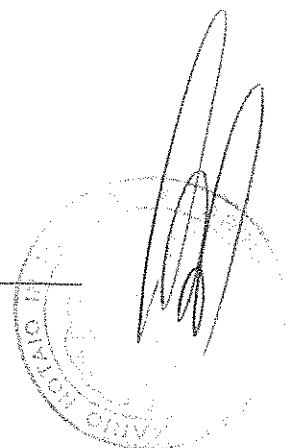




settembre 2015 quest'ultimo ha accolto il ricorso cancellando la sentenza impugnata e rinviando l'attuazione del piano alla CNMC che dovrà produrre una nuova risoluzione adeguata alle caratteristiche dell'infrazione commessa. Pertanto, non valutando il rischio fondato, la società ha ritenuto di non dover procedere ad alcun accantonamento.

Con data 17 settembre 2015 la "Comisión Nacional de los Mercados y de la Competencia" (CNMC), con la Risoluzione SNC/0036/15 ha sanzionato Mediaset España per un importo di 3,0 milioni di euro in quanto ritenuta responsabile di aver venduto nel 2013 spazi pubblicitari di Telecinco e di Cuatro in modo non conforme alle condizioni previste dalla fusione tra i due canali. Mediaset España ritiene che la vendita di pubblicità nei due canali abbia, invece rispettato gli impegni assunti e concordati, impugnando le richieste della CNMC davanti la "Audiencia Nacional". A giudizio della Società e dei suoi consulenti non considerando il rischio fondato non si è ritenuto necessario procedere ad alcun accantonamento.



## II PASSIVITÀ CORRENTI

### II.1 Debiti verso banche

	31/12/2015	31/12/2014
Finanziamenti	2,6	3,1
Linee di credito	91,3	207,3
<b>Totale</b>	<b>93,9</b>	<b>210,4</b>

La voce **finanziamenti** si riferisce alla quota corrente di linee credito committed.

Le **linee di credito**, tutte a tasso variabile, si riferiscono ad anticipazioni a breve termine con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno e rinnovabile. Il fair value coincide con il valore di iscrizione. La diminuzione del periodo pari a 115,7 milioni di euro si riferisce al minor utilizzo delle linee di credito a breve termine.

### II.2 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2015			Saldo al 31/12/2014
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	2.309,8	1.342,0	967,8	2.538,7
Debiti verso parti correlate	59,2	59,2		50,4
<b>Totale</b>	<b>2.368,9</b>	<b>1.401,2</b>	<b>967,8</b>	<b>2.589,1</b>

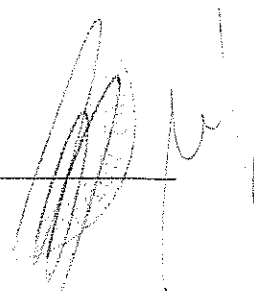
La voce si riferisce principalmente a:

- debiti verso fornitori di diritti per acquisto di licenze relative a diritti televisivi e cinematografici e verso il fornitore Lega Nazionale Professionisti Serie A (inclusi quelli con periodo di sfruttamento inferiore all'anno) per 1.824,4 milioni di euro (2.126,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Tale voce evidenzia debiti esigibili oltre i dodici mesi per 967,8 milioni di euro;
- debiti per acquisto e realizzazione di produzioni televisive e verso collaboratori artistici e professionisti dell'area televisiva per 416,6 milioni di euro (434,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 16 (rapporti con parti correlate).

### II.3 Debiti tributari

La voce pari a 1,2 milioni di euro (5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014) si riferisce alle posizioni nei confronti dell'erario per le società che non rientrano nel consolidato fiscale e le posizioni debitorie relative alle società estere.





#### 11.4 Altre passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
-Prestiti obbligazionari	40,8	40,7
Debiti verso altri finanziatori	24,6	27,5
Passività finanziarie su derivati non designati di copertura	1,0	0,1
Passività finanziarie su derivati designati di copertura (cash flow hedge)	4,3	4,0
<b>Totale</b>	<b>70,7</b>	<b>72,2</b>

La voce **Prestiti obbligazionari** si riferisce alla quota corrente dei prestiti obbligazionari emessi dalle società del Gruppo Mediaset (già commentato nella nota **Debiti e passività finanziarie**), rappresentata dagli interessi maturati al 31 dicembre 2015 e che saranno pagati nel corso nel 2016, di cui 6,7 milioni di euro riferibile al prestito obbligazionario emesso dal Gruppo El Towers.

I **debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono prevalentemente a debiti verso società di factor per 3,7 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014), a rapporti finanziari di c/c con società collegate per 14,6 milioni di euro (18,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014), a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 4,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014) ed a finanziamenti relativi a Mediaset España per 1,2 milioni di euro.

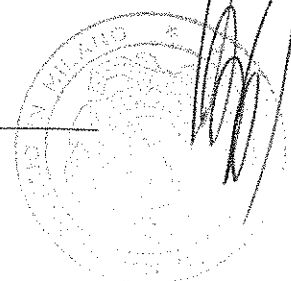
La voce **Passività finanziarie su derivati non designati di copertura** si riferisce al fair value di strumenti derivati attivati con finalità di copertura finanziaria (per i quali non è attivato l'hedge accounting) che coprono il rischio di variazioni di fair value degli elementi iscritti in bilancio.

La voce **Passività finanziarie su derivati designati di copertura** include la quota corrente del fair value degli strumenti derivati collar a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di passività finanziarie a medio lungo termine e la quota corrente degli strumenti derivati a copertura del rischio cambio.

#### 11.5 Strumenti derivati di copertura

Di seguito si riportano i valori di attività e passività finanziarie relativi a strumenti finanziari di copertura, già precedentemente commentati nella nota 7.7 (Altre attività finanziarie), nota 8.4 (attività finanziarie correnti), 10.2 (debiti e passività finanziarie) e 11.4 (altre passività finanziarie) al fine di evidenziare la posizione netta del Gruppo.

	31/12/2015	
	Attività	Passività
Contratti forward su valute	14,7	(5,7)
Collar su tassi	-	(5,2)
<b>Totale</b>	<b>14,7</b>	<b>(11,0)</b>



Di seguito si espone il nozionale degli strumenti finanziari a copertura del rischio cambio sia a fronte di impegni futuri per acquisto diritti sia di contratti già perfezionati:

	31/12/2015	31/12/2014
Dollari statunitensi (USD)	1.129,7	389,2
Sterline inglesi (GBP)	0,2	0,1
<b>Totale</b>	<b>1.129,7</b>	<b>389,3</b>

Con riferimento alla copertura dei soli impegni futuri per acquisto diritti, gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2015 sono stati stipulati con scadenze coerenti con i periodi in cui si presume che tali immobilizzazioni saranno contrattualizzate ed iscritte in bilancio. L'effetto economico generato da tali attività si manifesterà attraverso il processo di ammortamento a partire dalla decorrenza del diritto stesso.

Di seguito si riportano, nella valuta di riferimento (dollari statunitensi), i periodi entro cui si attende la manifestazione di tali flussi finanziari.

	entro 12 mesi	12-24 mesi	oltre 24 mesi	Totale
<b>2015</b>	287,1	215,1	470,6	972,8
<b>2014</b>	193,3	69,4	0,3	263,0

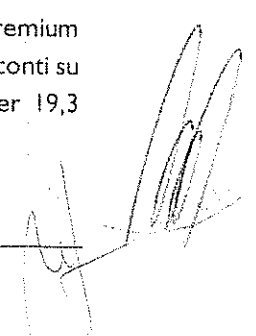
### 11.6 Altre passività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21,8	22,6
Ritenute su redditi di lavoro	15,2	15,6
Debito IVA	10,9	27,2
Altri debiti verso l'erario	18,2	28,9
Acconti	14,6	19,6
Debiti verso altri	83,2	87,9
Ratei e risconti	67,0	67,3
<b>Totale</b>	<b>230,8</b>	<b>269,0</b>

Nella voce **Altri debiti verso l'Erario** sono inclusi 6,5 milioni di euro (7,6 milioni al 31 dicembre 2014) relativi allo stanziamento effettuato dalla controllata Mediaset España in misura pari a 3% dei propri ricavi pubblicitari lordi come previsto della Legge 8/2009 che riguarda il finanziamento della Radio Televisión Española.

La voce **Debiti verso Altri** comprende principalmente debiti con il personale.

Nella voce **Ratei e risconti** sono inclusi 11,2 milioni di euro (17,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014) relativi alle quote dei ricavi generati dalla vendita di smart card, vouchers e cam non di competenza dell'esercizio, 17,5 milioni di euro relativi a ricavi Mediaset Premium inerenti le carte post pagate "easy pay" (15,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e risconti su fatturazioni delle penali relative al mancato pagamento dei canoni di abbonamento per 19,3 milioni di euro.





### 11.7 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della *posizione finanziaria netta consolidata* così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento. Per l'analisi delle variazioni della Posizione Finanziaria Netta intervenute nell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella sezione di commento alla Struttura Patrimoniale e Finanziaria di Gruppo.

	Note	31/12/2015	31/12/2014
Cassa	8.5	0,1	0,1
Depositi bancari e postali	8.5	351,5	457,2
Titoli e attività finanziarie correnti	8.4	14,2	10,5
<b>Liquidità</b>		<b>365,8</b>	<b>467,8</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>8.4</b>	<b>41,6</b>	<b>46,7</b>
Debiti verso banche	11.1	(91,3)	(207,5)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(45,4)	(44,7)
Altri debiti e passività finanziarie correnti	11.4	(24,6)	(27,3)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>		<b>(161,4)</b>	<b>(279,5)</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>		<b>246,0</b>	<b>234,9</b>
Debiti verso banche non correnti	10.2	(198,0)	(197,5)
Prestiti obbligazionari	10.2	(895,7)	(893,4)
Altri debiti e passività finanziarie non correnti	10.2	(11,7)	(5,2)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>		<b>(1.105,4)</b>	<b>(1.096,2)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>(859,4)</b>	<b>(861,3)</b>

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

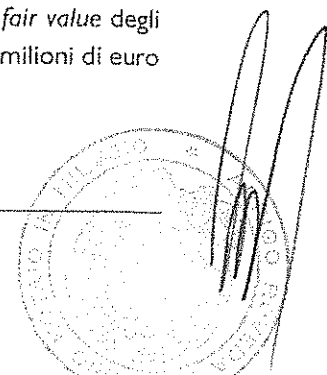
La voce **Titoli e attività finanziarie correnti** al 31 dicembre 2015 si riferisce a titoli obbligazionari detenuti dalla controllata Mediaset Investment S.a.r.l. ed il fair value di strumenti derivati di copertura per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti.

La voce **Crediti finanziari correnti** si riferisce principalmente a contributi governativi ottenuti a fronte di produzioni cinematografiche.

Nella voce **Debiti e passività finanziarie correnti** sono compresi i debiti verso società di factor, rapporti di c/c con società collegate ed a controllo congiunto e finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica, così come commentato nella voce 10.4 ed il fair value di strumenti finanziari non designati di copertura per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti.

Nella voce **Altri debiti e passività finanziarie non correnti**, è compresa la quota non corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio variazione del tasso di interesse.

La voce **Parte corrente dell'indebitamento non corrente** comprende principalmente la quota corrente del prestito obbligazionario per 40,8 milioni di euro (40,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014), la quota corrente di finanziamenti bancari a medio e lungo termine per 2,6 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e la parte corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio variazione del tasso di interesse per 2,0 milioni di euro (1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



## CONTO ECONOMICO

### 12.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2015	2014
Ricavi pubblicitari televisivi	2.498,0	2.452,0
Altri ricavi pubblicitari	100,3	95,9
Commercializzazione diritti e produzioni televisive	37,8	40,9
Ricavi TV a pagamento	558,6	541,3
Vendita merci	20,2	23,9
Realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi	144,0	134,9
Ricavi da distribuzione cinematografica	36,6	42,7
Altri ricavi	40,2	42,2
<b>Totale</b>	<b>3.435,5</b>	<b>3.373,8</b>

I ricavi per vendita di **pubblicità televisiva** includono i ricavi, al netto dei ristorni di agenzia, relativi alla vendita di spazi pubblicitari relativa ai canali televisivi in chiaro da parte di Publitalia '80 S.p.A., la raccolta pubblicitaria sui canali a pagamento trasmessi in tecnica digitale terrestre effettuata da Digitalia '08, la raccolta pubblicitaria sulle emittenti spagnole del Gruppo Mediaset España effettuata da parte di Publiespana S.A. e Publimedia S.A. La voce include inoltre ricavi derivanti dall'attività di rivendita di spazi televisivi in cambio di merce, effettuata da Promoservice S.r.l.

Gli **altri ricavi pubblicitari** includono le competenze di spettanza del Gruppo relativamente ai ricavi per raccolta pubblicitaria sui siti Internet di proprietà (effettuata da società partecipate), i ricavi per servizi commerciali relativi al teletext, i ricavi pubblicitari su mezzi non televisivi realizzati da Publieurope Ltd. e Publimedia S.A. e dal quarto trimestre 2015 le competenze spettanti a Monradio sulla raccolta pubblicitaria radiofonica in concessione esclusiva di Mediamond.

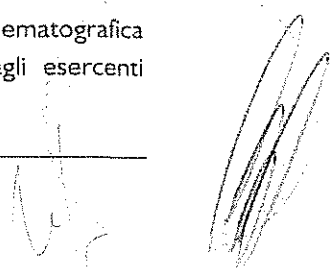
I ricavi da **commercializzazione diritti e produzioni** includono principalmente proventi derivanti dalla cessione multiplatforma di contenuti premium e dalla cessione degli sfruttamenti sui mezzi home video e televisivi di diritti cinematografici.

I **Ricavi TV a pagamento** sono principalmente riferibili alla vendita di abbonamenti e tessere prepagate relative all'offerta Mediaset Premium ed all'offerta Infinity.

I ricavi per **vendita merci** sono generati dall'attività di teleshopping e dall'attività di barter pubblicitario

I ricavi per **realizzazione, noleggio e manutenzione di impianti televisivi** sono principalmente relativi ai proventi riconosciuti a fronte dell'utilizzo della capacità trasmissiva delle reti televisive digitali terrestri. In tale voce sono inclusi inoltre i ricavi da vendite di apparati da parte di Elettronica Industriale S.p.A. a clienti terzi e servizi di ospitalità e manutenzione forniti ad operatori televisivi e di telecomunicazione effettuati dal Gruppo El Towers.

I **ricavi da distribuzione cinematografica** includono i ricavi da distribuzione cinematografica di Mediaset España, le attività di noleggio delle pellicole cinematografiche agli esercenti cinematografici distribuiti sul territorio nazionale svolte da Medusa Film.





La voce **altri ricavi** comprende principalmente ricavi derivanti da royalties relative ad attività di merchandising, proventi da traffico telefonico originato dall'interazione con alcune produzioni televisive relativo sia alle reti Mediaset sia a Mediaset España e vendita di contenuti e servizi multimediali a operatori telefonici.

### Ricavi per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica in funzione del Paese di residenza del cliente:

	2015	2014
Italia	2.401,7	2.368,3
Spagna	928,9	899,5
Paesi U.E	70,9	74,9
Nord America	10,8	6,0
Altri Paesi	23,1	25,2
<b>Totale</b>	<b>3.435,5</b>	<b>3.373,8</b>

### Concentrazione dei ricavi

Non si segnalano ricavi verso singoli clienti per importi pari o superiori al 10% dei ricavi consolidati.

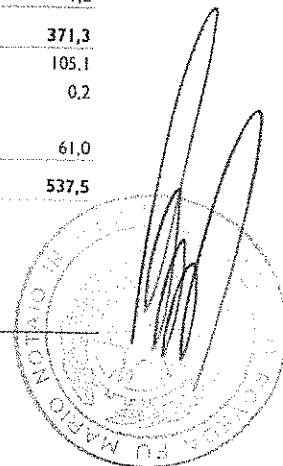
### 12.2 Altri ricavi e proventi

La voce comprende principalmente ricavi e proventi non caratteristici, proventi per locazioni e affitti immobiliari e sopravvenienze. La variazione rispetto all'esercizio 2014 si riferisce principalmente ad accordi di collaborazione e sviluppo di contenuti digitali con player del settore media avvenuti nel corso dell'esercizio.

### 12.3 Costi del personale

I **costi del personale** diminuiscono, passando da 537,5 milioni di euro dell'esercizio 2014 a 520,5 milioni di euro dell'esercizio 2015.

	2015	2014
Retribuzioni ordinarie	270,3	275,8
Retribuzioni straordinarie	13,9	13,1
Indennità speciali	40,9	40,5
13a e 14a mensilità	40,0	40,8
Ferie maturate e non godute	(3,1)	1,2
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>361,9</b>	<b>371,3</b>
Oneri sociali	103,5	105,1
Trattamento di fine rapporto	0,1	0,2
Piani di Stock Option/incentivazione a MLT	0,7	
Altri costi e incentivi all'esodo	54,3	61,0
<b>Totale costi del personale</b>	<b>520,5</b>	<b>537,5</b>



Nella voce *Piani di Stock Option/incentivazione a MLT* è compreso l'onere di competenza del 2015 relativo al piano di incentivazione a medio-lungo termine assegnato da Mediaset S.p.A. nel mese di luglio.

La voce *Altri costi e incentivi all'esodo* include incentivi all'esodo concessi a quei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo nel corso dell'esercizio e benefici a breve termine (diversi da salari, stipendi, contributi e assenze retribuite) comprendenti benefici quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti ed i compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per 7,0 milioni di euro (10,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014) di cui 4,2 milioni di euro relativi al Gruppo Mediaset España (6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

#### 12.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2015	2014
<b>Acquisti</b>	<b>158,3</b>	<b>154,8</b>
<b>Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti e incremento lavori interni</b>	<b>(142,9)</b>	<b>(85,3)</b>
Consulenze, collaborazioni e prestazioni	202,2	202,5
Realizzazione produzioni e acquisto produzioni	622,9	527,4
Competenze editore e minimi garantiti	43,8	38,2
Spazi pubblicitari e relazioni esterne	30,5	30,8
EDP	24,8	21,7
Ricerca, formazione e altri costi del personale	11,8	11,6
Altre prestazioni di servizi	338,9	312,7
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>1.274,8</b>	<b>1.144,9</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>268,5</b>	<b>268,8</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>14,0</b>	<b>6,1</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>65,8</b>	<b>55,2</b>
<b>Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi</b>	<b>1.638,4</b>	<b>1.544,5</b>

Nella voce *Acquisti* sono inclusi 75,4 milioni di euro relativi ad acquisti di diritti con durata inferiore ad un anno (76,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Nella voce *Altre prestazioni di servizi* sono inclusi costi relativi alle associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno pari a 82,3 milioni di euro (79,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014), costi relativi al customer care principalmente riferibili a Mediaset Premium per 32,7 milioni di euro (31,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e costi di manutenzione e gestione reti pari a 37,7 milioni di euro (34,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014). In tale voce sono inoltre compresi costi per provvigioni passive, utenze, spese bancarie e assicurative.

Nella voce *Godimento beni di terzi* sono inclusi 149,9 milioni di euro, relativi al trasporto del segnale televisivo (148,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014), royalties per 46,1 milioni di euro (52,0 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e 45,1 milioni di euro relativi ad affitti e locazioni prevalentemente relativi a studi ed apparecchiature televisive e ad immobili uso ufficio (39,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



La voce *Altri oneri di gestione* comprende i costi relativi al contributo del 3% del fatturato pubblicitario lordo sostenuti dal Gruppo Mediaset España in base alla legge di settore sul finanziamento della televisione pubblica.

## 12.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2015	2014
Ammortamenti diritti televisivi	995,1	919,2
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	43,8	51,5
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	79,8	85,5
Svalutazioni/(ripristini) diritti televisivi	2,1	4,9
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni	0,1	2,0
Svalutazioni crediti	13,4	20,7
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.134,4</b>	<b>1.083,7</b>

## 12.6 Oneri finanziari

	2015	2014
Oneri per interessi su passività finanziarie	(49,9)	(55,4)
Oneri su titoli	(0,1)	(0,1)
Oneri su strumenti derivati	(1,0)	(1,3)
Altri oneri finanziari	(10,7)	(19,4)
Perdite su cambi	(37,3)	(24,9)
<b>Totale</b>	<b>(99,1)</b>	<b>(101,0)</b>

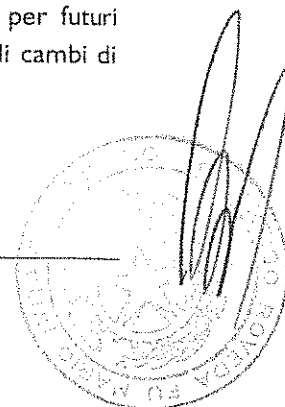
Nella voce *Oneri per interessi su passività finanziarie* sono inclusi gli interessi passivi di competenza del periodo relativi ai prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo Mediaset e dal Gruppo El Towers per complessivi 45,6 milioni di euro (45,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Nella voce *Altri oneri finanziari* comprendeva al 31 dicembre 2014 gli oneri conseguenti alla chiusura anticipata di linee di credito committed avvenuta nel corso dell'esercizio.

## 12.7 Proventi finanziari

	2015	2014
Proventi per interessi su attività finanziarie	4,4	4,1
Altri proventi finanziari	1,2	1,1
Utili su cambi	44,2	25,4
<b>Totale</b>	<b>49,7</b>	<b>30,7</b>

Le voci *perdite ed utili su cambi* includono sia gli effetti degli strumenti derivati relativi alle operazioni finanziarie di copertura delle esposizioni valutarie connesse a impegni per futuri acquisiti di diritti, sia gli effetti degli strumenti derivati che coprono le variazioni di cambi di elementi iscritti in bilancio.



## 12.8 Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.

	2015	2014
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	15,4	13,5
Passività al costo ammortizzato	(64,1)	(77,7)
Crediti e finanziamenti	3,0	2,3
Altri oneri e proventi finanziari	(3,6)	(8,5)
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>(49,4)</b>	<b>(70,4)</b>

Nella voce *Strumenti finanziari detenuti per negoziazione* sono compresi gli oneri e proventi finanziari netti sia relativi a strumenti derivati a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di passività finanziarie a medio – lungo termine sia relativi a copertura delle variazioni del rischio cambio.

Nella voce *altri oneri e proventi* sono inclusi gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto, gli interessi relativi alle attualizzazioni di fondi rischi con scadenza superiore all'anno.

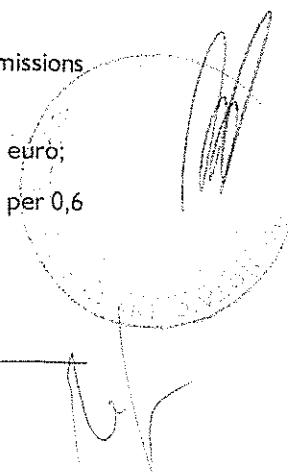
## 12.9 Risultato delle partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, inclusive di eventuali perdite di valore o ripristini, le svalutazioni delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita incluse nella voce **altre attività finanziarie non correnti** e dei crediti finanziari ad esse relativi, gli accantonamenti a fondo rischi su partecipazioni, i proventi derivanti dall'incasso di dividendi e le plus/minusvalenze da alienazione.

	2015	2014
Partecipazioni valutate ad equity	1,3	(10,7)
Altre partecipazioni	(0,5)	(0,1)
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività finanziarie	(1,4)	(1,2)
Plus/(minus)valenze da cessioni	15,7	(27,8)
<b>Totale</b>	<b>15,0</b>	<b>(39,8)</b>

Il risultato delle **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** nel 2015 include principalmente oneri e proventi relativi all'iscrizione del pro-quota dei risultati partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto. In particolare si segnalano:

- l'effetto negativo pari a 1,9 milioni di euro relativo alla partecipazione detenuta in Emissions Digital Catalunya;
- oneri relativi alla partecipazione detenuta in Pegaso Television INC per 0,8 milioni di euro;
- oneri relativi alla partecipazione detenuta in RB I S.p.A. (holding del Gruppo Finelco) per 0,6 milioni di euro;





- proventi relativi alla partecipazione detenuta nella società La Fabrica de la Tele per 1,1 milioni di euro;
- proventi relativi alla società Producciones Mandarin S.L. per 0,6 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta in Boing S.p.A. per 0,4 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta in Supersport Television S.L. pari a 0,5 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta in Tivù S.r.l. per 0,9 milioni di euro.

La voce *svalutazioni/rivalutazioni di attività finanziarie* si riferisce principalmente alla svalutazione di crediti finanziari detenuti nella società Pegaso Television INC.

La voce *Plus/(minus)valenze da cessioni* si riferisce principalmente:

- al provento pari a 10,0 milioni di euro relativo al corrispettivo incassato da Mediaset España a titolo di aggiustamento prezzo relativo alla cessione a Telefonica della partecipazione del 22% detenuta in Distribuidora de Television Digital S.A. avvenuta nel terzo trimestre dello scorso esercizio;
- alla plusvalenza pari a 5,4 milioni di euro relativa alla cessione della partecipazione detenuta da Mediaset España nella società Grupo Yamm Comida a Domicilio S.L.

## 12.10 Imposte dell'esercizio

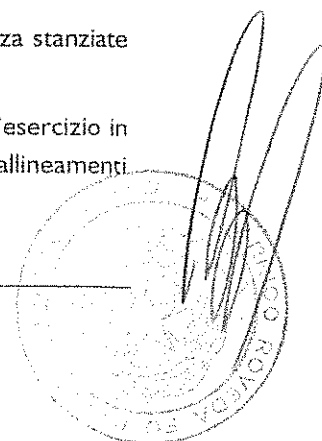
	2015	2014
Imposte correnti (IRAP)	7,7	15,1
Imposte correnti (IRES)	(15,7)	(3,4)
Imposte esercizi precedenti	5,9	(3,5)
Imposte società estere	26,1	11,8
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>24,0</b>	<b>20,1</b>
Imposte anticipate	(30,5)	(53,0)
Utilizzo attività imposte anticipate	103,7	100,4
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>73,2</b>	<b>47,4</b>
Accantonamento passività per imposte differite	2,4	1,2
Utilizzo passività fiscali differite	(13,1)	(7,0)
<b>Totale Imposte differite</b>	<b>(10,7)</b>	<b>(5,8)</b>
<b>Totale</b>	<b>86,6</b>	<b>61,7</b>

La variazione delle *imposte correnti* (IRAP e IRES) di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è imputabile alla base imponibile IRES negativa determinatasi nell'esercizio in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio dalle società del Gruppo in Italia aderenti al consolidato fiscale.

Nella voce *imposte esercizi precedenti* sono compresi principalmente oneri generatisi a seguito della rideterminazione delle imposte in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi rispetto a quanto iscritto nei bilanci degli anni precedenti.

Le *imposte di società estere* sono principalmente relative alle imposte di competenza stanziate dalla controllata spagnola Mediaset Espana.

Le voci *imposte anticipate* e *differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.



Nel 2015 tali voci hanno registrato l'iscrizione di oneri netti complessivi per 62,6 milioni di euro per effetto di utilizzi netti di attività fiscali differite per 73,2 milioni di euro e di utilizzi netti di imposte differite per 10,7 milioni di euro. In tale valore è compreso l'effetto di adeguamento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a seguito dell'approvazione della Legge Stabilità 2016 per un onere complessivo pari a 22,7 milioni di euro.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2015 e 2014 e l'aliquota effettiva di Gruppo.

	2015	2014
<b>Aliquota d'imposta vigente</b>	<b>31,40%</b>	<b>31,40%</b>
Effetto oneri indeducibili IRAP	4,01%	9,52%
Effetto società con tassazione differente da quella italiana	-8,19%	-8,42%
Effetto variazione aliquota	11,51%	10,31%
Oneri fiscali non ricorrenti	-	-
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento che non comportano effetto fiscale	5,35%	1,65%
<b>Aliquota d'imposta effettiva</b>	<b>44,08%</b>	<b>44,41%</b>

## 12.11 Risultato netto dell'esercizio e dividendo proposto

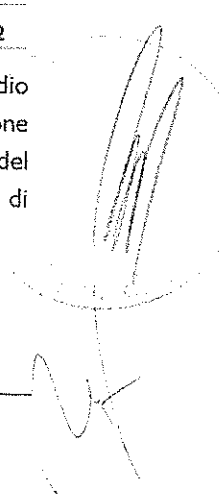
Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2015 passa da un utile netto consolidato pari a 23,7 milioni di euro dell'esercizio precedente ad un utile pari a 4,0 milioni di euro. Il dividendo unitario proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti è pari a 2 centesimi per azione, corrispondente ad un esborso complessivo stimato in 22,7 milioni di euro calcolato al netto delle azioni proprie detenute.

## 12.12 Utile/(perdita) per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<b>Risultato netto dell'esercizio (milioni di euro)</b>	<b>4,0</b>	<b>23,7</b>
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	1.136.402.064	1.136.402.064
<b>EPS base</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	1.136.402.064	1.136.402.064
<b>EPS diluiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.





## RENDICONTO FINANZIARIO

### **13.1 Variazione dei debiti per investimenti**

Si segnala che nei due periodi di riferimento, la variazione del debito nei confronti della Lega Calcio a seguito dell'assegnazione dei diritti relativi al Campionato di Serie A è esposto al netto dei crediti per l'importo oggetto di sublicenza di tali diritti a Sky Italia.

### **13.2 Aggregazioni d'impresa al netto della disponibilità acquisite**

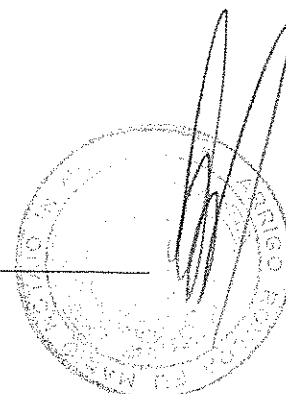
La voce si riferisce per 49,0 milioni di euro all'impatto sulle disponibilità liquide relativamente al completamento dell'acquisizione di NewTelTower S.p.A. (già Hightel S.p.A.) avvenuta nel corso del quarto trimestre 2014, all'acquisizione delle società Tecnorad Italia S.p.A. e DAS immobiliare S.r.l. avvenute nel corso del mese di luglio ed all'acquisizione del 100% del capitale sociale di 13 società, ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili ed alcuni terreni siti nella regione Liguria e per 36,4 milioni di euro all'acquisizione del 80% del capitale sociale della società Mondario S.r.l. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale voce si riferiva all'impatto sulle disponibilità liquide derivante dall'acquisto del 100% del capitale della Società Assistenza ripetitori televisivi S.r.l.

### **13.3 Variazione quote in società controllate**

L'importo si riferisce per l'esercizio 2015 all'incasso derivante dalla cessione della quota del 11,11% della società controllata Mediaset Premium S.p.A. mentre per il medesimo periodo dell'anno precedente si riferisce all'incasso netto derivante dalla cessione della quota del 25% della società controllata El Towers S.p.A.

### **13.4 Variazione di azioni proprie**

L'importo si riferisce all'uscita di cassa avvenuta nel corso del 2015 pari a 238,6 milioni di euro relativa al riacquisto di n. 21.609.964 azioni proprie da parte di Mediaset España nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie approvato dal Consiglio di Amministrazione della società. Nell'esercizio precedente l'importo era riferito all'uscita di cassa pari a 307,5 milioni di euro relativa al riacquisto da parte di Mediaset España di n. 34.583.221 azioni proprie rappresentative dell'8,5% del capitale sociale della società.



## ALTRE INFORMAZIONI

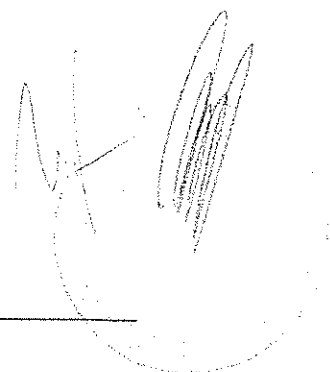
### 14. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

#### *Categorie di attività e passività finanziarie*

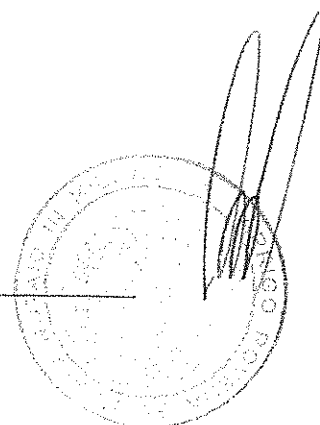
Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39.

ATTIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2015	CATEGORIE IAS 39			VALORE DI BILANCIO	NOTE ESPLICATIVE
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Crediti a finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>					
partecipazioni			26,9	26,9	
derivati designati di copertura (quota non corrente)	0,7				7.7
Altri crediti e attività finanziarie				-	
crediti finanziari (quota oltre 12 mesi)		17,0		17,0	
<b>CREDITI COMMERCIALI:</b>					
crediti verso clienti		1.370,2		1.370,2	8.2
crediti verso parti correlate		36,9		36,9	
<b>ALTRI CREDITI/ATTIVITA' CORRENTI:</b>					
altri crediti		4,5		4,5	
crediti verso società di factoring		60,0		60,0	8.3
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI:</b>					
crediti finanziari (quota entro 12 mesi)		43,6		43,6	
titoli e attività finanziarie	10,2			10,2	8.4
derivati designati di copertura	11,6			11,6	
derivati non designati di copertura	2,4			2,4	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI:</b>					
depositi bancari e postali		351,5		351,5	8.5
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>24,9</b>	<b>1.883,8</b>	<b>26,9</b>	<b>1.934,9</b>	



PASSIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2015	CATEGORIE IAS 39		VALORE DI BILANCIO	NOTE ESPLICATIVE
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Passività al costo ammortizzato		
<b>DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI:</b>				
debiti verso banche		198,0	198,0	
prestito obbligazionario		895,7	895,7	10.2
derivati designati di copertura (quota non corrente)	5,7		5,7	
altre passività finanziarie		8,7	8,7	
<b>PASSIVITA' CORRENTI:</b>				
debiti verso banche		93,9	93,9	11.1
debiti verso fornitori		2.309,8	2.309,8	11.2
debito verso parti correlate		59,2	59,2	
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>				
debiti verso società di factor		3,7	3,7	
prestito obbligazionario		40,8	40,8	
altre passività finanziarie		6,3	6,3	11.4
derivati designati di copertura	4,3		4,3	
derivati non designati di copertura	1,0		1,0	
debiti finanziari verso parti correlate		14,6	14,6	
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>11,0</b>	<b>3.630,7</b>	<b>3.641,7</b>	

ATTIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2014	CATEGORIE IAS 39			VALORE DI BILANCIO	NOTE ESPLICATIVE
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>					
partecipazioni			21,7	21,7	
derivati designati di copertura (quota non corrente)	4,2			4,2	7.7
Altri crediti e altre attività finanziarie				-	
crediti finanziari (quota oltre 12 mesi)		24,1		24,1	
<b>CREDITI COMMERCIALI:</b>					
crediti verso clienti		1.454,5		1.454,5	8.2
crediti verso parti correlate		35,3		35,3	
<b>ALTRI CREDITI/ATTIVITA' CORRENTI:</b>					
altri crediti		7,7		7,7	8.3
crediti verso società di factoring		69,3		69,3	
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI:</b>					
crediti finanziari (quota entro 12 mesi)		46,8		46,8	
titoli e attività finanziarie	9,0			9,0	8.4
derivati designati di copertura	13,1			13,1	
derivati non designati di copertura	4,3			4,3	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI:</b>					
depositi bancari e postali		457,2		457,2	8.5
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>30,7</b>	<b>2.094,8</b>	<b>21,7</b>	<b>2.147,1</b>	



PASSIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2014	CATEGORIE IAS 39		VALORE DI BILANCIO	NOTE ESPLICATIVE
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Passività al costo ammortizzato		
<b>DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI:</b>				
debiti verso banche		197,5	197,5	
prestito obbligazionario		893,4	893,4	10.2
derivati designati di copertura (quota non corrente)	1,1		1,1	
altre passività finanziarie		1,7	1,7	
<b>PASSIVITA' CORRENTI:</b>				
debiti verso banche		210,4	210,4	11.1
debiti verso fornitori		2.538,7	2.538,7	11.2
debito verso parti correlate		50,4	50,4	
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>				
debiti verso società di factor		4,8	4,8	
prestito obbligazionario		40,7	40,7	
altre passività finanziarie		4,0	4,0	11.4
derivati designati di copertura	4,0		4,0	
derivati non designati di copertura	0,1		0,1	
debiti finanziari verso parti correlate		18,7	18,7	
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>5,2</b>	<b>3.960,2</b>	<b>3.965,3</b>	

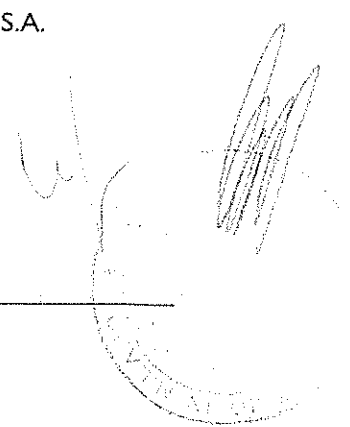
#### **Fair value di attività e passività finanziarie, modelli di calcolo utilizzati e dati di input utilizzati**

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile, per le quali il fair value approssima il valore di bilancio e che il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del fair value alla data di bilancio, rilevati dall'infoprovider Bloomberg, sono stati i seguenti:

- Le curve Euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- I tassi di cambio spot della BCE;
- I tassi di cambio forward calcolati da Bloomberg;
- La matrice di volatilità implicita nei Cap/Floor indicizzati Euribor;
- I fixing del tasso Euribor;
- I CDS (credit default swap) spread "mid" quotati delle diverse controparti (se disponibili);
- Spread creditizio di Mediaset S.p.A., El Towers S.p.A. e Mediaset España S.A.



VOCE DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	VALORE DI BILANCIO	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE	Note esplicative
		Mark to Market	Mark to Model			
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale		
Crediti finanziari	-				-	7.7
Altri crediti e attività finanziarie	9,4				9,4	
Crediti commerciali	546,9			547,2	547,2	8.2
Titoli	10,2	10,2			10,2	8.4
Debiti verso banche	(200,4)			(203,7)	(203,7)	10.2
Prestito obbligazionario	(936,6)	(999,1)			(999,1)	10.2
Debiti verso fornitori a medio lungo termine	(1.532,5)			(1.512,0)	(1.512,0)	11.2
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla						
- Opzioni con barriera						8.4;11.4
- Contratti forward	1,3			1,3	1,3	
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla	(5,2)		(5,2)		(5,2)	7.7;8.4;
- Contratti forward	7,6			7,6	7,6	10.2;11.4

VOCE DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	VALORE DI BILANCIO	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE	Note esplicative
		Mark to Market	Mark to Model			
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale		
Crediti finanziari	1,8				1,8	7.7
Altri crediti e attività finanziarie	17,3				17,2	
Crediti commerciali	645,1			643,5	643,5	8.2
Titoli	9,0	9,0			9,0	8.4
Debiti verso banche	(200,4)			(206,7)	(206,7)	10.2
Prestito obbligazionario	(934,1)	(1.009,6)			(1.009,6)	10.2
Debiti verso fornitori a medio lungo termine	(1.921,4)			(1.886,4)	(1.886,4)	11.2
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Contratti forward	4,2			4,2	4,2	8.4;11.4
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla	(5,1)		(5,1)		(5,1)	7.7;8.4;
- Contratti forward	17,3			17,3	17,3	10.2;11.4

Il fair value dei **titoli** quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo e dei derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti, facendo riferimento a prezzi di titoli quotati comparabili.

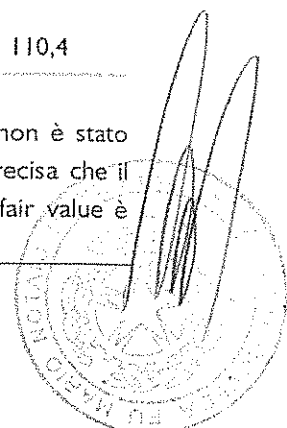
Il Fair value della voce **debiti verso banche non correnti** è stato calcolato considerando il credit spread di Mediaset S.p.A. comprendendo anche la quota a breve dei finanziamenti a medio – lungo termine.

Per quanto riguarda i prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo e quotati alla Borsa Lussemburghese ed Irlandese per la determinazione del fair value sono stati utilizzati i valori di mercato al 31 dicembre 2015 di seguito riportati:

società emittente	data di emissione	valore nominale	durata	Prezzo di mercato (*)
Mediaset S.p.A.	1 febbraio 2010	300,0	7 anni	108,0
Mediaset S.p.A.	24 ottobre 2013	375,0	5 anni	112,0
El Towers S.p.A.	26 aprile 2013	230,0	5 anni	110,4

(\*) comprensivo del rateo di interesse

Si precisa che per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso. Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è



comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio. Il fair value dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione. Per quanto riguarda i debiti commerciali, il fair value è stato rettificato considerando il merito di credito di Mediaset S.p.A., El Towers S.p.A. e Mediaset España S.A.

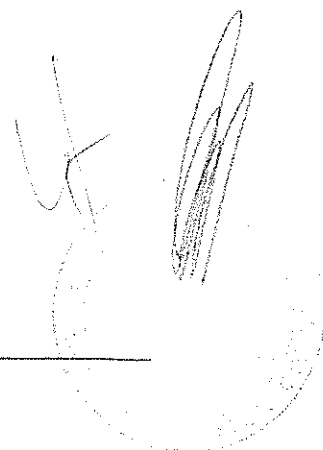
Si precisa che il fair value di strumenti derivati fa riferimento a tecniche valutative già descritte nella sezione *Sommario dei principi contabili e criteri di valutazione* che utilizzando variabili osservabili sul mercato (ad esempio curva dei tassi e tassi di cambio).

Per le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value si riporta nella tabelle seguente la classificazione, in funzione della natura dei parametri finanziari utilizzati nella determinazione del fair value, sulle base della scala gerarchica prevista dal principio:

- **livello I:** prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;
- **livello II:** variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- **livello III:** variabili che non si basano su valori di mercato osservabili
- 

VOCE DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	VALORE DI BILANCIO	livello I	livello II	livello III	TOTALE FAIR VALUE	Note esplicative
Titoli	10,2	10,2			10,2	8.4
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla					-	
- Opzioni con barriera					-	8.4;11.4
- Contratti forward	1,3		1,3		1,3	
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla	(5,2)		(5,2)		(5,2)	7.7;8.4;
- Contratti forward	7,6		7,6		7,6	10.2;11.4

VOCE DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	VALORE DI BILANCIO	livello I	livello II	livello III	TOTALE FAIR VALUE	Note esplicative
Titoli	9,0	9,0			9,0	8.4
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla					-	
- Opzioni con barriera					-	8.4;11.4
- Contratti forward	4,2		4,2		4,2	
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla	(5,1)		(5,1)		(5,1)	7.7;8.4;
- Contratti forward	17,3		17,3		17,3	10.2;11.4



**Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39**

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 (così come esposti nella nota 11.8), evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39 al 31 dicembre 2015	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoiazione	0,2	(1,1)	(0,6)	16,9	15,4
Passività al costo ammortizzato	(54,7)	-	-	(9,4)	(64,1)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	3,0	-	-	-	3,0
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(51,5)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>7,5</b>	<b>(45,7)</b>
Categorie IAS 39 al 31 dicembre 2014	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoiazione	-	(0,6)	(0,5)	14,7	13,5
Passività al costo ammortizzato	(63,6)	-	-	(14,2)	(77,7)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	2,3	-	-	-	2,3
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(61,3)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>0,5</b>	<b>(61,9)</b>

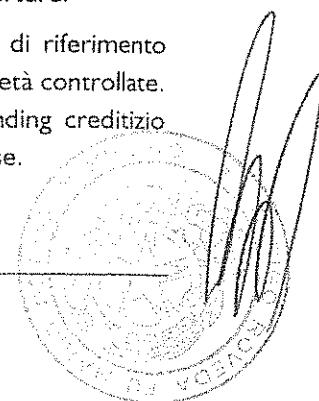
**Gestione del Capitale**

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità del Gruppo di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders ed il rispetto dei coventants, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

**Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse**

Mediaset ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità: tale attività, al fine di ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, è centralizzata presso la capogruppo Mediaset S.p.A., società a cui è stato affidato il compito di raccogliere le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio ed effettuarne le relative coperture.

Mediaset S.p.A. e Mediaset España agiscono direttamente sui propri mercati di riferimento svolgendo un'attività di controllo e gestione dei rischi finanziari delle proprie società controllate. La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.



### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo è generata principalmente dall'attività di acquisizione di diritti televisivi e cinematografici in valute diverse dall'euro, prevalentemente nei confronti del dollaro statunitense, effettuati nelle rispettive aree di attività da RTI S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A.

In accordo con le policy di Gruppo, le Società adottano un approccio di gestione del rischio di cambio finalizzato ad eliminare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio, predeterminando, al contempo, il valore cui i diritti risulteranno iscritti una volta acquisiti.

Il rischio di cambio si manifesta sin dalla fase negoziale della stipula del contratto e sino al pagamento dell'ammontare dovuto per l'acquisizione dei diritti stessi. Da un punto di vista contabile, il Gruppo Mediaset, a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data di iscrizione dell'asset, applica la metodologia dell'hedge accounting documentando, con apposita relazione (c.d. hedging relationship), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa e verificandone periodicamente la sua efficacia.

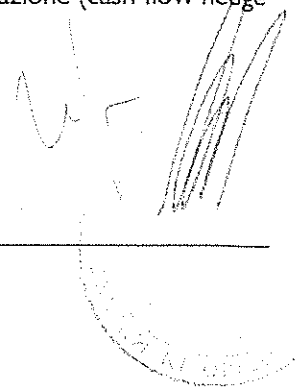
In particolare, nel periodo intercorrente tra la data della definizione degli impegni di acquisto e la successiva contabilizzazione del diritto televisivo oggetto di copertura, viene adottata la metodologia del "cash flow hedge" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodo, come più diffusamente illustrato nella Sezione "Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione" la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto che viene utilizzata a rettifica del valore di iscrizione del diritto in bilancio (basis adjustment), producendo un effetto a conto economico nel momento in cui l'elemento coperto (diritto) viene ammortizzato.

Contestualmente all'iscrizione del diritto, nel periodo intercorrente tra l'accensione del debito e la sua estinzione, a seguito della risoluzione della relazione di copertura formale di cash flow hedge, la contabilizzazione successiva avviene attuando il c.d. natural hedge per effetto del quale, sia l'adeguamento cambi del debito, sia l'adeguamento al fair value del derivato su cambi, sono imputati "naturalmente" nel Conto Economico che ne accoglie i contrapposti effetti.

Le tipologie di contratti derivati principalmente utilizzate sono acquisti a termine ed acquisti di contratti opzionali. Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il notional amount valorizzato al cambio forward contrattuale e il notional amount valorizzato al cambio forward calcolato alla data di bilancio rettificato per il merito di credito.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie del rischio oggetto di copertura (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi utilizzando le metodologie rispettivamente del Dollar off-set e della volatility reduction measure.

L'aspettativa di manifestazione dei futuri cash flow oggetto di copertura è riportata in apposita tabella a commento della movimentazione della relativa riserva da valutazione (cash flow hedge reserve).







### Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di cambio EUR/USD, rappresentati principalmente da debiti per acquisizione di diritti e contratti derivati su valute, sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Il valore esposto in bilancio di detti strumenti finanziari è stato rettificato applicando al cambio di fine esercizio una variazione percentuale simmetrica pari alla volatilità implicita ad un anno della divisa di riferimento pubblicata dal provider Bloomberg e pari a 10,07% (8,91% per il 2014).

La sensitivity per i derivati oggetto di applicazione del cash flow hedge accounting, ha comportato un impatto delle variazioni dello spot value sulla Riserva di Patrimonio Netto mentre la variazione dovuta ai punti a termine genera un effetto sul Risultato Economico, coerentemente con la metodologia definita dalla relazione di copertura.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del Risultato d'esercizio e del Patrimonio Netto consolidato conseguente all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio:

	cambio EUR/USD al 31 dicembre	variazione	cambio EUR/USD modificato	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2015	1,0687	10,070%	1,1583	4,7	(62,1)	(57,5)
		-10,07%	0,9791	(5,2)	76,1	70,8
2014	1,2141	8,91%	1,3223	0,1	(12,9)	(12,8)
		-8,91%	1,1059	(0,1)	15,4	15,3

### Rischio di tasso di interesse

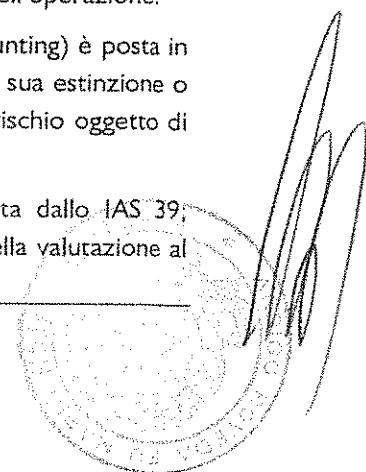
La gestione delle risorse finanziarie del Gruppo Mediaset prevede la centralizzazione presso la capogruppo Mediaset S.p.A e presso Mediaset España comunicacón S.A.. (per le società da questa controllate) dell'operatività di cash-pooling. Ad esse è affidata integralmente l'attività di raccolta presso il mercato tramite stipula di finanziamenti a medio lungo termine e di apertura di linee di credito committed ed uncommitted.

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di cash flow. L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi.

In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'orizzonte temporale ritenuto significativo per la gestione del rischio di variazione di tasso è definito nel termine minimo di 18 mesi di durata residua dell'operazione.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. Hedge Accounting) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd hedging relationship) il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del "cash flow hedge" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia l'intrinsic value clean, ovvero il valore intrinseco della valutazione al



fair value dei derivati al netto dei ratei interessi maturati sui derivati "in the money" alla stessa data, movimentata una riserva di Patrimonio Netto. La differenza tra tale valore intrinseco e il fair value totale, chiamato "time value", confluisce a conto economico ad ogni data di valutazione. Si precisa che l'intrinsic value clean sia il time value sono proporzionalmente rettificati per tenere in considerazione il merito di credito.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettici utilizzando le metodologie rispettivamente del Dollar off-set e della volatility reduction measure.

Il fair value delle opzioni (interest rate collar) su tassi è calcolato utilizzando la formula di Black & Scholes rettificata per considerare il merito di credito.

L'aspettativa di manifestazione dei futuri cash flow oggetto di copertura è riportata in apposita tabella a commento della movimentazione della relativa riserva da valutazione (cash flow hedge reserve).

Il Gruppo ha in essere strumenti derivati collar a copertura di finanziamenti a medio – lungo termine a tasso variabile. Di seguito si riportano le principali caratteristiche.

	Cap	Floor	Scadenza
Collar su tassi di interesse - nozionali complessivi 50 milioni di euro	2,50%	0,46%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,90%	30/04/2019
Collar su tassi di interesse - nozionali complessivi 50 milioni di euro	2,50%	0,49%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,90%	30/04/2019
Collar su tassi di interesse - nozionali complessivi 50 milioni di euro	2,50%	0,35%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,79%	30/04/2019
Collar su tassi di interesse - nozionali complessivi 50 milioni di euro	2,50%	0,35%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,80%	30/04/2019

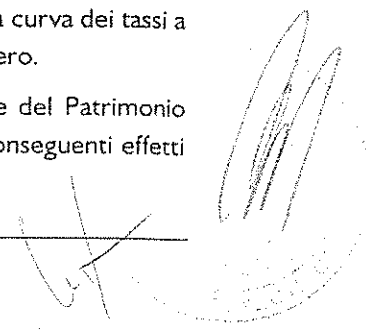
### Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- Ai debiti a medio/lungo termine è stata applicata la variazione di 50 bps al rialzo e 20 bps al ribasso alle date di refixing del tasso interno di rendimento rilevati in corso d'anno.
- Per i debiti a breve ed a medio/lungo termine revolving ed alle altre poste finanziarie correnti è stato rideterminato l'ammontare degli oneri finanziari applicando la variazione di 50 bps al rialzo e 20 bps al ribasso ai valori iscritti in bilancio.
- Per i collar su tassi di interesse il valore di fair value è stato ricalcolato applicando uno shift non simmetrico (+50 bps, -20 bps) alla curva dei tassi di interesse alla data di bilancio. La quota di inefficacia è stata calcolata sulla base del fair value rideterminato utilizzando la curva dei tassi di interesse rettificati. Si è tenuto inoltre conto dell'eventuale attivazione dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

Non è stato possibile applicare una variazione simmetrica di 50 bps in quanto la curva dei tassi a brevissimo termine in essere alla data di bilancio riportava valori prossimi allo zero.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del Risultato d'esercizio e del Patrimonio Netto consolidato conseguente all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio:





	variazione	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2015	+50 b.p.	(0,5)	1,8	1,3
	-20 b.p.	0,0	(0,0)	0,0
2014	+50 b.p.	(1,2)	2,5	1,3
	-10 b.p.	0,2	(0,4)	(0,2)

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted* oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Il Gruppo Mediaset, grazie ad un'attenta e oculata politica finanziaria, che si rispecchia nella policy adottata, ed al costante monitoraggio sia del rapporto tra fidi accordati e utilizzati sia dell'equilibrio tra debito a breve e debito a medio lungo termine, si è dotato di linee di finanziamento in qualità e quantità adeguata ad affrontare la crisi che si è venuta a creare.

Come già detto in precedenza l'attività di tesoreria del Gruppo è accentrata presso Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación SA che operano nei rispettivi mercati nazionali e nei mercati esteri, attraverso l'utilizzo di movimenti automatici di cash pooling cui aderiscono la quasi totalità delle società.

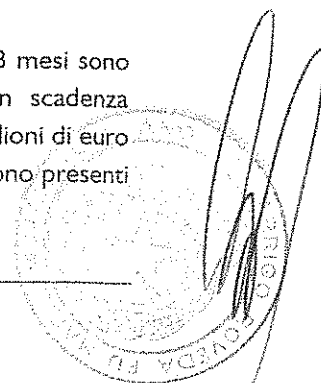
La gestione del rischio di liquidità implica:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento *committed* ed *uncommitted* al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- Il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio non risulti superiore all'80% del valore complessivo accordato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, concentra le date di pagamento della quasi totalità dei fornitori in corrispondenza dei più significativi flussi d'incasso.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "cd. *Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando, in funzione della tipologia del finanziamento ricevuto, la data più vicina per la quale al Gruppo può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

Si precisa che al 31 dicembre 2015 nelle voci "debiti verso banche correnti" entro 3 mesi sono comprese linee di credito relative ad anticipazioni a brevissimo termine con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno rinnovabile per 86,0 milioni di euro (207,0 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Si segnala, infine, che nella voce *debiti verso banche correnti* sono presenti i debiti relativi alla quota interessi di term loan in scadenza entro l'anno.



Nella voce **Prestiti obbligazionari** è compresa anche la quota corrente in scadenza entro 12 mesi riferibile agli interessi che saranno pagati nel corso del 2016 ed iscritti in bilancio nella voce **Altre passività finanziarie**.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	Valore di bilancio	Time Band				Totale flussi finanziari	Note esplicative
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni oltre i 5 anni		
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	198,0	-	-	-	206,2	-	10,2
prestiti obbligazionari	936,6	34,2	8,9	0,0	1.004,4	-	10,2;11,4
debito verso banche correnti	93,9	93,9	0,7	1,4	-	-	11,1
debiti finanziari verso parti correlate	14,6	14,6	-	-	-	-	11,4
debiti verso fornitori per diritti	1.824,4	408,0	115,1	336,6	964,7	-	11,2
debiti verso altri fornitori	485,4	456,0	21,1	8,3	-	-	11,2
debiti verso parti correlate	59,2	58,3	0,9	-	-	-	11,2
debiti verso società di factor	3,7	3,7	-	-	-	-	11,4
debiti verso società di leasing	0,2	-	-	-	0,2	-	11,4
altri debiti o passività finanziarie (*)	27,3	13,9	-	6,0	7,4	-	11,4
<b>Totale</b>	<b>3.643,1</b>	<b>1.082,5</b>	<b>146,7</b>	<b>352,3</b>	<b>2.183,0</b>	<b>-</b>	<b>3.764,4</b>
<b>STRUMENTI DERIVATI:</b>							
derivati designati di copertura (acquisti divisa): (valorizzati al cambio contrattuale)	(7,6)	205,0	48,9	-	606,5	-	860,4
derivati designati di copertura (disponibilità divisa): (valorizzati al cambio di fine esercizio)		(204,4)	(59,3)	-	(629,8)	-	(893,5)
derivati non designati di copertura (acquisti divisa): (valorizzati al cambio contrattuale)	(1,3)	132,8	1,8	-	10,1	-	144,7
derivati non designati di copertura (disponibilità divisa): (valorizzati al cambio di fine esercizio)		(132,9)	(2,2)	-	(10,4)	-	(145,5)
derivati designati di copertura (rischio tasso)	5,2	0,5	0,5	1,0	4,2	-	6,1
<b>Totale</b>	<b>(3,7)</b>	<b>1,0</b>	<b>(10,3)</b>	<b>1,0</b>	<b>(19,4)</b>	<b>-</b>	<b>(27,8)</b>

(\*) Include la voce anticipi da clienti "cambio merce pubblicità"

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	Valore di bilancio	Time Band				Totale flussi finanziari	Note esplicative
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni oltre i 5 anni		
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	197,5	-	-	-	210,9	-	10,2
prestito obbligazionario	934,1	34,2	8,9	0,0	1.038,6	-	10,2;11,4
debito verso banche correnti	210,4	208,9	1,4	1,7	-	-	11,1
debiti finanziari verso parti correlate	18,7	18,7	-	-	-	-	11,4
debiti verso fornitori per diritti	2.126,6	337,7	59,7	273,6	1.455,6	-	11,2
debiti verso altri fornitori	412,1	370,3	31,3	10,3	0,1	-	11,2
debiti verso parti correlate	50,4	42,9	5,4	0,8	1,3	-	11,2
debiti verso società di factor	4,8	4,8	-	-	-	-	11,4
debiti verso società di leasing	-	-	-	-	0,1	-	11,4
altri debiti e passività finanziarie (*)	9,7	0,8	0,2	8,7	-	-	9,7
<b>Totale</b>	<b>3.964,3</b>	<b>1.018,4</b>	<b>107,0</b>	<b>295,1</b>	<b>2.706,6</b>	<b>-</b>	<b>4.127,1</b>
<b>STRUMENTI DERIVATI:</b>							
derivati designati di copertura (acquisti divisa): (valorizzati al cambio contrattuale)	(17,3)	17,1	103,1	25,8	52,7	-	198,6
derivati designati di copertura (disponibilità divisa): (valorizzati al cambio di fine esercizio)		(18,6)	(112,7)	(27,9)	(57,5)	-	(216,6)
derivati non designati di copertura (acquisti divisa): (valorizzati al cambio contrattuale)	(4,2)	76,6	14,7	7,7	0,0	-	99,1
derivati non designati di copertura (disponibilità divisa): (valorizzati al cambio di fine esercizio)		(79,4)	(15,8)	(8,1)	(0,0)	-	(103,4)
derivati designati di copertura (rischio tasso)	5,1	0,2	0,2	0,6	4,8	-	5,7
<b>Totale</b>	<b>(16,4)</b>	<b>(4,2)</b>	<b>(10,5)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>0,1</b>	<b>-</b>	<b>(16,5)</b>

(\*) Include la voce anticipi da clienti "cambio merce pubblicità"

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie in particolare con l'incasso dei crediti connessi alle diverse attività commerciali in essere.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti verso istituti di credito. Inoltre, sui finanziamenti valutati con il metodo dell'amortized cost la metodologia di calcolo degli interessi prevede l'utilizzo del tasso nominale anziché del tasso effettivo di rendimento.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli strumenti derivati, si precisa che, nell'ipotesi di regolamento dei flussi lordi, per cambio contrattuale si intende il cambio a termine definito alla data di stipula del contratto, mentre il cambio di fine esercizio è rappresentato dal cambio spot alla data di bilancio.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di vendita degli spazi pubblicitari effettuata sulle reti televisive del Gruppo Mediaset italiane e spagnole e dalle attività derivanti dalla vendita di carte e abbonamenti Mediaset Premium

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito relativo alla vendita di spazi pubblicitari attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Sulla base della suddetta procedura di affidamento e dei suoi successivi aggiornamenti è possibile suddividere l'esposizione della clientela nelle seguenti tre classi di rischio che rappresentano in sintesi la frammentazione di una più ampia ed articolata suddivisione:

#### **Basso rischio**

Clienti che presentano indici di rischiosità nella norma e situazioni di natura economica e finanziaria che supportano adeguatamente il fido loro attribuito.

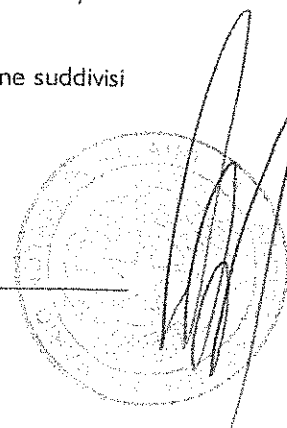
#### **Medio rischio**

Clienti che in passato non hanno puntualmente ottemperato agli impegni contrattuali o presentano situazioni economico-finanziarie critiche rispetto a quelle del loro affidamento originario. A fronte di queste specifiche delle posizioni creditorie viene operata una svalutazione determinata sulla base dell'incidenza percentuale delle perdite osservate storicamente.

#### **Alto rischio**

Clienti nei confronti dei quali sono in corso situazioni di contenzioso o di insolvenza oggettiva dei propri crediti sui quali vengono operate svalutazioni specifiche e in taluni casi accordati piani di rientro o dilazioni di pagamento che comunque non eccedono i 12 mesi.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate



CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2015	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltro			
<b>CREDITI PUBBLICITA' ITALIA:</b>								
Basso	336,5	11,8	1,8	0,1	2,6	16,3	-	336,7
Medio	134,5	9,8	4,4	1,9	1,9	17,9	9,0	125,5
Alto	25,0	0,9	0,3	0,1	5,6	7,0	13,9	11,2
<b>CREDITI PUBBLICITA' ESTERO :</b>								
Basso	225,1	61,0	14,6	2,4	4,4	82,3	9,4	215,7
Medio	10,3	1,0	1,0	0,5	0,8	3,2	2,7	7,6
Alto	6,4	0,1	0,1	0,0	0,1	0,3	6,0	0,4
<b>ALTRI CREDITI:</b>								
Distributori	5,7	0,8	0,2	0,2	1,4	2,6	-	5,7
Operatori telefonici/televisivi	561,1	41,3	0,5	0,6	1,3	43,7	0,3	560,9
Operatori telefonici/televisivi - postazioni trasmissive	32,1	0,8	1,4	1,2	15,5	18,8	6,5	25,6
Area distribuzione cinematografica	35,2	13,5	0,2	0,1	10,8	24,7	13,2	22,0
Altri clienti	96,0	9,7	4,6	2,8	54,5	71,6	36,9	58,9
<b>CREDITI VERSO PARTI CORRELATE:</b>								
Basso	36,9	1,6	-	-	-	1,6	-	36,9
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>1.505,0</b>	<b>152,1</b>	<b>29,1</b>	<b>9,9</b>	<b>98,7</b>	<b>289,8</b>	<b>97,9</b>	<b>1.407,1</b>

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2014	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre			
<b>CREDITI PUBBLICITA' ITALIA:</b>								
Basso	403,7	41,1	3,3	0,2	1,4	46,0	-	403,7
Medio	60,0	2,7	1,7	1,4	14,1	19,9	2,5	57,4
Alto	31,4	1,4	0,8	0,6	18,3	21,1	20,2	11,2
<b>CREDITI PUBBLICITA' ESTERO :</b>								
Basso	210,7	25,9	23,4	10,9	11,2	71,4	10,0	200,6
Medio	10,0	0,5	0,5	0,7	3,0	4,6	2,7	7,3
Alto	6,4	0,0	0,0	0,1	5,9	6,1	5,3	1,1
<b>ALTRI CREDITI:</b>								
Distributori	9,1	0,2	0,3	1,0	2,2	3,6	1,4	7,8
Operatori telefonici/televisivi	654,3	0,7	0,6	0,1	2,4	3,8	0,4	653,9
Operatori telefonici/televisivi - postazioni trasmissive	29,4	0,9	0,5	1,4	13,5	16,4	9,2	20,2
Area distribuzione cinematografica	52,5	30,5	1,0	0,0	20,9	52,5	14,0	38,4
Altri clienti	102,9	11,3	4,3	2,3	71,0	88,9	50,1	52,9
<b>CREDITI VERSO PARTI CORRELATE:</b>								
Basso	35,3	0,2	-	-	-	0,2	-	35,3
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>1.605,7</b>	<b>115,4</b>	<b>36,5</b>	<b>18,7</b>	<b>164,1</b>	<b>334,6</b>	<b>115,9</b>	<b>1.489,8</b>

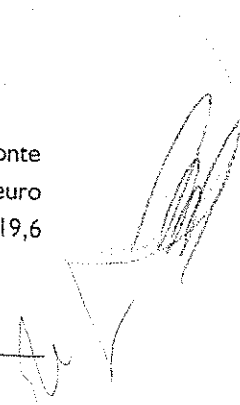
La voce *Distributori* include principalmente i crediti relativi alla distribuzione di tessere Mediaset Premium.

La voce *Operatori telefonici/televisivi* si riferisce principalmente a crediti derivanti dall'attività di vendita di contenuti. Nella voce è compreso il credito vantato nei confronti di Sky Italia originatosi a seguito della sublicenza dei diritti televisivi relativi al Campionato di serie A per le stagioni 2015-2018.

La voce *Operatori telefonici/televisivi - postazioni trasmissive* si riferisce a crediti relativi al Gruppo El Towers.

La voce *Altri clienti* si riferisce principalmente ai crediti relativi ai clienti Mediaset Premium.

Il valore complessivo delle garanzie ricevute, prevalentemente fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze è pari a 23,8 milioni di euro (19,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014), di cui 16,5 milioni di euro relativi al Gruppo Mediaset España (19,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



Sono state, inoltre rilasciate fideiussioni a favore di società collegate e terze per 94,4 milioni di euro (71,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Di tale importo 76,8 milioni di euro si riferiscono al Gruppo Mediaset España (56,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali generati dall'attività pubblicitaria in Italia, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 20%

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Saldo al 1/1	accantonamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	115,8	18,6	(36,6)	97,9
Esercizio 2014	114,7	20,7	(19,6)	115,8

Si riporta, inoltre, la tabella con il dettaglio delle altre attività finanziarie la cui massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di bilancio.

	2015	2014
Crediti finanziari	65,1	78,5
Altre attività finanziarie	10,2	9,0
Strumenti derivati designati di copertura	12,3	17,3
Strumenti derivati non designati di copertura	2,4	4,3
Crediti verso factor	60,0	69,3
Depositi bancari e postali	351,5	457,2
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>501,6</b>	<b>635,6</b>

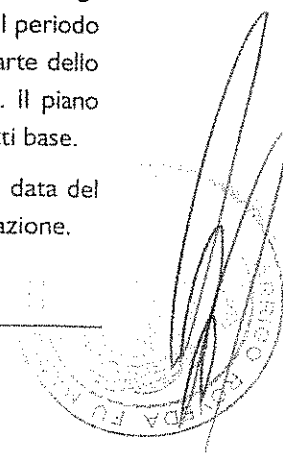
I crediti fattorizzati con clausola pro solvendo ammontano complessivamente a 9,2 milioni di euro inclusi nella voce crediti verso clienti. Per tali crediti non sono state richieste anticipazioni dal cessionario.

## 15. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2015 sono stati oggetto di contabilizzazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati ed esercitabili negli esercizi 2009 e 2010 relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset e Piani di incentivazione a medio-lungo termine attribuiti nel corso dell'esercizio 2015. Risulta invece non contabilizzato il piano assegnato nel 2011 in quanto non esercitabile per mancato raggiungimento in quell'esercizio degli obiettivi prefissati.

Nel corso del mese di luglio del 2015 è stato attribuito un Piano di incentivazione a medio-lungo termine per il periodo 2015-2017. Tale Piano prevede l'attribuzione di diritti gratuiti per l'assegnazione di azioni con godimento regolare, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance nonché alla sussistenza del rapporto di lavoro alla scadenza del periodo di vesting. I diritti sono stati attribuiti al destinatario, a fronte della destinazione da parte dello stesso di una quota pari alternativamente al 25% o al 50% del premio di risultato. Il piano prevede, inoltre, l'attribuzione di diritti matching a titolo gratuito in numero pari ai diritti base.

I piani che hanno generato effetti economici sono quelli esercitabili e per i quali alla data del presente bilancio non si è ancora concluso o si è concluso nell'anno il periodo di maturazione.



Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato. Le opzioni ed i diritti gratuiti di assegnazione deliberati a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolati al raggiungimento di target di performance economiche da parte della società e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option e di incentivazione in oggetto sono così sintetizzabili:

	Piano 2009	Piano 2010	Piano 2011 (non esercitabile)	Piano di incentivazione 2015 (*)
Grant date	29/09/2009	22/06/2010	21/06/2011	01/07/2015
Vesting Period	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013	dal 01/01/2011 al 21/06/2014	dal 01/07/2015 al 31/12/2017
Periodo di esercizio/ assegnazione	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016	dal 22/06/2014 al 21/06/2017	dal 01/08/2018
Fair Value	1,35 euro	0,68 euro	0,20 euro	4,312
Prezzo di esercizio	4,72 euro	4,92 euro	3,56 euro	

(\*) Piano di incentivazione a medio-lungo termine con assegnazione gratuita delle azioni ai beneficiari

Si segnala con riferimento al Piano di incentivazione a medio-lungo termine sono stati assegnati n. 816.756 diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A., il cui periodo di assegnazione decorrerà dal 1 agosto 2018. Nel corso del 2015, essendo trascorso il periodo di esercizio non sono state esercitate n. 3.110.000 opzioni relative al piano 2009. Inoltre, a causa del venir meno delle condizioni per la maturazione delle opzioni (es. uscita del dipendente dal Gruppo) risultano decaduti n. 110.000 opzioni relative al piano 2010.

Di seguito la sintesi della movimentazione dei piani di stock option e dei piani di incentivazione a medio-lungo termine:

	Piano 2009	Piano 2010	Piano 2011 (non esercitabile)	Piano di incentivazione 2015 (*)	Totale
Diritti in circolazione al 1/1/2014	3.220.000	3.220.000	-	-	6.440.000
Assegnati durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Esercitati durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Non esercitati durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Decaduti durante l'esercizio	(110.000)	(110.000)	-	-	(220.000)
Diritti in circolazione al 31/12/2014	3.110.000	3.110.000	-	-	6.220.000
Diritti in circolazione al 1/1/2015	3.110.000	3.110.000	-	-	6.220.000
Assegnati durante l'esercizio	-	-	-	816.756	816.756
Esercitati durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Non esercitati durante l'esercizio	(3.110.000)	-	-	-	(3.110.000)
Decaduti durante l'esercizio	-	(100.000)	-	-	(100.000)
Diritti in circolazione al 31/12/2015	-	3.010.000	-	816.756	3.826.756

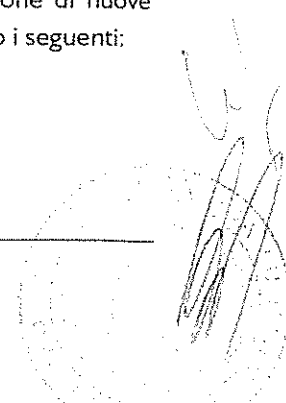
(\*) Piano di incentivazione a medio-lungo termine con attribuzione di diritti di assegnazione gratuita delle azioni ai beneficiari

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro Fair Value:

- Piano 2010: 0,68 euro per opzione;
- Piano 2015: 4,312 euro per opzione

Il Fair value delle opzioni dei piani di stock option è stato determinato utilizzando il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);







- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio,
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Il fair value dei piani di incentivazione è determinato sulla base della quotazione di borsa alla grant date.

Le ipotesi sulle principali grandezze assunte nel modello di calcolo relative ai piani di stock option sono riportate di seguito:

	Piano 2009	Piano 2010
Prezzo di riferimento	4,85 euro	5,08 euro
Volatilità storica	45,39%	31,46%
Tasso risk-free di riferimento	3,00%	2,46%
Dividend Yield atteso	5,72%	10,32%

Anche la controllata Mediaset España ha in essere i piani di stock option assegnati nel 2010 e 2011. Le caratteristiche dei piani sono sintetizzate nella seguente tabella:

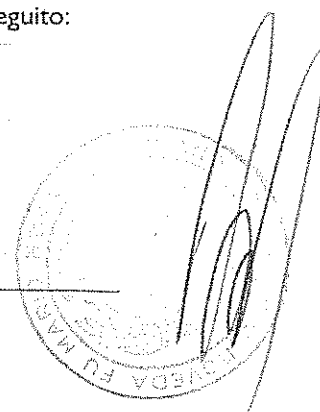
	Piano 2010	Piano 2011
Grant date	28/07/2010	26/07/2011
Vesting Period	dal 28/07/2010 al 28/07/2013	dal 26/07/2011 al 26/07/2014
Periodo di esercizio	dal 28/07/2013 al 27/07/2015	dal 26/07/2014 al 26/07/2016
Fair Value	2,34 euro	1,21 euro
Prezzo di esercizio	7,0 euro	5,83 euro

Di seguito la sintesi della movimentazione dei piani di stock option, assegnati da Mediaset España:

	Piano 2010	Piano 2011	Totale
<b>Opzioni in circolazione al 1/1/2014</b>	<b>1.044.400</b>	<b>616.225</b>	<b>1.660.625</b>
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-
Esercitate durante l'esercizio	(485.900)	(171.775)	(657.675,0)
Non esercitate durante l'esercizio	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	-	-	-
<b>Opzioni in circolazione al 31/12/2014</b>	<b>558.500</b>	<b>444.450</b>	<b>1.002.950</b>
<b>Opzioni in circolazione al 1/1/2015</b>	<b>558.500</b>	<b>444.450</b>	<b>1.002.950</b>
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-
Esercitate durante l'esercizio	(558.500)	(156.500)	(715.000)
Non esercitate durante l'esercizio	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	-	-	-
<b>Opzioni in circolazione al 31/12/2015</b>	<b>-</b>	<b>287.950</b>	<b>287.950</b>

Le ipotesi sulle principali grandezze assunte nel modello di calcolo sono riportate di seguito:

	Piano 2010	Piano 2011
Prezzo di riferimento	7,0 euro	6,22 euro
Volatilità storica	50,00%	37,00%
Dividend Yield atteso	5,50%	5,50%



## 16. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi della Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all'inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
<b>ENTITA' CONTROLLANTE</b>						
Fininvest S.p.A.	0,2	5,0	-	0,1	0,0	0,2
<b>ENTITA' CONSOCIATE</b>						
A.C. Milan S.p.A.*	0,2	0,6	-	0,1	9,8	0,0
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	0,1	0,8	-	0,0	0,3	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*	11,7	0,9	-	4,7	0,5	(0,0)
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	0,1	0,0	-	0,0	-	-
Isim S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Mediobanca S.p.A.	-	0,1	(4,9)	-	-	(203,6)
Mediolanum S.p.A.*	4,9	0,0	-	1,6	-	-
Trefinance S.A.*	-	0,0	-	-	-	-
Altre consociate	0,0	0,8	-	0,0	0,0	0,1
<b>Totale Consociate</b>	<b>16,9</b>	<b>3,1</b>	<b>(4,9)</b>	<b>6,5</b>	<b>10,6</b>	<b>(203,3)</b>
<b>ENTITA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO</b>						
60 DG Entertainment S.L.	-	-	-	-	-	-
Funa de Triana F.A.I.E.	-	-	-	-	-	-
Auditel S.p.A.	-	5,2	-	-	-	-
Beigua S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Big Bang Media S.L.	-	(0,0)	-	-	-	-
Blasteem S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Boing S.p.A.	9,9	40,4	0,1	3,6	20,7	11,2
Editoria Digital de Medios S.L.	0,0	0,0	-	-	-	-
Emissions Digital Catalunya SA	0,2	4,2	-	0,1	1,9	-
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	0,2	15,5	(0,0)	0,1	10,2	(14,5)
La Fabbrica De la Tele SL	0,0	26,6	-	-	8,2	-
Mediamond S.p.A.	32,9	7,9	0,4	23,0	3,6	17,6
MegaMedia Televisión SL	0,2	4,8	-	0,0	0,9	-
Nessma Lux S.A.**	-	-	0,2	0,0	-	1,7
Pegaso Television INC**	-	-	1,1	2,0	-	4,1
Producciones Mandarin SL	0,0	10,5	-	0,0	1,7	-
RBI S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Supersport Televisión SL	1,5	10,0	-	0,2	0,8	-
Titans Elies S.p.A.	-	4,5	-	-	0,0	5,7
Twù S.r.l.	2,5	1,3	-	1,2	0,5	-
<b>Totale Collegate e a Controllo Congiunto</b>	<b>47,5</b>	<b>160,9</b>	<b>1,8</b>	<b>30,2</b>	<b>48,4</b>	<b>25,4</b>
<b>DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE***</b>	<b>-</b>	<b>2,9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>(0,5)</b>
<b>FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Medialfond)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(0,9)</b>
<b>ALTRE PARTI CORRELATE****</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>64,6</b>	<b>171,9</b>	<b>(3,2)</b>	<b>36,9</b>	<b>59,2</b>	<b>(178,9)</b>

\* il dato include la società e le società da questa controllate, collegate o controllate congiuntamente

\*\* il dato include la società e le società da questa controllate

\*\*\* il dato include gli amministratori di Mediaset S.p.A. e di Fininvest S.p.A., i loro stretti familiari e le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto

\*\*\*\* il dato include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.



I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti di entità consociate sono relativi principalmente a vendite di spazi pubblicitari televisivi; i costi ed i relativi debiti commerciali si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti e produzioni televisive ed alle spettanze riconosciute a società collegate a fronte della vendita di spazi pubblicitari gestiti in concessione esclusiva dalle società del Gruppo.

La voce *altri crediti/debiti* fa riferimento principalmente a rapporti di debito per finanziamenti e linee di credito nei confronti di società consociate, a rapporti di c/c infragruppo e a finanziamenti concessi a società collegate. Si precisa che gli altri crediti vantati nei confronti di Boing S.p.A. sono principalmente relativi all'importo residuo del corrispettivo dovuto ad R.T.I. S.p.A. in relazione all'operazione di cessione del ramo d'azienda effettuata in data 1 aprile 2013.

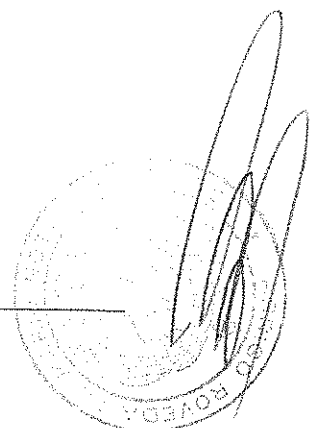
I rapporti di debito per finanziamenti e linee di credito nei confronti delle altre società consociate pari a 200,4 milioni di euro si riferiscono all'utilizzo del finanziamento revolving della durata di 8 anni accordato da Mediobanca nel maggio 2011.

I rapporti inclusi nella voce *dirigenti con responsabilità strategiche* fanno riferimento a rapporti con amministratori di Mediaset S.p.A. e di Fininvest S.p.A., con i loro stretti familiari e con le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto.

Per ulteriori informazioni richieste dallo IAS 24 relativamente ai compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla remunerazione allegata al presente bilancio.

La voce *altre parti correlate* include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

I principali impatti sui flussi finanziari consolidati generati da rapporti con parti correlate nel corso dell'esercizio sono relativi ad uscite a fronte dell'acquisizione di diritti verso le società Milan A.C. per 39,2 milioni di Euro importo calcolato per la parte preponderante sulla base di indicazioni fornite dalla Lega Calcio e ad uscite per l'erogazione di dividendi verso la controllante Fininvest S.p.A. per 7,9 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi da società collegate ed a controllo congiunto per un totale di 2,5 milioni di euro.



## **17. IMPEGNI**

I principali impegni in essere delle società del Gruppo Mediaset sono così riassumibili:

- impegni per acquisto di diritti televisivi e cinematografici pari complessivamente a 1.437,6 milioni di euro (584,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Tali impegni futuri si riferiscono principalmente a contratti di "volume deal" che il Gruppo Mediaset ha in essere con alcune delle principali Major americane. L'incremento del periodo si riferisce principalmente a nuovi contratti di volume deal stipulati con Warner Bros International Television Distribution Inc. e Nbc Universal.
- impegni relativi a contratti di contenuti e noleggio programmi per 588,4 milioni di euro, di cui 20,1 verso società collegate (816,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014). In tale voce sono compresi principalmente impegni per l'acquisto di diritti esclusivi su tutte le piattaforme relativi alla Champions League per il triennio 2015-2018;
- impegni per collaborazioni artistiche, produzioni televisive, e contratti con agenzie stampa per circa 102,3 milioni di euro (102,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014) di cui 12,9 milioni di euro verso Parti Correlate;
- impegni per servizi di capacità trasmissiva su frequenze digitali per 230,9 milioni di euro (199,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014);
- impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare per 72,0 milioni di euro (83,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014);
- impegni per l'acquisto di nuove apparecchiature, manutenzioni dell'infrastruttura di rete, locazioni di durata pluriennale, fornitura di servizi EDP e impegni verso associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno per complessivi 266,5 milioni di euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

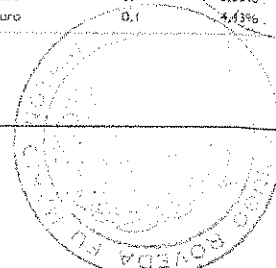


## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015

(valori in milioni di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (%)
Mediaset S.p.A.	Milano	euro	614,2	-
Publitalia 80 S.p.A.	Milano	euro	52,0	100,00%
Digitaria 08 S.r.l.	Milano	euro	10,3	100,00%
Promoservice Italia S.r.l.	Milano	euro	6,7	100,00%
Publieurope Ltd.	Londra	GBP	5,0	100,00%
R.T.I. S.p.A.	Roma	euro	500,0	100,00%
Videotime S.p.A.	Milano	euro	52,0	99,17%
Electronica Industriale S.p.A.	Lissone (MB)	euro	363,2	100,00%
E.I. Towers S.p.A.	Lissone (MB)	euro	2,8	40,00%
TowerTel S.p.A.	Lissone (MB)	euro	22,0	40,00%
NewTelTowers S.p.A.	Roma	euro	0,2	40,00%
Nattrotter S.r.l.	Lissone (MB)	euro	0,1	38,00%
Medusa S.p.A.	Roma	euro	120,0	100,00%
Monradio S.r.l.	Milano	euro	6,1	80,00%
Tadpole S.r.l.	Roma	euro	0,1	100,00%
Mediashopping S.p.A.	Milano	euro	10,0	100,00%
Mediaset Premium S.p.A.	Milano	euro	30,0	88,89%
Mediaset Investment S.a.r.l.	Lussemburgo	euro	50,5	100,00%
Mediaset España Comunicación S.A.	Madrid	euro	183,1	48,76%
Publiespaña S.A.U.	Madrid	euro	0,6	48,76%
Publimedia Gestion S.A.U.	Madrid	euro	0,1	48,76%
Integracion Transmedia S.A.U.	Madrid	euro	0,1	48,76%
Netsonic S.L.	Barcelona	euro	0,0	34,07%
Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Madrid	euro	0,1	48,76%
Telecinco Cinema S.A.U.	Madrid	euro	0,2	48,76%
Conecta 5 Teledisco S.A.U.	Madrid	euro	0,1	48,76%
Mediainfo Cartera S.L.	Madrid	euro	0,1	61,57%
Premiere Megaplex S.A.	Madrid	euro	0,2	48,76%
Sogecable Editorial S.L.U.	Madrid	euro	0,0	48,76%
Advertisment 4 Adventure, S.U. (ex Sogecable Media S.L.U.)	Madrid	euro	0,0	48,76%
<b>Società collegate o a controllo congiunto</b>				
Agrupacion de Interés Económico Furia de Titanes II A.I.E.	Santa Cruz de Tenerife	euro	0,0	16,58%
Auditel S.r.l.	Milano	euro	0,3	26,67%
Blasstem S.r.l.	Torino	euro	0,0	28,00%
Boing S.p.A.	Milano	euro	10,0	51,00%
Deponville S.L.	Barcelona	euro	0,2	11,91%
Emissions Digital Catalunya S.A.	Barcelona	euro	3,3	19,50%
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Roma	euro	0,0	50,00%
La Fabrica De La Tele S.L.	Madrid	euro	0,0	14,63%
Mediamond S.p.A.	Milano	euro	1,5	50,00%
Megamedia Television S.L.	Madrid	euro	0,1	14,63%
Nesama S.A.	Lussemburgo	euro	11,3	34,12%
Nesama Broadcast S.a.r.l.	Tunisi	dinaro	1,0	20,04%
Pegaso Television INC	Miami (Florida)	USD	83,3	21,31%
Producciones Mandarin S.L.	Madrid	euro	0,0	14,63%
RBI (holding Gruppo Finisco)	Milano	euro	0,5	19,00%
Titanus Elios S.p.A.	Roma	euro	5,0	29,75%
Tivù S.r.l.	Roma	euro	1,0	48,16%
Supersport Media S.L.	Madrid	euro	0,1	14,63%
<b>Altre partecipazioni iscritte tra le "attività disponibili per la vendita"</b>				
Aprak Imagen S.L. (in liquidazione)	Madrid	euro	0,3	1,49%
Aranova Freedom S.C.a.R.L.	Bologna	euro	0,0	13,34%
Ares Film S.r.l.	Roma	euro	0,1	5,00%
Audiradio S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	2,00%
ByHours Travel S.L.	Madrid	euro	0,0	3,29%
Cinecittà Digital Factory S.r.l.	Roma	euro	6,0	15,00%
Class CNBC S.p.A.	Milano	euro	0,6	10,90%
Club Dab Italia Società Consortile per Azioni	Milano	euro	0,0	10,00%
Farman Newco S.r.l.	Milano	euro	0,0	7,81%
Grattacielo S.r.l.	Milano	euro	0,1	10,00%
Innovacion y Desarrollo Nuevas	Madrid	euro	0,0	3,71%
Isalud Health Services	Barcelona	euro	0,0	1,23%
Kirch Media GmbH & Co. Kommanditgesellschaft auf Aktien	Unterföhring (Germania)	euro	55,3	2,28%
Private Griffe	Milano	euro	0,2	14,10%
Radio e Reti S.r.l.	Milano	euro	1,0	10,00%
Remainiv S.p.A. (in liquidazione)	Roma	euro	0,8	9,68%
Sportsnet Media Limited	George Town (Grand Cayman)	USD	0,1	12,00%
Springlane GmbH	Düsseldorf	euro	0,1	8,74%
Westwing Group GmbH (già Jade 1290 GmbH)	Monaco	euro	0,1	2,60%
Wixdu GmbH	Berlino	euro	0,1	4,43%

(\*) calcolata non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate





## Bilancio Consolidato 2015

Attestazione del Bilancio Consolidato  
ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

## Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fedele Confalonieri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Luca Marconcini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediaset S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mediaset S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato:

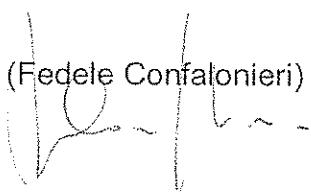
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

22 marzo 2016

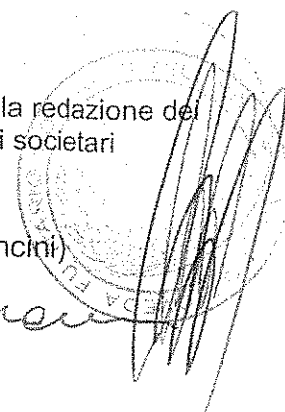
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

(Fedele Confalonieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

(Luca Marconcini)





Building a better  
working world

## **Mediaset S.p.A.**

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39





Building a better  
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
via della Chiesa, 2  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Mediaset S.p.A.

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Mediaset, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Building a better  
working world

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Mediaset al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

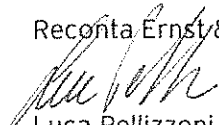
### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

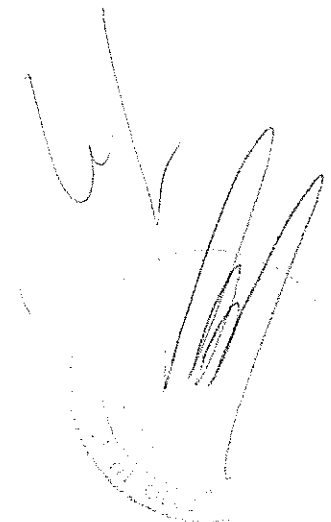
*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Mediaset S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Mediaset al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Mediaset al 31 dicembre 2015.

Milano, 4 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Luca Pellizzoni  
(Socio)





Mediaset S.p.A.  
**Bilancio 2015**

*Prospetti contabili e Note esplicative*

A handwritten signature in the bottom left corner of the page.

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

## MEDIASET S.p.A.

### Situazione patrimoniale - finanziaria

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/15	31/12/14
<b>Attività non correnti</b>	<b>5</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	5.1	4.645.785	4.678.678
Altre immobilizzazioni immateriali	5.4	411	183
Partecipazioni	5.5		
<i>in imprese controllate</i>		1.470.381.636	1.470.026.473
<i>in altre imprese</i>		1.999	1.999
Totale		1.470.383.635	1.470.028.472
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.6	3.501.882	4.394.162
Attività per imposte anticipate	5.9	73.588.051	50.118.827
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.552.119.764</b>	<b>1.529.220.322</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>6</b>		
Crediti commerciali	6.2		
<i>verso clienti</i>		7.323	83.368
<i>verso imprese controllate</i>		1.521.133	1.949.359
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		5.063	3.396
Totale		1.533.519	2.036.123
Crediti tributari	6.3	32.108.695	36.338.404
Altri crediti e attività correnti	6.4	43.590.461	38.000.792
Crediti finanziari infragruppo	6.5		
<i>verso imprese controllate</i>		1.812.708.850	1.902.295.475
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		19.724.183	26.671.582
Totale		1.832.433.033	1.928.967.057
Altre attività finanziarie correnti	6.6	16.197.614	16.312.051
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	26.879.358	29.375.501
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.952.742.680</b>	<b>2.051.029.928</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	7	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>3.504.862.444</b>	<b>3.580.250.250</b>

# MEDIASET S.p.A.

## Situazione patrimoniale – finanziaria

(valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31/12/15	31/12/14
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8</b>		
Capitale sociale	8.1	614.238.333	614.238.333
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	275.237.092	275.237.092
Azioni proprie	8.3	(416.656.052)	(416.656.052)
Altre riserve	8.4	2.164.745.837	2.162.687.990
Riserve da valutazione	8.5	(1.689.825)	2.197.841
Utili (perdite) portati a nuovo	8.6	(808.413.428)	(824.915.793)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.7	50.368.406	37.086.995
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.877.830.363</b>	<b>1.849.876.406</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>9</b>		
Trattamento di fine rapporto	9.1	1.270.951	1.312.990
Passività fiscali differite	9.2	373.098	423.961
Debiti e passività finanziarie	9.3	873.171.988	872.941.954
Fondi per rischi e oneri	9.4	42.822	17.277
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>874.858.859</b>	<b>874.696.182</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>10</b>		
Debiti verso banche	10.1	93.431.020	214.088.506
Debiti commerciali	10.2		
<i>verso fornitori</i>		1.692.597	1.418.365
<i>verso imprese controllate</i>		507.549	443.103
<i>verso imprese consociate</i>		8.873	9.567
<i>verso controllanti</i>		42.819	41.269
Totale		2.251.838	1.912.304
Fondi per rischi ed oneri	10.3	51.110	6.177.852
Debiti tributari	10.4	-	820.245
Debiti finanziari infragruppo	10.5		
<i>verso imprese controllate</i>		464.691.417	454.973.648
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		14.545.973	18.655.294
Totale		479.237.390	473.628.942
Altre passività finanziarie	10.6	52.319.843	51.524.954
Altre passività correnti	10.7	124.882.021	107.524.859
<b>Totale passività correnti</b>		<b>752.173.222</b>	<b>855.677.662</b>
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	11	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>1.627.032.081</b>	<b>1.730.373.844</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>3.504.862.444</b>	<b>3.580.250.250</b>

# MEDIASET S.p.A.

## Conto economico

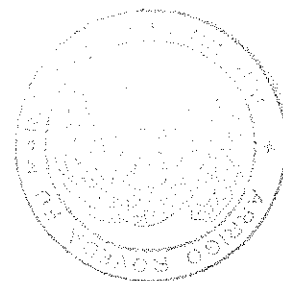
(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	esercizio 2014
<b>Ricavi</b>	<b>12</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	12.1	5.889.028	5.975.330
Altri ricavi e proventi	12.2	1.795.766	165.057
<b>Totale ricavi</b>		<b>7.684.794</b>	<b>6.140.387</b>
<b>Costi</b>	<b>13</b>		
Costo del personale	13.1	17.282.263	17.325.016
Acquisti	13.2	125.243	145.305
Prestazioni di servizi	13.5	12.828.260	11.476.789
Godimento beni di terzi	13.6	1.730.142	1.915.500
Accantonamenti	13.7	(6.102.061)	(94.014)
Oneri diversi di gestione	13.8	1.295.712	1.226.626
Ammortamenti e svalutazioni	13.9	37.169	36.303
<b>Totale costi</b>		<b>27.196.728</b>	<b>32.031.525</b>
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	14	-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>(19.511.934)</b>	<b>(25.891.138)</b>
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>15</b>		
Oneri finanziari	15.1	(219.330.612)	(212.879.932)
Proventi finanziari	15.2	242.308.827	236.062.293
Proventi/(oneri) da partecipazioni dividendi da imprese controllate	15.3	49.017.650	40.040.000
Totale		49.017.650	40.040.000
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>		<b>71.995.865</b>	<b>63.222.361</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>52.483.931</b>	<b>37.331.223</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>16</b>		
imposte correnti	16.1	203.856	741.187
imposte differite/anticipate	16.2	1.911.669	(496.959)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>2.115.525</b>	<b>244.228</b>
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>50.368.406</b>	<b>37.086.995</b>
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	17	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18</b>	<b>50.368.406</b>	<b>37.086.995</b>

# MEDIASET S.p.A.

## Conto economico complessivo (valori in euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	esercizio 2015	esercizio 2014
<b>RISULTATO NETTO (A)</b>	8.7	50.368.406	37.086.995
<b>Utili/(Perdite) complessivi che transitano da Conto economico</b>		(278.968)	(2.865.653)
Parte efficace di utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(147.523)	(3.952.625)
Utili e perdite derivanti da attività disponibili per la vendita			
Effetto fiscale		(131.445)	1.086.972
<b>Utili/(Perdite) complessivi che non transitano da Conto economico</b>		(44.157)	(81.369)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	15.060	(112.233)
Effetto fiscale	8.5	(59.217)	30.864
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>		(323.125)	(2.947.022)
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>		50.045.281	34.139.973



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*  
Circular stamp of the Board of Directors (Consiglio di Amministrazione) of Mediaset S.p.A. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' and 'MEDIASET S.p.A.' around a central emblem.



# MEDIASET S.p.A.

## Rendiconto finanziario

(valori in migliaia di euro)

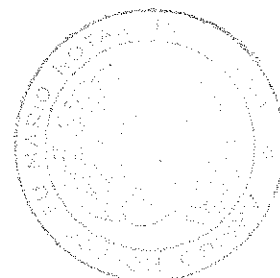
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>esercizio 2015</b>	<b>esercizio 2014</b>
Risultato operativo	(19.512)	(25.891)
Ammortamenti (materiali/imm.li) e svalutazioni	37	36
Accantonamenti al netto degli utilizzi	(6.102)	(94)
Altre variazioni non monetarie	253	(119)
Variazione capitale circolante	(2.150)	(3.945)
Plus/minusv cessione imm.ni - partecipazioni	-	-
Interessi incassati/versati	67.794	77.957
Imposte sul reddito pagate/incassate	(7.723)	(8.533)
Dividendi incassati	49.018	40.040
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)</b>	<b>81.615</b>	<b>79.451</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>		
Variazione netta altre attività	102.142	275.315
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di investimento (B)</b>	<b>102.142</b>	<b>275.315</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione netta debiti finanziari m/l	-	(240.000)
Pagamento dividendi	(22.698)	-
Variazione netta altre att./pass. finanziarie	(121.001)	(102.833)
Pagamenti interessi ed altri oneri finanziari	(42.554)	(34.275)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(186.253)</b>	<b>(377.108)</b>
<b>(D=A+B+C)</b>	<b>(2.496)</b>	<b>(22.342)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)</b>	<b>29.375</b>	<b>51.717</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (F=D+E)</b>	<b>26.879</b>	<b>29.375</b>



# MEDIASET S.p.A.

## Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto (valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di valutazione	Utili/ (perdite) a cubo	Utili/ (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2014	614.238	275.237	(418.656)	122.846	2.038.913	4.294	(808.413)	(16.502)	1.615.959
Ripartizione risultato dell'esercizio 2013 come da assemblea del 19/04/2014							(16.502)	16.502	
Movimentazione Stock Option					928	(1.351)			(223)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio						(2.547)		37.087	34.140
Saldo al 31/12/2014	614.238	275.237	(418.656)	122.846	2.039.841	2.196	(824.915)	37.087	1.649.876
Saldo al 1/1/2015	614.238	275.237	(418.656)	122.846	2.039.841	2.196	(824.915)	37.087	1.649.876
Ripartizione risultato dell'esercizio 2014 come da assemblea del 29/04/2015					14.359			(17.067)	(2.708)
Movimentazione Stock Option					4.201	(4.269)			(68)
Movimentazione Piano di incentivazione M/L						765			765
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio						(323)		50.368	50.045
Saldo al 31/12/2015	614.238	275.237	(418.656)	122.846	2.058.401	(1.691)	(824.915)	50.368	1.677.810



Handwritten signatures and a large, stylized signature or stamp at the bottom right of the page.

## MEDIASET S.p.A.

### Situazione patrimoniale – finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/15	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/14	di cui parti correlate	% di incidenza
<b>Attività non correnti</b>	<b>5</b>						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	5.1	4.645.785			4.678.678		
Altro immobilizzazioni immateriali	5.4	411			183		
Partecipazioni	5.5						
in imprese controllate		1.470.381.636			1.470.026.473		
in altre imprese		1.999			1.999		
Totale		1.470.383.635			1.470.028.472		
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.6	3.501.882			4.394.162		
Attività per imposte anticipate	5.9	73.588.051			50.118.827		
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.552.119.764</b>			<b>1.529.229.322</b>		
<b>Attività correnti</b>	<b>6</b>						
Crediti commerciali	6.2						
verso clienti		7.323			83.368		
verso imprese controllate		1.521.133			1.949.359		
verso imprese collegate e a controllo congiunto		5.063			3.396		
Totale		1.533.519			2.036.123		
Crediti tributari	6.3	32.108.695			36.338.404		
Altri crediti e attività correnti	6.4	43.590.461	27.829.606	63,8%	38.000.792	28.876.008	76,0%
Crediti finanziari infragruppo	6.5						
verso imprese controllate		1.812.708.850			1.902.295.475		
verso imprese collegate e a controllo congiunto		19.724.183			26.671.582		
Totale		1.832.433.033			1.928.967.057		
Altra attività finanziarie correnti	6.6	16.197.614	3.280.251	20,3%	16.312.051	83.782	0,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	26.879.358	114.640	0,4%	29.375.501	113.941	0,4%
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.952.742.680</b>			<b>2.051.029.928</b>		
Attività non correnti destinata alla vendita	7	-			-		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>3.504.862.444</b>			<b>3.580.250.250</b>		

La voce *Altri crediti e attività correnti* di cui parti correlate si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate per 16.406 migliaia di euro relativi al credito Ires da Consolidato fiscale, al credito Iva centralizzata di Gruppo per 9.153 migliaia di euro e infine a risconti attivi su oneri accessori al finanziamento verso Mediobanca per complessivi 2.110 migliaia di euro di cui 1.483 migliaia di euro con scadenza pluriennale.

La voce *Altre attività finanziarie correnti* di cui parti correlate è composta principalmente da crediti verso la controllata R.T.I. S.p.A. a fronte di strumenti derivati per coperture di rischi su cambi che Mediaset S.p.A. acquista sul mercato e poi trasferisce attraverso la stipula di un contratto intercompany.

# MEDIASET S.p.A.

## Situazione patrimoniale – finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/15	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/14	di cui parti correlate	% di incidenza
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8</b>						
Capitale sociale	8.1	614.238.333			614.238.333		
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	275.237.092			275.237.092		
Azioni proprie	8.3	(416.656.052)			(416.656.052)		
Altre riserve	8.4	2.164.745.837			2.162.687.990		
Riserve da valutazione	8.5	(1.689.835)			2.197.841		
Utili (perdite) portati a nuovo	8.6	(808.415.428)			(824.715.793)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.7	50.368.406			37.086.993		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.877.830.363</b>			<b>1.849.876.406</b>		
<b>Passività non correnti</b>	<b>9</b>						
Trattamento di fine rapporto	9.1	1.270.951			1.312.990		
Passività fiscali differite	9.2	373.096			423.961		
Debiti e passività finanziarie	9.3	873.171.988	200.376.233	22,9%	872.941.954	203.745.467	23,3%
Fondi per rischi e oneri	9.4	42.822			17.277		
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>874.558.859</b>			<b>874.696.182</b>		
<b>Passività correnti</b>	<b>10</b>						
Debiti verso banche	10.1	93.431.020	2.320.464	2,7%	214.088.506	2.903.789	1,4%
Debiti commerciali	10.2						
verso fornitori		1.692.597			1.418.365		
verso imprese controllate		507.549			463.103		
verso imprese consociate		8.873			9.567		
verso controllanti		42.819			41.269		
Totale		2.251.838			1.912.304		
Fondi per rischi ed oneri	10.3	51.110			6.177.852		
Debiti tributari	10.4				820.245		
Debiti finanziari infragruppo	10.5						
verso imprese controllate		464.691.417			454.973.648		
verso imprese collegate e a controllo congiunto		14.545.973			18.655.294		
Totale		479.237.390			473.628.942		
Altre passività finanziarie	10.6	52.319.843	13.931.909	26,6%	51.524.954	16.794.085	32,6%
Altre passività correnti	10.7	124.882.021	117.280.471	93,9%	107.524.859	83.688.199	77,8%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>752.175.222</b>			<b>855.477.662</b>		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	11						
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>1.627.032.081</b>			<b>1.730.373.844</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>3.504.862.444</b>			<b>3.580.250.250</b>		

La voce *Debiti e passività finanziarie non correnti* di cui parti correlate accoglie principalmente il valore relativo al contratto stipulato il 19 maggio 2011 per la concessione di una linea di credito a medio – lungo termine di natura *revolving* avente come banca agente Mediobanca S.p.A. della durata di otto anni.

La voce *Debiti verso banche* di cui parti correlate si riferisce alla quota a breve termine del contratto di finanziamento stipulato con Mediobanca nel 2011 relativa agli interessi maturati al 31 dicembre 2015.

La voce *Altre passività finanziarie* di cui parti correlate si riferisce per 12.921 migliaia di euro ai debiti verso la controllata R.T.I. S.p.A. a fronte di strumenti derivati per coperture di rischi su cambio che Mediaset S.p.A. acquista sul mercato e poi trasferisce attraverso la stipula di contratti intercompany e per 1.011 migliaia di euro alla quota corrente di fair value relativa ai contratti derivati per collar stipulati come operazioni di copertura sul rischio tasso a fronte di finanziamenti in essere con la banca agente Mediobanca S.p.A..

La voce *Altre passività correnti* di cui parti correlate si riferisce principalmente al debito relativo all'IVA centralizzata di Gruppo per 14.395 migliaia di euro e ai debiti verso le controllate e collegate a controllo congiunto per l'adesione al Consolidato fiscale per 102.022 migliaia di euro.

# MEDIASET S.p.A.

## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	di cui parti correlate	% di incidenza	esercizio 2014	di cui parti correlate	% di incidenza
<b>Ricavi</b>	<b>12</b>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	12.1	5.889.028	5.889.028	100,0%	5.975.330	5.975.330	100,0%
Altri ricavi e proventi	12.2	1.795.766	98.573	5,5%	165.057	98.573	59,7%
<b>Totale ricavi</b>		<b>7.684.794</b>			<b>6.140.387</b>		
<b>Costi</b>	<b>13</b>						
Costo del personale	13.1	17.282.263	2.646.729	15,3%	17.325.016	2.583.332	14,9%
Acquisti	13.2	125.243			145.305		
Prestazioni di servizi	13.5	12.828.260	3.196.077	24,9%	11.476.789	1.873.905	16,3%
Godimento beni di terzi	13.6	1.730.142	1.247.919	72,1%	1.915.500	1.343.968	70,2%
Accantonamenti	13.7	(6.102.061)			(94.014)		
Oneri diversi di gestione	13.8	1.295.712	39.556	3,1%	1.226.626	19.282	1,6%
Ammortamenti e svalutazioni	13.9	37.169			36.303		
<b>Totale costi</b>		<b>27.196.728</b>			<b>32.031.525</b>		
Utili/(perdita) derivanti da dismissioni di attività non correnti	14	-			-		
<b>Risultato operativo</b>		<b>(19.511.934)</b>			<b>(25.891.138)</b>		
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>15</b>						
Oneri finanziari	15.1	(219.330.612)	(108.518.323)	49,5%	(212.879.933)	(109.331.066)	51,4%
Proventi finanziari	15.2	242.309.827	139.541.242	57,6%	236.062.293	138.613.366	58,7%
Proventi/(oneri) da partecipazioni dividendi da imprese controllate	15.3	49.017.650	49.017.650	100,0%	40.040.000	40.040.000	100,0%
<b>Totale</b>		<b>49.017.650</b>			<b>40.040.000</b>		
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>		<b>71.995.865</b>			<b>63.222.361</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>52.483.931</b>			<b>37.331.223</b>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	16						
imposte correnti	16.1	203.856			741.187		
imposte differite/anticipate	16.2	1.911.669			(496.959)		
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>2.115.525</b>			<b>244.228</b>		
<b>Risultato netto della attività in funzionamento</b>		<b>50.368.406</b>			<b>37.086.995</b>		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	17	-			-		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18</b>	<b>50.368.406</b>			<b>37.086.995</b>		

La voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* di cui parti correlate si riferisce principalmente alle commissioni su fidejussioni e garanzie prestate in favore delle controllate per 5.780 migliaia di euro (di cui 5.644 migliaia di euro verso Mediaset Premium S.p.A.).

La voce *Prestazioni di servizi* di cui parti correlate si riferisce principalmente a servizi verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 615 migliaia di euro, di cui per servizi amministrativi per 511 migliaia di euro, nonché a sponsorizzazioni verso la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A. per 200 migliaia di euro.

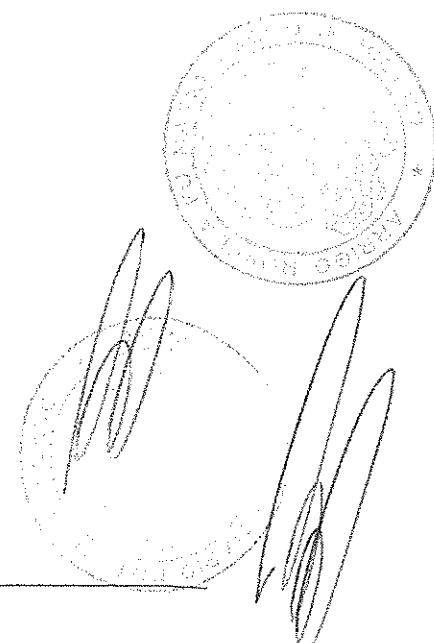
La voce *Godimento beni di terzi* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad affitti passivi immobiliari verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 595 migliaia di euro e verso la controllante Fininvest S.p.A. per 180 migliaia di euro ed all'utilizzo del marchio Fininvest riconosciuto alla controllante per 465 migliaia di euro.

La voce *Oneri finanziari* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad interessi passivi sul c/c infragruppo verso le controllate e collegate a controllo congiunto per 2.053 migliaia di euro nonché a perdite su cambi forex principalmente verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 100.929 migliaia di euro (di cui 28.557 migliaia di euro da valutazione). Segnaliamo che in tale voce sono compresi anche gli oneri finanziari verso Mediobanca S.p.A. per complessivi 4.910 migliaia di euro di cui 2.725 migliaia di euro relativi al finanziamento in amortized cost nonché 1.669 migliaia di euro relativi agli oneri accessori ai finanziamenti a medio lungo termine.

La voce *Proventi finanziari* di cui parti correlate si riferisce principalmente ad interessi attivi sul c/c infragruppo per 70.116 migliaia di euro verso le controllate e collegate a controllo congiunto e ad utili su cambi forex prevalentemente verso la controllata R.T.I. S.p.A. per 69.125 migliaia di euro (di cui 24.579 migliaia di euro da valutazione).

La voce *Proventi finanziari per dividendi da controllate* si riferisce ai dividendi incassati dalla controllata Publitalia '80 S.p.A. per 27.040 migliaia di euro e dalla controllata Mediaset Espana Comunicacion S.A. per 21.978 migliaia di euro.

Maggiori dettagli sui rapporti verso le società del Gruppo sono forniti successivamente.



# **MEDIASET S.p.A.**

---

## **Note esplicative**

### **1. Informazioni generali**

Mediaset S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Via Paleocapa, 3 – Milano. L'azionista di controllo è Fininvest S.p.A.. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### **2. Adozione dei principi contabili internazionali**

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art.4 del citato decreto, predisporre il bilancio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Si segnala che al fine di garantire una maggiore comparabilità e una migliore esposizione delle voci di bilancio in caso di riclassifiche, laddove possibile, le voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente riesposte. Qualora non sia stato possibile effettuare la riesposizione del dato comparativo, è stata fornita adeguata informativa nelle note esplicative.

I dati del presente bilancio vengono comparati con quelli dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri.

### **3. Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione**

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato.

La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi" delle presenti Note Esplicative.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

La redazione del bilancio d'esercizio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015**

A partire dal 1 gennaio 2015 sono applicabili dalla società i seguenti nuovi principi contabili e/o interpretazioni ed emendamenti di principi precedentemente in vigore. Non tutti i principi e le modifiche elencati hanno avuto un impatto sul presente bilancio.

#### **Modifiche allo IAS 19 Piani a benefici definiti**

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 Luglio 2014 o successivamente. Le modifiche al principio sopra citate, non hanno avuto impatto sul presente bilancio in quanto non vi sono in essere piani a benefici definiti con contribuzione da parte dei dipendenti o di terze parti.

#### **Miglioramenti annuali agli IFRS: Ciclo 2010-2012:**

**IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Definizione di vesting condition.** Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition");

**IFRS 13 Valutazione del Fair Value – Crediti e debiti a breve termine.** Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;

**IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 immobilizzazioni immateriali.** Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I requisiti previsti dalle modifiche chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione, del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate;



**IAS 24 Informativa su Parti Correlate – Dirigenti con personalità strategiche.** Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare comunque una parte correlata.

### Prospetti e schemi di bilancio

La **Situazione patrimoniale – finanziaria** è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti" e "non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di **Conto economico complessivo**, mostra le voci di costo e ricavo al netto dell'effetto fiscale che, come richiesto o consentito dai Principi Contabili Internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali.

Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento. Il saldo della voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* accoglie esclusivamente



i saldi di conto corrente bancario; il saldo del conto corrente non bancario intrattenuto con le controllate, collegate e a controllo congiunto ai fini della gestione accentrata della tesoreria rientra tra le attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione del risultato di periodo;
- movimentazione della riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option e copertura su rischio tasso d'interesse);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti di principi contabili;
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- utili e perdite complessivi.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e Situazione patrimoniale e finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### **Attività non correnti**

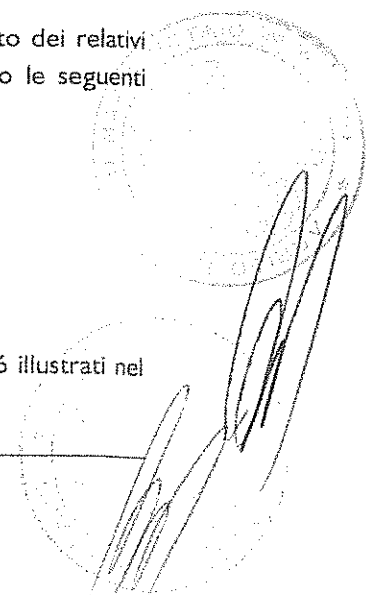
#### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli *Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

■ Fabbricati	2,5%
■ Impianti e macchinari	10% - 20%
■ Costruzioni leggere e attrezzature	5% - 16%
■ Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
■ Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".



I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso, vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

### **Beni in leasing**

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

### **Attività Immateriali**

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali generate internamente** sono imputate al conto economico nel periodo in cui sono sostenute se relative a costi di ricerca.

I **costi di sviluppo**, prevalentemente relativi a software, sono capitalizzati e ammortizzati su base lineare lungo le relative vite utili (mediamente 3 anni), a condizione che siano identificabili, che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia probabile che l'attività genererà benefici economici futuri.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la

recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdita di valore delle attività*.

#### **Perdita di valore delle attività**

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'Avviamento, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le *cash generating units* sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la svalutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

#### **Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore ai sensi dello IAS 36. In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni in società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*.

Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico della partecipazione viene confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che è imputata a conto economico.

Sempre ai fini dell'*impairment test*, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione a prescindere dalla quota



di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a Conto Economico, nei limiti del costo originario.

#### **Attività finanziarie non correnti**

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto e in altre imprese, sono iscritte nella voce *crediti e attività finanziarie non correnti* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "Available for sale" al Fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di Patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il Patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "Available for sale" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

#### **Attività non correnti possedute per la vendita**

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché con il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

#### **Attività correnti**

##### **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo e svalutati in caso d'*impairment*. Quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

La svalutazione dei crediti viene effettuata su tutti i clienti con differenti percentuali in relazione alla fase di processo di recupero crediti intrapreso dalla funzione preposta e sulla base delle valutazioni fornite dalla direzione legale.

### **Altre attività finanziarie correnti**

Le attività finanziarie correnti sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al "fair value" ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce (Oneri)/Proventi finanziari od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Il fair value di titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Il fair value di titoli non quotati in un mercato attivo e di derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in un'apposita riserva di Patrimonio netto.

### **Passività non correnti**

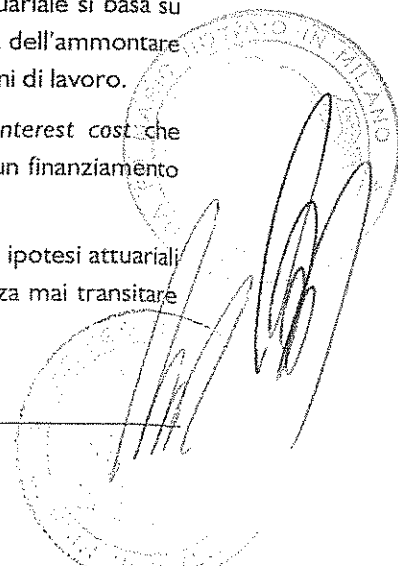
#### **Benefici ai dipendenti**

##### **Piani successivi al rapporto di lavoro**

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "*post-employment benefit*", del tipo "*defined benefit plan*", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "*projected unit credit method*". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputa a (Oneri)/proventi finanziari, l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente in apposita riserva di Patrimonio netto senza mai transitare a Conto economico.





Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio 2007 dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi, a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (*projected unit credit method*), in funzione delle nuove ipotesi attuariali senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "*curtailment*" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale e la contestuale riclassifica nella voce "*Risultati a nuovo*" della Riserva relativa a utili e perdite attuariali in essere al 31 dicembre 2006.

#### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

La Società in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Option nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che richiede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (*c.d. vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. Coerentemente con quanto previsto dall'IFRIC 11 "*IFRS 2-Group and Treasury Shares Transactions*" emesso il 30 novembre 2006 e omologato il 1° giugno 2007 dalla Commissione Europea, le Stock Option attribuite direttamente da Mediaset S.p.A. a dipendenti di proprie controllate dirette e indirette sono da considerarsi nella categoria "*equity settled*" e rilevate come contribuzione alle partecipate dirette e indirette con contropartita una riserva di Patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il modello "binomiale".

#### **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri includono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da

dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti rappresentano la migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione. Quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo.

#### **Passività finanziarie non correnti**

Le passività finanziarie non correnti sono rilevate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **Passività correnti**

##### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

##### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

La Società svolge una funzione di intermediazione nell'esposizione dei rischi finanziari principalmente connessi a variazioni nei tassi di cambio a fronte dell'attività di acquisizione di diritti televisivi, effettuata principalmente dalla controllata diretta R.T.I. S.p.A., denominati in valute diverse dall'euro e con particolare predominanza verso il dollaro statunitense.

La stessa ricorre all'utilizzo di strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per svolgere la sua attività, coprendo rischi derivanti da variazioni delle valute estere sia a fronte di impegni futuri altamente probabili che di debiti a fronte di acquisti già perfezionati.

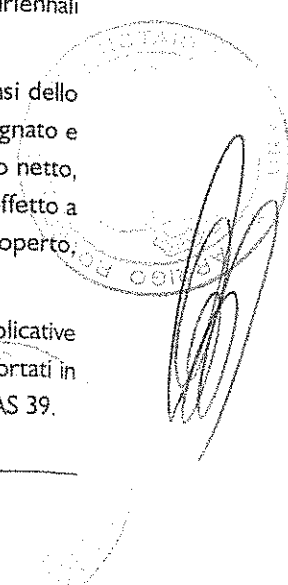
Questi contratti, acquistati sul mercato per coprire i rischi di cambio relativi a contratti d'acquisto di diritti televisivi, nel bilancio di Mediaset S.p.A. non sono qualificabili come di copertura ai sensi dello IAS 39, pertanto vengono contabilizzati con variazioni di fair value a conto economico, quali utili e perdite realizzate e da valutazioni su cambi forex, nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari".

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il *notional amount* valorizzato al *forward rate* di contratto e il *notional amount* valorizzato al *fair forward* (il tasso di cambio a termine calcolato alla data di bilancio).

La Società è esposta a rischi finanziari del tasso d'interesse a fronte di finanziamenti pluriennali stipulati a tasso variabile.

Per quanto concerne il rischio di tasso, se la copertura viene considerata efficace ai sensi dello IAS 39 la porzione efficace dell'adeguamento di fair value del derivato che è stato designato e che è qualificabile come strumento di copertura viene rilevata direttamente a Patrimonio netto, mentre la parte inefficace viene rilevata a Conto economico. Tale riserva produce un effetto a Conto economico al realizzarsi dei flussi di cassa connessi al manifestarsi del rischio coperto, ovvero al pagamento degli interessi.

Come precedentemente indicato in premessa, al punto 20 delle presenti Note esplicative "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi", sono riportati in dettaglio gli strumenti utilizzati ed i relativi modelli adottati nella valutazione previsti dallo IAS 39.





### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

### **Riconoscimento dei costi**

Sono registrati nell'esercizio di competenza tutti i costi che rispetto ai ricavi di esercizio manifestano un'associazione causale diretta, definibile in modo analitico o sulla base di ipotesi o assunzioni. In mancanza di correlazione diretta sono di competenza tutti i costi per i quali sia disposta una ripartizione nel tempo su base razionale sistematica.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a Patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio netto.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle previsioni di reddito imponibile attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende dai fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive. Nella determinazione della posta sono stati presi in considerazione i risultati di budget e piani coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test d'impairment.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica di aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al Patrimonio netto.

### **Dividendi distribuiti**

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.



### **Dividendi percepiti**

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

### **Utile e perdite su cambi**

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Alla chiusura di ogni esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se, invece, emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata a una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio d'esercizio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza.

Le principali stime sono relative alla valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate nonché delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture.

Per queste ultime il valore d'uso è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow - asset side", accettato dai principi contabili di riferimento, che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla partecipata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento.

I principali dati congegnati si riferiscono ai fondi rischi e oneri.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

### **Cambiamenti di stime contabili**

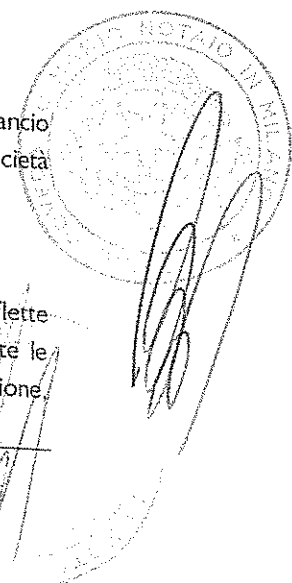
Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a Conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

#### **• Principi emanati ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

### **IFRS 9 Strumenti finanziari**

Nel Luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione





valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Esso è basato sulla logica del cash flow e sul modello di business per cui l'asset è detenuto, sostituendo le precedenti regole di classificazione, talvolta eccessivamente complesse e di difficile applicazione. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se l'applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. L'adozione dell'IFRS 9 avrà un effetto sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie della Società, ma non avrà un impatto sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie.

### **IFRS 15 – Ricavi**

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Commesse a lungo termine, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione alla clientela, IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 – Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 con piena applicazione retrospettiva o modificata. È consentita un'applicazione anticipata.

### **Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Immobilizzazioni Immateriali**

In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 "Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili". Le modifiche stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

#### 4. Altre informazioni

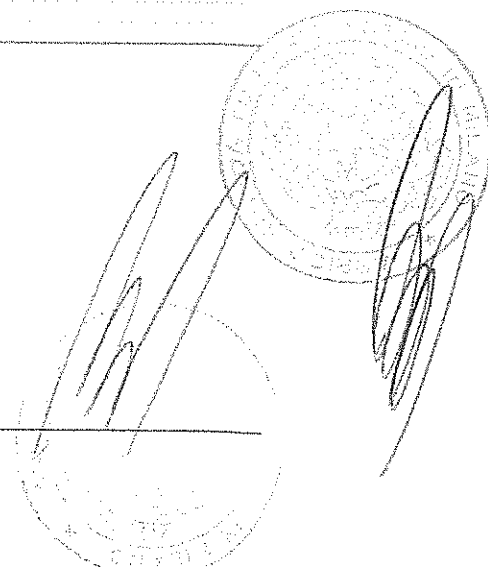
##### Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2010 ha deliberato di adottare la "Procedura per le operazioni con parti correlate" realizzate da Mediaset S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010. La procedura, pubblicata sul sito della Società ([www.mediaset.it/investor/governance/particorrelate\\_it.shtml](http://www.mediaset.it/investor/governance/particorrelate_it.shtml)), stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con Parti Correlate realizzate da Mediaset S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

I seguenti prospetti illustrano dettagliatamente i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le società controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate posti in essere alle normali condizioni di mercato.

*(valori in migliaia di euro)*

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
<b>Controllante Gruppo Fininvest</b>					
Fininvest S.p.A.			30		
<b>Controllate Gruppo Mediaset</b>					
Videotime S.p.A.		3			
Mediaset Espana Comunicacion S.A.		13			
Mediaset Investment S.a.r.l.		1			
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	2.440	103	3.194	1.808.745	3.170
Medusa Film S.p.A.		36	2.244		109
Publitalia '80 S.p.A.		52	11.061		
Digitalia '08 S.r.l.			401		
Elettronica Industriale S.p.A.		1			
Monradio S.r.l.				1.409	
Media4commerce S.p.A.		6			1
Taodue S.r.l.		7	8.508	2.555	
Promoservice Italia S.r.l.		1	151		
El Towers S.p.A.		19			
Mediaset Premium S.p.A.		1.280			
<b>Collegate Gruppo Mediaset</b>					
Boing S.p.A.				2.130	
Tivu' S.r.l.		5			
Mediamond S.p.A.				17.594	
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Mediobanca S.p.A.			2.124		9
Banca Mediolanum S.p.A.					105
Il Teatro Manzoni S.p.A.			117		





(valori in migliaia di euro)

DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
<b>Controllante Gruppo Fininvest</b>					
Fininvest S.p.A.		43			
<b>Controllate Gruppo Mediaset</b>					
Videotime S.p.A.			3.309	60.680	27
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	904	466	52.822		12.893
Medusa Film S.p.A.		24	3.139	116.347	
Publieurope Ltd.				36.316	
Publitalia '80 S.p.A.			3.717	164.560	
Digitalia '08 S.r.l.			252	18.400	
Electronica Industriale S.p.A.			12.559	25.255	
Media4commerce S.p.A.			3.352	1.308	11
Taodue S.r.l.			526		
Promoservice Italia S.r.l.		6	81	9.401	
Mediaset Premium S.p.A.		11	36.358	32.425	
<b>Collegate Gruppo Mediaset</b>					
Fascino Produzione e Gestione Teatro S.r.l.				14.546	
Boing S.p.A.			103		
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Mondadori Direct S.p.A.		8			
Mediobanca S.p.A.	199.473		143		3.512
Il Teatro Manzoni S.p.A.		1			
<b>Altre parti correlate</b>					
Medialond			25		
Dirigenti con responsabilità strategiche			674		

(valori in migliaia di euro)

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
<b>Controllante Gruppo Fininvest</b>					
Fininvest S.p.A.	46	750			
<b>Controllate Gruppo Mediaset</b>					
Videotime S.p.A.	8	-	298	22	
Mediaset Espana Comunicacion S.A.	50	-			21.978
Mediaset Investment S.a.r.l.	1	-			
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	124	1.227	100.929	136.239	
Medusa Film S.p.A.	25	-	857	126	
Publieurope Ltd.		-	149		
Publitalia '80 S.p.A.	108	-	670		27.040
Digitalia '08 S.r.l.	1	-	110		
Electronica Industriale S.p.A.	1	-	24	597	
Monradio S.r.l.		-		8	
Media4commerce S.p.A.	8	-	196	160	
Taodue S.r.l.	7	-		1.828	
Promoservice Italia S.r.l.	1	5	48		
El Towers S.p.A.	68	-			
Mediaset Premium S.p.A.	5.646	12	261	64	
<b>Collegate Gruppo Mediaset</b>					
Fascino Produzione e Gestione Teatro S.r.l.		-	33	14	
Boing S.p.A.		0	33	70	
Tivu S.r.l.	5	-			
Mediamond S.p.A.		-		412	
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.		6			
Mondadori Direct S.p.A.		9			
Mediobanca S.p.A.		14	4.910		
Banca Mediolanum S.p.A.					
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.		10			
Il Teatro Manzoni S.p.A.		201			
A.C. Milan S.p.A.		7			
<b>Altre parti correlate</b>					
Conserzi		19			
Dirigenti con responsabilità strategiche		4.984			

I rapporti più significativi intrattenuti tra la Mediaset S.p.A. e le imprese del Gruppo, di cui le precedenti tabelle ne sintetizzano i saldi, hanno riguardato:

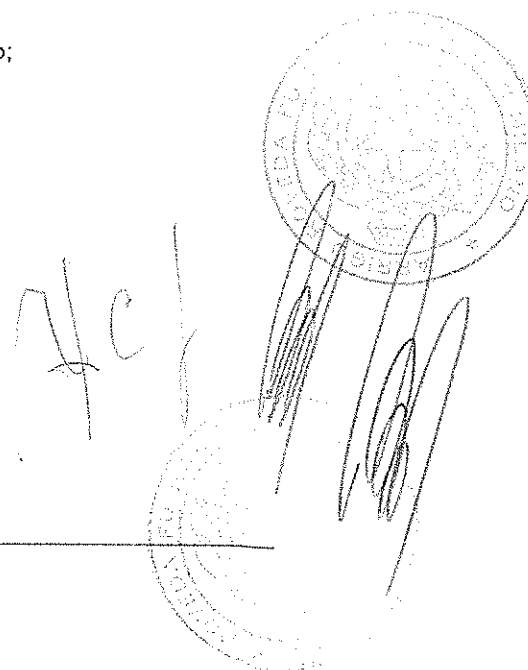
- concessione dalla controllante Fininvest S.p.A. della licenza d'uso del marchio Fininvest, per un corrispettivo di 465 migliaia di euro totalmente pagati nell'anno;
- locazione passiva dei fabbricati da parte della controllata R.T.I. S.p.A. pari a 595 migliaia di euro di cui 382 migliaia di euro pagati nell'anno;
- gestione servizi amministrativi da parte della controllata R.T.I. S.p.A. pari a 511 migliaia di euro di cui pagati nell'anno 499 migliaia di euro;
- contratti di sponsorizzazione per la manifestazione musicale "Aperitivo in concerto" con la consociata Il Teatro Manzoni S.p.A. per 200 migliaia di euro totalmente pagati nell'anno;
- due finanziamenti in amortized cost accesi con Mediobanca S.p.A. rispettivamente in data 24 luglio 2012 e 24 ottobre 2012 per un importo contrattuale di 200.000 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2015 i rapporti infragruppo hanno riguardato inoltre la gestione delle partecipazioni che nell'esercizio ha comportato l'incasso dei dividendi dalla controllata Publitalia '80 S.p.A. per 27.040 migliaia di euro e dalla controllata Mediaset Espana Comunicacion S.A. per 21.978 migliaia di euro.

Tra i ricavi operativi segnaliamo i ricavi per commissioni su fidejussioni e garanzie prestate in favore della controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A. principalmente rilasciate nell'interesse della Uefa per 5.646 migliaia di euro.

Mediaset S.p.A. svolge un servizio di gestione centralizzata delle attività finanziarie, anche attraverso la gestione dei rapporti di conto corrente infragruppo, che ha generato:

- interessi passivi verso le seguenti società:
  - Publitalia '80 S.p.A. 670 migliaia di euro;
  - Medusa Film S.p.A. 493 migliaia di euro;
  - Mediaset Premium S.p.A. 259 migliaia di euro;
  - Videotime S.p.A. 252 migliaia di euro;
  - Publieurope Ltd. 149 migliaia di euro;
  - Digitalia '08 S.r.l. 110 migliaia di euro;
  - Promoservice Italia S.r.l. 48 migliaia di euro;
  - Fascino Produzioni Gestioni Teatro S.r.l. 33 migliaia di euro;
  - Elettronica Industriale S.p.A. 24 migliaia di euro;
  - Media4commerce S.p.A. 8 migliaia di euro;
  - Boing S.p.A. 7 migliaia di euro;
- e interessi attivi verso le seguenti società:
  - R.T.I. S.p.A. 67.114 migliaia di euro;
  - Tao Due S.r.l. 1.828 migliaia di euro;
  - Elettronica Industriale S.p.A. 597 migliaia di euro;
  - Mediamond S.p.A. 412 migliaia di euro;





- Mediaset Premium S.p.A. 52 migliaia di euro;
- Boing S.p.A. 49 migliaia di euro;
- Media4commerce S.p.A. 41 migliaia di euro;
- Fascino Produzioni Gestioni Teatro S.r.l. 14 migliaia di euro;
- Monradio S.r.l. 8 migliaia di euro.

Nella sezione "Altri parti correlate", in applicazione dello IAS 24, sono indicati principalmente rapporti verso gli Amministratori per i compensi spettanti.

Si segnala che nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi alla controllante Fininvest S.p.A. per 7.886 migliaia di euro.

Si segnala infine, ai sensi delle Comunicazioni CONSOB n. 1574 del 20 febbraio 1997 e n. 2064231 del 30 settembre 2003, che nel corso del 2015 Mediaset S.p.A. non ha sostenuto costi, in relazione a rapporti di consulenza, con alcuna società correlata.

### **Azioni proprie**

Al 31 dicembre 2015 il valore delle azioni in portafoglio, acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti del 16 aprile 2003, 27 aprile 2004, 29 aprile 2005, 20 aprile 2006 e 19 aprile 2007 è pari a 416.656 migliaia di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2014), equivalenti a n. 44.825.500 azioni, destinate alle esigenze dei piani di stock option e del buyback deliberati.

Nel corso dell'esercizio, non sono state acquistate né vendute azioni proprie.

### **Piani di stock options - pagamenti basati su azioni**

Al 31 dicembre 2015 sono stati oggetto di contabilizzazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati ed esercitabili negli esercizi 2009 e 2010 relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset e Piani di incentivazione a medio-lungo termine assegnati nel corso dell'esercizio 2015. Risulta invece non contabilizzato il piano assegnato nel 2011 in quanto non esercitabile per mancato raggiungimento in quell'esercizio degli obiettivi prefissati.

Nel corso del mese di luglio del 2015 è stato assegnato un Piano di incentivazione a medio-lungo termine per il periodo 2015-2017. Tale Piano prevede l'attribuzione dei diritti gratuiti per l'assegnazione di azioni con godimento regolare, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance nonché alla sussistenza del rapporto di lavoro alla scadenza del periodo di vesting. I diritti sono stati attribuiti al destinatario, a fronte della destinazione da parte dello stesso di una quota pari alternativamente al 25% o al 50% del premio di risultato. Il piano prevede, inoltre, l'attribuzione di diritti matching a titolo gratuito in numero pari ai diritti base.

I piani che hanno generato effetti economici sono quelli esercitabili e per i quali alla data del presente bilancio non si è ancora concluso o si è concluso nell'anno il periodo di maturazione.

Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni ed i diritti gratuiti di assegnazione deliberati a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolati al raggiungimento di target di performance economiche da parte della società e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option e di incentivazione sono così sintetizzabili:

	Piano 2009	Piano 2010	Piano 2011 (non esercitabile)	Piano di incentivazione 2015 (*)
Grant date	29/09/2009	22/06/2010	21/06/2011	01/07/2015
Vesting Period	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013	dal 01/01/2011 al 21/06/2014	dal 01/07/2015 al 31/12/2017
Periodo di esercizio	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016	dal 22/06/2014 al 21/06/2017	dal 01/08/2018
Fair Value	1,35 euro	0,68 euro	0,20 euro	4,312
Prezzo di esercizio	4,72 euro	4,92 euro	3,56 euro	

(\*) Piano di incentivazione a medio-lungo termine con assegnazione gratuita delle azioni ai beneficiari

Si segnala con riferimento al Piano di incentivazione a medio-lungo termine sono stati assegnati complessivamente n. 816.756 diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A., il cui periodo di assegnazione decorrerà dal 1° agosto 2018.

Nel corso del 2015, essendo trascorso il periodo di esercizio non sono state esercitate n. 3.110.000 opzioni relative al piano 2009. Inoltre, a causa del venir meno delle condizioni per la maturazione delle opzioni (uscita del dipendente da società del gruppo) risultano decaduti n. 100.000 opzioni relative al piano 2010.

Di seguito la sintesi della movimentazione dei piani di stock option e dei piani di incentivazione a medio-lungo termine:

	Piano 2009	Piano 2010	Piano 2011 (non esercitabile)	Piano di incentivazione 2015 (*)	Totale
<b>Opzioni in circolazione all'1/1/14</b>	<b>3.220.000</b>	<b>3.220.000</b>	-	-	<b>6.440.000</b>
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Esercitate durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	(110.000)	(110.000)	-	-	(220.000)
Non esercitate durante l'esercizio	-	-	-	-	-
<b>Opzioni in circolazione al 31/12/14</b>	<b>3.110.000</b>	<b>3.110.000</b>	-	-	<b>6.220.000</b>
<b>Opzioni in circolazione all'1/1/15</b>	<b>3.110.000</b>	<b>3.110.000</b>	-	-	<b>6.220.000</b>
Assegnate durante l'esercizio	-	-	-	816.756	816.756
Esercitate durante l'esercizio	-	-	-	-	-
Decadute durante l'esercizio	-	(100.000)	-	-	(100.000)
Non esercitate durante l'esercizio	(3.110.000)	-	-	-	(3.110.000)
<b>Opzioni in circolazione al 31/12/15</b>	<b>-</b>	<b>3.010.000</b>	<b>-</b>	<b>816.756</b>	<b>3.826.756</b>

(\*) Piano di incentivazione a medio-lungo termine con assegnazione gratuita delle azioni ai beneficiari

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro Fair Value:

- Piano 2010: 0,68 euro per le opzioni;



- Piano 2015: 4,312 euro per opzione.

Il Fair Value delle opzioni dei piani di stock option è stato determinato secondo il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Il fair value dei piani di incentivazione è determinato sulla base della quotazione di borsa alla gran date.

Le ipotesi sulle principali grandezze assunte nel modello di calcolo relative ai piani di stock option sono riportate di seguito:

	Piano 2009	Piano 2010
Prezzo riferimento data valutazione	4,85 euro	5,085 euro
Volatilità storica	45,39%	31,46%
Tasso risk-free di riferimento	3,00%	2,46%
Dividend Yield atteso	5,72%	10,32%

### **Consolidato fiscale**

Partecipano all'istituto del Consolidato Fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR che vede Mediaset S.p.A. in qualità di consolidante le seguenti società: Elettronica Industriale S.p.A., Videotime S.p.A., Publitalia '80 S.p.A., Digitalia '08 S.r.l., Boing S.p.A., Medusa Film S.p.A., Media4commerce S.p.A., R.T.I. S.p.A., Taodue S.r.l., Promoservice Italia S.r.l. e Mediaset Premium S.p.A..



**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'**

(valori in migliaia di euro)

**5. Attività non correnti**
**5.1 Immobili, impianti e macchinari**

La tabella riportata riepilogano le movimentazioni relative agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e il valore netto.

Costo Originario	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/14	6.129	731	182	3.677	-	10.719
Acquisizioni	-	6	1	29	-	36
Disinvestimenti	-	(2)	-	(6)	-	(9)
31/12/14	6.129	735	183	3.700	-	10.747
Acquisizioni	-	-	-	4	-	4
Disinvestimenti	-	(2)	-	(29)	-	(31)
31/12/15	6.129	733	183	3.675	-	10.719

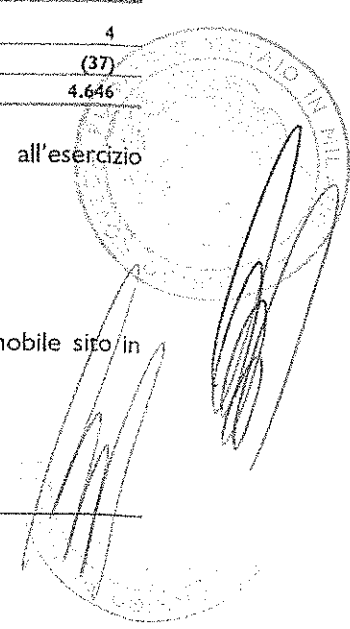
Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/14	1.486	728	168	3.658	-	6.040
Disinvestimenti	-	(2)	-	(6)	-	(9)
Ammortamento	25	1	3	7	-	36
31/12/14	1.511	728	171	3.659	-	6.068
Disinvestimenti	-	(2)	-	(30)	-	(31)
Ammortamento	25	2	2	8	-	37
31/12/15	1.535	728	173	3.637	-	6.073

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/14	4.643	2	14	20	-	4.679
Acquisizioni	-	6	1	29	-	36
Ammortamento	(25)	(1)	(3)	(7)	-	(36)
31/12/14	4.618	7	12	42	-	4.679
Acquisizioni	-	-	-	4	-	4
Ammortamento	(25)	(2)	(2)	(8)	-	(37)
31/12/15	4.594	5	10	37	-	4.646

La posta ammonta complessivamente a 4.646 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata per 33 migliaia di euro per effetto di:

- incrementi per acquisti altri beni per 4 migliaia di euro;
- ammortamento di periodo pari a 37 migliaia di euro.

La voce più significativa, *terreni e fabbricati*, è interamente costituita dall'immobile sito in Roma adibito ad uffici anche per le altre società del Gruppo.





## 5.4 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo Originario	Diritti di brevetto ind. o dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/14	7.719	-	282	366	-	8.367
31/12/14	7.719	-	282	366	-	8.367
31/12/15	7.719	-	282	366	-	8.368

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. o dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/14	7.719	-	282	366	-	8.367
31/12/14	7.719	-	282	366	-	8.367
31/12/15	7.719	-	282	366	-	8.367

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/14	-	-	-	-	-	-
31/12/14	-	-	-	-	-	-
31/12/15	-	-	-	-	-	-

La voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* è costituita principalmente da software e risulta totalmente ammortizzata.

## 5.5 Partecipazioni

### Partecipazioni in società controllate dirette e indirette

	31/12/15				31/12/14			
	quota di possesso	partecipaz.	valore di carico stock opt.	totale	quota di possesso	partecipaz.	valore di carico stock opt.	totale
Videotime S.p.A.	0%	-	348	348	0%	-	348	348
Mediaset Espana Comunicacion S.A.	46,17%	837.377	-	837.377	41,552%	837.377	-	837.377
Mediaset Investment S.a.r.l.	100%	37.176	-	37.176	100%	37.176	-	37.176
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	100%	534.219	5.542	539.761	100%	534.219	5.255	539.473
Medusa Film S.p.A.	0%	-	359	359	0%	-	310	310
Publitalia '80 S.p.A.	100%	51.134	3.677	54.811	100%	51.134	3.753	54.888
Digitalia '08 S.r.l.	0%	-	37	37	0%	-	37	37
Electronica Industriale S.p.A.	0%	-	111	111	0%	-	111	111
El Towers S.p.A.	0%	-	305	305	0%	-	305	305
Mediaset Premium S.p.A.	0%	-	95	95	0%	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>1.459.907</b>	<b>10.475</b>	<b>1.470.382</b>		<b>1.459.907</b>	<b>10.119</b>	<b>1.470.026</b>

La posta ammonta complessivamente a 1.470.382 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, rileva un incremento pari a 355 migliaia di euro per effetto di:

- incremento pari a 423 migliaia di euro quale quota maturata nell'esercizio corrispondente al valore del Piano di Incentivazione a medio-lungo termine 2015-2017 assegnato ai dipendenti delle controllate dirette e indirette;
- decremento pari a 68 migliaia di euro e si riferisce al valore delle Stock option assegnate ai dipendenti dimissionari delle società controllate per il Piano di Stock option 2010.

L'unica partecipazione che al 31 dicembre 2015 evidenzia un valore d'iscrizione superiore al pro-quota del Patrimonio netto, risulta essere l'investimento pari al 46,17% del capitale sociale di Mediaset Espana Comunicacion S.A., le cui azioni ordinarie sono quotate nelle Borse valori di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia e al mercato telematico spagnolo (SIB).

Il valore di carico della partecipazione è stato confermato alla data di riferimento del presente bilancio assumendo come *fair value*, la capitalizzazione di Borsa del titolo Mediaset Espana determinato sulla base della quotazione puntuale registrata al 31 dicembre 2015.

Il prospetto tra valore di carico e la quota di competenza di Patrimonio netto è esposto nell'allegato "Elenco partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2015 (art. 2427 c. 5 c.c.)".

Il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2015 delle partecipate R.T.I. S.p.A., Publitalia '80 S.p.A. e Mediaset Investment S.a.r.l. risulta superiore rispetto al loro valore di carico.

### Partecipazioni in altre imprese

	31/12/15		31/12/14	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Auditel S.r.l.	6,45%	2	6,45%	2
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>2</b>		<b>2</b>

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

### 5.6 Crediti e attività finanziarie non correnti

	31/12/15				31/12/14
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti non correnti verso altri	158	-	158	-	183
Derivati per forward v/terzi quota oltre 12 mesi	904	-	904	-	4.211
Derivati per forward v/controllate quota oltre 12 mesi	2.440	-	2.440	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.502</b>	<b>-</b>	<b>3.502</b>	<b>-</b>	<b>4.394</b>

La voce ammonta complessivamente a 3.502 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, rileva un decremento pari a 892 migliaia di euro.

La posta è così formata:

- per 3.344 migliaia di euro dalle voci *Derivati per forward v/terzi e v/controllate* che rappresentano la quota non corrente del *fair value* degli strumenti derivati per contratti a termine su valute (del tipo *forward*) acquistati da Mediaset S.p.A. sul mercato a copertura dei rischi derivanti da variazioni delle valute estere sia a fronte di impegni futuri altamente probabili che di debiti a fronte di acquisti già perfezionati delle sue controllate dirette e indirette;
- per 158 migliaia di euro da crediti per depositi cauzionali.

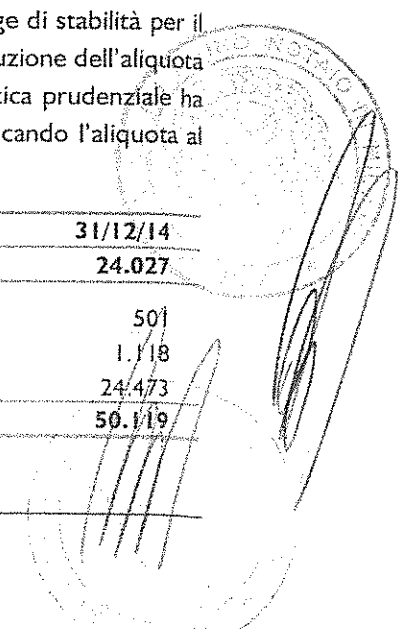
### 5.9 Attività per imposte anticipate

L'importo indicato in tabella corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno e sono considerate recuperabili sulla base dei Piani aziendali delle società controllate.

In particolare si è tenuto conto della modifica normativa introdotta dalla legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015 n. 208 all'art. 1 comma 61) che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1 gennaio 2017. La società in un'ottica prudenziale ha provveduto ad adeguare interamente le attività per imposte anticipate applicando l'aliquota al 24%.

	31/12/15	31/12/14
<b>Saldo iniziale</b>	<b>50.119</b>	<b>24.027</b>
Accrediti/(addebiti) a Conto economico	(1.963)	501
Accrediti/(addebiti) a Patrimonio netto	(191)	1.118
Altri movimenti	25.623	24.473
<b>Saldo finale</b>	<b>73.588</b>	<b>50.119</b>





Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della movimentazione del periodo in esame relativa alle imposte anticipate.

	31/12/15		31/12/14	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni immateriali	13	5	53	16
Fondo rischi cause legali/lavoro	94	23	6.195	1.704
Compensi amministratori	701	168	489	134
Fondo svalutazione anticipi distribuzione	366	102	366	115
Fondo svalutazione crediti tassato	156	37	156	43
Strumenti derivati di copertura	4.915	1.313	4.767	1.445
Trattamento fine rapporto	1.559	374	1.574	433
Ace	2.268	544	2.268	624
Perdite fiscali da Consolidato fiscale	295.923	71.022	165.838	45.605
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>305.995</b>	<b>73.588</b>	<b>181.706</b>	<b>50.119</b>

La posta ammonta complessivamente a 73.588 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, rileva un incremento pari a 23.469 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2015 le imposte anticipate relative a perdite fiscali illimitatamente riportabili ai fini IRES risultano pari a 71.022 migliaia di euro e recuperabili entro l'orizzonte temporale dei più recenti Piani aziendali di Gruppo.

Si segnala inoltre che a seguito della riduzione dell'aliquota Ires al 24%, la voce ha subito un decremento complessivo pari a 5.803 migliaia di euro.

## 6. Attività correnti

### 6.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine dell'esercizio è così composta:

	31/12/15				31/12/14
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	163	163	-	-	240
Fondo svalutazione crediti	(156)	(156)	-	-	(156)
<b>Totale crediti verso clienti al netto</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	-	-	<b>83</b>
Crediti verso imprese controllate	1.522	1.522	-	-	1.949
Crediti verso imprese collegate e a controllo congiunto	5	5	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>1.534</b>	<b>1.534</b>	-	-	<b>2.036</b>

#### Crediti verso clienti

La posta, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a 7 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata di 76 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti ammontante a 156 migliaia di euro, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e rappresenta la svalutazione dei crediti effettuata su tutti i clienti con differenti percentuali in relazione alla fase di processo di recupero crediti intrapreso dalla funzione preposta e successivamente dalla Direzione Legale.

### Crediti commerciali verso imprese controllate

I crediti commerciali verso imprese controllate ammontano a 1.522 migliaia di euro, di cui principalmente:

- 1.280 migliaia di euro verso la controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A. per addebiti di commissioni su fidejussioni prestate a terzi nell'interesse delle controllate e servizi di internal auditing;
- altri crediti per 242 migliaia di euro.

### Crediti commerciali verso imprese collegate e a controllo congiunto

I crediti commerciali verso imprese collegate e a controllo congiunto ammonta a 5 migliaia di euro e si riferisce a riaddebiti di compensi ad amministratori che hanno rinunciato all'emolumento in favore di Mediaset S.p.A..

### 6.3 Crediti tributari

La posta risulta così dettagliata:

	31/12/15	31/12/14
Crediti verso l'erario per IRES da consolidato fiscale	31.608	36.338
Crediti verso l'erario per IRAP	501	-
<b>Totale</b>	<b>32.109</b>	<b>36.338</b>

La voce ammonta complessivamente a 32.109 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, rileva un decremento pari a 4.229 migliaia di euro.

Di seguito il commento alle voci:

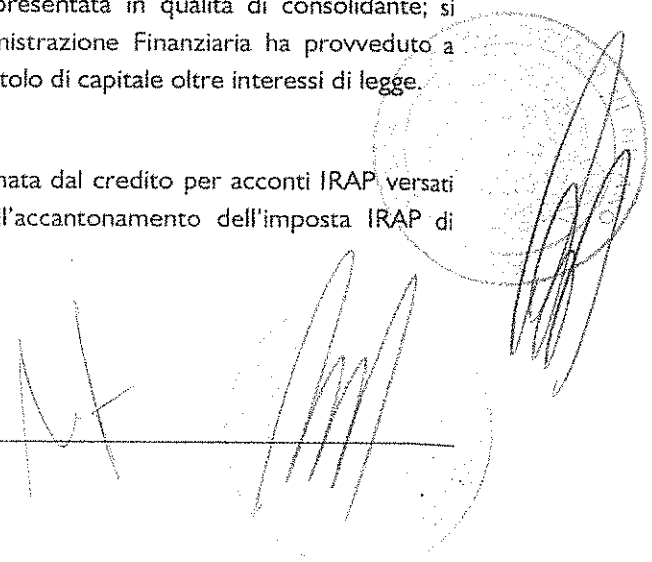
#### Credito verso l'erario per IRES da consolidato fiscale

La voce ammonta a 31.608 migliaia di euro e risulta così formata:

- per 17.181 migliaia di euro dal credito spettante in seguito all'istanza di rimborso Ires presentata in qualità di consolidante per sopravvenuta deducibilità dell'IRAP dovuta sulle spese per personale dipendente e assimilato per il quinquennio 2007-2011 (art. 2 co 1 quater D.L. 6 dicembre 2011 n. 201);
- per 14.381 migliaia di euro dai crediti d'imposta riportati a nuovo rilevati nel Consolidato fiscale di Gruppo riportati al netto del debito d'imposta;
- per residue 46 migliaia di euro dalla sopravvenuta deducibilità parziale dell'IRAP per le annualità 2005-2007 (art. 6 D.L. n. 185/2008) presentata in qualità di consolidante; si segnala che nel mese di dicembre 2015 l'Amministrazione Finanziaria ha provveduto a rimborsare un importo di 4.882 migliaia di euro a titolo di capitale oltre interessi di legge.

#### Crediti verso l'erario per IRAP

La voce ammonta a 501 migliaia di euro e risulta formata dal credito per acconti IRAP versati nell'esercizio per 788 migliaia di euro al netto dell'accantonamento dell'imposta IRAP di competenza dell'esercizio per 287 migliaia di euro.





#### 6.4 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/15	31/12/14
Crediti verso dipendenti	18	34
Anticipi	29	10
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1	1
Crediti verso l'Erario	5.341	42
Crediti verso altri	8.304	6.183
Crediti diversi verso imprese controllate	25.559	25.706
Crediti diversi verso imprese collegate	-	289
Risconti attivi	4.338	5.736
<b>Totale</b>	<b>43.590</b>	<b>38.001</b>

La posta ammonta complessivamente a 43.590 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per 5.589 migliaia di euro.

La voce comprende crediti di competenza di periodi futuri oltre i 12 mesi per 1.907 migliaia di euro.

Si ritiene che il fair value dei crediti approssimi il valore contabile.

Di seguito il commento delle principali voci.

##### Crediti diversi verso imprese controllate

La voce ammonta a 25.559 migliaia di euro di cui:

- 16.406 migliaia di euro quale credito per IRES da consolidato fiscale verso le società controllate che partecipano al carico fiscale di Gruppo in applicazione dell'Accordo sull'esercizio d'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale, di cui principalmente verso la controllata Publitalia 80 S.p.A. per 11.061 migliaia di euro;
- 9.153 migliaia di euro per il credito relativo alla procedura Iva di Gruppo, principalmente verso la controllata indiretta Taodue S.r.l. per 8.484 migliaia di euro.

##### Crediti verso altri

La voce ammonta a 8.304 migliaia di euro di cui:

- 6.553 migliaia di euro, credito comprensivo di interessi legali maturati nel periodo, dovuto alla richiesta di restituzione dell'aiuto di Stato relativo ai contributi sull'acquisto dei decoder DDT pagato allo Stato nel 2010. Si rimanda a quanto commentato alla voce " *Fondi per rischi e oneri*";
- 1.500 migliaia di euro relativo all'atto di transazione a titolo di rimborso assicurativo delle spese sostenute per il "Processo diritti Mediaset".
- altri crediti per 251 migliaia di euro.

##### Crediti verso l'Erario

La voce ammonta a 5.341 migliaia di euro e risulta formata da:

- 5.246 migliaia di euro quale credito verso l'Erario per l'IVA di Gruppo;
- altri crediti per 95 migliaia di euro.

**Risconti attivi**

La voce ammonta a 4.338 migliaia di euro e risulta così composta:

- per 3.286 migliaia di euro da costi sostenuti per l'accensione di finanziamenti a medio lungo termine principalmente verso Mediobanca;
- per 567 migliaia di euro da commissioni su fidejussioni pagate in via anticipata;
- per altri 485 migliaia di euro formati prevalentemente da costi per affitti passivi e premi assicurativi.

**6.5 Crediti finanziari infragruppo****Crediti finanziari infragruppo verso imprese controllate**

Riguardano i rapporti di conto corrente intrattenuti con le controllate del Gruppo il cui dettaglio è il seguente:

	31/12/15	31/12/14
Tao Due S.r.l.	2.555	46.503
R.T.I. S.p.A.	1.808.745	1.837.811
Elettronica Industriale S.p.A.	-	17.981
Monradio S.r.l.	1.409	-
<b>Totale</b>	<b>1.812.709</b>	<b>1.902.295</b>

I rapporti di conto corrente con le società controllate e collegate a controllo congiunto sono regolati da un contratto quadro stipulato in data 18 dicembre 1995 che prevede per l'anno 2015 l'applicazione di tassi di interesse pari alla media dell'Euribor a un mese maggiorato del 4% se passivi (per la sola controllata indiretta El Towers S.p.A. maggiorato del 3%) e alla media dell'Euribor a un mese maggiorato dello 0,50% se attivi.

Si segnala che in data 1 ottobre 2015 è stato acceso presso Mediaset S.p.A. un conto corrente infragruppo denominato IHC\_A23 intestato alla controllata indiretta Monradio S.r.l..

**Crediti finanziari infragruppo verso imprese collegate a controllo congiunto**

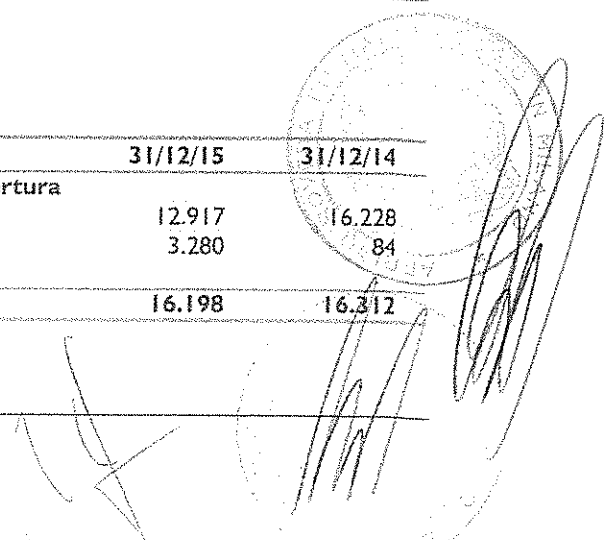
Riguardano i rapporti di conto corrente intrattenuti con le collegate a controllo congiunto del Gruppo il cui dettaglio è il seguente:

	31/12/15	31/12/14
Boing S.p.A.	2.130	729
Mediamond S.p.A.	17.594	25.943
<b>Totale</b>	<b>19.724</b>	<b>26.672</b>

**6.6 Altre attività finanziarie correnti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
<b>Attività finanziarie per strumenti derivati non di copertura</b>		
Derivati per forward v/terzi	12.917	16.228
Derivati per forward verso controllate	3.280	84
<b>Totale</b>	<b>16.198</b>	<b>16.312</b>





La voce ammonta complessivamente a 16.198 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata per 114 migliaia di euro.

La posta risulta così dettagliata:

*Derivati per rischio cambio su valute*

Si tratta del *fair value* degli strumenti derivati, principalmente contratti a termine su valute (del tipo *forward*) acquistati da Mediaset S.p.A. sul mercato per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere sia a fronte di impegni futuri altamente probabili che di debiti a fronte di acquisti già perfezionati.

Il *fair value* dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il *notional amount* valorizzato al *forward rate* di contratto e il *notional amount* valorizzato al *fair forward* (il tasso di cambio a termine calcolato alla data di bilancio).

In particolare Mediaset S.p.A. raccoglie le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio di cambio delle controllate R.T.I. S.p.A., Media4commerce S.p.A., Videotime S.p.A., Medusa Film S.p.A., Mediaset Premium S.p.A. e della collegata a controllo congiunto Boing S.p.A. e provvede, una volta stipulato il contratto derivato sul mercato, a trasferirlo alle stesse mediante la stipula di un contratto intercompany alle medesime condizioni.

Tali contratti nel bilancio non sono qualificabili come di copertura ai sensi dello IAS 39 e vengono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a conto economico, nelle voci "utili e perdite realizzati e da valutazione su cambi forex".

### 6.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

	31/12/15	31/12/14
Depositi bancari e postali	26.869	29.366
Denaro e valori in cassa	10	10
<b>Totale</b>	<b>26.879</b>	<b>29.376</b>

La posta ammonta a 26.879 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, si è decrementata di 2.497 migliaia di euro.

La posta include i rapporti di conto corrente intrattenuti presso primarie banche nazionali e non, pari a 26.869 migliaia di euro e casse contanti e valori bollati pari a 10 migliaia di euro.

Per la comprensione del decremento avvenuto nell'esercizio si rinvia alla lettura del rendiconto finanziario ed al commento della Posizione Finanziaria Netta.



### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2015, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
Cassa	10	9
Depositi bancari e postali	26.870	29.366
<b>Totale liquidità</b>	<b>26.879</b>	<b>29.376</b>
Crediti finanziari verso imprese controllate	1.812.709	1.902.295
Crediti finanziari verso imprese collegate	19.724	26.672
<b>Totale crediti finanziari correnti</b>	<b>1.832.433</b>	<b>1.928.967</b>
Debiti verso banche	(93.431)	(214.089)
Debiti e passività finanziarie correnti	(36.117)	(35.213)
Debiti finanziari verso imprese controllate	(464.691)	(454.974)
Debiti finanziari verso imprese collegate	(14.546)	(18.655)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(608.785)</b>	<b>(722.930)</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>1.250.527</b>	<b>1.235.412</b>
Debiti e passività finanziarie non correnti	(869.828)	(868.731)
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>(869.828)</b>	<b>(868.731)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>380.699</b>	<b>366.681</b>

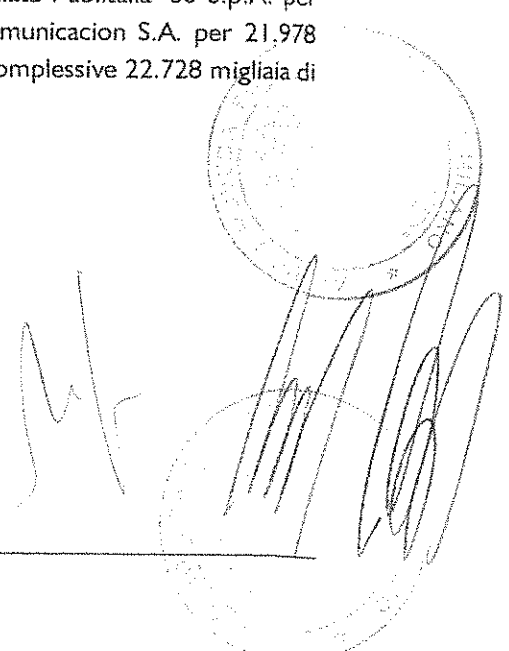
Il saldo positivo della posizione finanziaria netta pari a 380.699 si è incrementato rispetto al precedente esercizio per 14.018 migliaia di euro.

Tra le voci che compongono la posizione finanziaria netta si segnala il decremento dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente verso terzi pari a 118.657 migliaia di euro. La voce debiti e passività finanziarie non correnti comprende la quota non corrente relativa ai due prestiti obbligazionari per un importo pari a 668.746 migliaia di euro mentre la relativa quota corrente per 34.100 migliaia di euro è compresa nella voce debiti e passività finanziarie correnti.

Inoltre si evidenzia che il saldo netto tra i crediti e debiti finanziari verso imprese controllate e collegate si è decrementato rispetto al 2014 per 102.142 migliaia di euro.

Nel corso del 2015 la Società ha incassato dividendi dalla controllata Publitalia '80 S.p.A. per 27.040 migliaia di euro e dalla controllata Mediaset Espana Comunicacion S.A. per 21.978 migliaia di euro. Inoltre si segnala che ha distribuito dividendi per complessive 22.728 migliaia di euro, di cui 7.886 verso la controllante Fininvest S.p.A..

Tali dinamiche sono meglio dettagliate nel rendiconto finanziario.





## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

(valori in migliaia di euro)

### 8. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

#### 8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato per 614.238 migliaia di euro, risulta costituito da n. 1.181.227.564 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

#### 8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2015 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 275.237 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

#### 8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di Mediaset S.p.A. acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti del 16 aprile 2003, del 27 aprile 2004, del 29 aprile 2005, del 20 aprile 2006 e del 19 aprile 2007 che prevedono una delega al Consiglio di Amministrazione per acquisti fino ad un massimo di 118.122.756 di azioni (10% del capitale sociale). Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	31/12/15		31/12/14	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Azioni proprie - saldo iniziale	44.825.500	416.656	44.825.500	416.656
Azioni proprie - saldo finale	44.825.500	416.656	44.825.500	416.656

Al 31 dicembre 2015 il valore di carico delle azioni in portafoglio è pari a 416.656 migliaia di euro, equivalenti a n. 1.895.500 azioni destinate alle esigenze dei piani di stock option deliberati e n. 42.930.000 azioni acquisite in seguito alle delibere di buyback datate 13 settembre 2005 e 8 novembre 2005.

Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Non sono presenti azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2015 destinate ad attività di stabilizzazione del valore di borsa.

#### 8.4 Altre riserve

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
Riserva legale	122.848	122.848
Riserva straordinaria	1.409.069	1.411.213
Riserve da fusione	621.079	621.079
Riserva per utili/(perdite) da compravendita azioni proprie	(2.605)	(2.605)
Altre riserve disponibili	14.355	10.154
<b>Totale</b>	<b>2.164.746</b>	<b>2.162.688</b>

##### Riserva legale

Al 31 dicembre 2015 tale riserva risulta pari a 122.848 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio poiché la riserva ha già raggiunto il 20% del capitale sociale.

##### Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2015 la riserva ammonta a 1.409.069 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata per 2.143 migliaia di euro come da delibera assembleare del 29 aprile 2015.

La variazione è così formata:

- decremento di 16.502 migliaia di euro per la copertura delle perdite esercizi precedenti;
- incremento di 14.359 migliaia di euro per la parte residua dell'utile 2014 non distribuito.

##### Riserva da fusione

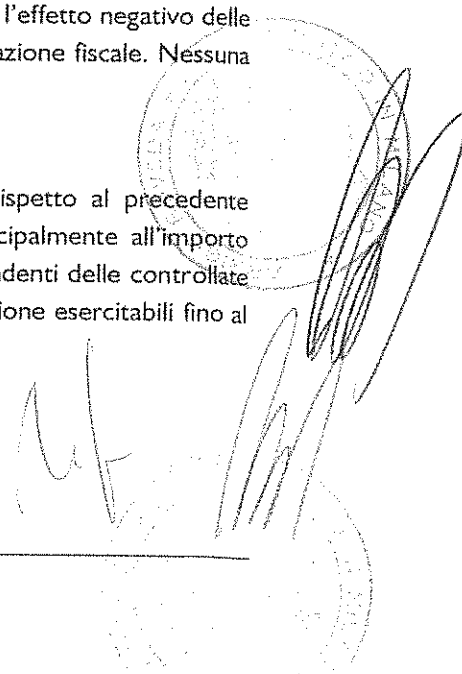
Al 31 dicembre 2015 la riserva ammonta a 621.079 migliaia di euro, nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. E' rappresentata per 621.071 migliaia di euro dall'incorporazione della controllata Mediaset Investimenti S.p.A. avvenuta il 31 dicembre 2012 quale risultato della differenza tra il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012 della incorporata pari a 1.606.837 migliaia di euro (valore al netto delle Riserve per operazioni intercompany) ed il valore di carico della partecipazione stessa ammontante a 954.000 migliaia di euro, al netto della fiscalità pari a 31.766 migliaia di euro.

##### Riserva per utili/perdite da compravendita azioni proprie

La posta ha un saldo negativo pari a 2.605 migliaia di euro e rappresenta l'effetto negativo delle transazioni avvenute negli esercizi precedenti al netto della relativa tassazione fiscale. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

##### Altre riserve disponibili

La posta ammontante a 14.355 migliaia di euro si è incrementata rispetto al precedente esercizio per 4.201 migliaia di euro. Tale incremento si riferisce principalmente all'importo liberato sia dalla Riserva Stock Option dipendenti sia da quella dei dipendenti delle controllate per il piano 2009 divenute disponibili poiché sono scaduti i diritti di opzione esercitabili fino al 29 settembre 2015.





### 8.5 Riserve da valutazione

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
Hedging reserve collar su tassi	(3.601)	(3.322)
Riserva Stock options dipendenti	771	2.311
Riserva Stock options dipendenti delle società controllate	1.265	3.994
Riserva piani di incentivazione a m/l termine	281	-
Riserva piani di incentivazione a m/l termine società controllate	423	-
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(829)	(785)
<b>Totale</b>	<b>(1.690)</b>	<b>2.198</b>

La voce *Hedging reserve collar su tassi*, con un saldo negativo pari a 3.601 migliaia di euro, accoglie al netto dell'effetto fiscale, il valore al 31 dicembre 2015 corrispondente all'*Intrinsic Value Clean*, ovvero al valore intrinseco, della valutazione al fair value di più derivati per *collar su tassi*, negoziati a copertura del rischio di tasso su finanziamenti diversi, al netto dei ratei degli interessi maturati sui derivati " *In The Money* " alla stessa data.

Tali contratti sono stati commentati alla voce 10.6 "Altre passività finanziarie".

Al 31.12.2015 il valore dei finanziamenti di riferimento dei derivati in essere è pari a 200.000 migliaia di euro.

Le *Riserve per Piani di stock option* ammontano complessivamente a 2.036 migliaia di euro (6.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e accolgono la contropartita della quota maturata al 31 dicembre 2015, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per il Piano di stock option triennale assegnato da Mediaset S.p.A., sia ai propri dipendenti sia ai dipendenti delle società controllate direttamente e indirettamente nell'esercizio 2010.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* presenta un saldo negativo pari a 829 migliaia di euro (saldo negativo pari a 785 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed accoglie, al netto della fiscalità differita, le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto.

Le *Riserve Piani di incentivazione a m/l termine*, voce di nuova costituzione, ammontano complessivamente a 704 migliaia di euro e accolgono la contropartita della quota maturata al 31 dicembre 2015, determinata sulla base della quotazione di borsa alla gran date, per il piano 2015-2017 assegnato da Mediaset S.p.A. sia ai propri dipendenti sia ai dipendenti delle società controllate direttamente e indirettamente.

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve.

	Saldo al 01/01/15	Incrementi/ (decrementi)	Trasferimenti a conto economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12/15
Hedging reserve collar sui tassi	(3.322)		(230)		83	(131)	(3.601)
Riserva Stock options dipendenti	2.311	(1.540)					771
Riserva Stock options dipendenti delle società controllate	3.994	(2.729)					1.265
Riserva Piani di incentivazione m/l termine dipendenti	-	282					282
Riserva Piani di incentivazione m/l termine dipendenti delle società controllate	-	423					423
Riserva da utili/(perdite) attuariali	(785)	15				(59)	(829)
<b>Totale</b>	<b>2.198</b>	<b>(3.550)</b>	<b>(230)</b>	<b>-</b>	<b>83</b>	<b>(190)</b>	<b>(1.690)</b>

### 8.6 Utili (perdite) portati a nuovo

La voce presenta un saldo negativo pari a 808.413 migliaia di euro (824.916 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed è composta dall'effetto combinato di tutte le rettifiche effettuate in virtù della *First Time Application* e dal risultato positivo dell'esercizio 2005. Il decremento di 16.502 migliaia di euro si riferisce alla copertura della perdita d'esercizio 2013 come da delibera assembleare del 29 aprile 2015.

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	614.238	=	-	-
Azioni proprie	(416.656)	=	-	-
Riserva da soprapprezzo azioni	275.237	A B C	-	-
Riserva da fusione	621.079	A B C	-	-
Riserva legale	122.848	B	-	-
Riserva straordinaria	1.409.069	A B C	-	-
Riserva utili/perdite az. Pr.	(2.605)	=	-	-
Altri riserve disponibili	14.355	A B C	-	-
Riserve di valutazione	(1.690)	=	-	-
Utili/(Perdite) es. preced. IAS/IFRS	(808.413)	=	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.827.462</b>			
<b>Utile/(Perdita) d'esercizio</b>	<b>50.368</b>			
<b>Quota distribuibile</b>	<b>1.140.744</b>			

#### Legenda:

- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci

L'art. 1 comma 33 lettera q) della Legge Finanziaria per il 2008 ha soppresso il comma 4 lettera b) dell'art. 109 del TUIR che prevedeva la possibilità di dedurre extracontabilmente alcuni componenti di reddito non imputati a conto economico.

Per effetto della norma abrogata continua a permanere un vincolo sulla distribuibilità delle riserve per 1.107 migliaia di euro originato dalle deduzioni extracontabili operate fino al 31 dicembre 2007 e non oggetto del regime opzionale di affrancamento disciplinato dall'art. 1 comma 48 della Legge Finanziaria per il 2008.

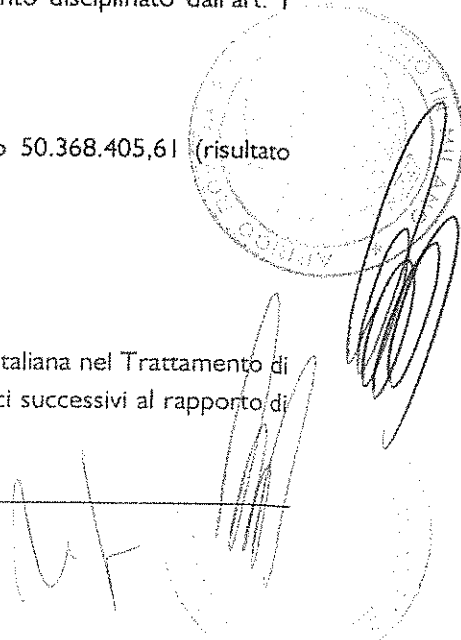
### 8.7 Utile (perdita) dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 50.368.405,61 (risultato positivo pari a euro 37.086.995,24 al 31 dicembre 2014).

## 9. Passività non correnti

### 9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel Trattamento di Fine Rapporto (TFR) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di





lavoro” del tipo “a benefici definiti” e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale “Projected Unit Credit Method”.

La procedura per la determinazione dell’obbligazione di Mediaset S.p.A. nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all’istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che Mediaset S.p.A. riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- riproporzione delle prestazioni attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all’anzianità attesa all’istante aleatorio di liquidazione da parte di Mediaset S.p.A..

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata “ad personam” e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione in Mediaset S.p.A., senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate e confermate per l’esercizio 2015 sono state le seguenti:

Ipotesi demografiche	
Probabilità di decesso	E' stata dedotta dalla tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2014.
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall’osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità di uscita adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti/Giornalisti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l’orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita, ai sensi dell’articolo 12 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie del TFR maturato richiedibile a titolo di anticipo sono state desunte dall’osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che hanno sempre devoluto interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2015, comunicate dalla Società.

**Ipotesi economico-finanziarie**

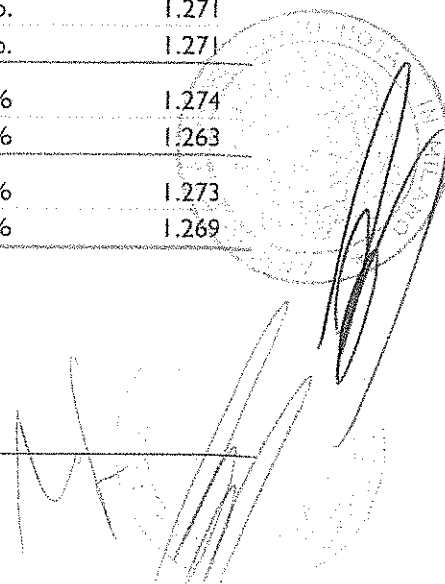
Tasso di inflazione	Lo scenario inflazionistico è stato desunto dalla "Nota di aggiornamento di Economia e Finanza del 2015". Si è deciso di adottare un tasso pari all' 1% per l'anno 2016 ed un tasso pari all' 1,50% per gli anni successivi.
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli-emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2015.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/15	1.313
Quota maturata e stanziata a conto economico	2
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate, e consociate	27
Anticipi erogati nell'esercizio	(3)
Indennità liquidate nell'esercizio	(52)
Utile/(perdita) attuariale	(15)
Fondo trasferito ad altre società controllate, collegate e consociate	(1)
Fondo al 31/12/15	1.271

Di seguito si mostrano gli effetti sul fondo TFR dell'analisi di sensitività effettuata sulle principali assunzioni di natura demografica ed economico-finanziaria relativa ai parametri coinvolti nel calcolo.

Ipotesi economico - finanziarie		DBO
Curva tassi di attualizzazione	+50 b.p.	1.229
	-50 b.p.	1.316
Tasso di inflazione	+50 b.p.	1.298
	-50 b.p.	1.244
Ipotesi demografico - attuariali		DBO
Incrementi salariali	+50 b.p.	1.271
	-50 b.p.	1.271
Probabilità di cessazione del rapporto di lavoro	+50%	1.274
	-50%	1.263
Variazione su quota di fondo TFR anticipato	+50%	1.273
	-50%	1.269





## 9.2 Passività fiscali differite

L'importo indicato in tabella corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare si è tenuto conto della modifica normativa introdotta dalla legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 61) che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

	31/12/15	31/12/14
<b>Saldo iniziale</b>	<b>424</b>	<b>420</b>
Addebiti/(accrediti) a Conto economico	(51)	4
<b>Saldo finale</b>	<b>373</b>	<b>424</b>

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della movimentazione del periodo in esame relativa alle imposte differite.

	31/12/15		31/12/14	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Passività per imposte differite per:				
Fondo svalutazione crediti	26	6	26	7
Immobilizzazioni materiali	2	1	2	1
Trattamento fine rapporto	1.527	366	1.514	416
<b>Totale passività fiscali differite</b>	<b>1.555</b>	<b>373</b>	<b>1.542</b>	<b>424</b>

Si rimanda alla voce *imposte sul reddito del periodo* per la descrizione delle principali movimentazioni.

Si segnala inoltre che la voce, a seguito della riduzione dell'aliquota Ires al 24%, ha subito un decremento di 54 migliaia di euro.

## 9.3 Debiti e passività finanziarie

La composizione della voce è la seguente:

	Totale	Saldo al 31/12/15		Saldo al 31/12/14
		Scadenze in anni		
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Prestito obbligazionario 01/02/2010	297.993	297.993	-	297.363
Prestito obbligazionario 24/10/2013	370.753	370.753	-	369.859
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali				
Mediobanca utilizzo del 24/07/12	98.915	98.915	-	98.756
Mediobanca utilizzo del 24/10/12	98.936	98.936	-	98.788
Altri Derivati				
Derivati per forward verso terzi	2.440	2.440	-	-
Derivati per forward verso controllate	904	904	-	4.211
Collar su tassi	3.231	3.231	-	3.965
<b>Totale</b>	<b>873.172</b>	<b>873.172</b>	<b>-</b>	<b>872.942</b>

La posta ammonta complessivamente a 873.172 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si incrementa di 230 migliaia di euro.



Di seguito viene commentato la sua composizione.

La prima voce esposta in tabella, si riferisce all'emissione di un prestito obbligazionario della durata di 7 anni per un valore nominale complessivo pari a 300.000 migliaia di euro effettuato da Mediaset S.p.A. in data 1° febbraio 2010. Lo stesso risulta iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 5,24%.

In data 24 ottobre 2013 è stato emesso da Mediaset S.p.A. un nuovo prestito obbligazionario scadente il 24 gennaio 2019 per un valore nominale complessivo pari a 375.000 migliaia di euro, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 5,42%.

Si ricorda che nel mese di giugno 2014, era stata rinegoziata la parte *term loan* per un importo pari a 200.000 migliaia di euro di una linea di credito in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale rinegoziazione ha previsto la trasformazione della linea di credito in *revolving* e una nuova scadenza al 30 giugno 2017.

Alla data di bilancio tale linea non è utilizzata.

Per questo contratto sono previste le verifiche dei seguenti covenant finanziari:

- posizione finanziaria netta/EBITDA inferiore a 2 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset.

Fino ad oggi tale requisito è stato rispettato.

E' tuttora esistente il contratto stipulato nel 2011 con Mediobanca S.p.A. per un importo nozionale pari a 400.000 migliaia di euro *amortizing*, della durata di otto anni, che richiede la verifica dei seguenti covenant finanziari:

- posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 2 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset;
- EBITDA/Oneri finanziari netti non inferiore a 10 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset.

Fino ad oggi tali requisiti sono stati rispettati.

Si ricorda che nei mesi di luglio e ottobre 2012, sono state stipulate operazioni di copertura rischio tasso d'interesse su 200.000 migliaia di euro e conseguentemente si è deciso di mantenere tale ammontare utilizzato in modo continuativo, con iscrizione a bilancio secondo il metodo del costo ammortizzato.

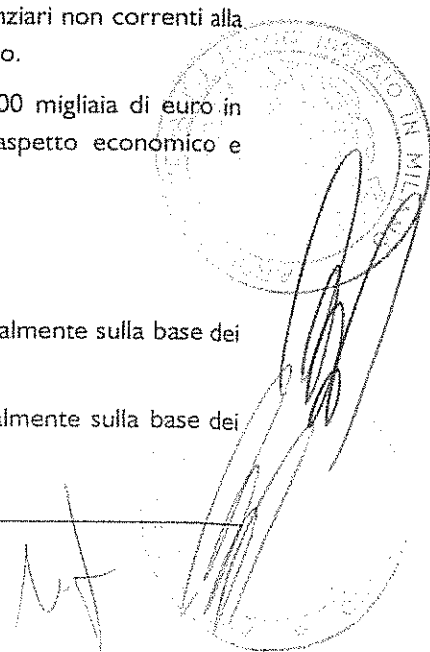
Alla data del 31.12.2015 tale linea di credito è classificata tra i debiti finanziari non correnti alla voce finanziamenti per un importo nozionale pari a 200.000 migliaia di euro.

In data 12 giugno 2014, è stata rinegoziata la linea di credito di 200.000 migliaia di euro in essere con Unicredit S.p.A, stipulata a maggio 2012, ottimizzando l'aspetto economico e prorogando la scadenza sino a settembre 2018.

Alla data del 31.12.2015 tale linea di credito non è utilizzata.

Per tale contratto è prevista la verifica dei seguenti covenant finanziari :

- posizione finanziaria netta/EBITDA inferiore a 2 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset;
- posizione finanziaria netta/Equity inferiore a 2 da verificarsi semestralmente sulla base dei dati consolidati Mediaset.





Per i finanziamenti nonché per le linee di credito qualora i covenant finanziari non fossero rispettati Mediaset S.p.A. dovrebbe rimborsare la parte utilizzata.

Per tutti i finanziamenti la prima data di revisione del tasso nel corso del 2016 è la seguente:

- 27 gennaio 2016 per il finanziamento Mediobanca utilizzo del 24 luglio 2012 (pari al 1,195%);
- 27 gennaio 2016 per il finanziamento Mediobanca utilizzo del 24 ottobre 2012 (pari al 1,195%).

Nel prospetto seguente sono riportati i tassi di interesse effettivi (IRR), gli oneri finanziari addebitati a conto economico relativi ai finanziamenti stessi ed il fair value dei finanziamenti calcolato sulla base dei tassi di mercato a fine esercizio:

	IRR	Oneri finanziari	Fair value
Finanziamento Mediobanca utilizzo del 24/07/2012	1,25%	1.368	101.316
Finanziamento Mediobanca utilizzo del 24/10/2012	1,24%	1.357	102.347

#### 9.4 Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale 01/01/15	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Saldo finale 31/12/15
Fondo rischi futuri	17	25	-	1	43
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>43</b>

Il *Fondo rischi futuri non corrente*, pari a 43 migliaia di euro, comprende la seguente tipologia di rischio, di cui si espone la movimentazione:

Tipologia	Saldo iniziale al 31/12/2014	Accantonamento	Utilizzo	Saldo finale al 31/12/2015
Legale	17	26	-	43
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>43</b>

Il *fondo rischi ed oneri* è rappresentato dalla quota non corrente delle cause di risarcimento danni e contenziosi aperti a fine esercizio.

## 10. Passività correnti

### 10.1 Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Totale	Saldo al 31/12/15 Scadenze in anni			Saldo al 31/12/14
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Conto correnti passivi	4.931	4.931	-	-	4.184
Linee di credito	86.000	86.000	-	-	207.001
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali					
Mediobanca utilizzo del 24/07/12	1.250	1.250	-	-	1.452
Mediobanca utilizzo del 24/10/12	1.250	1.250	-	-	1.452
<b>Totale</b>	<b>93.431</b>	<b>93.431</b>	-	-	<b>214.089</b>

La voce ammonta complessivamente a 93.431 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata di 120.658 migliaia di euro e si riferisce principalmente alla voce *Linee di credito* a breve in essere al 31 dicembre 2015. Nel corso dell'esercizio, oltre alle estinzioni già previste contrattualmente, sono diminuiti gli utilizzi di contratti con primari Istituti di Credito aventi ad oggetto linee di credito. Queste linee sono a tasso variabile e si riferiscono ad anticipazioni a brevissimo termine a revoca, con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno rinnovabile. Si ritiene che il fair value coincida con il valore di iscrizione. Al 31 dicembre 2015 il 64,1% delle linee di credito disponibili era *committed*.

Il valore accolto tra i finanziamenti non assistiti da garanzie reali si riferisce alle quote a breve termine dei contratti di finanziamento stipulati nel 2012 con Mediobanca. Quanto esposto in tabella rappresenta le quote di interessi maturati al 31 dicembre 2015.

### 10.2 Debiti commerciali

	Totale	31/12/15 Scadenze in anni			31/12/14
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	1.692	1.692	-	-	1.418
Debiti verso imprese controllate	508	508	-	-	443
Debiti verso imprese consociate	9	9	-	-	10
Debiti verso controllanti	43	43	-	-	41
<b>Totale</b>	<b>2.252</b>	<b>2.252</b>	-	-	<b>1.912</b>

La voce ammonta complessivamente a 2.252 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, ha subito un incremento di 340 migliaia di euro.

Di seguito il commento delle principali voci.

#### Debiti verso fornitori

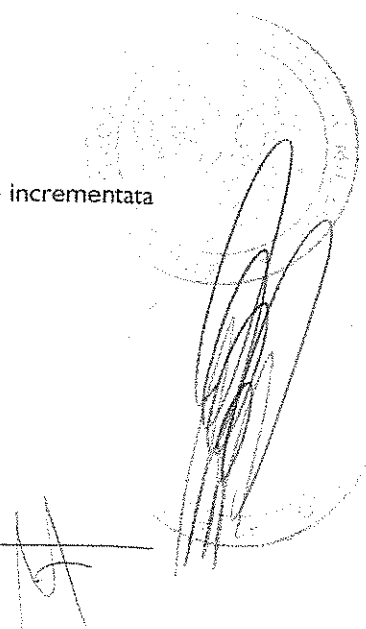
La voce ammonta a 1.692 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per 274 migliaia di euro.

La posta si riferisce a forniture per:

- consulenze e collaborazioni per 1.016 migliaia di euro;
- altri costi per 676 migliaia di euro.

Non risultano debiti con scadenza oltre i dodici mesi.

Si ritiene che il fair value dei debiti approssimi il valore contabile.





### 10.3 Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale 01/01/15	Accantona- menti	Utilizzi	Oneri finanziari	Saldo finale 31/12/15
Fondo rischi futuri correnti	6.178	21	(6.148)	-	51
<b>Totale</b>	<b>6.178</b>	<b>21</b>	<b>(6.148)</b>	<b>-</b>	<b>51</b>

Il Fondo rischi futuri correnti, pari a 51 migliaia di euro, comprende le seguenti tipologie di rischio, di cui si espone la movimentazione:

Tipologia	Saldo iniziale al 31/12/2014	Accantonamento	Utilizzo	Saldo finale al 31/12/2015
Legale	164		134	30
Personale	-	21		21
Altri	6.014		6.014	-
<b>Totale</b>	<b>6.178</b>	<b>21</b>	<b>6.148</b>	<b>51</b>

La posta accoglie perdite e passività potenziali realizzabili presumibilmente entro 12 mesi e, rispetto al precedente esercizio, ha subito un decremento pari a 6.127 migliaia di euro.

Nel fondo rischi futuri era compreso l'accantonamento pari a 6.014 migliaia di euro effettuato nel 2009 relativo al rischio di restituzione allo Stato Italiano dell'aiuto di Stato, in relazione ai contributi statali sull'acquisto dei decoder DTT, sancito dalla Commissione Europea con decisione n. C2006-6634 del 24 gennaio 2007. Con sentenza dell' 11 febbraio 2016, il Tribunale di Roma, in accoglimento dell'opposizione da noi proposta, ha annullato l'ordinanza – ingiunzione del Ministero dello Sviluppo Economico per la restituzione dell'aiuto di Stato sui “decoder”, ordinando, altresì, all'Amministrazione la restituzione della somma versata (€ 5.969.442,12), maggiorata di interessi legali.

#### • 10.4 Debiti Tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
Debiti verso Erario per IRAP	-	820
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>820</b>

La voce si è azzerata in quanto nel corso dell'esercizio è stato versato un acconto IRAP superiore al debito maturato al 31 dicembre 2015. Si rimanda alla voce 6.3 Crediti tributari.

#### 10.5 Debiti finanziari infragruppo

Tale voce, si riferisce ai rapporti di conto corrente intrattenuti con le società controllate e collegate a controllo congiunto.

Per quanto riguarda le condizioni di concessione dei finanziamenti infragruppo si rinvia a quanto già indicato nella sezione dell'attivo alla voce 6.5 per Crediti finanziari infragruppo.

**Debiti finanziari infragruppo verso imprese controllate**

	31/12/15	31/12/14
Videotime S.p.A.	60.680	59.213
Media4commerce S.p.A.	1.308	4.085
Medusa Film S.p.A.	116.347	105.021
Publieurope Ltd.	36.316	32.173
Publitalia '80 S.p.A.	164.560	158.989
Digitalia '08 S.r.l.	18.400	28.858
El Towers S.p.A.	-	37
Promoservice Italia S.r.l.	9.401	9.343
Elettronica Industriale S.p.A.	25.255	-
Mediaset Premium S.p.A.	32.424	57.255
<b>Totale</b>	<b>464.691</b>	<b>454.974</b>

**Debiti finanziari infragruppo verso imprese collegate e a controllo congiunto**

	31/12/15	31/12/14
Fascino Prod. Gest. Teatro S.r.l.	14.546	18.655
<b>Totale</b>	<b>14.546</b>	<b>18.655</b>

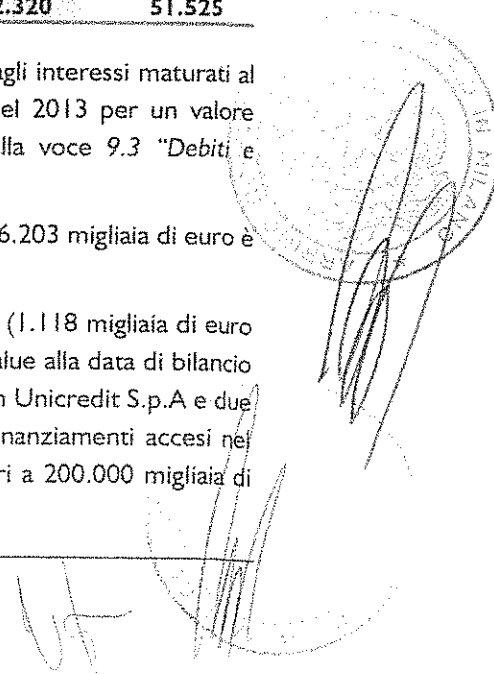
**10.6 Altre passività finanziarie**

	31/12/15	31/12/14
Prestito Obbligazionario	34.100	34.095
<b>Passività finanziarie per strumenti derivati non di copertura</b>		
Derivati per forward verso terzi	3.282	84
Derivati per forward verso controllate	12.921	16.228
Derivati per forward v/collegate	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.203</b>	<b>16.312</b>
<b>Passività finanziarie per strumenti derivati di copertura</b>		
Derivati per collar su tassi verso terzi	2.017	1.118
<b>Totale</b>	<b>2.017</b>	<b>1.118</b>
<b>Totale</b>	<b>52.320</b>	<b>51.525</b>

La posta *Prestito obbligazionario*, rappresenta le quote correnti relative agli interessi maturati al 31 dicembre 2015 sui due prestiti obbligazionari emessi nel 2010 e nel 2013 per un valore nominale complessivo di 675.000 migliaia di euro, già commentati alla voce 9.3 "Debiti e passività finanziarie non correnti".

La voce *Passività finanziarie per strumenti derivati non di copertura* pari a 16.203 migliaia di euro è relativa al fair value negativo dei derivati su cambi, dettagliati in tabella.

La voce *Derivati per collar su tassi verso terzi* pari a 2.017 migliaia di euro (1.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) rappresenta il valore della quota corrente di fair value alla data di bilancio di quattro contratti derivati per collar su tassi negoziati nel 2012, due con Unicredit S.p.A e due con Mediobanca S.p.A., a copertura del rischio tasso a fronte di due finanziamenti accesi nel corso dello stesso anno con Mediobanca per un valore complessivo pari a 200.000 migliaia di euro, già commentati tra le passività finanziarie non correnti.





### 10.7 Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	616	2.184
Debiti verso enti assicurativi	41	63
Debiti verso azionisti per dividendi deliberati	14	20
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	608	640
Debiti verso l'Erario	5.966	20.639
Debiti verso Amministratori	674	463
Debiti verso Sindaci	266	243
Altri debiti diversi verso terzi	131	146
Debiti diversi verso imprese controllate	116.314	82.805
Debiti diversi verso imprese collegate e a controllo congiunto	103	225
Ratei passivi	149	97
<b>Totale</b>	<b>124.882</b>	<b>107.525</b>

La posta ammonta complessivamente a 124.882 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è incrementata per 17.357 migliaia di euro.

Di seguito il commento delle principali voci.

#### Debiti diversi verso imprese controllate

La posta che ammonta a 116.314 migliaia di euro si è incrementata per 33.509 migliaia di euro e risulta così dettagliata:

- debito per IRES da Consolidato fiscale pari a 101.957 migliaia di euro verso le società controllate che partecipano al carico fiscale di Gruppo in applicazione dell'Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale;
- debito IVA trasferito dalle controllate a Mediaset S.p.A. nell'ambito della procedura IVA di Gruppo per 14.358 migliaia di euro.

Segnaliamo che nel mese di dicembre 2015, è stato rimborsato il debito di 4.727 migliaia di euro alle controllate a seguito dell'incasso, avvenuto in pari data, da parte dell'Amministrazione Finanziaria a fronte della richiesta di rimborso spettante per la sopravvenuta deducibilità parziale dell'IRAP versata dalle società aderenti al consolidato fiscale Mediaset per le annualità 2005-2007 (art. 6 D.L. n. 185/2008).

#### Debiti verso l'Erario

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/15	31/12/14
IVA di Gruppo	-	7.896
Ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente	577	609
Ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo	5	26
Ritenute fiscali su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	145	175
Altri debiti verso l'Erario	5.239	11.933
Arrotondamenti	-	(1)
<b>Totale</b>	<b>5.966</b>	<b>20.638</b>

La posta ammonta complessivamente a 5.966 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, ha subito un decremento pari a 14.672 migliaia di euro.

Le voce più significativa è *Altri debiti verso l'Erario* che ammonta a 5.239 migliaia di euro e rappresenta il debito relativo alla definizione per le annualità dal 2001 al 2003 dei contenziosi tributari riconducibili al "Processo diritti Mediaset", per i quali la Società ha optato per il pagamento rateale.

Si segnala che la voce *IVA di Gruppo* si è azzerata poiché nell'esercizio si rileva un credito.

#### Debiti verso dipendenti

La voce che ammonta a 616 migliaia di euro, ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari a 1.568 migliaia di euro e si riferisce a debiti per:

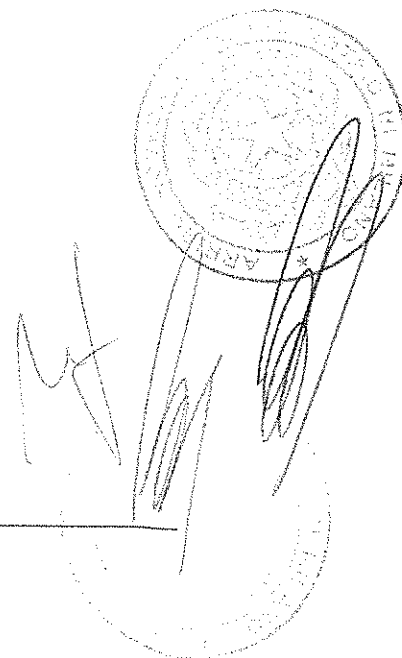
- quattordicesima mensilità per 361 migliaia di euro;
- retribuzioni ordinarie, straordinari e contributi, M.B.O., accantonamento al fondo ferie e premio di produzione per 247 migliaia di euro;
- altri debiti verso dipendenti per 8 migliaia di euro.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, che ammonta a 608 migliaia di euro e si riferisce ai debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi di dicembre, sia a carico della società sia dei dipendenti.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/15	31/12/14
Inps	377	285
Enpals	-	121
Inpdai/Inpgi	30	28
Fpdac	197	203
Casagit	4	4
Arrotondamenti	-	(1)
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>640</b>





## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(valori in migliaia di euro)

### 12. Ricavi

#### 12.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

La posta complessivamente ammonta a 5.889 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un decremento pari a 86 migliaia di euro.

Le tipologie di ricavi sono le seguenti:

	2015	2014
Altre prestazioni di servizi	109	116
Provvigioni e commissioni	5.780	5.859
<b>Totale</b>	<b>5.889</b>	<b>5.975</b>

#### Provvigioni e commissioni

La voce rileva i ricavi per commissioni su fidejussioni e garanzie prestate in favore delle controllate per 5.780 migliaia di euro, di cui 5.644 verso la controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A. principalmente per fidejussioni rilasciate nell'interesse della Uefa.

#### Altre prestazioni di servizi

La voce ammonta a 109 migliaia di euro e si riferisce a:

- ricavi per la fornitura di servizi di direzione sicurezza per 69 migliaia di euro, principalmente verso la controllata indiretta El Towers S.p.A.;
- ricavi per la fornitura servizi internal auditing verso società del gruppo per 40 migliaia di euro.

I ricavi risultano così dettagliati:

	2015	2014
Ricavi per prestazioni di servizi		
Servizi resi a società del Gruppo	5.889	5.976
<b>Totale</b>	<b>5.889</b>	<b>5.976</b>

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio nazionale.



## 12.2 Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2015	2014
Altri ricavi	2	2
Insussistenze attive	46	61
Altri proventi	240	112
Sopravvenienze su altri ricavi e proventi	1.508	(10)
<b>Totale</b>	<b>1.796</b>	<b>165</b>

La voce ammonta complessivamente a 1.796 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un incremento pari a 1.631 migliaia di euro.

Di seguito il commento alle principali voci.

### Sopravvenienze su altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 1.508 migliaia di euro e si riferisce principalmente al rimborso a titolo assicurativo già commentato alla voce 6.4 Altri crediti e attività correnti.

### Altri proventi

La voce ammonta a 240 migliaia di euro ed è così formata:

- provento per locazione dello stabile sito in Roma verso la controllante Fininvest S.p.A. per 46 migliaia di euro;
- provento per utilizzo del marchio verso la controllata Mediaset Espana Comunicacion S.A. per 50 migliaia di euro;
- altri proventi verso terzi per 144 migliaia di euro.

### Insussistenze

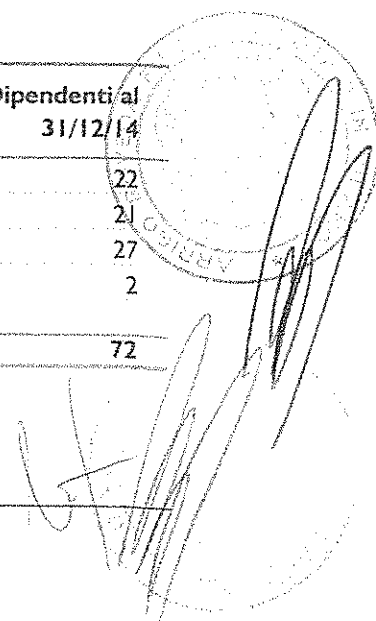
La voce ammonta a 46 migliaia di euro, ed è composta principalmente dall'eliminazione di debiti contrattuali prescritti verso fornitori.

## 13. Costi

### 13.1 Costo del personale

La seguente tabella raffronta il numero di dipendenti al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

	Dipendenti al 31/12/15	Media esercizio 2015	Dipendenti al 31/12/14
Dirigenti	20	20	22
Quadri	23	22	21
Impiegati	24	25	27
Giornalisti	2	2	2
	<b>69</b>	<b>70</b>	<b>72</b>





La composizione del costo del personale è esposta nella tabella sottostante:

	2015	2014
Salari e stipendi	10.071	11.311
Oneri Sociali	2.494	2.846
Altri costi del personale	4.276	3.499
Costi accessori del personale	649	651
Sopravvenienze su costo del personale	(77)	(834)
Recupero costi del personale	(131)	(148)
<b>Totale</b>	<b>17.282</b>	<b>17.325</b>

La voce ammonta complessivamente a 17.282 migliaia di euro.

Di seguito il commento alle principali voci.

#### **Salari e stipendi**

La posta ammonta a 10.071 migliaia di euro di cui:

- retribuzioni ordinarie e straordinarie per 8.800 migliaia di euro;
- altri costi per accantonamenti di tredicesima, quattordicesima e fondo ferie per 1.238 migliaia di euro;
- indennità di presenza per 33 migliaia di euro.

#### **Altri costi del personale**

La voce ammonta a 4.276 migliaia di euro di cui:

- compensi agli amministratori dipendenti per 2.741 migliaia di euro;
- oneri TFR per riallineamento utilizzi per 715 migliaia di euro;
- altri costi per incentivi all'esodo concessi a dipendenti dimissionari per 538 migliaia di euro e costi per Piani di Incentivazione relativi ai dipendenti per 282 migliaia di euro.

#### **Oneri sociali**

La posta ammonta a 2.494 migliaia di euro di cui:

- contributi maturati su salari e stipendi per 2.213 migliaia di euro;
- altri costi per contributi maturati su tredicesima, quattordicesima, fondo ferie e INAIL per 281 migliaia di euro.

### **13.2 Acquisti**

La composizione della voce è la seguente:

	2015	2014
Materiale vario di consumo	124	145
Sopravvenienze su acquisti	1	-
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>145</b>

### 13.5 Prestazioni di servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2015	2014
Manutenzioni e riparazioni	22	33
Trasporto e magazzinaggio	15	29
Consulenze e collaborazioni	2.144	3.630
Utenze e logistica	239	225
Pubblicità, relazioni esterne e rappresentanza	526	384
Costi per servizi assicurativi	657	606
Spese viaggio e note spese	301	309
Spese amministrative e servizi E.D.P.	1.045	1.091
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	2.526	1.194
Spese per servizi bancari e finanziari	4.882	4.232
Altre prestazioni di servizio	477	476
Sopravvenienze su prestazioni di servizi	34	1
Recupero costi per prestazioni di servizi	(40)	(733)
<b>Totale</b>	<b>12.828</b>	<b>11.477</b>

La posta ammonta complessivamente a 12.828 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un incremento pari a 1.351 migliaia di euro ascrivibile alla voce *Emolumenti ad Amministratori e Sindaci*.

Di seguito il commento delle principali voci.

#### **Spese per servizi bancari e finanziari**

La voce ammonta a 4.882 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio si è incrementata per 650 migliaia di euro, risulta così formata:

- spese e commissioni su fidejussioni nell'interesse di società controllate per 4.540 migliaia di euro, di cui 4.488 migliaia di euro si riferiscono a fidejussioni stipulate con diverse banche agenti a favore dell'Uefa;
- spese e commissioni bancarie per 342 migliaia di euro.

#### **Emolumenti ad Amministratori e Sindaci**

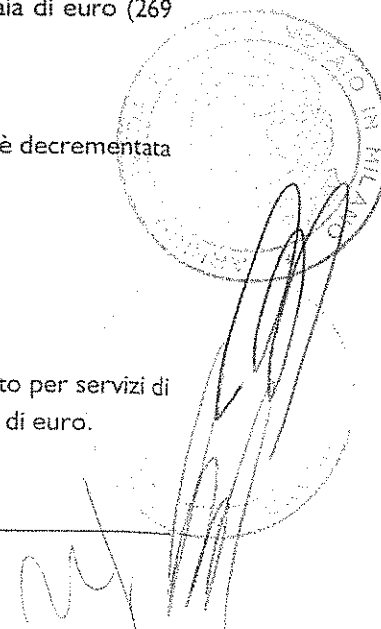
La voce ammonta a 2.526 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per 1.332 migliaia di euro. La posta comprende i compensi verso gli Amministratori per 2.260 migliaia di euro (925 migliaia di euro nel 2014) e verso i Sindaci per 266 migliaia di euro (269 migliaia di euro nel 2014).

#### **Consulenze e collaborazioni**

La voce ammonta a 2.144 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata per 1.486 migliaia di euro e si riferisce principalmente a:

- prestazioni legali per 701 migliaia di euro;
- perizie e certificazioni per 643 migliaia di euro;
- altre prestazioni professionali per 407 migliaia di euro.

I costi per servizi di revisione contabile ammontano a 511 migliaia di euro. Il costo per servizi di attestazione del Modello Unico SC, IRAP e dei Modelli 770 ammonta a 5 migliaia di euro.





Si segnala che non sono stati prestati altri servizi da parte delle Società appartenenti al suo network.

#### **Spese amministrative e servizi E.D.P.**

La voce ammonta a 1.045 migliaia di euro e si riferisce a costi per:

- servizi amministrativi per 806 migliaia di euro;
- servizi E.D.P. per 201 migliaia di euro;
- altri costi per 38 migliaia di euro.

#### **13.6 Godimento di beni di terzi**

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Noleggi e fitti	1.214	1.348
Royalties	567	567
Sopravvenienze godimento beni di terzi	(51)	1
<b>Totale</b>	<b>1.730</b>	<b>1.916</b>

La posta ammonta complessivamente a 1.730 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un decremento pari a 186 migliaia di euro.

La voce comprende principalmente:

- costi per noleggi e fitti per 1.214 migliaia di euro di cui 595 migliaia di euro verso la controllata R.T.I. S.p.A. e 180 migliaia di euro verso la controllante Fininvest S.p.A.;
- costi per royalties per 567 migliaia di euro relativo all'utilizzo del marchio Fininvest.

#### **13.7 Accantonamenti**

La voce è così composta:

	2015	2014
Accantonamento al fondo rischi futuri	(6.102)	(94)
<b>Totale</b>	<b>(6.102)</b>	<b>(94)</b>

La posta ammonta a un valore negativo pari a 6.102 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un incremento di 6.008 migliaia di euro. Si rimanda a quanto commentato alla voce "Fondi per rischi e oneri".

#### **13.8 Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così dettagliata:

	2015	2014
Oneri tributari diversi	140	104
Sopravvenienze ed insussistenze passive	1	1
Altri oneri di gestione	1.155	1.126
Sopravvenienze su oneri diversi di gestione	23	-
Recupero costi su oneri diversi di gestione	(23)	(4)
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	<b>1.227</b>

La voce ammonta complessivamente a 1.296 migliaia di euro.

La voce principale *Altri oneri di gestione* di 1.155 migliaia di euro comprende costi per:

- contributi associativi per 589 migliaia di euro;
- liberalità per 229 migliaia di euro;
- abbonamenti e riviste per 170 migliaia di euro;
- transazioni e conciliazioni diverse per 101 migliaia di euro;
- altri oneri di gestione per 66 migliaia di euro.

### 13.9 Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2015	2014
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37	36
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>36</b>

## 15. (Oneri)/proventi da attività finanziaria

### 15.1 Oneri finanziari

La voce è così dettagliata:

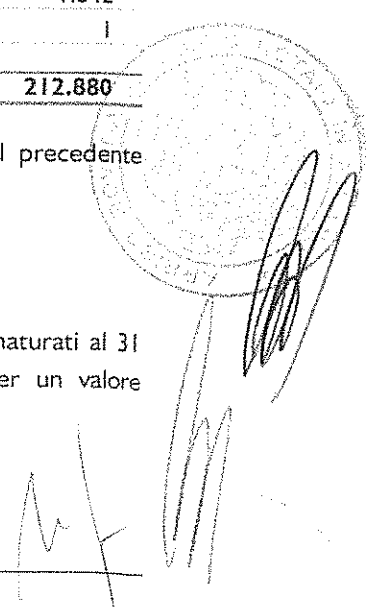
	2015	2014
Interessi passivi su c/c Mediaset verso imprese controllate	2.013	6.841
Interessi passivi su c/c Mediaset verso imprese collegate e a controllo congiunto	40	158
Interessi passivi su c/c bancari	1	2
Interessi passivi su finanziamenti a b/t	83	1.894
Interessi passivi IRR	2.725	6.950
Interessi passivi su prestito obbligazionario	35.748	35.738
Oneri accessori su finanziamenti	5.895	8.659
Perdite su cambi realizzate	118.331	84.452
Perdite su cambi da valutazione	53.277	66.543
Oneri diversi dai precedenti	1.218	1.642
Sopravvenienze su oneri finanziari		1
<b>Totale</b>	<b>219.331</b>	<b>212.880</b>

La posta ammonta complessivamente a 219.331 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, rileva un incremento di 6.451 migliaia di euro.

Di seguito il commento delle principali voci.

#### Interessi passivi su prestito obbligazionario

La voce ammonta a 35.748 migliaia di euro ed è rappresentata dagli interessi maturati al 31 dicembre 2015 sui due prestiti obbligazionari emessi nel 2010 e nel 2013 per un valore nominale complessivo di 675.000 migliaia di euro.





### **Oneri accessori su finanziamenti**

La posta ammonta a 5.895 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementato per 2.764 migliaia di euro. La voce rappresenta i costi relativi alle commissioni sia di utilizzo sia di mancato utilizzo dei finanziamenti a medio/lungo termine.

I valori più significativi sono i seguenti:

- 2.729 migliaia di euro con Intesa Sanpaolo;
- 1.759 migliaia di euro con Mediobanca;
- 1.210 migliaia di euro con Banca Unicredit.

### **Interessi passivi IRR**

La posta ammonta a 2.725 migliaia di euro e, rispetto al precedente esercizio, rileva un decremento di 4.225 migliaia di euro. La voce accoglie gli interessi sui finanziamenti calcolati secondo il metodo dell'*amortized cost* e per il 2015 risulta essere esclusivamente verso la controparte Mediobanca.

### **Interessi passivi su finanziamenti a b/t**

La posta ammonta a 83 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un decremento di 1.811 migliaia di euro dovuto sia alla diminuzione dei tassi di interesse di riferimento sia alla minore richiesta di utilizzo.

La voce è prevalentemente composta dagli interessi maturati sui finanziamenti a breve con:

- Banca Nazionale del Lavoro per 60 migliaia di euro;
- Banca Unicredit per 18 migliaia di euro;
- Banca Popolare di Bergamo per 3 migliaia di euro.

### **Perdite e utili su cambi**

Il risultato complessivo dell'esercizio relativo alle differenze cambio realizzate e da valutazione è pari ad un valore negativo di 5 migliaia di euro (negativo di 1 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e rileva il risultato dell'attività di copertura del rischio su cambi, attraverso la stipula di contratti di negoziazione verso terzi, verso le controllate R.T.I. S.p.A., Media4commerce S.p.A., Videotime S.p.A., Mediaset Premium S.p.A. e verso la collegata a controllo congiunto Boing S.p.A., nelle quali si origina il rischio. Ai sensi dello IAS 39 tali contratti non sono qualificabili come contratti di copertura e pertanto viene contabilizzata la loro variazione di fair value nel Conto economico.

## 15.2 Proventi finanziari

La voce è così dettagliata:

	2015	2014
Interessi attivi su c/c Mediaset da imprese controllate	69.641	84.441
Interessi attivi su c/c Mediaset da imprese collegate e a controllo congiunto	476	527
Interessi attivi su c/c bancari	41	98
Interessi attivi su depositi	-	1
Utili su cambi realizzati	118.332	84.451
Utili su cambi da valutazione	53.271	66.543
Proventi finanziari diversi dai precedenti	531	1
Sopravvenienze su proventi finanziari	17	-
<b>Totale</b>	<b>242.309</b>	<b>236.062</b>

La posta ammonta complessivamente a 242.309 migliaia di euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un incremento di 6.247 migliaia di euro attribuibile principalmente alla voce "utili su cambi".

Si segnala che la voce *Proventi finanziari diversi dai precedenti*, pari a 531 migliaia di euro, accoglie principalmente il valore della parte inefficace relativa alle valutazioni sui derivati per collar su tassi.

La seguente tabella evidenzia i proventi e gli oneri finanziari con la ripartizione delle categorie previste dallo IAS 39 e delle altre non contemplate sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente:

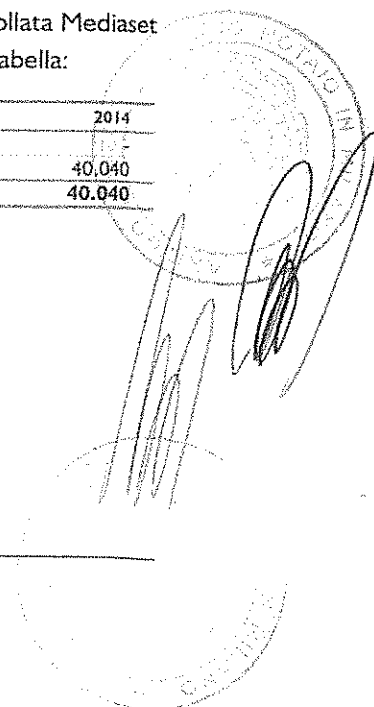
Categorie IAS 39	31/12/15	31/12/14
Passività al costo ammortizzato	(46.507)	(60.244)
Crediti e finanziamenti	70.157	85.067
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	(1.022)	(1.263)
	<b>22.628</b>	<b>23.560</b>
Altri proventi e oneri finanziari	350	(377)
<b>Totale</b>	<b>22.978</b>	<b>23.183</b>

## 15.3 Proventi/(oneri) da partecipazioni

### Dividendi da imprese controllate

Nell'esercizio in esame è stato incassato il dividendo distribuito dalla controllata Publitalia '80 S.p.A. per 27.040 migliaia di euro (40.040 migliaia di euro nel 2014) e dalla controllata Mediaset Espana Comunicacion S.A. per 21.978 migliaia di euro, di seguito il dettaglio in tabella:

	2015	2014
Mediaset Espana Comunicacion S.A.	21.978	-
Publitalia '80 S.p.A.	27.040	40.040
<b>Totale</b>	<b>49.018</b>	<b>40.040</b>





## 16. Imposte sul reddito dell'esercizio

	2015	2014
Oneri/(proventi) per IRES da consolidato fiscale	(51)	(79)
Accantonamento al fondo imposte per IRAP	255	820
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>204</b>	<b>741</b>
Accantonamento al fondo imposte differite	3	4
Utilizzo del fondo imposte differite	(54)	()
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(51)</b>	<b>4</b>
Utilizzo credito per imposte anticipate	2.142	259
Imposte anticipate	(179)	(760)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.963</b>	<b>(501)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.116</b>	<b>244</b>

La voce imposte sul reddito di periodo è così composta:

- provento per IRES da consolidato fiscale pari a 51 migliaia di euro, formato da 47 migliaia di euro quale provento IRES dell'esercizio incrementato di 4 migliaia di euro quale provento per IRES relativo a anni precedenti;
- accantonamento per imposta IRAP pari a 255 migliaia di euro, formato da 287 migliaia di euro quale accantonamento dell'esercizio al netto di 32 migliaia di euro quale rettifica dell'IRAP relativa ad anni precedenti;
- accantonamento per imposte differite pari a 3 migliaia di euro;
- utilizzo di anticipate per 1.655 migliaia di euro, formato da utilizzi per 1.835 migliaia di euro al netto di accantonamenti per 180 migliaia di euro.

Si segnala che, per effetto della riduzione dell'aliquota Ires al 24% con effetto dal 1 gennaio 2017 così come previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 61, si rileva:

- un provento per adeguamento delle imposte differite pari a 54 migliaia di euro;
- un onere per adeguamento del credito per imposte anticipate riferibili alle differite temporanee anticipate per 101 migliaia di euro;
- un onere per adeguamento del credito per imposte anticipate per le perdite pregresse trasferite nell'ambito dell'istituto del Consolidato fiscale per 207 migliaia di euro.

Di seguito sono riportati i prospetti di concordanza tra l'aliquota IRAP ordinaria e l'aliquota IRAP effettiva:

IRAP	31/12/15	31/12/14
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>3,90%</b>	<b>3,90%</b>
<b>Altre differenze permanenti:</b>		
altri costi del personale	1,29%	0,37%
oneri finanziari non deducibili	1,07%	0,85%
altri costi indeducibili ai fini IRES	-3,36%	-0,11%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>2,89%</b>	<b>5,01%</b>

Ai fini della presente tabella non sono state considerate le maggiorazioni di aliquote deliberate dalle singole regioni.



## 19. Impegni di investimento e garanzie

### *Fidejussioni prestate*

La Società ha contratto fidejussioni verso Istituti bancari nell'interesse di società controllate, collegate e di terzi. Mediaset S.p.A. è obbligata a garantire un importo totale di 576.232 migliaia di euro (693.581 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Per quanto concerne le fidejussioni a favore di controllate segnaliamo le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllata Mediaset Premium S.p.A. per complessivi 567.500 migliaia di euro che vedono come beneficiaria l'Union Des Associations Européennes de Football (UEFA).

Si segnala inoltre che Mediaset S.p.A. si è impegnata nei confronti della Lega Nazionale Professionisti Serie A e nell'interesse della controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A. a garantire il pagamento dei corrispettivi derivanti dai contratti relativi alle partite del Campionato di Serie A TIM per le stagioni 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018 fino alla concorrenza di 1.455.605 migliaia di euro oltre IVA..

### *Operazioni finanziarie a termine*

Mediaset S.p.A. opera direttamente con controparti istituzionali per coprire il rischio cambio proprio, delle sue controllate e collegate.

La struttura delle attività del Gruppo Mediaset evidenzia la centralità delle attività di televisione commerciale; questo comporta la necessità di rivolgersi ai maggiori produttori internazionali di film ed eventi sportivi per l'acquisizione di diritti televisivi (quantificati prevalentemente in divise estere quali USD) con esposizione a rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di cambio.

I contratti derivati finanziari sono impiegati per ridurre questi rischi come di seguito riportato.

Nel Gruppo Mediaset l'attività di tesoreria è accentrata sostanzialmente su Mediaset S.p.A. che opera rispettivamente nel mercato nazionale e nei mercati esteri.

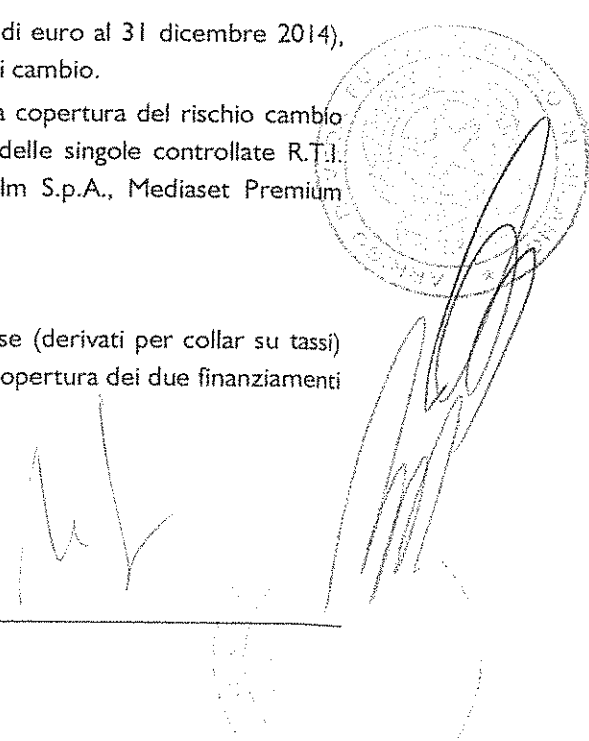
Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ha approvato una policy sui rischi finanziari che prevede la quantificazione da parte della Direzione Finanza dei limiti massimi di rischio di cambio e di tasso di interesse assumibili e la definizione delle caratteristiche dei soggetti idonei a essere controparte.

Gli impegni, pari a 2.013.472 migliaia di euro (567.212 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), sono relativi ad operazioni su divise per la copertura del rischio di cambio.

Si precisa infine che i derivati stipulati verso terzi a fronte della copertura del rischio cambio sono da intendersi pareggiati con quelli stipulati nei confronti delle singole controllate R.T.I. S.p.A., Media4commerce S.p.A., Videotime S.p.A., Medusa Film S.p.A., Mediaset Premium S.p.A. e della collegata a controllo congiunto Boing S.p.A.

### *Altre informazioni*

Tra i derivati di copertura per le variazioni del tasso di interesse (derivati per collar su tassi) sono classificati quattro contratti negoziati nel corso del 2012 a copertura dei due finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con Mediobanca S.p.A..





## 20. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

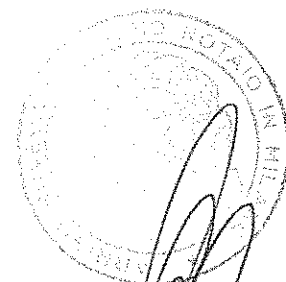
### Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

esercizio 2015

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39			Note esplicative
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Altre attività finanziarie</b>				
Derivati non designati di copertura v/controllate	2.440	-	2.440	5.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	904	-	904	5.6
Crediti finanziari	-	158	158	5.6
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Crediti commerciali</b>				
Verso clienti	-	7	7	6.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	1.526	1.526	6.2
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Derivati non designati di copertura v/terzi	12.917	-	12.917	6.6
Derivati non designati di copertura - controllate	3.280	-	3.280	6.6
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti</b>				
Depositi bancari e postali	-	26.870	26.870	6.7
Denaro e valori in cassa	-	10	10	6.7
Crediti finanziari infragruppo - controllate	-	1.812.709	1.812.709	6.5
Crediti finanziari infragruppo - collegate a controllo congiunto	-	19.724	19.724	6.5
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>19.541</b>	<b>1.861.004</b>	<b>1.880.545</b>	

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39			Note esplicative
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Debiti e passività finanziarie</b>				
Debiti verso banche	-	197.851	197.851	9.3
Prestiti obbligazionari	-	668.746	668.746	9.3
Derivati designati di copertura	3.231	-	3.231	9.3
Derivati non designati di copertura v/terzi	2.440	-	2.440	9.3
Derivati non designati di copertura v/controllate	904	-	904	9.3
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Debiti verso banche</b>				
Debiti verso banche	-	7.431	7.431	10.1
Linee di credito	-	86.000	86.000	10.1
<b>Debiti commerciali</b>				
Verso fornitori	-	1.693	1.693	10.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	508	508	10.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	52	52	10.2
<b>Altre passività finanziarie</b>				
Prestiti obbligazionari	-	34.100	34.100	
Derivati di copertura v/terzi	2.017	-	2.017	10.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	3.282	-	3.282	10.6
Derivati non designati di copertura - controllate	12.921	-	12.921	10.6
Debiti finanziari infragruppo - controllate/collegate a controllo congiunto	-	479.237	479.237	10.5
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>24.795</b>	<b>1.475.617</b>	<b>1.500.412</b>	





esercizio 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39			Note esplicative
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Altre attività finanziarie</b>				
Derivati non designati di copertura v/terzi	4.211		4.211	5.6
Crediti finanziari	-	158	158	5.6
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Crediti commerciali</b>				
Verso clienti	-	83	83	6.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	1.953	1.953	6.2
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Derivati non designati di copertura v/terzi	16.228	-	16.228	6.6
Derivati non designati di copertura - controllate	84	-	84	6.6
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti</b>				
Depositi bancari e postali	-	29.366	29.366	6.7
Denaro e valori in cassa	-	10	10	6.7
Crediti finanziari infragruppo - controllate	-	1.902.295	1.902.295	6.5
Crediti finanziari infragruppo - collegate a controllo congiunto	-	26.672	26.672	6.5
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>20.523</b>	<b>1.960.537</b>	<b>1.981.060</b>	
<b>Categorie IAS 39</b>				
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note esplicative
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Debiti e passività finanziarie</b>				
Debiti verso banche	-	197.544	197.544	9.3
Prestiti obbligazionari	-	667.222	667.222	9.3
Derivati designati di copertura	3.965	-	3.965	9.3
Derivati non designati di copertura	4.211	-	4.211	9.3
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Debiti verso banche</b>				
Debiti verso banche	-	7.088	7.088	10.1
Linee di credito	-	207.001	207.001	10.1
<b>Debiti commerciali</b>				
Verso fornitori	-	1.418	1.418	10.2
Verso imprese del Gruppo Mediaset	-	443	443	10.2
Verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	-	51	51	10.2
<b>Altre passività finanziarie</b>				
Prestiti obbligazionari	-	34.095	34.095	
Derivati di copertura v/terzi	1.118	-	1.118	10.6
Derivati non designati di copertura v/terzi	84	-	84	10.6
Derivati non designati di copertura - controllate	16.228	-	16.228	10.6
Debiti finanziari infragruppo - controllate/collegate a controllo congiunto	-	473.629	473.629	10.5
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>25.606</b>	<b>1.588.491</b>	<b>1.614.097</b>	

### Fair value di attività e passività finanziarie, modelli di calcolo utilizzati e dati di input utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile, per le quali il fair value approssima il valore di bilancio e che il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del fair value alla data di bilancio, rilevati dall'infoprovider Bloomberg, sono stati i seguenti:

- le curve Euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- i tassi di cambio spot della BCE;
- i tassi di cambio forward calcolati da Bloomberg;
- la matrice di volatilità implicita nei Cap/Floor indicizzati Euribor;
- i fixing del tasso Euribor;
- i CDS (credit default swap) spread "mid" quotati delle diverse controparti (se disponibili);
- lo spread creditizio di Mediaset S.p.A..

esercizio 2015

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value	Note esplicative
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model		
Debiti verso banche	(200.352)	-	-	-	(203.663)	(203.663)	9.3/10.1
Prestito obbligazionario	(702.846)	(744.059)	-	-	-	(744.059)	9.3/10.6
Derivati non designati di copertura							
Contratti forward verso Terzi	8.098	-	-	-	8.098	8.098	6.6/10.6
Contratti forward verso controllate/collegate a controllo congiunto	(8.104)	-	-	-	(8.104)	(8.104)	6.6/10.6
Derivati designati di copertura							
Opzioni plain vanilla verso Terzi	(5.248)	-	-	-	(5.248)	(5.248)	9.3/10.6

esercizio 2014

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value	Note esplicative
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model		
Debiti verso banche	(200.448)	-	-	-	(206.651)	(206.651)	9.3/10.1
Prestito obbligazionario	(701.317)	(754.555)	-	-	-	(754.555)	9.3/10.6
Derivati non designati di copertura							
Contratti forward verso Terzi	20.356	-	-	-	20.356	20.356	6.6/10.6
Contratti forward verso controllate/collegate a controllo congiunto	(20.356)	-	-	-	(20.356)	(20.356)	6.6/10.6
Derivati designati di copertura							
Opzioni plain vanilla verso Terzi	(5.083)	-	-	-	(5.083)	(5.083)	9.3/10.6

Il fair value dei debiti verso banche è stato calcolato considerando il credit spread di Mediaset S.p.A. comprendendo anche la quota a breve dei finanziamenti a medio lungo termine.

Per quanto riguarda i due prestiti obbligazionari quotati presso la Borsa Lussemburghese, per la determinazione del loro fair value è stato utilizzato il prezzo di mercato al 31 dicembre 2015 includendo il rateo di interessi maturati come da dettaglio di seguito riportato:

- Prestito Obbligazionario scadenza 2017 – Prezzo di mercato 103,46;
- Prestito Obbligazionario scadenza 2019 – Prezzo di mercato 107,18.



Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo e dei derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

Si precisa che per i crediti e i debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso. Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio. Il fair value dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione. Per quanto riguarda i debiti commerciali, il fair value è stato rettificato considerando il merito di credito di Mediaset S.p.A..

Sui debiti finanziari con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso; conseguentemente il valore contabile di tali debiti per i quali è stato calcolato il fair value, è comprensivo anche della quota con scadenza entro i 12 mesi dalla data di bilancio.

Inoltre, si segnala che non sono state inserite nella tabella le attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile.

Le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value sono state ulteriormente classificate sulla base della scala gerarchica prevista dal principio:

**livello I:** prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;

**livello II:** variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);

**livello III:** variabili che non si basano su valori di mercato osservabili.

Voce di bilancio	Valore di Bilancio	livello I	livello II	livello III	Totale Fair Value	Note esplicative
Derivati non designati per il cash flow hedge:						
- Contratti forward verso terzi	8.098		8.098		8.098	6.6/10.6
- Contratti forward verso controllate/collegate a controllo congiunto	(8.104)		(8.104)		(8.104)	6.6/10.6
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Opzioni plain vanilla verso terzi	(5.248)		(5.248)		(5.248)	9.3/10.6

La società ha individuato solamente il secondo livello di gerarchia per gli strumenti valutati al fair value, in quanto applica modelli valutativi che si basano su valori di mercato osservabili.

### Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono illustrati gli ammontari relativi agli oneri e proventi finanziari suddivisi secondo le categorie previste dallo IAS 39.

Categorie IAS 39	esercizio 2015				
	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	(1.019)	-	(2)	(1.021)
Passività al costo ammortizzato	(46.504)	-	-	(3)	(46.507)
Crediti e finanziamenti	70.157	-	-	-	70.157
<b>Totale categorie IAS 39</b>					<b>22.629</b>

esercizio 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	(1.264)	-	1	(1.263)
Passività al costo ammortizzato	(60.243)	-	-	(1)	(60.244)
Crediti e finanziamenti	85.067	-	-	-	85.067
<b>Totale categorie IAS 39</b>					<b>23.560</b>

### Gestione del capitale

Gli obiettivi di Mediaset S.p.A. nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità del Gruppo di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders ed il rispetto dei coventants, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

### Tipologia di rischi finanziari e di attività di copertura connesse

Il Comitato esecutivo di Mediaset S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità cui è esposto il Gruppo: tale attività, al fine di ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, è centralizzata presso la capogruppo Mediaset S.p.A., società a cui è stato affidato il compito di raccogliere le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio ed effettuare le eventuali relative coperture.

Mediaset S.p.A. a tal fine agisce direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

### Rischio di cambio

Mediaset S.p.A. svolge una funzione di intermediazione nella gestione del rischio di cambio finalizzato ad eliminare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio cui è soggetta principalmente la controllata diretta R.T.I. S.p.A. a fronte dell'acquisizione di diritti televisivi prevalentemente in dollari statunitensi.

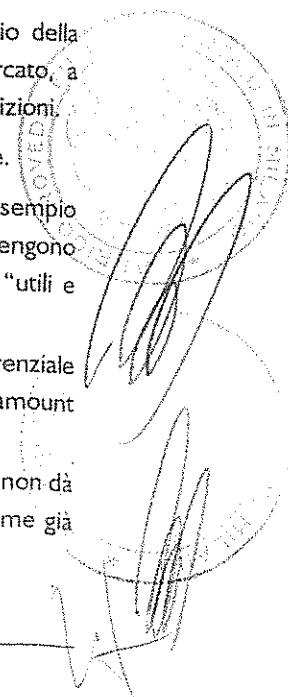
Mediaset S.p.A. raccoglie le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio cambio della controllata R.T.I. S.p.A. e provvede, una volta stipulato il contratto derivato sul mercato, a trasferirlo alla stessa attraverso la stipula di un contratto intercompany alle medesime condizioni.

La tipologia di contratti derivati principalmente utilizzata è costituita da acquisti a termine.

Mediaset S.p.A. imposta la contabilizzazione di questi contratti (verso il mercato e ad esempio verso la controllata R.T.I. S.p.A.) qualificandoli come di intermediazione; gli stessi vengono pertanto contabilizzati registrando le variazioni di fair value a conto economico, quali "utili e perdite realizzate e da valutazione su cambi forex", nelle voci (oneri)/proventi finanziari.

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato come attualizzazione del differenziale tra il notional amount valorizzato al cambio forward contrattuale e il notional amount valorizzato al cambio forward calcolato alla data di bilancio.

L'analisi di sensitivity sui cambi non è stata effettuata in quanto l'attività ad essa correlata non dà effetti significativi perché derivante esclusivamente da un'attività d'intermediazione, come già precedentemente commentato.





In allegato viene fornito un prospetto degli strumenti derivati con l'indicazione del nozionale dei relativi contratti.

### Rischio di tasso di interesse

La struttura del Gruppo Mediaset prevede la centralizzazione di tutte le risorse finanziarie presso la capogruppo Mediaset S.p.A. attraverso la gestione dei movimenti automatici di cash-pooling giornalieri cui aderiscono la totalità delle società del Gruppo. Alla Capogruppo è affidata integralmente l'attività di raccolta presso il mercato tramite stipula di finanziamenti a medio lungo termine e formalizzazione di linee di credito committed ed uncommitted.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Mediaset S.p.A. è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società ad un rischio di cash flow; l'obiettivo della società è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

Mediaset S.p.A. gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'orizzonte temporale ritenuto significativo per la gestione del rischio di variazione di tasso è definito nel termine minimo di 18 mesi.

Mediaset S.p.A. imposta la contabilizzazione di copertura (cd. Hedge Accounting) a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd. hedging relationship) il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del "cash flow hedge" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia l'intrinsic value clean, ovvero il valore intrinseco della valutazione al fair value dei derivati al netto dei ratei interessi maturati sui derivati "in the money" alla stessa data, movimentata una riserva di Patrimonio Netto. La differenza tra tale valore intrinseco e il fair value totale, chiamato "time value", confluisce a conto economico ad ogni data di valutazione. Si precisa che sia l'intrinsic value clean sia il time value sono proporzionalmente rettificati per tenere in considerazione il merito di credito.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e della *volatility reduction measure*.

Il fair value delle opzioni (interest rate collar) su tassi è calcolato utilizzando la formula di Black & Scholes rettificata per considerare il merito di credito.



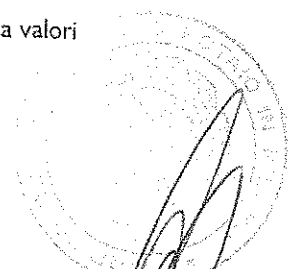
Il portafoglio di prodotti derivati in essere, è rappresentato da quattro collar, dei quali sono di seguito riportati i livelli delle barriere cap e floor oltre che la relativa scadenza.

	Cap	Floor	Scadenza
Collar su tassi d'interesse - UNICREDIT - nozionale 50 milioni di euro	2,50%	0,456%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,90%	30/04/2019
Collar su tassi d'interesse - MEDIOBANCA - nozionale 50 milioni di euro	2,50%	0,4875%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,90%	30/04/2019
Collar su tassi d'interesse - UNICREDIT - nozionale 50 milioni di euro	2,50%	0,350%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,79%	30/04/2015
Collar su tassi d'interesse - MEDIOBANCA - nozionale 50 milioni di euro	2,50%	0,35%	27/07/2015
dal 27/07/2015	2,70%	0,80%	30/04/2019

### Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- ai debiti a m/l termine è stata applicata la variazione asimmetrica di 50 bps al rialzo e di 20 bps al ribasso alle date di refixing del tasso interno di rendimento rilevati in corso d'anno;
- per i debiti a breve e m/l termine revolving e le altre poste finanziarie correnti è stato rideterminato l'ammontare degli oneri finanziari applicando la variazione asimmetrica di 50 bps al rialzo e di 20 bps al ribasso ai valori iscritti in bilancio;
- per i collar su tassi di interesse il valore di fair value è stato ricalcolato applicando uno shift asimmetrico di 50 bps al rialzo e di 20 bps al ribasso alla curva dei tassi di interesse alla data di bilancio. La quota di inefficacia è stata calcolata sulla base del fair value rideterminato utilizzando la curva dei tassi d'interesse rettificati. Si è tenuto inoltre conto dell'eventuale attivazione dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante;
- la variazione applicata non è simmetrica in quanto la curva dei tassi d'interesse riporta valori negativi per un lungo tratto.



Handwritten signature and another scribble.



La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio e del Patrimonio netto conseguente all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente al 31 dicembre 2015:

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2015	50	4.372,5	1.877,0	6.249,5
	-20	-1.932,4	-43,1	-1.975,5
2014	50	3.651,6	2.691,9	6.343,5
	-10	-762,6	-452,3	-1.214,9

### Rischio di credito

Per quanto riguarda le controparti finanziarie terze rispetto alle altre società del Gruppo, Mediaset S.p.A. non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

Le seguenti tabelle evidenziano come, in ragione della tipologia di controparte, i crediti commerciali e finanziari verso terzi rispetto alle società del Gruppo e con essa la relativa svalutazione contabilizzata nell'esercizio, rappresentino un ammontare del tutto trascurabile.

esercizio 2015

CLASSI DI RISCHIO	SITUAZIONE CREDITI						Svalutazione crediti
	Totale credito netto	Scaduto				Totale	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
<b>Crediti commerciali</b>							
Altri crediti	7	-	-	-	154	154	156
Crediti verso Gruppo Mediaset	1.526	-	-	3	56	59	-
<b>Totale</b>	<b>1.534</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>210</b>	<b>213</b>	<b>156</b>
<b>Crediti finanziari</b>							
Depositi bancari	26.870						
Derivati non designati di copertura v/terzi	13.821						
Derivati non designati di copertura v/controllate e collegate a controllo congiunto	5.721						
Crediti finanziari infragruppo v/collegate a controllo congiunto	19.724						
Crediti finanziari infragruppo v/controllate	1.812.709						
<b>Totale</b>	<b>1.878.844</b>						

esercizio 2014

CLASSI DI RISCHIO	SITUAZIONE CREDITI						Svalutazione crediti
	Totale credito netto	Scaduto				Totale	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
<b>Crediti commerciali</b>							
Altri crediti	83	-	-	-	198	198	156
Crediti verso Gruppo Mediaset	1.953	-	-	6	44	50	-
<b>Totale</b>	<b>2.036</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>242</b>	<b>248</b>	<b>156</b>
<b>Crediti finanziari</b>							
Depositi bancari	29.366						
Derivati non designati di copertura v/terzi	20.440						
Derivati non designati di copertura v/controllate	84						
Crediti finanziari infragruppo v/collegate a controllo congiunto	26.672						
Crediti finanziari infragruppo v/controllate	1.902.295						
<b>Totale</b>	<b>1.978.857</b>						

Si rileva inoltre che la società ha rilasciato garanzie, prevalentemente di firma, per un ammontare di 576.232 migliaia di euro (693.581 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) di cui

575.038 migliaia di euro a favore di terzi nell'interesse di società controllate e collegate; segnaliamo le fidejussioni più rilevanti rilasciate nell'interesse della controllata indiretta Mediaset Premium S.p.A. a favore della Uefa per 567.500 migliaia di euro.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

	31/12/15	31/12/14
<b>Saldo iniziale</b>	<b>156</b>	<b>157</b>
Utilizzo dell'esercizio	-	-
Arrotondamenti	-	(1)
<b>Saldo finale</b>	<b>156</b>	<b>156</b>

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

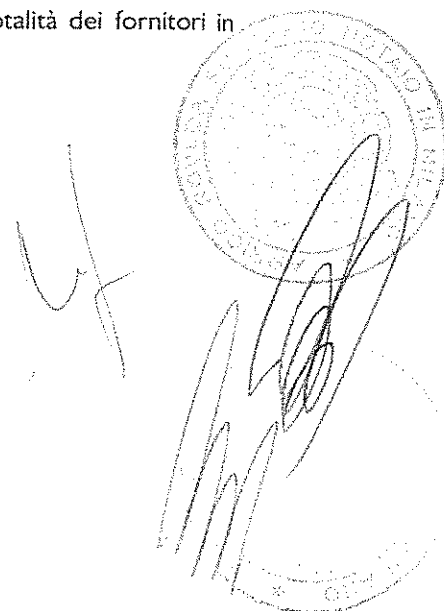
Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted* oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza l'attività di tesoreria del Gruppo è accentrata presso Mediaset S.p.A. che opera rispettivamente nel mercato nazionale e nei mercati esteri, attraverso l'utilizzo di movimenti automatici di cash pooling su base giornaliera.

La gestione del rischio di liquidità implica:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento *committed* ed *uncommitted* al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio entro un ammontare sostanzialmente equivalente all'80% del valore complessivo affidato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le società del Gruppo, su specifica disposizione di Mediaset S.p.A., al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, concentrano le date di pagamento della quasi totalità dei fornitori in corrispondenza dei più significativi flussi d'incasso.





Le tabelle successive evidenziano, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cd. "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla società è richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe sia per l'esercizio in corso sia per quello precedente.

esercizio 2015

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band				Totale flussi finanziari	Note esplicative
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni		
<b>Passività finanziarie</b>							
Finanziamenti e debiti verso banche	200.352	716	674	1.354	206.185	208.929	9.3/10.1
Prestito obbligazionario	702.846	34.221	-	2	747.662	781.885	9.3/10.1
Linee di credito e debiti verso banche	90.931	86.000	-	-	-	86.000	10.1
Debiti verso altri fornitori	1.693	1.693	-	-	-	1.693	10.2
Debito verso imprese del Gruppo Mediaset	508	508	-	-	-	508	10.2
Debito verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	51	51	-	-	-	51	10.2
Debiti finanziari infragruppo - contr.te/collegate	479.237	479.237	-	-	-	479.237	10.5
<b>Totale</b>	<b>1.475.616</b>	<b>602.426</b>	<b>674</b>	<b>1.356</b>	<b>953.847</b>	<b>1.558.304</b>	
<b>Strumenti derivati</b>							
Derivati non di copertura verso Terzi (acquisti divisa)	valorizzati al cambio contrattuale (8.098)	318.679	50.703	-	616.600	985.982	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso Terzi (disponibilità divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio -	(318.135)	(61.547)	-	(640.222)	(1.019.903)	
Derivati non di copertura verso soc. controllate/collegate a controllo congiunto (vendita divisa)	valorizzati al cambio contrattuale 8.104	(318.694)	(50.703)	-	(616.600)	(985.998)	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso soc. controllate/collegate a controllo congiunto (trasferimento divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio -	318.156	61.547	-	640.222	1.019.924	
Derivati designati di copertura rischio tassi verso terzi	5.248	464	495	995	4.186	6.140	10.6
<b>Totale</b>	<b>5.254</b>	<b>470</b>	<b>495</b>	<b>995</b>	<b>4.186</b>	<b>6.145</b>	

esercizio 2014

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band				Totale flussi finanziari	Note esplicative
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni		
<b>Passività finanziaria</b>							
Finanziamenti e debiti verso banche	200.448	864	837	1.682	210.911	214.294	9.3/10.1
Prestito obbligazionario	701.317	34.219	-	4	781.883	816.106	9.3/10.1
Linee di credito e debiti verso banche	211.185	207.013	-	-	-	207.013	10.1
Debiti verso altri fornitori	1.418	1.418	-	-	-	1.418	10.2
Debito verso imprese del Gruppo Mediaset	443	443	-	-	-	443	10.2
Debito verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Mediolanum	51	51	-	-	-	51	10.2
Debiti finanziari infragruppo - contr.te/collegate	473.629	473.629	-	-	-	473.629	10.5
<b>Totale</b>	<b>1.588.491</b>	<b>717.637</b>	<b>837</b>	<b>1.686</b>	<b>992.794</b>	<b>1.712.954</b>	
<b>Strumenti derivati</b>							
Derivati non di copertura verso Terzi (acquisti divisa)	valorizzati al cambio contrattuale (20.336)	87.998	113.577	27.629	52.757	281.961	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso Terzi (disponibilità divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio -	(91.679)	(124.016)	(29.877)	(57.482)	(303.054)	
Derivati non di copertura verso soc. controllate/collegate a controllo congiunto (vendita divisa)	valorizzati al cambio contrattuale 20.356	(88.026)	(113.577)	(27.629)	(52.757)	(281.989)	6.6-10.6
Derivati non di copertura verso soc. controllate/collegate a controllo congiunto (trasferimento divisa)	valorizzati al cambio di fine esercizio -	91.707	124.016	29.877	57.482	303.082	
Derivati designati di copertura rischio tassi verso terzi	5.083	171	168	562	4.847	5.748	10.6
<b>Totale</b>	<b>5.103</b>	<b>171</b>	<b>168</b>	<b>562</b>	<b>4.847</b>	<b>5.748</b>	

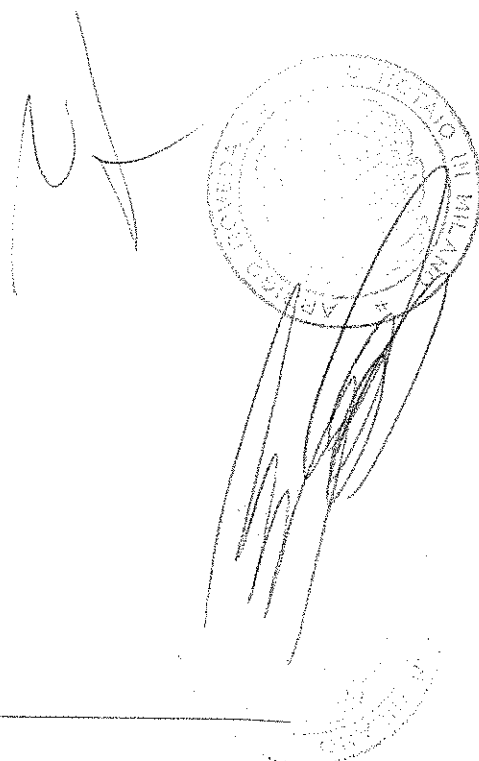
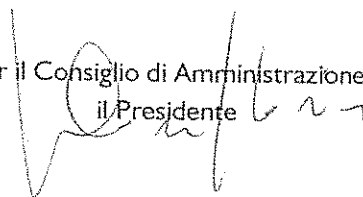
La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente agli interessi calcolati sulla durata contrattuale dei debiti verso gli Istituti di credito. Inoltre, sui finanziamenti valutati con il metodo dell'amortized cost, la metodologia di calcolo degli interessi prevede l'utilizzo del tasso nominale anziché del tasso effettivo di rendimento.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli strumenti derivati, si precisa che per cambio contrattuale si intende il cambio a termine definito alla data di stipula del contratto; mentre il cambio di fine esercizio rappresenta il cambio spot alla data di bilancio.

Si segnala infine, che le time band non comprendono il valore delle opzioni il cui fair value negativo è derivante esclusivamente dal time value.

Per una migliore rappresentazione della tabella, in considerazione dell'attività d'intermediazione nella gestione del rischio di cambio svolta da Mediaset S.p.A., sono stati inseriti anche i flussi di cassa positivi derivanti dalle vendite di divisa alle società controllate e collegate a controllo congiunto.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente



A large handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ARBITRATO MILANO" and "ARBITRATO MILANO" around the perimeter. Below the signature, there is another circular stamp, partially visible, with the text "ARBITRATO MILANO" and "ARBITRATO MILANO" around the perimeter.

---

## ALLEGATI

---

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituiscono parte integrante.

- Prospetto degli strumenti derivati al 31 dicembre 2015.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2015 (Art. 2427 n° 5 c.c).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Prospetto degli strumenti derivati  
al 31 dicembre 2015

(valori in migliaia di euro)

Sottostanti Tipologia operazioni	Tassi di interesse e titoli di debito		Tassi di cambio			
	Valore nozionale	Fair Value		Valore nozionale	Fair Value	
		Pos.	Neg.		Pos.	Neg.
<b>Derivati non quotati OTC</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Derivati finanziari:</b>						
- contratti a termine vs terzi	-	-	-	-	-	-
acquisti USD	-	-	1.121.224	13.775	5.672	
vendite USD	-	-	(11.137)	46	35	
- contratti a termine vs terzi	-	-	-	-	-	-
acquisti GBP	-	-	282	-	15	
vendite GBP	-	-	(93)	1	-	
- contratti a termine vs Gruppo	-	-	-	-	-	-
acquisti USD	-	-	11.170	35	46	
vendite USD	-	-	(1.121.280)	5.670	13.778	
- contratti a termine vs Gruppo	-	-	-	-	-	-
acquisti GBP	-	-	93	-	1	
vendite GBP	-	-	(282)	15	-	
- collar su tassi	200.000	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>(23)</b>	<b>19.542</b>	<b>19.547</b>	

Official stamp and handwritten signature of the company, likely representing the Chief Financial Officer or a similar role, located at the bottom right of the document.

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate  
al 31 dicembre 2015 (Art. 2427 n° 5 c.c.)**

*(valori in migliaia di euro)*

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio		Differenze					
			Ammontare complessivo (*)	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo (*)	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 (4) c.c.	B-A	B-C
			Valore nominale per azione/quota	(*)	(*)	(*)	(*)	(B)	(C)			
<b>Imprese controllate</b>												
Publicis R O S.p.A.	Milano	Euro	52.000	109.182	109.182	31.179	31.179	100%	100.000.000	51.134	-	(58.048)
R T I S.p.A.	Roma	Euro	500.000	793.394	793.394	18.434	18.434	100%	961.538.475	534.219	-	(259.175)
Piedavot Investment S.r.l.	Lussemburgo	Euro	50.539	38.653	38.653	(1.950)	(1.950)	100%	1.530.900	37.176	-	(1.477)
Melisses Espana Comunicacion S.A.	Madrid	Euro	183.088	1.075.450	496.535	167.404	167.404	46,17%	169.058.846	837.377	-	340.842

(\*) *Dati di bilancio al 31 dicembre 2015*



Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

(valori in migliaia di euro)

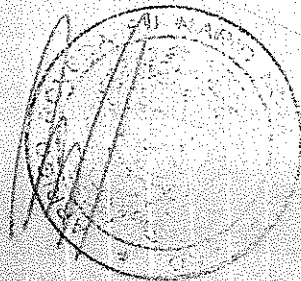
Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato	Destinatario	Corrispettivi relativi all'esercizio 2015
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo-Mediaset S.p.A.	511
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	839
Revisione contabile	Rete Ernst & Young	Società Controllate	293
Servizi di Attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo-Mediaset S.p.A. (1)	5
Servizi di Attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate (1)	24
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	18
Altri servizi	Rete Ernst & Young	Società Controllate	499
<b>Totale</b>			<b>2.189</b>

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770



*Mediaset S.p.A.*  
**Bilancio 2015**

*Relazione del Collegio Sindacale e della  
Società di Revisione*



*[Handwritten signature]*

MEDIASET S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 (ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58/98 e dell'art.  
2429, co.2, c.c.)

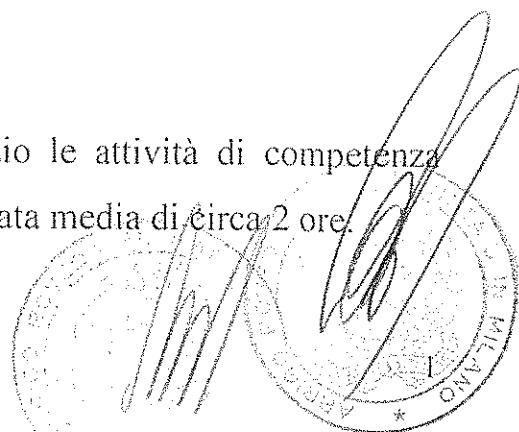
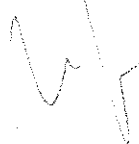
Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile. Il Collegio Sindacale può, altresì, fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e D.Lgs. 39/2010 (Testo Unico sulla revisione legale), delle norme statutarie e delle norme emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e di controllo, tenendo altresì in considerazione i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Quanto sopra premesso, si forniscono di seguito le informazioni di cui alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 1025564/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Collegio Sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio le attività di competenza effettuando 24 riunioni del Collegio Sindacale, della durata media di circa 2 ore.



Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, le 9 riunioni del Comitato esecutivo, le 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, le 8 riunioni del Comitato degli Indipendenti per le operazioni con Parti Correlate, le 6 riunioni del comitato per la *Governance* e le Nomine e le 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, durante le quali sono state esaminate le operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale, finanziario di Mediaset S.p.A. e delle società controllate, il Collegio Sindacale ha ricevuto le informazioni di cui all'art. 150, comma 1, del TUF.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni, poste in essere nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione, non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge ed allo Statuto Sociale, non rispondenti all'interesse di Mediaset S.p.A., in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestatamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza degli interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, la nostra attività si è esplicata attraverso:

- la costante vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- la sopraindicata partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dei Comitati istituiti in adesione al Codice di Autodisciplina;
- periodiche riunioni con i vertici della Società e delle sue controllate, anche per acquisire informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo patrimoniale, finanziario ed economico;



- incontri con il management della Società volti ad approfondire specifiche tematiche (*induction session*) a beneficio sia degli amministratori non esecutivi che del Collegio Sindacale;
- l'analisi dei principali aspetti della struttura organizzativa, al fine di accertarne la sua adeguatezza;
- l'esame del sistema di controllo interno e di controllo dei rischi, nonché del sistema amministrativo-contabile, al fine di accertarne l'adeguatezza e l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche attraverso riunioni o scambi di informazioni con il revisore legale dei conti;
- l'esame del piano di interventi e degli esiti delle verifiche svolte dalla funzione di *Internal Auditing*;
- la vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati e sulla indipendenza della società di revisione;
- la verifica delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri indipendenti;
- la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza applicati allo stesso Collegio Sindacale in coerenza con quelli indicati dal Codice di Autodisciplina per gli amministratori;
- la vigilanza sulle procedure riguardanti le operazioni con parti correlate;
- l'esame delle disposizioni impartite alle società controllate, anche ai fini di adempiere agli obblighi di comunicazione;
- periodici scambi di informazioni con i corrispondenti organi di controllo delle principali società controllate;
- la vigilanza sul processo di informativa finanziaria.

In aderenza alle disposizioni Consob, precisiamo che dall'attività svolta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità né elementi di inadeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno o del sistema amministrativo contabile.

Handwritten signature and two circular official stamps of the Collegio Sindacale.

La partecipazione al Comitato Controllo e Rischi ha consentito al Collegio Sindacale di coordinare con le attività del Comitato stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di “Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile”. In particolare, il Collegio Sindacale, identificato dall’art. 19, co. 2, del Testo Unico sulla revisione legale quale “Comitato per il controllo interno e la revisione legale” ha vigilato su:

*1. Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria*

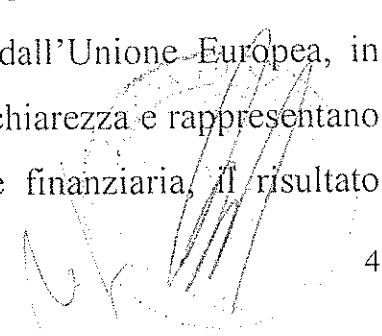
Il Collegio Sindacale ha verificato l’esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di “formazione” e “diffusione” delle informazioni finanziarie e ritiene tale processo adeguato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il processo che consente al Dirigente Preposto la redazione dei documenti contabili e societari, nominato ai sensi della Legge 262/2005, e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di rilasciare le attestazioni previste dall’art. 154-bis del TUF.

Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio individuale e consolidato e di ogni altra comunicazione finanziaria, sono state predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto che, congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ne attesta l’adeguatezza e l’effettiva applicazione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le relazioni redatte dal revisore legale Reconta Ernst & Young, la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Dette relazioni, emesse in data 4 aprile 2016, ai sensi dell’articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, evidenziano che il bilancio individuale ed il bilancio consolidato del Gruppo sono stati redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2015. Pertanto, essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is somewhat stylized and difficult to read. The stamp is faint and circular, with some illegible text inside.



economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Inoltre, sempre a giudizio del revisore, la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF) presentate nella Relazione sul Governo Societario sono coerenti con i documenti di bilancio.

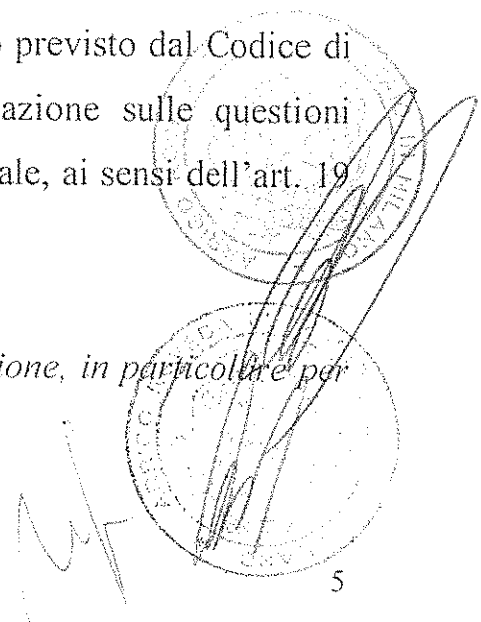
*2. Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio*

Il Collegio Sindacale, nel prendere atto di quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario circa l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, ha esaminato la relazione 2015 della funzione di *internal auditing*. Sulla base delle attività svolte dalla funzione di *internal auditing* nel corso del 2015 il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Mediaset è stato ritenuto funzionante ed adeguato. Con riferimento alle diverse segnalazioni evidenziate a livello di Gruppo dalla funzione di *internal auditing* sono stati predisposti piani di intervento migliorativi e correttivi che richiedono il puntuale rispetto delle tempistiche previste da parte di tutti i soggetti coinvolti.

*3. Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati*

Dagli incontri avuti con la società di revisione non sono emerse criticità in sede di revisione dei conti, né carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria. Con riferimento a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione sulle questioni fondamentali rilasciata, in data 4 aprile 2016, dal revisore legale, ai sensi dell'art. 19 co. 3 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale non emergono criticità.

*4. Attività di vigilanza sull'indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.*



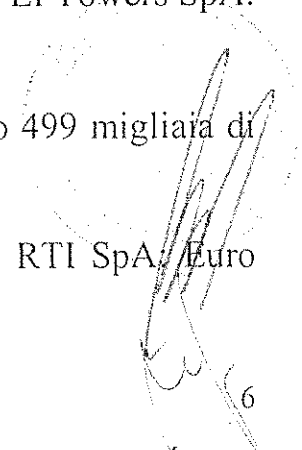
5

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza del revisore legale e in particolare ha ricevuto dallo stesso evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione ricevuti nel corso dell'esercizio 2015. Il Collegio Sindacale ha espresso il suggerimento di una implementazione della relativa procedura al fine di migliorare la tempestività e completezza della informativa trasmessa.

Il Collegio ha esaminato la relazione sull'indipendenza del revisore legale, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, da questi rilasciata in data 4 aprile 2016 con la quale il revisore legale attesta che sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte per le finalità del par. 17 lettera (a) del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 28 aprile 2015 alla data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione.

Il Collegio Sindacale rileva che, in base a tale relazione di indipendenza, al revisore legale ovvero ad entità appartenenti al network del revisore, nel corso dell'esercizio 2015, sono stati riconosciuti dei compensi per i seguenti servizi aggiuntivi rispetto a quelli inerenti la revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato ed ai servizi di attestazione di Mediaset S.p.A. e delle società del Gruppo Mediaset:

- Servizi erogati dalla Reconta Ernst & Young alle Società Controllate per Euro 18 migliaia di cui:
  - Procedure concordate relative alla cessione del parco decoder: Euro 5 migliaia;
  - Procedure concordate inerenti i servizi informatici resi a EI Towers SpA: Euro 13 migliaia;
- Servizi erogati dalla rete EY alle Società Controllate per Euro 499 migliaia di cui:
  - Servizi di due diligence contabile e fiscale a favore di RTI SpA: Euro 154 migliaia;

A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The signature is slanted and appears to be 'C. ...'. The stamp is partially obscured by the signature.



- Analisi evolutiva piattaforme OTT di RTI SpA: Euro 91 migliaia;
- Analisi di benchmarking sul mercato europeo dei contenuti e sulle piattaforme OTT a favore di RTI SpA: Euro 65 migliaia;
- Procedure concordate con riferimento al processo di assegnazione dei nuovi canali in Spagna: Euro 50 migliaia;
- Procedure di review dei sistemi informativi a supporto del business “games” in Spagna: Euro 57 migliaia;
- Procedure di verifica inerenti il sistema IT in Italia a favore di RTI SpA: Euro 18 migliaia;
- Altri servizi effettuati a favore del Gruppo in Italia: Euro 43 migliaia;
- Altri servizi effettuati a favore del Gruppo in Spagna: Euro 21 migliaia.

Il Collegio precisa inoltre che:

- le procedure adottate dalla società in merito alle operazioni con parti correlate sono conformi ai principi indicati nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010;
- le operazioni infra-gruppo o con parti correlate non hanno presentato profili di criticità, ferma restando la necessità di una costante attenzione del management specie con riferimento alla implementazione delle procedure interne di supporto, verifica ed audit delle operazioni stesse;
- le predette operazioni sono state adeguatamente illustrate nelle note integrative ai bilanci individuale e consolidato e sono congrue e rispondenti all’interesse della Società;
- in base alle analisi effettuate non si riscontrano operazioni che si configurino come atipiche/inusuali;
- l’obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all’art. 150, comma 1, D.Lgs. 58/1998 è stato adeguatamente assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, anche tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;

The image shows an official circular stamp of the Collegio Sindacale (Board of Directors) with a handwritten signature over it. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' and 'RTI SpA'. The signature is written in black ink and appears to be 'M. T.'.

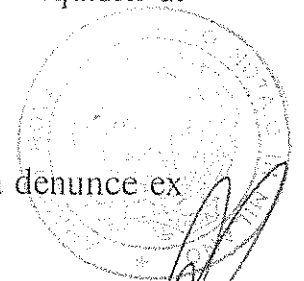
- in sede consiliare sono state presentate relazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate;
- sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni aziendali siano state improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, siano state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo Statuto Sociale e rispondano all'interesse della Società. Inoltre, le stesse non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori. Esse non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né appaiono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dagli incontri e dalle relazioni dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 non sono emerse criticità significative;
- nel bilancio, nella sezione dedicata alle principali controversie, sono indicati alcuni procedimenti legali che hanno avuto evidenza nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 che hanno interessato anche l'area approvvigionamenti a fronte dei quali, come indicato dagli amministratori, il Gruppo si è prontamente attivato. A tale proposito il Collegio rileva che è in corso da parte del management la revisione della relativa linea guida organizzativa e di alcuni aspetti del processo di acquisto;
- relativamente ai fondi rischi gli amministratori nel relativo paragrafo riferiscono in merito al procedimento di cui al provvedimento n. 25462 del 13 maggio 2015 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che dovrà concludersi entro il 30 aprile p.v. (il che potrebbe avvenire entro la data dell'assemblea del 27 aprile p.v.) che *“anche in considerazione della complessità della vicenda, non è possibile al momento fornire una previsione credibile sull'esito del procedimento istruttorio, né indicare una stima di massima sull'ammontare dell'eventuale sanzione che l'Autorità*

*dovesse irrogare a RTI e Mediaset Premium*". La posizione espressa dagli amministratori, suffragata da autorevole parere legale, è che anche in caso di esito negativo e dunque di un provvedimento finale che accerti l'illecito ipotizzato e irroghi conseguenti sanzioni, vi sono fondati motivi per supportare l'impugnazione dinanzi al Giudice Amministrativo;

- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società – conforme a quello elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana SpA, dal Comitato per la Governance delle società quotate - senza rilevare particolari problemi, come precisato anche nella Relazione sul governo societario predisposta dagli Amministratori;
- ha vigilato sulle istruzioni impartite alle Società controllate, ritenute idonee alla luce del ruolo di coordinamento e guida, anche a livello internazionale, proprio della capogruppo;
- ha scambiato informazioni ed incontrato i corrispondenti organi di controllo delle principali società controllate del Gruppo;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri membri;
- ha verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana, il possesso, da parte dei propri componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli amministratori.

Non sono pervenute nel corso dell'esercizio 2015 e fino alla data odierna denunce ex art. 2408 c.c. o esposti.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale dei conti dell'anno 2014, non evidenziando criticità.



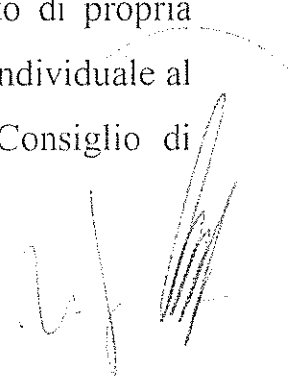
Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato pareri in merito a:

- Nomina del Dirigente Preposto (aprile 2015) ex art. 154 bis, co. 1, del D. Lgs. 158/1998;
- Due Diligence contabile (febbraio 2015) relativa ad una società esterna al Gruppo da parte della Ernst & Young Financial-Business Advisors nell'ambito del progetto AD4Ventures. Onorari euro 10.000;
- Due Diligence contabile (aprile 2015) relativa a due società esterne al Gruppo nell'ambito dell'iniziativa AD4Ventures. Onorari euro 20.000;
- Contratto quadro (aprile 2015) della durata di 12 mesi relativo a due diligence su società target nell'ambito dell'iniziativa AD4Ventures. Onorari euro 8.000/10.000 cad.;
- Due diligence contabile e fiscale relativa a società target. Onorari euro 122.000;
- Compenso degli amministratori investiti di particolari cariche ex art. 2389 c.c., co. 3 ed articolo 6 del Codice di Autodisciplina (maggio 2015).

Per quanto concerne il bilancio individuale chiuso al 31 dicembre 2015, che presenta un utile di euro 50.368.406 abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dal revisore legale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio individuale al 31 dicembre 2015 e di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 4 aprile 2016

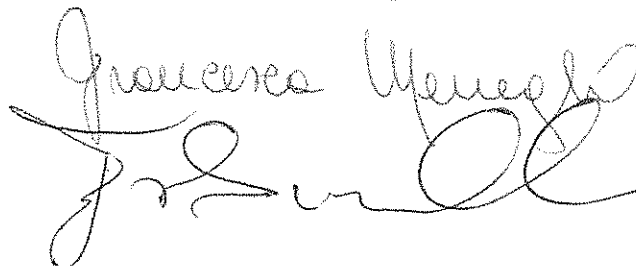
A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, stylized strokes, located in the bottom right corner of the page.

**Il Collegio Sindacale**

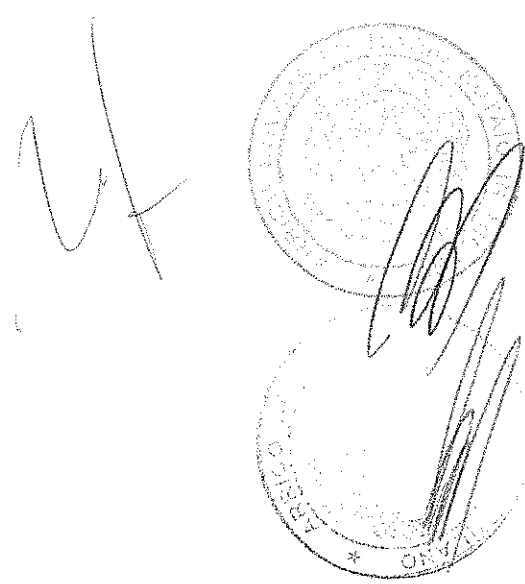
*Mauro Lonardo - Presidente del Collegio sindacale*



*Francesca Meneghel – Sindaco effettivo*



*Ezio Simonelli – Sindaco Effettivo*



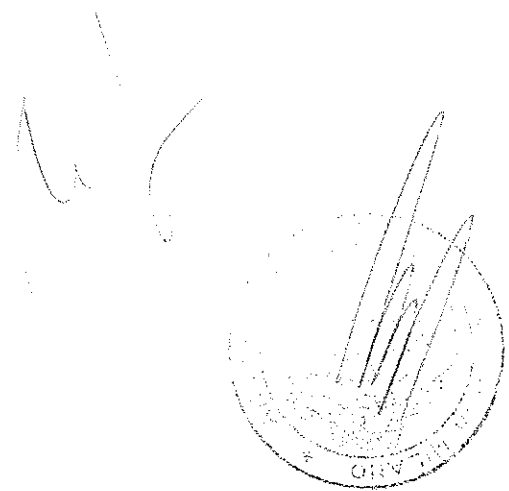


Building a better  
working world

## **Mediaset S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39





Building a better  
working world

Revisore Ernst & Young S.p.A.  
Via Unita Chiusa, 2  
20123 Milano

tel: +39 02 720121  
fax: +39 02 72213037  
ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Mediaset S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Mediaset S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Building a better  
working world

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mediaset S.p.A. ai 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

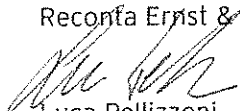
### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

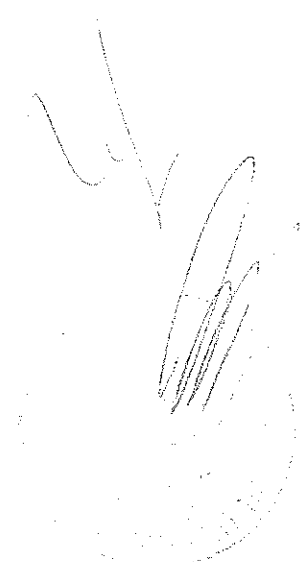
*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Mediaset S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 4 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Luca Pellizzoni  
(Socio)



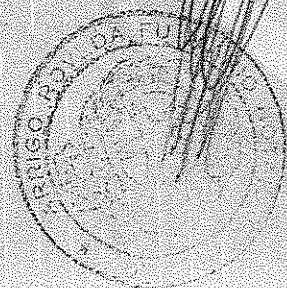




Mediaset S.p.A.  
**Bilancio 2015**

Attestazione del Bilancio di esercizio  
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. R.'.



## Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fedele Confalonieri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Luca Marconcini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediaset S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mediaset S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

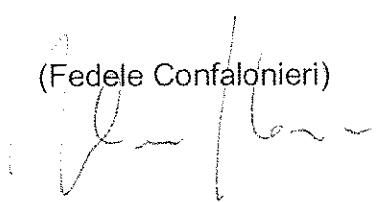
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

22 marzo 2016

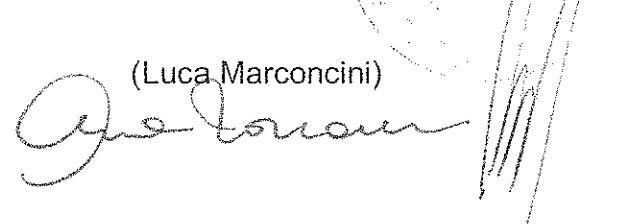
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

(Fedele Confalonieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

(Luca Marconcini)







Mediaset S.p.A.  
**Bilancio 2015**

*Prospetti riepilogativi dei dati essenziali  
dell'ultimo bilancio delle Società Controllate*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
[Circular stamp: SOCIETÀ PER AZIONI]

# Mediaset S.p.A.

## Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

ATTIVITA'	Fedifake 92 S.p.A.	Ugryak 94 S.r.l.	Prodotto Italia S.r.l.	R.T.I. S.p.A.	Mediaset Premium S.p.A.	Prodotto S.r.l.	Edizione Italiana S.p.A.	El Tomero S.p.A.	Temepal S.p.A.	New Affirmo S.p.A.	NETROTREAS S.r.l.	Vialeone S.p.A.	Mediacompress S.p.A.	Mishia / In S.p.A.	Tambor S.r.l.
<b>Altre attività controllate</b>															
Mediaset Premium S.p.A.	3.026	0	0	0	3.026	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edizione Italiana S.p.A.	14.473	0	0	0	14.473	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotto Italia S.r.l.	4.171	0	0	0	4.171	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale attività controllate</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre attività non controllate</b>															
Mediaset Premium S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edizione Italiana S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotto Italia S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività non controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale attività non controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre attività non controllate</b>															
Mediaset Premium S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edizione Italiana S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotto Italia S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività non controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale attività non controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.670</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

A large, stylized handwritten signature is written over a circular stamp. The signature is in dark ink and appears to be a name or initials. The stamp is a faint, circular outline.

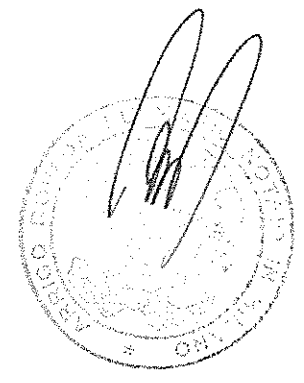




# Mediaset S.p.A.

## Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

ATTIVITA'	Advertising & Adventure SLU	Conecta 3 Telecinco S.A.U.	Grupo Editorial Tólv S SAU	Integracion Transmedia SAU	Mediachino Carterra SL	Mediaset Espana Comunicacion S.A.	Mediaset Investment SARL	Neovinc SL	Praxinos Magalou SA	Pubbliopax SAU	Publiciscope Ltd	Pubblimedia Gestion SAU	Seguible Editorial S.L.U.	Telecinco Cinema SAU
<b>ATTIVITA' non correnti</b>														
Immobilizaciones, inversiones a largo plazo, participaciones en otras entidades	21					53.197	0	41		149	71	10		
Derivados financieros						187.415								
Anticipos e otros productos financieros	938					495.866		0		195				14.394
Participaciones e otros activos financieros no corrientes	21					169.208	11.420	21	92	1.789				6
Activos por impuestos diferidos	11				6.119	68.831		112		76				140
<b>Totales activos no corrientes</b>	<b>9.393</b>	<b>1.011</b>			<b>44.992</b>	<b>975.588</b>	<b>11.228</b>	<b>175</b>	<b>301</b>	<b>2.284</b>	<b>71</b>	<b>31</b>		<b>1.186</b>
<b>Activos Corrientes</b>														
Financiado														
Operaciones														
Operaciones de venta	3					4.543		2						
Operaciones de compra	149		1.110			4.709	8	1.387	3.161	187.382	712	6.389		32
Operaciones de cambio de moneda	0					16.596	579	149		92	3.172			18.285
Operaciones de otros productos financieros	8.978		3.572		1.312	218.182		14		102.466	6.084	215		3
Operaciones de otros productos financieros	337				10.281	52.726	18.939	38	510	3.184	18.284			39
Operaciones de otros productos financieros	14		17		3	162.551	2.709	50	1.532	62.352	83	1.771		2.469
<b>Totales activos corrientes</b>	<b>211</b>	<b>9.589</b>	<b>5.808</b>	<b>1.587</b>	<b>12.191</b>	<b>468.184</b>	<b>38.353</b>	<b>1.815</b>	<b>4.608</b>	<b>343.862</b>	<b>46.186</b>	<b>13.216</b>	<b>546</b>	<b>21.587</b>
<b>Activos no corrientes reevaluados por la moneda</b>														
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>9.604</b>	<b>10.600</b>	<b>5.808</b>	<b>1.587</b>	<b>37.183</b>	<b>1.443.772</b>	<b>49.581</b>	<b>1.796</b>	<b>5.409</b>	<b>343.746</b>	<b>46.748</b>	<b>13.231</b>	<b>546</b>	<b>21.728</b>



# Mediaset S.p.A.

## Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

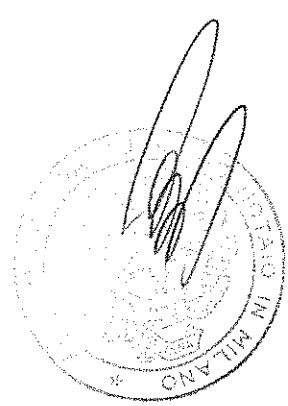
	Advertising 4 Advertisers S.L.U.	Conecta 5 Televisio S.A.L.	Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Integracion Transmedia S.A.U.	Mediaset Carcara S.L.	Mediaset Comunicacion S.A.	Mediaset Investment S.A.R.L.	Naztronic S.L.	Premiere Magical S.A.	Pubblipanna S.A.U.	PubliEurope Ltd	PubliMedia Gestio S.A.U.	Segis Sable Editorial S.L.L.U.	Televisio Croma S.A.U.
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>														
Patrimonio Netto	55	1.117	3.552	1.117	1.075.459	1.075.459	36.653	589	1.797	23.245	42.776	3.299	453	(13.877)
Capitale fisso:														
Riserva da ammortamento azioni	10.941	1.351	(1)		189.953	189.953		1.839	4.600	601	7.497	81	3	4.877
Altre riserve	(1.319)	(717)	2.047		(152.487)	(152.487)	(9.914)	(636)	(1.754)	(11.424)	27.717	1.132	187	(50.116)
Valore patrimoniale di partecipazione a NZX e altre														
Riserva da svalutazione														
Altre riserve disponibili	(1063)				(427)	(427)	(11.959)	(155)	(1.244)	65.971	5.292	2.115	161	7.492
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.112</b>	<b>1.658</b>	<b>2.495</b>	<b>2.095</b>	<b>1.075.459</b>	<b>1.075.459</b>	<b>36.653</b>	<b>589</b>	<b>1.797</b>	<b>23.245</b>	<b>42.776</b>	<b>3.299</b>	<b>453</b>	<b>(13.877)</b>
Passività non correnti														
Trattamento di fine rapporto														
Passività fiscali anticipate														
Passività passiva finanziarie														
Fondi rischi crediti														
Altre passività non correnti														
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>37.619</b>	<b>37.619</b>	<b>400</b>	<b>110</b>	<b>110</b>	<b>110</b>	<b>(0)</b>	<b>110</b>	<b>110</b>	<b>20.713</b>
Passività correnti														
Debiti verso banche														
Debiti verso fornitori														
Fondi rischi e rischi														
Debiti tributari														
Debiti verso istituti di credito														
Altre passività correnti														
<b>Totale passività correnti</b>	<b>553</b>	<b>2.562</b>	<b>2.415</b>	<b>5.502</b>	<b>40.300</b>	<b>40.300</b>	<b>422</b>	<b>1.131</b>	<b>3.613</b>	<b>209.701</b>	<b>3.541</b>	<b>6.994</b>	<b>87</b>	<b>20.562</b>
Passività non correnti correlate ad attività passività per la vendita														
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>553</b>	<b>6.562</b>	<b>2.415</b>	<b>5.502</b>	<b>40.300</b>	<b>40.300</b>	<b>822</b>	<b>1.241</b>	<b>3.613</b>	<b>209.701</b>	<b>3.541</b>	<b>6.994</b>	<b>87</b>	<b>50.255</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>9.465</b>	<b>10.220</b>	<b>5.908</b>	<b>7.597</b>	<b>77.189</b>	<b>1.442.612</b>	<b>30.475</b>	<b>1.790</b>	<b>5.406</b>	<b>342.346</b>	<b>46.236</b>	<b>12.293</b>	<b>540</b>	<b>27.218</b>



# Mediaset S.p.A.

## Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

CONTO ECONOMICO	Conselta S Telecom S.A.U.	Gruppo Editorial Telo S SAU	Intermedia Trasmédia SAU	Mediaset Cartera SL	Mediaset Espana Comunicacion S.A.	Mediterranean Investment SARL	Netronic SL	Premiere MegaBox SA	Pubblinteropoli Ltd	Pubblinteropoli SAU	Pubblinteropoli Ltd	Pubblinteropoli Gestione SAU	Segretaria Editoria S.L.U.	Televisivo Cronaca SAU
<b>Risultati</b>														
Risultato netto delle vendite e prestazioni di servizi	8.757	4	(2)		744.200		2.701	7.364	873.191	25.215	21.193			24.494
Altri ricavi e proventi	884	5.095			26.758				186					2.419
<b>Totale Ricavi</b>	<b>9.641</b>	<b>5.099</b>	<b>(2)</b>		<b>770.958</b>		<b>2.701</b>	<b>7.364</b>	<b>873.377</b>	<b>25.215</b>	<b>21.193</b>			<b>26.913</b>
<b>Costi</b>														
Costo della produzione	640		30		81.853		974	187	20.414	3.433	1.287			1.106
Aspetti prestativi di servizi, costo diversi	625	189	(104)		370.272		1.513	8.286	763.970	15.171	23.821			7.841
Ammortamenti e svalutazioni	241				107.387		14	46	644	50	23			13.418
Prodotto e servizi di valore delle immobilizzazioni														
<b>Totale costi</b>	<b>1.506</b>	<b>189</b>	<b>(137)</b>		<b>461.512</b>		<b>1.501</b>	<b>8.523</b>	<b>795.028</b>	<b>18.654</b>	<b>25.131</b>			<b>24.365</b>
Salvo per effetto dell'acquisto di servizi non registrati														
<b>Risultato netto</b>	<b>8.135</b>	<b>4.910</b>	<b>115</b>		<b>309.446</b>		<b>1.200</b>	<b>(1.159)</b>	<b>838.349</b>	<b>6.561</b>	<b>5.862</b>			<b>2.548</b>
<b>Oneri presentati da attività finanziarie</b>														
Oneri finanziari	(175)	(8)	(132)	(1.033)	(1.892)	(493)	(43)	(211)	(17)	147	(3)			(96)
Proventi finanziari	110	8	8	8	70.912	824	21	1	3.729	414	5			0
Ricongiungimenti di partecipazioni					16.130	(1.236)								
Altri benefici presentati da attività finanziarie	(1)				895		(3)							
<b>Totale oneri presentati da attività finanziarie</b>	<b>(66)</b>	<b>8</b>	<b>(124)</b>	<b>(1.025)</b>	<b>64.664</b>	<b>(1.725)</b>	<b>(41)</b>	<b>(210)</b>	<b>3.712</b>	<b>147</b>	<b>(3)</b>			<b>(96)</b>
<b>Risultato netto delle imprese</b>	<b>8.069</b>	<b>4.902</b>	<b>117</b>	<b>(1.037)</b>	<b>344.082</b>	<b>(1.847)</b>	<b>(182)</b>	<b>(1.369)</b>	<b>841.661</b>	<b>6.414</b>	<b>5.859</b>			<b>2.452</b>
Imposta sul reddito delle imprese	20	1.390	(4)	(650)	19.976	28	23	(520)	24.337	1.691	974			(131)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>8.049</b>	<b>3.512</b>	<b>113</b>	<b>(687)</b>	<b>364.058</b>	<b>(1.875)</b>	<b>(159)</b>	<b>(1.891)</b>	<b>865.998</b>	<b>8.105</b>	<b>6.853</b>			<b>2.321</b>
Variazioni patrimoniali, derivanti da aumenti ordinati da consociati														
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.333</b>	<b>3.516</b>	<b>(11)</b>	<b>(477)</b>	<b>167.404</b>	<b>(1.550)</b>	<b>(154)</b>	<b>(1.284)</b>	<b>49.571</b>	<b>5.292</b>	<b>2.119</b>			<b>2.407</b>





## Gruppo Mediaset

*Relazione sulla remunerazione*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## SEZIONE I

### I. Introduzione

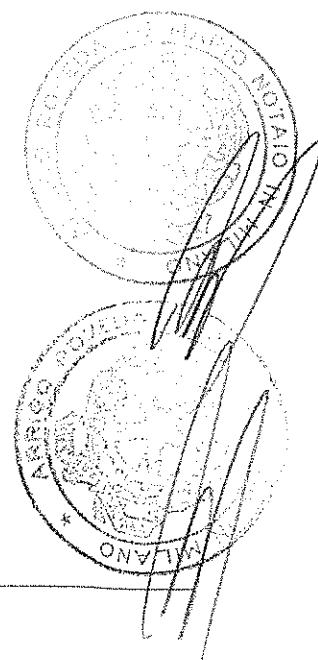
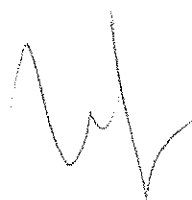
La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016, illustra i principi e le linee guida della politica della remunerazione di Mediaset S.p.A. e fornisce informazioni sull'attuazione della politica stessa, in logica di trasparenza e di conformità alle normative e disposizioni regolamentari vigenti in materia.

Il Comitato per la Remunerazione in data 16 marzo 2016 ha formulato al Consiglio di Amministrazione una proposta di politica generale per la remunerazione.

Alla base della politica della remunerazione c'è la convinzione che esista uno stretto legame tra remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, performance aziendale e creazione di valore nel medio-lungo periodo.

In tal senso il perseguimento di una politica in grado di assicurare la piena coerenza tra la remunerazione complessiva del "management" ed i risultati complessivi della Società rappresenta un elemento fondamentale per la soddisfazione delle aspettative degli investitori e per un consolidamento della fiducia di tutti gli stakeholders.

La politica sulla remunerazione è redatta ai sensi delle disposizioni contenute nella delibera Consob n.18049 del 23 dicembre 2011 in attuazione dell'articolo 123-TER del D.Lgs. 58/1998 in materia di trasparenza sulle remunerazioni degli Amministratori nelle società quotate e anche ai sensi e per gli effetti di cui alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dal Gruppo in data 9 novembre 2010 e viene sottoposta al voto da parte dell'Assemblea degli azionisti convocata anche per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.



## Elementi Chiave della Politica di Remunerazione

COMPONENTE	FINALITÀ	CARATTERISTICHE PRINCIPALI E CONDIZIONI DI PERFORMANCE	IMPORTI E PAYOUT TEORICI (lordi su base annua)																
REMUNERAZIONE FISSA	Ricompenza le responsabilità affidate, l'esperienza e le competenze distintive possedute.	Allineata alle migliori prassi di mercato e tale da garantire un adeguato livello di retention.	<p>Presidente: 3.458.579,38 Euro (include il corrispettivo pagato annualmente a titolo di patto di non concorrenza)</p> <p>Vice Presidente e AD: 1.382.332,68 Euro</p> <p>Dirigenti con Responsabilità Strategica (DRS): retribuzione correlata alla significatività della posizione.</p>																
REMUNERAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE	Garantisce un collegamento diretto tra remunerazione e risultati di performance ed è finalizzata a premiare il raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali.	<p><b>Obiettivi di performance</b></p> <p>Il sistema prevede un collegamento fra spesa in incentivi e livelli di redditività conseguiti che permette di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del piano (c.d. "Bonus Pool"). Il sistema prevede il collegamento degli incentivi con gli obiettivi strategici di redditività e sostenibilità patrimoniale, declinati sulle strutture aziendali attraverso un processo che garantisce coerenza fra obiettivi dei singoli e priorità strategiche dell'azienda.</p> <p><b>Claw-back</b></p> <p>Il regolamento del piano prevede la possibilità da parte della Società di avvalersi di una clausola di claw-back che consente, al verificarsi di specifiche condizioni, di richiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle somme già erogate.</p>	<p>Incentivo in % dei compensi fissi (compreso patto di non concorrenza):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presidente</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>Vice Presidente e AD</td> <td>18%</td> </tr> <tr> <td>DRS</td> <td>24%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il valore dell'incentivo di breve termine viene calcolato nell'ipotesi di destinazione di una quota pari al 50% del premio MBO teorico (c.d. target) al piano di lungo termine.</p> <p>Il piano viene attivato attraverso la destinazione di una quota del 25% o del 50% del premio MBO target. Tale quota viene convertita in diritti a ricevere azioni della Società; contestualmente Mediaset attribuisce al beneficiario un equivalente numero di diritti (matching).</p> <p>Incentivo in % dei compensi fissi (compreso patto di non concorrenza):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presidente</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Vice Presidente e AD</td> <td>36%</td> </tr> <tr> <td>DRS</td> <td>27%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il valore lungo termine viene calcolato nell'ipotesi di destinazione di una quota pari al 50% dell'MBO target.</p>		Massimo	Presidente	3%	Vice Presidente e AD	18%	DRS	24%		Massimo	Presidente	6%	Vice Presidente e AD	36%	DRS	27%
	Massimo																		
Presidente	3%																		
Vice Presidente e AD	18%																		
DRS	24%																		
	Massimo																		
Presidente	6%																		
Vice Presidente e AD	36%																		
DRS	27%																		
REMUNERAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE	Assicura la crescita di valore dell'impresa e il conseguimento di risultati sostenibili nel tempo, la fidelizzazione delle risorse chiave e l'allineamento degli obiettivi del management con quelli degli Azionisti.	<p><b>Obiettivi di performance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Free Cash Flow di Gruppo cumulato nel triennio (peso: 50%)</li> <li>- Risultato Netto di Gruppo cumulato nel triennio (peso: 50%)</li> </ul> <p><b>Vesting</b></p> <p>Per ciascun ciclo di assegnazione la performance viene misurata su un orizzonte temporale della durata di 3 anni.</p> <p><b>Lock-Up</b></p> <p>Il 20% delle azioni maturate è soggetto ad un periodo di lock-up di un anno.</p> <p><b>Claw-back e Malus</b></p> <p>Il regolamento del piano prevede la possibilità da parte della Società di avvalersi di clausole di claw-back e malus che consentono, al verificarsi di talune specifiche condizioni, di richiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni già assegnate o di non assegnarle.</p>																	

## 2. Modello di governance

### 2.1 Organi e/o soggetti coinvolti

La politica per la remunerazione di Mediaset è definita in maniera chiara e trasparente attraverso un processo condiviso che coinvolge il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, l'Assemblea e la funzione aziendale competente (Direzione Centrale Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi).

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, definisce la politica generale per la remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Con cadenza annuale, gli Amministratori presentano all'Assemblea degli azionisti per l'approvazione la Relazione che descrive la politica di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, direttamente competente per l'attuazione della politica per la remunerazione per gli Organi Delegati.

Gli Organi Delegati, per quanto di loro competenza, e la Direzione Centrale Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi sono responsabili dell'attuazione della politica della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

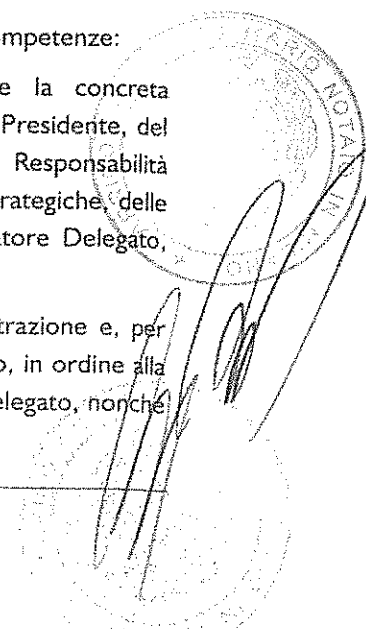
### 2.2 Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre Consiglieri non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione; fra loro sono presenti esperti in materia finanziaria e di politiche retributive. Il Comitato è composto dai signori:

Componenti del Comitato per la Remunerazione		
Michele Perini	Presidente	Consigliere indipendente
Bruno Ermolli	Membro	Consigliere non esecutivo
Fernando Napolitano	Membro	Consigliere indipendente

Al Comitato sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, avvalendosi, con riguardo ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, delle informazioni fornite dal Presidente, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e Amministratore Delegato, nonché





sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;

- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine ai criteri per la definizione, da parte degli Organi Delegati di Mediaset S.p.A., della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri dirigenti chiave del Gruppo Mediaset;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e, per esso, del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla disciplina generale di attribuzione dei compensi (attribuzione, rinuncia o riversamento) riguardante i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Mediaset designati a ricoprire cariche in organi amministrativi e di controllo e/o comitati nominati da organi amministrativi di società controllate o partecipate, italiane o estere;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine ai criteri, alle categorie di beneficiari, alle quantità, ai termini, alle condizioni e alle modalità dei piani di remunerazione basati su azioni.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per l'adempimento delle proprie funzioni.

Alle riunioni del Comitato partecipano, di norma, il Presidente e/o altri componenti del Collegio Sindacale.

Il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nei termini ed entro i limiti di budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun amministratore partecipa a riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2015, il Comitato ha svolto le attività di propria competenza a supporto del Consiglio, che sono proseguite nel 2016:

- ha approvato la Relazione sulle Politiche Generali della Remunerazione e incaricato il Presidente di sottoporre la proposta al Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2015;
- ha confermato il regolamento di funzionamento del Comitato;
- ha espresso parere favorevole in merito alla fissazione degli obiettivi di performance per l'esercizio 2015, correlati alla componente variabile della remunerazione degli amministratori che rivestono particolari cariche (Presidente e Vice Presidente - Amministratore Delegato);
- ha espresso parere favorevole alla conferma dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche (Presidente e Vice Presidente - Amministratore Delegato);
- ha preso atto che l'Assemblea ha approvato il Piano di fidelizzazione e incentivazione a medio-lungo termine 2015/2017 e proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Regolamento del Piano, degli obiettivi e delle categorie dei destinatari;
- ha preso atto, in merito al Piano di fidelizzazione e incentivazione a medio-lungo termine, della destinazione da parte dei beneficiari della quota di retribuzione variabile annuale;



- ha valutato, anche sulla base dello scambio di informazioni intrattenuto con la Direzione Centrale Personale e Organizzazione, coerente e concretamente applicata la Politica sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea;
- ha incaricato la società Hay Group per l'avvio del processo di revisione finalizzato ad una valutazione dei contenuti e dell'impostazione dell'attuale Relazione sulla Remunerazione rispetto alle "best practice" del mercato ed al quadro normativo di riferimento.

### 2.3 Intervento di esperti indipendenti

Periodicamente sia la funzione aziendale competente (Direzione Centrale Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi) sia il Comitato per la Remunerazione analizzano l'equità e la competitività del pacchetto retributivo del Presidente e del Vice Presidente e Amministratore Delegato, sia a livello complessivo che a livello di singole componenti, anche avvalendosi di consulenti esterni indipendenti e/o società specializzate nell'Executive Compensation, che si caratterizzano per l'affidabilità e la completezza delle banche dati utilizzate per i confronti nazionali e internazionali e l'adozione di metodologie standard che consentono di valutare la complessità dei ruoli e delle deleghe attribuite.

Pur non essendo intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della politica per la remunerazione, la presente relazione recepisce le evidenze emerse dall'attività della società Hay Group di verifica rispetto alle "best practice" del mercato e al quadro normativo di riferimento, di cui al paragrafo precedente.

### 3. Finalità e principi della politica della remunerazione

La politica di remunerazione di Mediaset per gli Organi Delegati e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è ispirata ai seguenti principi guida:

<b>Allineamento alla strategia di business</b>	Rafforzare valori, capacità e comportamenti, allineandoli alle strategie di business, attraverso il riconoscimento della responsabilità e della criticità del ruolo ricoperto, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale. La struttura della remunerazione complessiva prevede un pacchetto bilanciato tra elementi fissi e variabili, monetari e non monetari.
<b>Attrarre e fidelizzare risorse di valore</b>	Mediaset considera la politica retributiva una leva fondamentale per attrarre, fidelizzare e motivare le risorse chiave e per contribuire a creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli stakeholders. A tal fine la politica di remunerazione è costruita in modo tale da garantire la competitività rispetto al mercato esterno e assicurare l'equità interna, anche in coerenza con i livelli di performance espressi.
<b>Collegamento a performance e creazione di valore</b>	La costante previsione di una parte variabile della remunerazione che si articola in una componente di breve termine e in una di medio-lungo termine di natura azionaria rende la politica di remunerazione coerente con gli interessi a medio-lungo termine della Società e dei suoi azionisti. Una caratteristica distintiva di Mediaset è rappresentata dal peso rilevante della componente fissa, ritenuta funzionale a prevenire



	comportamenti basati su opportunità di breve termine.
--	---

### 3.1 Ambito di applicazione

La politica stabilisce principi e linee guida per la definizione della remunerazione di:

- Organi Delegati
- Dirigenti con Responsabilità Strategiche
- Amministratori non esecutivi e indipendenti.

### 3.2 Articolazione della remunerazione

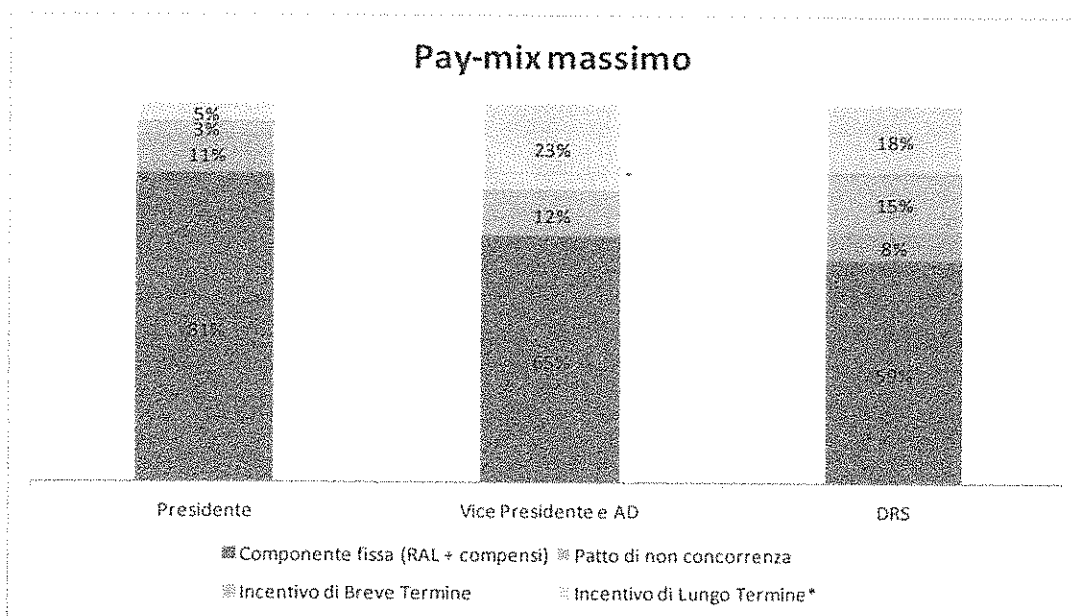
La struttura della remunerazione degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si articola nelle seguenti componenti:

Parte fissa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è definita in relazione alle responsabilità affidate, all'esperienza e alle competenze distintive possedute</li> <li>• è monitorata periodicamente rispetto a benchmark di mercato per garantire un adeguato livello di retention</li> </ul>
Variabile annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce un collegamento diretto tra remunerazione e risultati di performance ed è finalizzato a premiare il raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali</li> </ul>
Variabile a medio-lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicura la crescita di valore dell'impresa e il conseguimento di risultati sostenibili nel tempo, la fidelizzazione delle risorse chiave e l'allineamento degli obiettivi del management con quelli degli Azionisti</li> </ul>
Benefits	<ul style="list-style-type: none"> <li>• includono forme retributive non monetarie complementari rispetto alle altre componenti della remunerazione, che rappresentano elementi di vantaggio competitivo e rispondono a molteplici esigenze del dirigente (welfare e miglioramento qualità della vita)</li> </ul>

### 3.3 Composizione della remunerazione

Il seguente grafico illustra il pay-mix teorico degli Organi Delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, evidenziando il peso relativo di ciascuna componente nell'ipotesi di raggiungimento a livello massimo degli obiettivi correlati alla componente variabile della remunerazione.





\* Per tale calcolo è stata considerata l'ipotesi di destinazione del 50% del premio MBO target. Si rinvia al paragrafo 6 per i dettagli del Piano.

#### 4. La remunerazione degli Organi Delegati

La remunerazione degli Organi Delegati è così strutturata:

##### Componente fissa

La componente fissa si articola in:

- **Retribuzione annua lorda** (c.d. RAL) in qualità di dirigente dipendente della Società, correlata alla significatività della posizione
- **Compensi** in qualità di amministratore (determinati dall'Assemblea) e in qualità di amministratore investito di particolari incarichi.

Inoltre, il Presidente è beneficiario di un **patto di non concorrenza** che prevede un corrispettivo erogato su base annua in relazione alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso.

##### Componente variabile di breve termine

Gli Organi Delegati partecipano al sistema di incentivazione manageriale applicato ai dirigenti del Gruppo Mediaset (c.d. MBO).

Al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del sistema MBO, le risorse complessive da destinare al piano di incentivazione (c.d. "Bonus Pool Effettivo") vengono determinate in base ai livelli di redditività conseguiti dal Gruppo.

In particolare, l'erogazione dell'incentivo è effettuata solo a condizione che l'Utile Netto di Gruppo proforma [\*] sia positivo; in questo caso il Bonus Pool Effettivo non può superare il



20% dell'Utile Netto di Gruppo proforma, con un limite massimo costituito dalla somma dei valori target dell'MBO (c.d. "Bonus Pool Teorico").

Qualora il 20% dell'Utile Netto di Gruppo proforma sia inferiore al Bonus Pool Teorico, il premio target individuale viene ridotto in misura proporzionale e determinato secondo la formula:

$$\text{Premio target individuale} = \text{Premio teorico individuale} \times \frac{20\% \text{ Utile Netto di Gruppo proforma}}{\text{Bonus Pool Teorico}}$$

Considerata l'ampiezza di responsabilità degli Organi Delegati e la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, si è ritenuto prioritario nel breve termine focalizzare il sistema di incentivazione esclusivamente sulla redditività aziendale.

L'incidenza del sistema MBO per gli Organi Delegati è la seguente:

	<b>Valore Massimo *</b> (% Compensi fissi e Patto di non concorrenza)
Presidente	3%
Vice Presidente e AD	18%

\* I premi riportati sono al netto della componente destinata al piano di incentivazione di lungo termine, considerando l'ipotesi di destinazione del 50% del premio MBO target.

La parte variabile a breve termine della retribuzione viene erogata nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

La Società si riserva di richiedere ai beneficiari, in tutto o in parte, la restituzione di somme già corrisposte a titolo di remunerazione variabile qualora la determinazione e/o la corresponsione siano avvenute sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

[\*] Utile Netto di Gruppo proforma: deve intendersi Utile Netto di Gruppo ante stanziamento MBO e relativo effetto fiscale

### Componente variabile di lungo termine

Nel corso del 2015 l'Assemblea ha approvato un nuovo Piano di incentivazione di medio-lungo termine che prevede l'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di Mediaset (c.d. performance shares) come illustrato nel dettaglio nella sezione 6 di questa Relazione.

Di seguito si riporta il valore teorico dell'incentivo per gli Organi Delegati:

**Massimo\*** (%  
Compensi fissi e Patto di  
non concorrenza)

Presidente	6%
Vice Presidente e AD	36%

\* Per tale calcolo è stata considerata l'ipotesi di destinazione del 50% del premio MBO target.

### Benefits

A completamento del pacchetto retributivo, Mediaset offre **benefici non monetari** di natura prevalentemente previdenziale ed assistenziale e ad integrazione di quanto previsto a livello di contrattazione nazionale: piano di assistenza sanitaria integrativo, assicurazioni infortuni, vita e invalidità permanente da malattia, autovettura aziendale. In linea con le "best practices" è prevista inoltre una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi nell'esercizio delle loro funzioni sia in qualità di amministratore sia in quanto dirigente.

### Altri pagamenti

In caso di operazioni straordinarie, significativi impegni progettuali o altre situazioni di natura eccezionale, la Società può fare ricorso a premi una tantum selettivi.

## 5. La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è strutturata come segue<sup>1</sup>:

### Componente fissa

La componente fissa si articola in:

- **Retribuzione annua lorda** (c.d. RAL) in qualità di dirigente dipendente della Società, correlata alla significatività della posizione
- **Compensi** in qualità di amministratore (determinati dall'Assemblea); inoltre, il competente organo sociale potrà, di volta in volta, determinare compensi per l'amministratore investito di particolari incarichi.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono, altresì, beneficiari di un **patto di non concorrenza** che prevede un corrispettivo erogato su base annua commisurato alla durata e

<sup>1</sup> La remunerazione di Giuliano Adreani (già Amministratore Delegato di Mediaset fino al 29 aprile 2015) è strutturata dalla sola componente fissa; compensi in qualità di amministratore (determinati dall'Assemblea) e in qualità di amministratore investito di particolari incarichi, oltre a benefits.



all'ampiezza del vincolo, riferito al settore in cui opera il Gruppo, alla sua estensione territoriale e all'ampiezza del ruolo manageriale ricoperto al momento del perfezionamento dell'accordo.

### **Componente variabile di breve termine**

Il sistema di incentivazione annuale (c.d. MBO) assegnato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche misura i risultati di Gruppo/Area/Funzione conseguiti nel corso dell'anno rispetto agli obiettivi stabiliti coerentemente con le linee strategiche della Società.

Anche nel caso dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il sistema prevede il collegamento fra le risorse da destinare all'MBO e i livelli di redditività conseguiti, al fine di assicurarne l'equilibrio economico-finanziario.

Il premio target individuale è infatti calcolato secondo il meccanismo del Bonus Pool applicato a tutti i destinatari del sistema MBO, già descritto per gli Organi Delegati (paragrafo 4 della presente Relazione) e condizionato al raggiungimento di un Utile Netto di Gruppo proforma positivo.

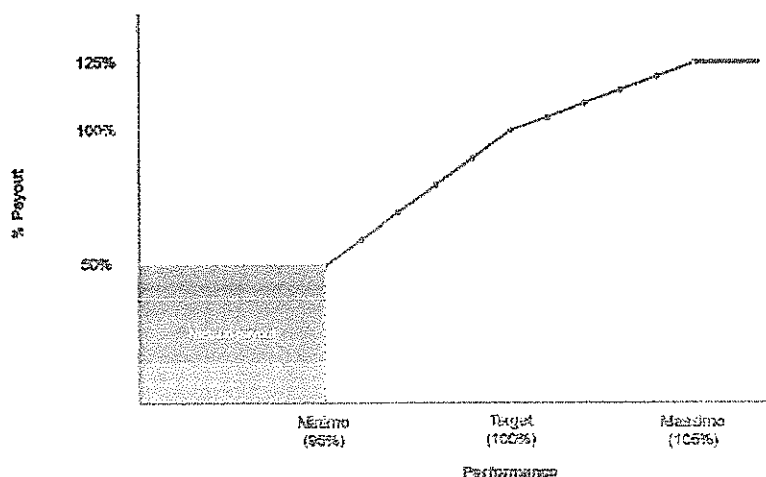
In funzione delle responsabilità legate al ruolo, il sistema prevede inoltre l'attribuzione a ciascun Dirigente con Responsabilità Strategica di un numero limitato di obiettivi quantitativi di natura prevalentemente economico-finanziaria, ciascuno dei quali con un peso relativo definito.

I principali indicatori di misurazione degli obiettivi del sistema MBO, determinati in sede di budget, sono:

- Posizione Finanziaria Netta
- Costi / Investimenti
- Organici.

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo, la performance minima, ponderata in funzione dei pesi attribuiti ai singoli obiettivi, deve essere almeno pari al 95%, livello al quale corrisponde la liquidazione del 50% del premio target individuale. Al di sotto di tale soglia di performance la componente variabile di breve termine si annulla. L'erogazione massima è invece maturata al raggiungimento di una performance pari al 105%, livello al quale corrisponde la liquidazione del 125% del premio target individuale.

Il grafico seguente illustra il collegamento tra payout del sistema e performance:



L'incidenza del sistema MBO per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è la seguente:

	Target (% Compensi fissi e Patto di non concorrenza)	Valore Massimo* (% Compensi fissi e Patto di non concorrenza)
DRS	19%	24%

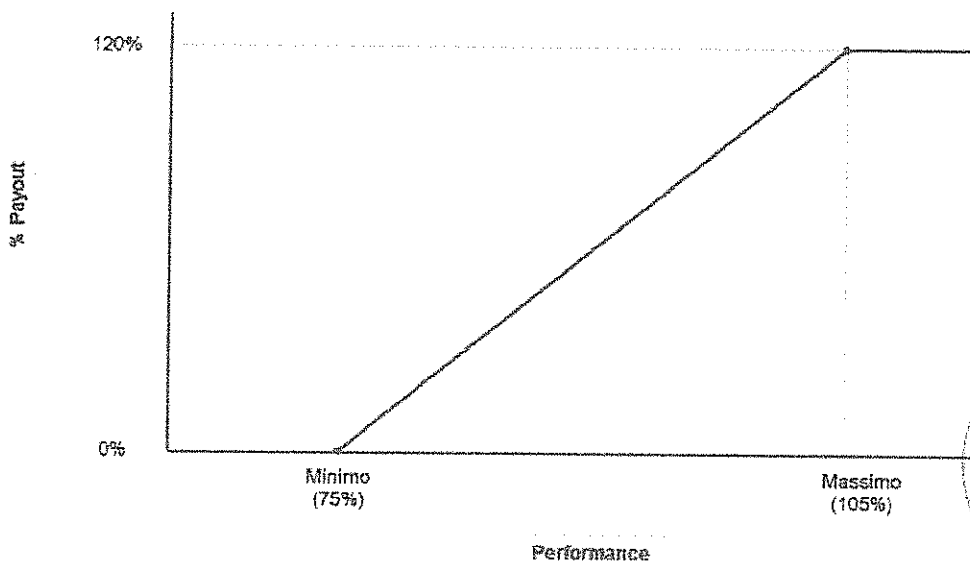
\* I premi sono al netto della  
componente destinata al piano di incentivazione di lungo termine. A tale fine è stata considerata l'ipotesi di destinazione del 50% del premio target.

La Società si riserva di richiedere ai beneficiari, in tutto o in parte, la restituzione di somme già corrisposte a titolo di remunerazione variabile qualora la determinazione e/o la corresponsione siano avvenute sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

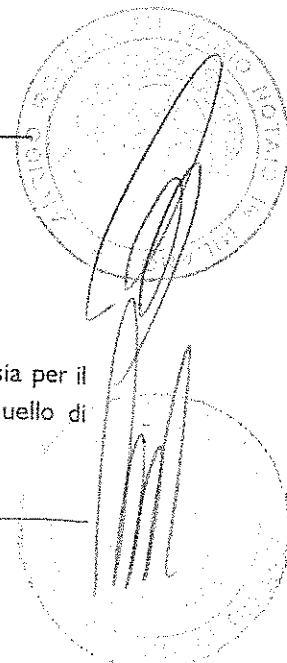
Oltre che del sistema MBO, l'Amministratore Delegato di Publitalia '80 beneficia anche di un sistema di incentivazione commerciale che ha la finalità principale di sostenere la performance misurata attraverso i ricavi pubblicitari consolidati Italia.

Ai fini dell'erogazione di tale incentivo, ogni scostamento di un punto percentuale rispetto all'obiettivo di budget determina un variazione del 4% nel livello di erogazione. L'erogazione massima è maturata al raggiungimento di una performance pari al 105%, livello al quale corrisponde la liquidazione del 120% del premio target.

Il grafico seguente illustra il collegamento tra payout del sistema e performance:



La parte variabile a breve della retribuzione, sia per quanto attiene il sistema MBO, sia per il sistema di incentivazione commerciale, viene erogata nell'esercizio successivo a quello di





riferimento a seguito del processo di consuntivazione dei parametri rilevanti ai fini della sua determinazione.

### Componente variabile di lungo termine

Nel corso del 2015 l'Assemblea ha approvato un nuovo Piano di incentivazione di medio-lungo termine che prevede l'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di Mediaset (c.d. performance shares) come illustrato in dettaglio nella sezione 6 di questa Relazione.

Di seguito si riporta il valore teorico dell'incentivo per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

	<b>Massimo*</b> (% Compensi fissi e Patto di non concorrenza)
DRS	27%

\* Per tale calcolo è stata considerata l'ipotesi di destinazione del 50% del premio MBO target.

### Benefits

A completamento del pacchetto retributivo, Mediaset offre **benefici non monetari** di natura prevalentemente previdenziale ed assistenziale e ad integrazione di quanto previsto a livello di contrattazione nazionale: piano di assistenza sanitaria integrativo, assicurazioni infortuni, vita e invalidità permanente da malattia, autovettura aziendale. In linea con le "best practices" è prevista inoltre una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi nell'esercizio delle loro funzioni sia in qualità di amministratore sia in quanto dirigente.

### Altri pagamenti

In caso di operazioni straordinarie, significativi impegni progettuali o altre situazioni di natura eccezionale, la Società può fare ricorso a premi *tantum selectivi*.

## 6. La componente variabile di lungo termine

Da oltre 10 anni Mediaset adotta sistemi di incentivazione a medio-lungo termine; fino al 2011 la Società aveva in essere piani di Stock Option; attualmente sono ancora esercitabili le opzioni attribuite nell'anno 2010.

Nel corso del 2015 l'Assemblea ha approvato un nuovo di Piano di incentivazione di medio-lungo termine con i seguenti obiettivi:

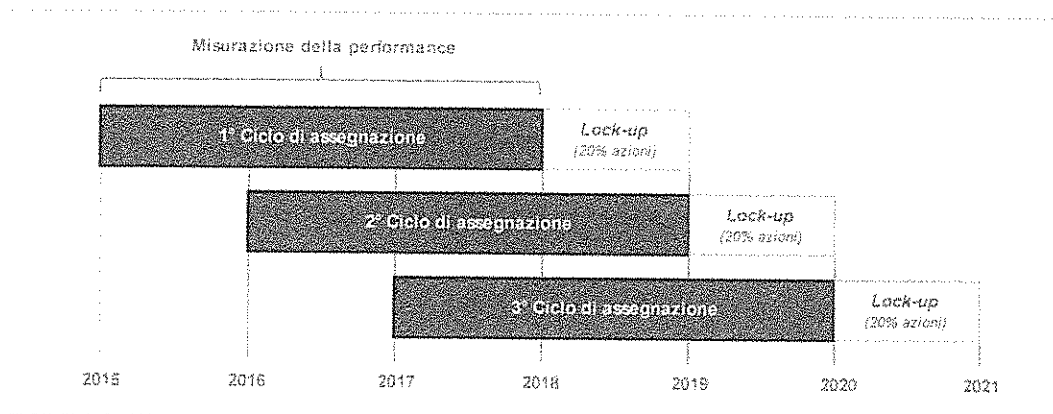
- assicurare la crescita del valore dell'impresa allineando gli interessi del management con quelli degli azionisti

- incentivare il management al conseguimento di risultati sostenibili nel tempo
- fidelizzare le risorse chiave, assicurandone la permanenza nel Gruppo
- garantire un adeguato livello di competitività della retribuzione sul mercato del lavoro.

Il Piano è destinato ai dirigenti selezionati dal Consiglio di Amministrazione sulla base della proposta di competenza del Comitato per la Remunerazione, fra la prima e la seconda linea manageriale, che ricoprono funzioni strategicamente rilevanti, con un impatto importante sulla creazione di valore per il Gruppo Mediaset e per gli azionisti.

Il Piano consiste nell'attribuzione di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. (c.d. *performance shares*) alla conclusione di un periodo di vesting triennale in relazione al raggiungimento di predeterminate condizioni di performance.

Il Piano si articola su tre cicli annuali di attribuzione per gli anni 2015, 2016 e 2017 e prevede, al termine del periodo di vesting triennale, un periodo di lock-up annuale per il 20% delle azioni che saranno eventualmente assegnate.



Il Piano prevede l'attribuzione di *diritti base* e di *diritti matching*.

I *diritti base* sono determinati in funzione della scelta di ciascun beneficiario di destinare un quarto, o metà del valore target di riferimento del proprio MBO al piano di incentivazione di medio-lungo termine.

Per ogni diritto base derivante dal differimento di una quota del proprio MBO target, il beneficiario riceve 1 *diritto matching* aggiuntivo.

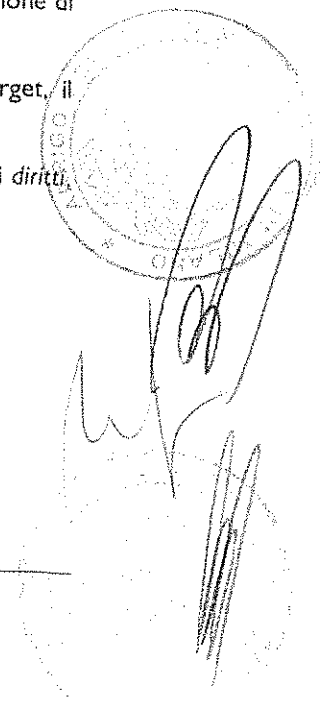
Ad ogni diritto corrisponde una azione ordinaria di Mediaset. L'effettiva maturazione dei *diritti*, e quindi delle azioni corrispondenti, è condizionata da:

- continuità del rapporto di lavoro nel corso del periodo di vesting triennale
- grado di raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano.

#### Obiettivi di performance

Il Piano è legato a due obiettivi di performance rappresentati da:

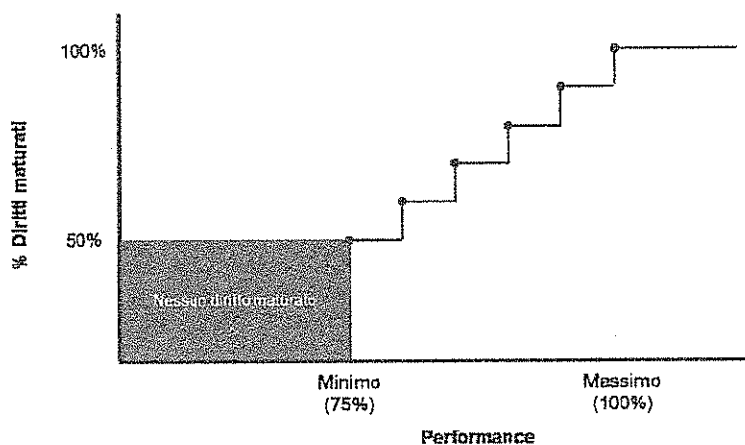
- **Free Cash Flow** di Gruppo cumulato del periodo triennale di riferimento





- **Risultato Netto** di Gruppo cumulato del periodo triennale di riferimento.

Al raggiungimento combinato del 100% degli obiettivi, matura il 100% dei *diritti* assegnati. Al raggiungimento del 75% degli obiettivi, matura il 50% dei *diritti* assegnati. Risultati intermedi prevedono una maturazione di quota parte dei *diritti*.



#### **Claw-back, malus e lock-up**

Il Piano prevede una clausola di malus che permette alla Società di non assegnare in tutto o in parte le azioni maturate dai beneficiari in caso di significativo deterioramento della situazione finanziaria o patrimoniale del Gruppo. Sono inoltre previste clausole di claw-back in caso di maturazione dei diritti sulla base di dati che risultino ex-post errati o falsati.

Il 20% delle azioni derivanti dal Piano è soggetta ad un periodo di lock-up di 12 mesi durante il quale ai beneficiari non è possibile disporre delle azioni maturate (vincolo di non vendita e non trasferibilità).

#### **7. Trattamenti previsti in caso di cessazione/risoluzione**

E' politica della Società non regolare *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto o del mandato. Tuttavia, coerentemente con le prassi di mercato, è previsto che il corrispettivo erogato in caso di cessazione/risoluzione del rapporto di lavoro, non superi le 24 mensilità di retribuzione complessiva, in aggiunta alle competenze di fine rapporto e all'eventuale indennità sostitutiva del preavviso.

#### **8. Politica per amministratori indipendenti, partecipazione a comitati**

In linea con le migliori prassi di mercato, per gli amministratori non esecutivi e/o indipendenti è previsto un compenso annuale fisso e un gettone in funzione della effettiva partecipazione alle riunioni degli organi di riferimento. Tale compenso è commisurato all'impegno richiesto e allo svolgimento delle attività assegnate.

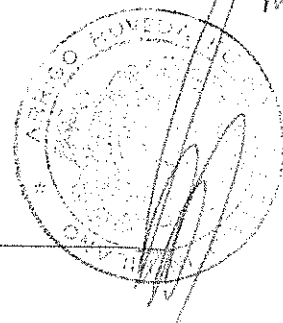
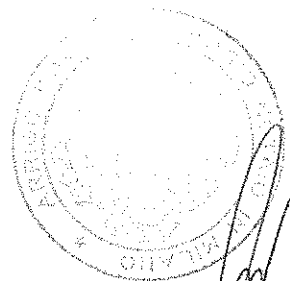
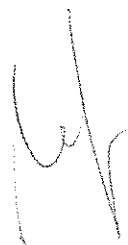
Non è prevista, invece, una componente variabile del compenso.



Attualmente il compenso annuale fisso, determinato dall'Assemblea in data 29 aprile 2015, è pari a 16.000 euro, a cui si aggiunge un gettone di presenza di euro 2.000 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio e/o dei Comitati; per i Presidenti dei Comitati, tale gettone di presenza è incrementato del 50%. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, ai sensi di Statuto, il diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

#### 9. Altre informazioni

La presente politica è stata elaborata con riferimento all'Emittente e tenendo in considerazione le caratteristiche e le peculiarità del contesto e delle attività specifiche, senza prendere a riferimento altre Società.





## **SEZIONE II**

### **I Prima parte**

Nella presente sezione della Relazione è fornita una descrizione dell'attuazione della politica per il 2015 per gli Organi Delegati e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, con l'obiettivo di evidenziarne la coerenza con la politica generale descritta nella Sezione I.

#### **I.1 Organi Delegati**

##### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il signor Fedele Confalonieri ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 2.988.430,82 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 1.464.430,82 €, il compenso per la carica ricoperta per tutto l'anno 2015 è pari a 1.524.000 € (incluso il compenso previsto come presidente del Consiglio di Amministrazione pari a 24.000 €).

A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 400.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

Ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España.

- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool come il 14,7% del premio target, corrispondente a un premio lordo maturato di 14.700 €.
- **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 45.662 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine.
- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati al Presidente è pari a 13.519,39 €.

Nessun premio *una tantum* è stato liquidato nel 2015.

##### **Vice Presidente e Amministratore Delegato**

Il signor Pier Silvio Berlusconi ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 1.389.101,89 €, di cui la *retribuzione annua lorda* (c.d. RAL) è pari a 373.101,89 €, il compenso per la carica ricoperta per tutto l'anno 2015 è pari a 1.016.000 € (incluso il compenso previsto come consigliere pari a 16.000 €).
- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool come il 14,7% del premio target, corrispondente a un premio lordo maturato di 36.750 €.
- **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 114.154 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine.

- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati al Vice Presidente è pari a 4.295,74 €.

Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2015.

## 1.2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono:

Cognome	Nome	Ruolo organizzativo aziendale
Adreani	Giuliano	Presidente Publitalia '80 S.p.A., Digitalia '08 S.r.l. e Mediamond S.p.A.
Crippa	Mauro	Direttore Generale Informazione R.T.I. S.p.A.
Giordani	Marco	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development Mediaset, Amministratore Delegato R.T.I. S.p.A., Presidente Mediaset Premium S.p.A. e Monradio S.r.l.
Nieri	Gina	Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche Mediaset S.p.A., Vice Presidente R.T.I. S.p.A.
Querci	Niccolò	Direttore Centrale Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi Mediaset S.p.A., Vice Presidente R.T.I. S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A.
Sala	Stefano	Amministratore Delegato Publitalia '80 S.p.A. e Digitalia '08 S.r.l., Vice Presidente di Mediamond S.p.A.

Il signor Giuliano Adreani ha percepito i seguenti compensi:

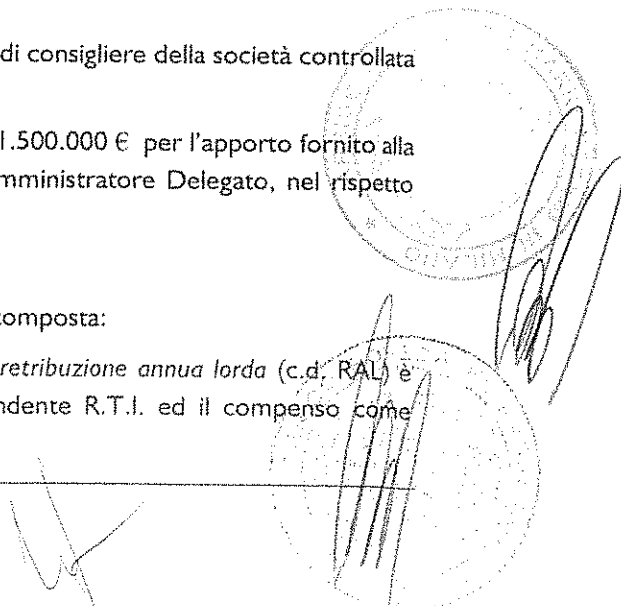
- per la carica ricoperta fino al 29 aprile 2015 in qualità di Amministratore Delegato di Mediaset 166.666,67 €;
- per la carica, ricoperta per tutto l'anno 2015, in qualità di consigliere di Mediaset 16.000,00 €;
- per la carica in qualità di Presidente di Publitalia 1.700.000 € e di Digitalia 200.000 €;
- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 33.941,74 €.

Ha percepito, inoltre, un compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España.

Gli è stato infine riconosciuto un importo "una tantum" di 1.500.000 € per l'apporto fornito alla società durante gli anni in cui ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il signor Mauro Crippa ha percepito una retribuzione così composta:

- componente fissa pari a 678.197,45 €, di cui la retribuzione annua lorda (c.d. RAL) è pari a 662.197,45 € percepita in qualità di dipendente R.T.I. ed il compenso come consigliere di Mediaset pari a 16.000 €.





A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 100.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool (14,7% del premio target) e al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del sistema MBO (99%), corrispondente a un premio lordo maturato di 24.806,25 €.
  - **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 28.538 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine.
  - **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.182,59 €.
- Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2015.

Il signor Marco Giordani ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 731.334,76 €, di cui la *retribuzione annua lorda* (c.d. RAL) è pari a 715.334,76 € percepita in qualità di dipendente Mediaset ed il compenso come consigliere pari a 16.000 €.

A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 100.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

Ha percepito, inoltre, un ulteriore compenso di 75.000 € in qualità di consigliere della società controllata Mediaset España.

- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool (14,7% del premio target) e al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del sistema MBO (106%), corrispondente a un premio lordo maturato di 22.968,75 €.
- **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 57.076 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine.
- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.819,36 €.

Nel 2015 il dirigente ha percepito un premio una tantum pari a 150.000 per il particolare impegno dedicato al piano triennale di riduzione della spesa, il cui risultato è stato conseguito anticipatamente.

La signora Gina Nieri ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 788.929,30 €, di cui la *retribuzione annua lorda* (c.d. RAL) è pari a 772.929,30 € percepita in qualità di dipendente Mediaset ed il compenso come consigliere pari a 16.000 €.

A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 100.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool (14,7% del premio target) e al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del sistema MBO (106%), corrispondente a un premio lordo maturato di 22.968,75 €.
  - **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 57.076 diritti, in attuazione al Piano a medio-lungo termine.
  - **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.641,84 €.
- Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2015.

Il signor Niccolò Querci ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 826.466,71 €, di cui la *retribuzione annua lorda* (c.d. RAL) è pari a 810.466,71 € percepita in qualità di dipendente R.T.I. ed il compenso come consigliere di Mediaset pari a 16.000 €.

A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 100.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

- **componente variabile annuale**, determinata in base al meccanismo del Bonus Pool (14,7% del premio target) e al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del sistema MBO (103%), corrispondente a un premio lordo maturato di 31.696,88 €.
- **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 28.538 diritti, in attuazione al Piano a medio-lungo termine.
- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 5.566,58 €.

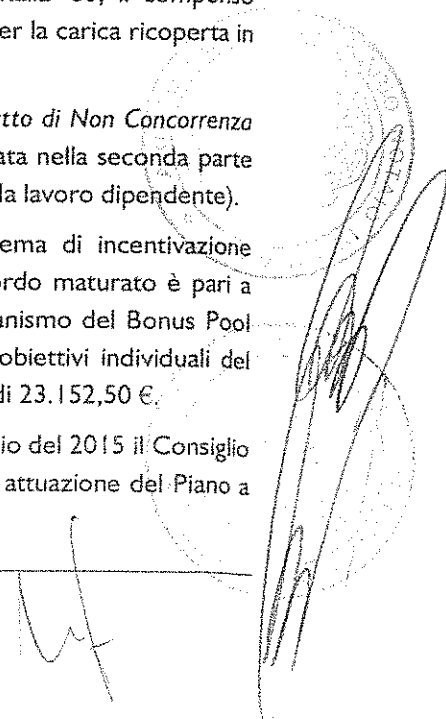
Nel 2015 il dirigente ha percepito un premio una tantum pari a 150.000 € per il particolare impegno dedicato al piano triennale di riduzione della spesa, il cui risultato è stato conseguito anticipatamente.

Il signor Stefano Sala ha percepito una retribuzione così composta:

- **componente fissa** pari a 1.520.572,91 €, di cui la *retribuzione annua lorda* (c.d. RAL) è pari a 1.209.906,25 € percepita in qualità di dipendente Publitalia '80, il compenso come consigliere di Mediaset pari a 10.666,67 € e il compenso per la carica ricoperta in Publitalia '80 pari a 300.000 € per l'intero anno.

A tale componente fissa si aggiunge il corrispettivo relativo al *Patto di Non Concorrenza* erogato nel 2015 che è pari a 200.000 € (nella Tabella I, illustrata nella seconda parte della Sezione, tale importo è ricompreso nella retribuzione fissa da lavoro dipendente).

- **componente variabile annuale**, in base ai risultati del sistema di incentivazione commerciale legato ai ricavi pubblicitari consolidati il premio lordo maturato è pari a 460.000 €; il premio lordo MBO, determinato in base al meccanismo del Bonus Pool (14,7% del premio target) e al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del sistema MBO (101%), corrisponde a un premio lordo maturato di 23.152,50 €.
- **componente variabile a medio-lungo termine**, in data 14 luglio del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha attribuito n. 68.492 diritti, in attuazione del Piano a medio-lungo termine.





- **benefits**, il valore del pacchetto dei benefici non monetari assegnati è pari a 7.640,93 €. Nessun premio una tantum è stato liquidato nel 2015.

### 1.3 Collegio Sindacale

A ciascun componente del Collegio Sindacale è attribuito dall'Assemblea degli Azionisti un compenso fisso.

L'Assemblea del 29 aprile 2014 ha confermato Presidente del Collegio Sindacale il signor Mauro Lonardo e nominato i signori Ezio Maria Simonelli e Francesca Meneghel come sindaci effettivi, determinando in euro 60.000 lordi il compenso annuale per i membri effettivi del Collegio e in euro 90.000 lordi il compenso annuale per il Presidente. Ai membri del Collegio Sindacale spetta ai sensi di Statuto, il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio 2016.

## 1.2 Seconda parte

Nella seconda parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consulti	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
<b>Fedele Confalonieri</b>	Pres. C.d.A.	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 24.000,00 (CE)	19.500,00							
				(Op) 25.500,00 (CCR)								
				(Ref) (CG)								
				(Cec) 1.500.000,00 (CR)								
				(Retr) 1.864.430,82 (CI)								
<b>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>3.413.930,82</b>	<b>10.500,00</b>	<b>14.700,00</b>		<b>13.511,39</b>		<b>3.461.650,21</b>	<b>192.894,00</b>	
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) 75.000,00 (CE)	6.000,00							
				(Op) 20.000,00 (CCR)	16.000,00							
				(Ref) (CG)								
				(Cec) (CR)	4.000,00							
				(Retr) (CI)								
<b>(II) Compensi da controllate e collegate</b>				<b>95.000,00</b>	<b>26.000,00</b>					<b>123.000,00</b>		
<b>(III) Totale</b>				<b>3.508.930,82</b>	<b>47.500,00</b>	<b>14.700,00</b>		<b>13.511,39</b>		<b>3.584.650,21</b>	<b>192.894,00</b>	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera Assembleare del 29 aprile 2015.  
 (\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Op) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Ref) rimborsi spese forfettari  
 (Cec) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terza comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per la pari correttezza

Nome e Cognome	Carica (I)	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consulti	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
<b>Pier Silvio Berlusconi</b>	Vice Presidente Amministratore Delegato	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 10.000,00 (CE)	7.000,00							
				(Op) 17.000,00 (CCR)								
				(Ref) (CG)								
				(Cec) 1.000.000,00 (CR)								
				(Retr) 373.101,89 (CI)								
<b>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>1.400.101,89</b>	<b>7.000,00</b>	<b>30.750,00</b>		<b>4.295,74</b>		<b>1.454.147,63</b>	<b>492.232,00</b>	
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)								
				(Op) (CCR)								
				(Ref) (CG)								
				(Cec) (CR)								
				(Retr) (CI)								
<b>(II) Compensi da controllate e collegate</b>												
<b>(III) Totale</b>				<b>1.400.101,89</b>	<b>7.000,00</b>	<b>30.750,00</b>		<b>4.295,74</b>		<b>1.454.147,63</b>	<b>492.232,00</b>	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera Assembleare del 29 aprile 2015.  
 (\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Op) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Ref) rimborsi spese forfettari  
 (Cec) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terza comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per la pari correttezza  
 (I) confermato Vice Presidente o nominato Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2015



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica (.)	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi (.)	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giuliano Adreani	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi: nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.000,00 (CE)	14.000,00							
				(Gp) 17.000,00 (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) 166.666,67 (CR)								
				(Retr) (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				199.666,67	14.000,00			33.941,74	1.500.000,00	1.747.608,41	0,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) 98.000,00 (CE)	12.000,00							
				(Gp) 24.000,00 (CCR)	20.000,00							
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) 1.879.000,00 (CR)	8.000,00							
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate				1.999.000,00	40.000,00					2.039.000,00		
(III) Totale				2.198.666,67	54.000,00			33.941,74	1.500.000,00	3.786.608,41	0,00	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*) l'importo è stato etotogato in virtù del rapporto di amministrazione  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (.) dal 1/1/2015 al 29/04/2015 ricopre la carica di Amministratore Delegato. Dal 29 aprile 2015 ricopre la carica di Consigliere  
 (.) riconoscimento una tantum  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Marina Berlusconi	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi: nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.000,00 (CE)								
				(Gp) 7.000,00 (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				23.000,00						23.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)								
				(Gp) (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				23.000,00						23.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategica (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Franco Bruni	Consigliere	29/04/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 10.666,67 (CE)								
				(Gp) 14.020,00 (CCR)	12.000,00							
				(Rsf)								
				(Cpc)								
				(Retr)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				24.686,67	12.000,00					36.686,67		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)								
				(Gp)								
				(Rsf)								
				(Cpc)								
				(Retr)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				24.686,67	12.000,00					36.686,67		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(\*\*) per l'incarico ricoperto l'indennità è versata direttamente alla Società di appartenenza

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborso spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2385 terza comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(\*\*) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 453,00

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischi

(CG) Comitato per la Governance e per la Nomina

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per la parte correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategica (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Pasquale Cannataffr	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 18.000,00 (CE)								
				(Gp) 11.000,00 (CCR)								
				(Rsf)								
				(Cpc)								
				(Retr)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				29.000,00						29.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)								
				(Gp)								
				(Rsf)								
				(Cpc)								
				(Retr)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				29.000,00						29.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(\*\*) per l'incarico ricoperto l'indennità è versata direttamente alla Società di appartenenza

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborso spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2385 terza comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischi

(CG) Comitato per la Governance e per la Nomina

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per la parte correlate



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Paolo Andrea Colombo	Consigliere	01/01/2015 29/04/2015	Approvazione bilancio 2014									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 5.333,33 (CE)								
				(Gp) 2.000,00 (CCR)								
				(Rsf) 1.000,00 (CG)								
				(Ccp) 1.000,00 (CR)								
				(Retr) (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				7.333,33	2.000,00					9.333,33		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)								
				(Gp) (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Ccp) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				7.333,33	2.000,00					9.333,33		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfetari  
 (Ccp) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Mauro Crippa	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.000,00 (CE)								
				(Gp) 16.000,00 (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Ccp) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				32.000,00						32.000,00	123.056,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)								
				(Gp) (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Ccp) (CR)								
				(Retr) 782.197,45 (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate				782.197,45		24.806,25		5.182,59		792.186,29		
(III) Totale				794.197,45		24.806,25		5.182,59		824.186,29	123.056,00	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera Assembleare del 29 aprile 2015  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfetari  
 (Ccp) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1. Compensi composti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Bruno Ervelli	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Partziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.000,00 (CE)								
				(Ge) 11.000,00 (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)	5.000,00							
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi nella società che redige il bilancio				27.000,00	5.000,00					32.000,00		
Partziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)								
				(Ge) (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				27.000,00	5.000,00					32.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consigliere di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea (CE) Comitato Esecutivo  
 (Ge) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (Rsf) rimborsi spese forensi (CG) Comitato per la Governance e per la Nomina  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile") (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1. Compensi composti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Mario Giordani	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Partziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.000,00 (CE)	10.000,00							
				(Ge) 17.000,00 (CCR)								
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)								
				(Retr) 848.334,76 (CI)								
(II) Compensi nella società che redige il bilancio				848.334,76	10.000,00	172.989,75		5.819,36		1.037.122,87	248.112,00	
Partziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) 75.000,00 (CE)								
				(Ge) 24.000,00 (CCR)	20.000,00							
				(Rsf) (CG)								
				(Cpc) (CR)								
				(Retr) (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate				99.000,00	20.000,00					119.000,00		
(III) Totale				947.334,76	30.000,00	172.989,75		5.819,36		1.156.122,87	248.112,00	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consigliere di Mediaset S.p.A. (CE) Comitato Esecutivo  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2015) ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2015 per Euro 22.908,75 e per Euro 150.000,00 come premio Una Tantum erogato nel 2015  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea (CG) Comitato per la Governance e per la Nomina  
 (Ge) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (Rsf) rimborsi spese forensi (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di parte di non concorrenza

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alfredo Messina	Consigliere	01/01/2015 29/04/2015	Approvazione bilancio 2014									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 8.333,33 (CE)	(Gp) 3.000,00 (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Ret) (CI)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				8.333,33	4.000,00					12.333,33		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) 75.000,00 (CE)	(Gp) 16.000,00 (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Ret) (CI)				
(II) Compensi da controllate e collegate				91.000,00	12.000,00					103.000,00		
(III) Totale				99.333,33	16.000,00					115.333,33		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Ret) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Fernando Napolitano	Consigliere	20/04/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 10.666,67 (CE)	(Gp) 14.000,00 (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Ret) (CI)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				24.666,67	18.000,00					42.666,67		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)	(Gp) (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Ret) (CI)				
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				24.666,67	18.000,00					42.666,67		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Ret) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (\*\*\*) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 4.462,75  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (***)	Partecipazione agli utili					
Gina Neri	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.093,00 (CE)	14.000,00							
				(Gp) 17.000,00 (CCR)								
				(Ref) _____ (CG)								
				(Ccp) _____ (CR)								
				(Ret) 872.429,30 (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				905.929,30	14.000,00	22.968,75		5.641,84		948.539,89	246.112,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) _____ (CE)								
				(Gp) _____ (CCR)								
				(Ref) _____ (CG)								
				(Ccp) _____ (CR)								
				(Ret) _____ (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				905.929,30	14.000,00	22.968,75		5.641,84		948.539,89	246.112,00	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*\*) Importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) in sede del Piano 2015 - 2017 (esibito con delibera Assembleare del 29 aprile 2015)  
 (\*\*\*) Importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (Ref) rimborso spese forfettari (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (Ccp) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile") (CI) Comitato degli Indipendenti per la parità corale  
 (Ret) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (***)	Partecipazione agli utili					
Michele Porini	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 16.093,00 (CE)								
				(Gp) 17.000,00 (CCR)								
				(Ref) 10.000,00 (CG)								
				(Ccp) 9.000,00 (CR)								
				(Ret) 19.500,00 (CI)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				31.030,00		39.500,00				71.500,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) _____ (CE)								
				(Gp) _____ (CCR)								
				(Ref) _____ (CG)								
				(Ccp) _____ (CR)								
				(Ret) _____ (CI)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				31.030,00		39.500,00				71.500,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (Ref) rimborso spese forfettari (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (Ccp) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile") (CI) Comitato degli Indipendenti per la parità corale  
 (Ret) retribuzione fissa da lavoro dipendente



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alessandra Piccinino	Consigliere	26/04/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass)	10.600,67	(CE)						
				(Op)	14.000,00	(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)	10.000,00					
(i) Compensi nella società che redige il bilancio					24.600,67		10.000,00					
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)		(CE)						
				(Op)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(ii) Compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale					24.600,67		10.000,00					

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Op) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (***)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Niccolò Querci	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass)	16.000,00	(CE)						
				(Op)	17.000,00	(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(i) Compensi nella società che redige il bilancio					33.000,00							
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)		(CE)						
				(Op)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)	910.468,71	(CI)						
(ii) Compensi da controllate e collegate					910.468,71		181.696,88	5.566,58		1.097.730,17		
(iii) Totale					943.468,71		181.696,88	5.566,58		1.135.730,17	123.056,00	

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (\*\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera Assembleare del 26 aprile 2015 per Euro 31.696,88 o per Euro 150.000,00 come premio Una Tantum erogato nel 2015  
 (\*\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Op) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di patto di non concorrenza  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1. Compensi composti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (**)	Partecipazione agli utili					
Stefano Sata	Consigliere	29/04/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 10.686,87 (CE)	(Gp) 12.093,09 (CCR)							
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				22.686,67						22.686,67	285.337,00	
Parziale compensi da società controllate e collegate (01/01/2015 - 31/12/2015)				(Ass) 16.000,00 (CE)	(Gp) (CCR)							
(ii) Compensi da controllate e collegate				1.709.906,25		483.152,50	7.648,93			2.200.698,68		
(iii) Totale				1.732.572,92		483.152,50	7.648,93			2.223.368,35	285.337,00	

(\*) Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consigliere di Mediaset S.p.A.  
 (\*\*) l'impatto è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016) di cui Euro 23.152,50 ai sensi del Piano 2015 - 2017 istituito con delibera Assembleare del 29 aprile 2015  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente comprensiva di parte di non concorrenza  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1. Compensi composti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Carlo Secchi	Consigliere	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 18.000,00 (CE)	(Gp) 16.000,00 (CCR)							
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				32.000,00	52.000,00					85.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)	(Gp) (CCR)							
(ii) Compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale				32.000,00	52.000,00					85.000,00		

(\*) : Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consigliere di Mediaset S.p.A.  
 (Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea  
 (Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  
 (Rsf) rimborsi spese forfettari  
 (Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")  
 (Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente  
 (CE) Comitato Esecutivo  
 (CCR) Comitato Controllo e Rischi  
 (CG) Comitato per la Governance e per le Nomine  
 (CR) Comitato per la Remunerazione  
 (CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Wanda Ternau	Consigliere	29/04/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2017									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 10.668,67 (CE)	(Gp) 14.000,00 (CCR)	(Rsf) 10.000,00 (CG)	(Cpc) (CR)	(Retr) (CI)				
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				24.668,67	10.000,00					34.668,67		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)	(Gp) (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Retr) (CI)				
(ii) Compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale				24.668,67	10.000,00					34.668,67		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborsi spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terza comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(\*\*) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 5.735,71

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischi

(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Attilio Ventura	Consigliere	01/01/2015 29/04/2015	Approvazione bilancio 2014									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass) 8.333,33 (CE)	(Gp) 3.000,00 (CCR)	(Rsf) 1.500,00 (CG)	(Cpc) 1.500,00 (CR)	(Retr) 3.000,00 (CI)				
(i) Compensi nella società che redige il bilancio				8.333,33	10.000,00					18.333,33		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass) (CE)	(Gp) (CCR)	(Rsf) (CG)	(Cpc) (CR)	(Retr) (CI)				
(ii) Compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale				8.333,33	10.000,00					18.333,33		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborsi spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terza comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischi

(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Mario Leonardo</b>	Pres. Cons. Sind.	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2016									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass)	89.000,00	(CE)						
				(Gp)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					89.000,00					89.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)		(CE)						
				(Gp)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					89.000,00					89.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborsi spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(\*\*) Le spese sostenute per ragioni d'ufficio ammontano a Euro 7.720,62

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischio

(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Francesca Maneghini</b>	Sind. Eff.	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2016									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass)	60.000,00	(CE)						
				(Gp)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					60.000,00					60.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)		(CE)						
				(Gp)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					60.000,00					60.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Gp) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborsi spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischio

(CG) Comitato per la Governance e per le Nomine

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate



Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (\*)

Nome o Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso fissi	Compenso per la partecipazione a comitati	Compenso variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ezio Maria Simonelli	Sind. Eff.	01/01/2015 31/12/2015	Approvazione bilancio 2018									
Parziale compensi nella società che redige il bilancio				(Ass)	60.000,00	(CE)						
				(Go)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(f) Compensi nella società che redige il bilancio					60.000,00					60.000,00		
Parziale compensi da società controllate e collegate				(Ass)		(CE)						
				(Go)		(CCR)						
				(Rsf)		(CG)						
				(Cpc)		(CR)						
				(Retr)		(CI)						
(f) Compensi da controllate e collegate												
(f) Totale					60.000,00					60.000,00		

(\*) I Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

(Ass) emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea

(Go) gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

(Rsf) rimborsi spese forfettari

(Cpc) compensi per lo svolgimento di particolari cariche (ex art. 2389 terzo comma "Codice Civile")

(Retr) retribuzione fissa da lavoro dipendente

(CE) Comitato Esecutivo

(CCR) Comitato Controllo e Rischi

(CG) Comitato per la Governance o per le Nomine

(CR) Comitato per la Remunerazione

(CI) Comitato degli Indipendenti per le parti correlate

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Classe	Opzioni attribuite all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo per il quale sono valide (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo per il quale sono valide (dal al)	Prezzo di assegnazione	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di assegnazione	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio
Paola Castellani 1) Componente della società che redige il bilancio	Amministratore C.S.R.	Assegnata 22.04.2009 (1)	500.000	4,72	20.09.2012 20.09.2015											450.000		
		Assegnata 22.04.2009 (2)	450.000	4,62	23.09.2013 22.06.2016												400.000	0,50
1) Componente della società di controllo e collegato																		
(3) Totale			950.000													850.000	450.000	0,50

(1) Opzione attribuita nell'esercizio 2009  
 (2) Opzione attribuita nell'esercizio 2010

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Classe	Opzioni attribuite all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo per il quale sono valide (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo per il quale sono valide (dal al)	Prezzo di assegnazione	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di assegnazione	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato della azione sottostante alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio
Pier Silvio Berlusconi 1) Componente della società che redige il bilancio	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Assegnata 22.04.2009 (1)	300.000	4,72	20.09.2012 20.09.2015											260.000		
		Assegnata 22.04.2009 (2)	200.000	4,62	23.09.2013 22.06.2016												160.000	0,50
1) Componente della società di controllo e collegato																		
(3) Totale			500.000													420.000	160.000	0,50

(1) Opzione attribuita nell'esercizio 2009  
 (2) Opzione attribuita nell'esercizio 2010

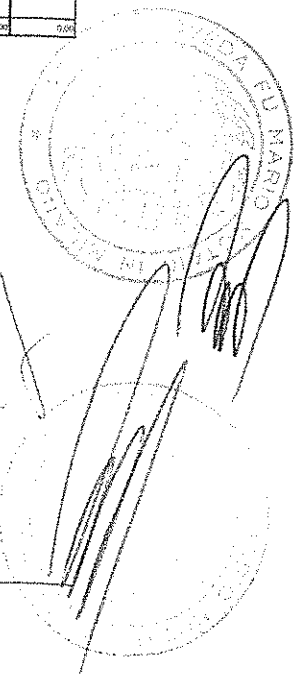




TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di completamento dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair Value
Giuliano Adriani	Consigliere																
1) Compensi nella società che redige il bilancio		Assemblea 22.04.2009 (1)	270.000	4,72	30.09.2012 29.09.2015									270.000			
		Assemblea 22.04.2009 (2)	270.000	4,92	23.05.2013 22.05.2016										270.000	0,00	
3) Compensi da controllate e collegate																	
3) Totale			540.000											270.000	270.000	0,00	

(1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2009

(2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2010

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di completamento dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair Value
Mauro Grippo	Consigliere																
1) Compensi nella società che redige il bilancio		Assemblea 22.04.2009 (1)	100.000	4,72	30.09.2012 29.09.2015									100.000			
		Assemblea 22.04.2009 (2)	100.000	4,92	23.05.2013 22.05.2016										100.000	0,00	
3) Compensi da controllate e collegate																	
3) Totale			200.000											100.000	100.000	0,00	

(1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2009

(2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2010

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni attribuite al corso dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scattate nell'esercizio	Opzioni scattate alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di acquisto - premio (€)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di acquisto - premio (€)	Prezzo di acquisto - premio (€)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio				
Mercio Giordani	Consigliere																	
1) Compensi nella società che redige il bilancio		Assemblea 22.04.2016 (1)	100.000	4,72	30.09.2012											100.000		
		Assemblea 22.04.2016 (2)	100.000	4,92	22.06.2013												100.000	0,20
2) Compensi da consulente e collegata																		
10) Totale			200.000													199.999	0,20	

(1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2016  
 (2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2016

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni attribuite al corso dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scattate nell'esercizio	Opzioni scattate alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di acquisto - premio (€)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di acquisto - premio (€)	Prezzo di acquisto - premio (€)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio				
Giuseppe Neri	Consigliere																	
1) Compensi nella società che redige il bilancio		Assemblea 22.04.2016 (1)	100.000	4,72	30.09.2012											100.000		
		Assemblea 22.04.2016 (2)	100.000	4,92	22.06.2013												100.000	0,20
2) Compensi da consulente e collegata																		
10) Totale			200.000													199.999	0,20	

(1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2016  
 (2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2016

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni attribuite all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair Value	
Nicola Querci	Consigliere																	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Assemblea 22.04.2009 (1)	100.000	4,72	30.09.2012 29.09.2015										100.000			
		Assemblea 22.04.2009 (2)	100.000	4,92	23.06.2013 22.06.2016											100.000	0,00	
(1) Compensi da società controllate e collegate																		
(1) Totale			200.000												100.000	100.000	0,00	

(1) Opzioni attribuite nell'esercizio 2009  
 (2) Opzioni attribuite nell'esercizio 2010

**TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

Nome e Cognome	Carica	Piano (1)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti con validità nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di mercato	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair Value	
Fedele Lombardi	Presidente	Piano 2015 - 2017 (Decreto Ministeriale 20 aprile 2015)		45.862									
							14.017.001,9		14.017.001,9	4.306			136.594
							4.312.314.520,933						
1) Componente nelle società che redige il bilancio													
2) Componente di controllo e sostegno													
Totale				45.862			4.312						136.594

(\*) Ulteriori informazioni riguardanti il piano sono disponibili nell'apposito documento informativo presente sul sito internet di società (www.mediaset.it)

**TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

Nome e Cognome	Carica	Piano (1)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti con validità nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di mercato	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair Value	
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Piano 2015 - 2017 (Decreto Ministeriale 20 aprile 2015)		114.154									
							14.017.001,9		14.017.001,9	4.306			492.732
							4.312.314.520,933						
1) Componente nelle società che redige il bilancio													
2) Componente di controllo e sostegno													
Totale				114.154			4.312						492.732

(\*) Ulteriori informazioni riguardanti il piano sono disponibili nell'apposito documento informativo presente sul sito internet della società (www.mediaset.it)





**TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

Nome e Cognome	Carica	Piano (%)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vestiti nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari attribuiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari attribuiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Valore delle date di maturazione	Fair Value		
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di vesting	Per valore della data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione							
<b>Oreste Neri</b>																	
i) Componente nella società che redige il bilancio																	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015)			57.076												245.111
ii) Componente di controllo e consiglio																	
iii) Totale																	
					57.076					4.312							245.111

(\*) Ulteriori informazioni riguardanti il piano sono disponibili nell'apposito documento informativo presente sul sito internet della società ([www.mediaset.it](http://www.mediaset.it)).

**TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

Nome e Cognome	Carica	Piano (%)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vestiti nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari attribuiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari attribuiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Valore delle date di maturazione	Fair Value		
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di vesting	Per valore della data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione							
<b>Niccolò Querci</b>																	
i) Componente nella società che redige il bilancio																	
		Piano 2015 - 2017 (delibera assembleare 29 aprile 2015)			28.433												129.092
ii) Componente di controllo e consiglio																	
iii) Totale																	
					28.433					4.312							129.092

(\*) Ulteriori informazioni riguardanti il piano sono disponibili nell'apposito documento informativo presente sul sito internet della società ([www.mediaset.it](http://www.mediaset.it)).



TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano (*)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vestiti nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio	
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Prezzo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value		
Stefano Seta	Consigliere														
*) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 2015 - 2017 (colabora assemblea 29 aprile 2015)			68.402										
															296.337
*) Compensi da controllare o collegati															
*) Totale					68.402										296.337

(\*) Ulteriori informazioni eguardando il piano sono disponibili nell'apposito documento informativo presente sul sito internet della società (www.mediaset.it)

**TABELLA 3B:**

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
<b>Fedele Confalonieri</b>	Pres. C. di A.								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		14.700,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
<b>III) Totale</b>			<b>14.700,00</b>						

(\*) Erogato e dato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2015)

**TABELLA 3B:**

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
<b>Pier Silvio Berlusconi</b>	Vice Presidente e Amministratore Delegato								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		36.750,00						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
<b>III) Totale</b>			<b>36.750,00</b>						

(\*) Erogato e dato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2015)

TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
<b>Mauro Crippa</b>	Consigliere								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)		24.806,25						
	Piano B (data relativa delibera)								
<b>III) Totale</b>			<b>24.806,25</b>						

(\*) Importo è stato erogato in via del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016)

TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus (**)
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
<b>Marco Giordani</b>	Consigliere								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		22.968,75						150.000,00
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
<b>III) Totale</b>			<b>22.968,75</b>						<b>150.000,00</b>

(\*) Importo è stato erogato in via del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016)

(\*\*) Importo è stato erogato in via del rapporto di lavoro dipendente. Il corrispettivo è dato da un premio LRA TantiUm erogato nel 2015

**TABELLA 3B**

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
Gina Niani	Consigliere								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)		22.968,75						
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			22.968,75						

(\*) Importo a data erogata in virtù del regime di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016)

**TABELLA 3B**

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus (**)
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
Niccolò Querci	Consigliere								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate o collegate	Piano A (data relativa delibera)		31.096,88						150.000,00
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			31.096,88						150.000,00

(\*) Importo a data erogata in virtù del regime di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016)

(\*\*) Importo a data erogata in virtù del regime di lavoro dipendente. Il corrispettivo è dato da un premio una Tantum erogato nel 2015

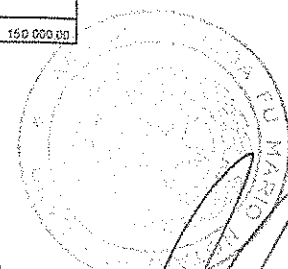


TABELLA 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus 2015			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/Erogato (*)	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora Differiti	
Stefano Sala	Consigliere								
I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)		483.152,50						
	Piano B (data relativa delibera)								
III) Totale			483.152,50						

(\*) l'importo è stato erogato in virtù del rapporto di lavoro dipendente (competenza 2015 erogazione 2016)

SCHEMA N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

**Tabella 1**

**PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI**

Cognome e nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
			(31/12/2014)			(31/12/2015)
Confalonieri Fedele	Presidente del C.d.A.	Mediaset S.p.A.	577.000	-	177.000	400.000
Berlusconi Pier Silvio	Vice Presidente e Amministratore Delegato		-	-	-	-
Adreani Giuliano	Consigliere	Mediaset S.p.A.	329.100 (1)	-	-	329.100 (1)
Berlusconi Marina	Consigliere	Mediaset S.p.A.	640.000 (2)	-	320.000 (2)	320.000 (2)
Bruni Franco	Consigliere		-	-	-	-
Cannatelli Pasquale	Consigliere	Mediaset S.p.A.	116.500	120.000 (3)	120.000 (3)	116.500
Crippa Mauro	Consigliere	Mediaset S.p.A.	3.595	-	-	3.595
Ermolli Bruno	Consigliere	Mediaset S.p.A.	19.000	-	-	19.000
Giordani Marco	Consigliere		-	-	-	-
Napolitano Fernando	Consigliere		-	-	-	-
Nieri Gina	Consigliere	Mediaset S.p.A.	5.500	-	-	5.500
Perini Michele	Consigliere		-	-	-	-
Piccinino Alessandra	Consigliere		-	-	-	-
Querci Niccolò	Consigliere	Mediaset S.p.A.	15.000	-	-	15.000
Sala Stefano	Consigliere		-	-	-	-
Secchi Carlo	Consigliere		-	-	-	-
Ternau Wanda	Consigliere		-	-	-	-
Lonardo Mauro	Pres. C.S.		-	-	-	-
Meneghel Francesca	Sind. Eff.		-	-	-	-
Simonelli Ezio Maria	Sind. Eff.		-	-	-	-

(1) di cui 7.000 azioni detenute dal coniuge.

(2) azioni acquistate per il tramite di società controllata.

(3) esercizio di stock option rinvenienti da accordo con azionista di maggioranza.

Con l'Assemblea del 29 aprile 2015 sono scaduti i Consiglieri Alfredo Messina, Attilio Ventura che non possedevano partecipazioni e il Consigliere Paolo Andrea Colombo che a tale data possedeva n.1000 azioni, di cui 500 detenute dal coniuge.

Le informazioni previste nella Tabella 2 sono contenute nella Tabella 1 in quanto i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Mediaset ricoprono l'incarico di Consiglieri di Mediaset S.p.A.

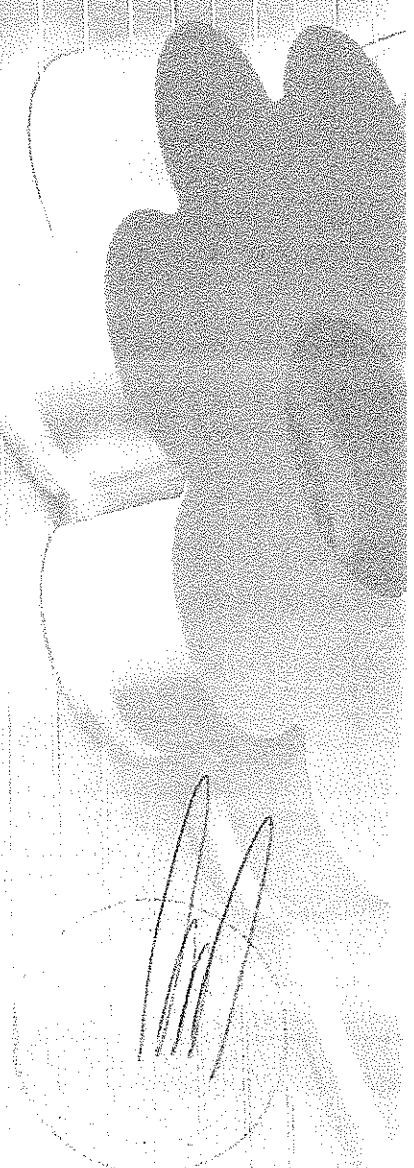
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



**Gruppo Mediaset**

*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*

*Handwritten signature*





## GLOSSARIO

---

**Amministratore Incaricato:** l'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Mediaset S.p.A.

**Assemblea:** l'Assemblea dei soci di Mediaset S.p.A.

**Codice/Codice di Borsa:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, disponibile sul sito [www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf](http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf)

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Collegio Sindacale/Collegio:** il Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A.

**Comitato Esecutivo/Comitato:** il Comitato Esecutivo di Mediaset S.p.A.

**Comitato degli Indipendenti:** il Comitato degli Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Mediaset S.p.A..

**Consiglio di Amministrazione/Consiglio:** il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

**Consob:** la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

**Dirigente Preposto:** il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

**Emittente/Società/Mediaset:** Mediaset S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale 2015.

**Gruppo:** il Gruppo Mediaset.

**Modello Organizzativo:** il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 disponibile sul sito [www.mediaset.it/corporate/impresa/modello231\\_01\\_it.shtml](http://www.mediaset.it/corporate/impresa/modello231_01_it.shtml).

**Organo di Vigilanza e Controllo:** l'Organismo di Vigilanza e Controllo nominato dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

**Procedura:** la Procedura per le operazioni con parti correlate disponibile sul sito [www.mediaset.it/investor/governance/particorrelate\\_it.shtml](http://www.mediaset.it/investor/governance/particorrelate_it.shtml).

**Regolamento Assembleare:** il Regolamento approvato dall'Assemblea di Mediaset del 9 aprile 2001 disponibile sul sito [www.mediaset.it/gruppomediaset/bin/47,\\$plit/Regolamento\\_Assembleare.pdf](http://www.mediaset.it/gruppomediaset/bin/47,$plit/Regolamento_Assembleare.pdf)

**Regolamento Emittenti:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123 - bis TUF.

**Sistema:** il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**Statuto:** lo Statuto sociale adottato da Mediaset S.p.A. disponibile sul sito [www.mediaset.it/investor/governance/statuto\\_it.shtml](http://www.mediaset.it/investor/governance/statuto_it.shtml)

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

---



## I. PROFILO DELL'EMITTENTE<sup>1</sup>

Mediaset è un gruppo media multinazionale quotato alla Borsa Italiana dal 1996. La sua principale attività è il broadcasting di TV commerciale concentrato in Italia e Spagna.

In Italia Mediaset opera da un lato nelle attività televisive integrate che comprendono il broadcasting di TV Commerciale con tre delle maggiori reti generaliste italiane e un esteso portafoglio di canali tematici gratuiti e a pagamento (lineare, non lineare e OTTV) con un'ampia gamma di contenuti centrati su Calcio, Cinema, Serie TV, Documentari e canali bambini e dall'altro nella gestione e servizi di infrastrutture rete attraverso la partecipazione del 40% in El Towers S.p.A.. El Towers S.p.A. è l'operatore indipendente leader in Italia nella gestione di infrastrutture di rete e servizi di comunicazione elettronica finalizzati al broadcasting televisivo, radiofonico e mobile.

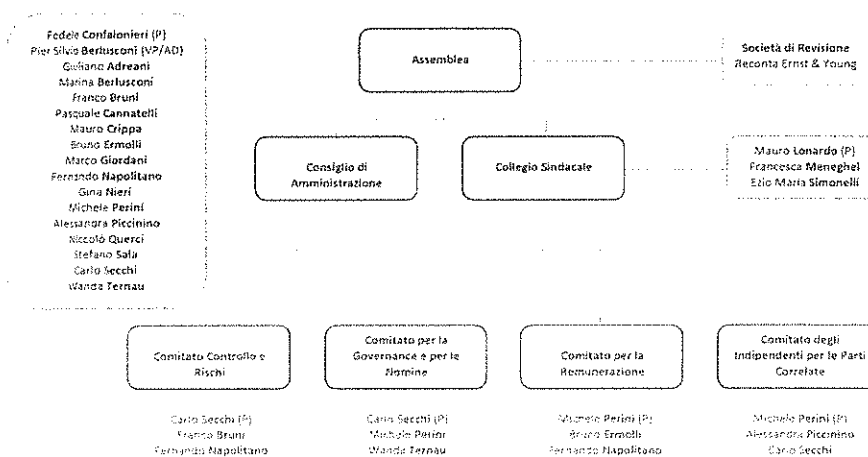
Nel corso del 2015 la Società, tramite la controllata R.T.I., ha acquisito l'80% del capitale sociale della Monradio S.r.l., società interamente controllata da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a cui fa capo l'emittente radiofonico R101<sup>2</sup>.

All'estero Mediaset è azionista di maggioranza relativa del gruppo televisivo spagnolo Mediaset España Comunicación S.A.

Mediaset aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Mediaset ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la Governance e per le Nomine. Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali e dei comitati sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.



<sup>1</sup> Per il profilo dell'emittente si rinvia anche al Bilancio e al sito internet Mediaset.

<sup>2</sup> Dopo tale accordo Mediaset ha stretto una partnership con i fondatori del gruppo Finelco; l'investimento si inserisce nella nuova linea di sviluppo Mediaset orientata all'emittenza radio.

Le informazioni contenute nella presente Relazione, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (22 marzo 2016).

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 22 MARZO 2016

### Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Mediaset S.p.A. ammonta a Euro 614.238.333,28 interamente versato e sottoscritto ed è rappresentato da azioni ordinarie, come di seguito riportate:

**TABELLA I: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI**

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.181.227,564* (valore nominale 0,52 cad.)	100%	Borsa italiana - segmento Blue Chip -	Ai sensi di legge e di Statuto

\* Alla data del 22.03.2016 la società detiene in portafoglio n. 44.825.000 azioni proprie, pari al 3,7959% del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale<sup>3</sup>.

### Programma American Depositary Receipts

Nel 2015 Mediaset ha rinnovato il programma di ADR (American Depositary Receipts) emesso nel 2005 per il mercato statunitense. Gli ADR sono certificati rappresentativi di azioni ordinarie Mediaset e sono scambiate sul mercato USA secondo il programma Level I. La JP Morgan Chase Bank N.A. è la banca depositaria degli ADR Mediaset. Ad ogni ADR Mediaset corrispondono tre azioni ordinarie negoziate sulla Borsa di Milano<sup>4</sup>.

### Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi di Statuto le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Si applicano le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

### Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data del 22 marzo 2016, secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF, le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Mediaset S.p.A. sono le seguenti:

<sup>3</sup> L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha approvato un piano di fidelizzazione e incentivazione a medio lungo termine per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF servito da azioni proprie della Società. Maggiori informazioni sul piano sono disponibili sul sito della società.

<sup>4</sup> Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Società.



PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE SOCIALE			
Dichiarante	Azionista diretto	% di possesso su capitale ordinario	% di possesso su capitale votante
Berlusconi Silvio	Fininvest S.p.A.	33,469	33,469
Mackenzie Financial Corporation	Mackenzie Financial Corporation	4,920	4,920
	Mackenzie Credit Value Fund	1,093	1,093
		4,920	4,920
Mediaset S.p.A.	Mediaset S.p.A.	3,795	3,795 (*)

(\*) senza diritto di voto.

(\*\*) Dal sito Consob risulta quale azionista rilevante FMR LLC con una percentuale di possesso su capitale ordinario e su capitale votante pari al 3,522%.

### Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Lo statuto non prevede azioni a voto maggiorato.

### Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti con un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per tutti gli altri azionisti della Società.

### Restrizioni al diritto di voto

Hanno diritto di voto tutte le azioni ordinarie attualmente in circolazione ad esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del c. c..

### Accordi tra azionisti

Non constano alla Società patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUF.

### Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA

La Società, nell'ambito della sua normale attività, ha in essere contratti di finanziamento, ivi inclusi i contratti relativi all'emissione dei prestiti obbligazionari del 21 gennaio 2010 e del 17 ottobre 2013, che prevedono, come d'uso nella prassi dei mercati finanziari, specifici effetti al verificarsi di un "change of control" (quali ad esempio estinzione o modifica in caso di cambiamento del controllo della Società). Nessuno di tali contratti può peraltro considerarsi, di per sé, significativo<sup>5</sup>.

Per la società controllata El Towers S.p.A. si rimanda alla Relazione sulla Corporate Governance della stessa.

### Accordi tra la società e gli amministratori

Non sussistono accordi tra la società e gli amministratori di cui all'articolo 123 bis comma primo, lettera i) del TUF.

<sup>5</sup> Lo statuto della società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla passivity rule ai sensi dell'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, commi 2 e 3 del TUF.

### **Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche dello Statuto**

Per quanto attiene alle norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori si rinvia al paragrafo 4) relativo al Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dello Statuto, fatta salva la competenza dell'Assemblea straordinaria, che mantiene il potere di deliberare in materia, competono al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505 bis e 2506 ter del c. c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

### **Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Non sussistono deleghe per aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del c. c. o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna - corrispondenti al 10% del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato<sup>6</sup>.

Dalla data dell'Assemblea ad oggi non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie. Pertanto, alla data del 22 marzo 2016, la Società detiene in portafoglio n. 44.825.500 azioni proprie pari al 3,795% del capitale sociale.

### **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

Mediaset S.p.A. è soggetta al controllo di fatto di Fininvest S.p.A. in quanto tale società detiene il 33,469 % del capitale della società. In data 4 maggio 2004 Fininvest S.p.A. ha comunicato a Mediaset di non svolgere attività di direzione e coordinamento, ex articolo 2497 e seguenti del c. c., nei confronti di Mediaset stessa. La Società ha preso atto della comunicazione di Fininvest S.p.A. nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2004.

Quanto dichiarato da Fininvest è continuativamente confermato dalla circostanza che Mediaset S.p.A. definisce autonomamente i propri indirizzi strategici ed è dotata di piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale, non essendo soggetta ad alcuna attività d'indirizzo o di coordinamento della propria attività d'impresa da parte di Fininvest. In particolare, Fininvest non impartisce a Mediaset direttive né svolge attività di assistenza o di coordinamento tecnico, amministrativo o finanziario in favore di Mediaset e delle sue controllate.

Mediaset S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del c.c., nei confronti delle società del Gruppo Mediaset<sup>7</sup> e nei confronti della società controllata quotata El Towers S.p.A..

<sup>6</sup> Gli acquisti devono essere realizzati nella Borsa di quotazione con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere b) e c) del Regolamento Emittenti ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente, o elevata corrente sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana. Le operazioni di acquisto vengono effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del c. c., dell'articolo 132 del decreto legislativo 58/98, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla direttiva 2003/6 CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

<sup>7</sup> Digitalia '08 S.r.l., Elettronica Industriale S.p.A., Mediaset Premium S.p.A., Mediafcommerce S.p.A., Medusa Film S.p.A., Monradio S.r.l., Promoservice Italia S.r.l., Pubbitalia '80 S.p.A., R.T.I. S.p.A., Taodue S.r.l., Video Time S.p.A.



### **3. COMPLIANCE**

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., sin dal marzo 2000, ha deciso di adottare le disposizioni contenute nel primo Codice di Borsa, recependo nel Codice Mediaset i principi contenuti nel citato Codice. La Società ha continuato, nel tempo, ad adeguare il proprio sistema di corporate governance alle best practices nazionali ed internazionali in materia, alle raccomandazioni del Codice di Borsa e alle disposizioni normative che via via sono intervenute, tenendo annualmente informati gli azionisti ed il mercato; sono altresì in corso gli adeguamenti alle modifiche introdotte nell'ultima edizione del Codice (luglio 2015).

Con delibera del 18 dicembre 2012, il Consiglio, accogliendo le considerazioni e le proposte del Comitato per la Governance e per le Nomine, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha aderito al Codice di Borsa.

La Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è redatta anche sulla base del *format* di Borsa Italiana.

La società controllata El Towers S.p.A. quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) Segmento Star della Borsa Italiana S.p.A. aderisce anch'essa al Codice di Borsa.

La società controllata Mediaset España Comunicación S.A., quotata alla Borsa valori di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia al Mercato Telematico spagnolo – Ibex 35 - e sue controllate è soggetta alla legge spagnola e al regime di corporate governance spagnolo.

### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE**

La nomina e la sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'articolo 17 dello Statuto riportato nell'Allegato A alla presente Relazione.

In base allo Statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria ovvero la diversa misura stabilita dalle norme di legge pro tempore vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione<sup>8</sup>.

Si precisa che Mediaset, oltre a quanto previsto dal TUF, dal Regolamento Emittenti, dal Codice e dalle norme di legge, non è soggetta ad ulteriori norme in materia di composizione del Consiglio.

#### **Piani di successione**

Il Consiglio non ritiene allo stato attuale necessaria l'adozione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi, stante la stabile struttura della compagine azionaria e l'attuale assetto di deleghe di potere della società. Pertanto non sussistono piani per la successione degli amministratori.

---

<sup>8</sup> Si segnala che la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione alla data dell'Assemblea del 29 aprile 2015 era pari all'1% (delibera Consob n. 19109 del 28 gennaio 2015).

## 4.2 COMPOSIZIONE

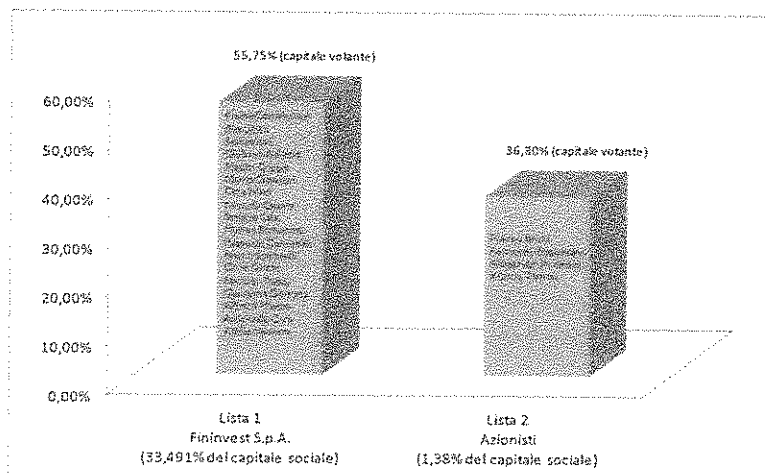
L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a ventuno amministratori.

L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha determinato in diciassette il numero dei componenti il Consiglio e in tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017) la durata in carica.

Sono ad oggi componenti il Consiglio di Amministrazione<sup>9</sup>:

Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Giuliano Adreani, Mauro Crippa, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Pasquale Cannatelli, Bruno Ermolli, Carlo Secchi, Michele Perini (tratti dalla lista n. 1 di maggioranza) Franco Bruni, Alessandra Piccinino, Fernando Napolitano e Wanda Ternau (tratti dalla lista n. 2 di minoranza).

All'Assemblea del 29 aprile 2015 (n. 739.838.857 azioni pari al 62,63% del capitale sociale) sono state presentate due liste<sup>10</sup>.



I curricula vitae dei componenti il Consiglio sono consultabili sul sito della Società e sono riportati nell'Allegato B alla presente Relazione.

Nessun cambiamento nell'attuale composizione del Consiglio è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

### Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

In data 24 marzo 2015, su proposta del Comitato per la Governance e per le Nomine, il Consiglio ha confermato l'orientamento già espresso in data 11 marzo 2008 in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico stesso. In particolare:

<sup>9</sup> Il Consiglio di Amministrazione, composto di 15 membri e venuto a naturale scadenza con l'Assemblea del 29 aprile 2015, era costituito dai Signori: Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Giuliano Adreani, Marina Berlusconi, Pasquale Cannatelli, Paolo Andrea Colombo, Mauro Crippa, Bruno Ermolli, Marco Giordani, Alfredo Messina, Gina Nieri, Michele Perini, Niccolò Querci, Carlo Secchi e Attilio Ventura.

<sup>10</sup> La prima lista è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A. La seconda lista è stata presentata da parte dei seguenti azionisti: Fondo Anima Geo Italia, Fondo Anima Italia, Fondo Anima Star Italia Alto Potenziale, Fondo Anima Geo Europa, Fondo Anima Europa, Fondo Anima Trading e Fondo Anima Visconteo; Arca SGR S.p.A., gestore del fondo Arca Azioni Italia; Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersei PMI; Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni Italia; Eurizon Capital SA gestore fondi: Eurizon EasyFund – Equity Italy, Eurizon EasyFund – Equity Italy LTE e Eurizon Investment SICAV – PB Flexible Marco; Fideuram Investimenti S.G.R. S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Asset Management (Ireland) Limited gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy; Legal & General Investment Management Limited – Legal & General Assurance (Pensions Management) Limited; Mediolanum Gestione Fondi SgrpA gestore del fondo Mediolanum Flessibile Italia; Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity; Pioneer Asset Management S.A. gestore del fondo Pioneer Fund Italian Equity e Pioneer Investment Management SGRpA gestore del fondo Pioneer Italia Azionario Crescita.

- un amministratore esecutivo non dovrebbe ricoprire:
  - I. la carica di amministratore esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o di grandi dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro) e
  - II. la carica di amministratore non esecutivo o sindaco o di membro di altro organo di controllo in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro);
- un amministratore non esecutivo, non dovrebbe ricoprire:
  - I. la carica di amministratore esecutivo in più di tre società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro) e la carica di amministratore non esecutivo o di sindaco o di membro di altro organo di controllo in più di cinque società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro), ovvero
  - II. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco o di membro di altro organo di controllo in più di dieci società quotate, italiane o estere, ovvero in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni (patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro).

L'accettazione dell'incarico comporta, per tutti gli amministratori della società, una loro valutazione preventiva circa la possibilità di dedicare il tempo effettivamente necessario allo svolgimento diligente dei rilevanti compiti loro affidati e delle conseguenti responsabilità. Ciò tenendo conto, fra l'altro, anche del numero delle cariche di amministratore e/o di sindaco dai medesimi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in Mediaset e in società del Gruppo Mediaset.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, gli amministratori informano tempestivamente il Consiglio, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della società ed invita l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

Il Consiglio rileva annualmente, sulla base delle informazioni ricevute da ciascun amministratore, le cariche di amministratore e/o di sindaco ricoperte dagli stessi in altre società, riportate nell'Allegato B alla presente Relazione.

### **Induction Programme**

In linea con una consolidata prassi in ambito aziendale, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti gli amministratori e dei Sindaci della realtà e delle dinamiche aziendali, nel corso dell'esercizio, si sono svolti alcuni incontri informali volti ad un approfondimento di specifiche tematiche di *business* e di *corporate governance*, anche attraverso uno strutturato programma di *Induction*.

A seguito dell'insediamento dell'attuale Consiglio, il programma di *Induction* 2015 è stato intensificato al fine di agevolare l'ingresso dei nuovi amministratori. In particolare, in linea con le previsioni del Codice sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di



ciascun amministratore, il Presidente ha fornito, nella prima riunione consiliare del 30 aprile 2015, la “Guida informativa per gli amministratori”, preventivamente esaminata dal Comitato per la Governance e per le Nomine, che, tra l'altro, sintetizza le principali disposizioni normative, regolamentari e di autodisciplina riguardanti il Consiglio e i Comitati interni della società.

Sono state organizzate con il coinvolgimento del *management* della Società le seguenti sessioni aventi ad oggetto: Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche, Mediaset Premium e offerta Infinity, Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi, Informazione ed Enterprise Risk Management e macro temi del Bilancio Mediaset e della Relazione sul governo societario.

Inoltre, l'8 giugno 2015 si è tenuta una riunione dedicata all'aggiornamento degli amministratori componenti il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate in merito alla disciplina normativa delle operazioni con parti correlate e alle relative procedure adottate dalla Società.

Infine, anche in considerazione di quanto emerso nel corso della “Board Performance Evaluation”<sup>11</sup> relativa all'esercizio 2014, la società ha organizzato in data 6 ottobre 2015 lo “Strategy Day” con la partecipazione di amministratori e Sindaci e di tutto il management di prima linea, inclusi gli amministratori esecutivi delle principali società controllate nonché di relatori esterni per approfondire i temi strategici, le dinamiche del mercato e l'evoluzione dei broadcaster, le nuove tendenze del mercato pubblicitario e le risposte della società alle nuove sfide competitive.

In aggiunta alle iniziative sopradescritte, è stato dato modo ad amministratori indipendenti di partecipare a un programma di formazione organizzato da Assonime e da Assogestioni sulle “operazioni con parti correlate e remunerazione degli amministratori” nonché “sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci nelle società quotate”.

La Società ha già provveduto a programmare per il 2016 ulteriori sessioni di Induction.

#### 4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale della Società preposto all'amministrazione della stessa, riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo. Il sistema delle deleghe di poteri è tale da mantenere, nell'ambito dell'organizzazione aziendale e societaria, il ruolo centrale del Consiglio. Spettano al Consiglio i poteri previsti dalla legge e dall'art. 23 dello Statuto<sup>12</sup>. Il Consiglio, inoltre, svolge le attività allo stesso attribuite dal Codice.

Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare, in osservanza alle scadenze di legge ed ad un calendario di lavori e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio si è riunito dieci volte. La durata media di ciascuna riunione è di circa 1 ora e mezza. La percentuale di partecipazione degli amministratori nell'Esercizio è complessivamente pari a circa il 91% e gli amministratori indipendenti hanno assicurato una

<sup>11</sup> L'argomento è trattato nel successivo Capitolo 4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione “Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione”.

<sup>12</sup> Il Consiglio di Amministrazione può, ai sensi di statuto, nominare uno o più Vice Presidenti e delegare ad uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, tutti o parte dei propri poteri, salvo il disposto dell'art. 2381 c. c. e dell'art. 23 dello Statuto, nonché nominare un Comitato Esecutivo, al quale delegare le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate al Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, istituire altri Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento.



presenza media complessiva di circa il 95%. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Consiglio è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione.

Il Consiglio ha dedicato agli argomenti posti all'ordine del giorno il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, favorendo l'apporto di contributi da parte dei singoli amministratori.

Nel 2016 si sono tenute due riunioni del Consiglio e sono state programmate e comunicate al mercato quattro riunioni per l'approvazione dei dati contabili di periodo; Mediaset, in proposito, ha diffuso un calendario disponibile sul sito della Società.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione di Consiglio (di norma 4 giorni prima), della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, così da consentire agli interessati di avere contezza degli argomenti posti all'ordine del giorno e di avere elementi utili a consentire una efficace partecipazione ai lavori del Consiglio. A tal fine il Presidente si avvale del Segretario del Consiglio. Nei limitati ed eccezionali casi in cui non è stato possibile trasmettere in anticipo sufficiente la documentazione, il Presidente cura che siano effettuati adeguati e puntuali approfondimenti durante le sessioni consiliari garantendo così l'assunzione di decisioni consapevoli.

L'informativa al Consiglio è stata agevolata dalla creazione del "Portale CdA Mediaset" che consente di mettere a disposizione dei consiglieri e dei sindaci la documentazione correlata alle riunioni del Consiglio e dei Comitati, con l'accesso sicuro via browser da un device collegato ad internet. Sul "Portale CdA Mediaset" è altresì a disposizione la rassegna stampa di Gruppo e la Biblioteca della Comunicazione; in quest'ultima sezione sono disponibili documenti da fonti istituzionali, da Istituti di Ricerca e dal Centro Documentazione interno della Società.

Il Consiglio, in occasione della Board Performance Evaluation, ha ritenuto l'informativa pre-consiliare fornita a supporto degli argomenti posti all'ordine del giorno, inviata con congruo e adeguato preavviso.

E' stato inoltre evidenziato che il consequenziale processo decisionale in ambito consiliare risulta alimentato da flussi informativi considerati dagli interessati come tempestivi ed efficaci e forma oggetto di una verbalizzazione puntuale.

Il Presidente favorisce la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti, fornendo gli opportuni approfondimenti al fine di una piena comprensione da parte degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Anche nel corso del 2015 ha avuto luogo la partecipazione di tali soggetti.

Nell'Esercizio il Consiglio ha svolto, fra l'altro, le seguenti attività:

- ha esaminato e approvato i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui essa è a capo e ne ha periodicamente monitorato l'attuazione;
- ha definito gli obiettivi strategici, la natura e il livello di rischio compatibile con essi, monitorandone nel corso dell'anno l'attuazione; su tali basi ha esaminato e approvato le previsioni economico-finanziarie triennali del Gruppo;
- ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei rischi; le valutazioni, che hanno avuto esito positivo, sono state supportate da apposite relazioni illustrative

- relative alle differenti strutture operative e di controllo delle società, redatte a cura degli organi delegati;
- ha approvato, sentito il Comitato per la Remunerazione, un piano di fidelizzazione e incentivazione a medio lungo termine per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2015;
  - ha valutato positivamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo, dal Presidente, dal Vice Presidente e Amministratore Delegato, dal Comitato Controllo e Rischi, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
  - ha esaminato ed approvato preventivamente le operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle controllate ed in particolare quelle con parti correlate;
  - ha definito, sulla base della proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità strategiche;
  - ha effettuato la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati;
  - ha valutato, alla luce delle relazioni ricevute dai soggetti incaricati di sovrintendere al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, dall'Organo di Vigilanza e Controllo e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel complesso adeguato ed efficace rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
  - ha approvato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Auditing, sentiti il Collegio e l'Amministratore Incaricato; ha, altresì, preso atto della Relazione della Funzione Internal Auditing sull'attività svolta dalla stessa nell'Esercizio ed ha valutato idonee le risorse alla stessa affidate;
  - ha valutato, sentito il Collegio e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, i risultati esposti dal revisore legale nella Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; il Comitato ha, altresì, preso atto che la Società di Revisione, in assenza di osservazioni da portare all'attenzione del Management, non ha fornito la lettera di suggerimenti;
  - ha approvato le relazioni contabili periodiche. In tali occasioni, il Consiglio ha ricevuto informativa circa i risultati conseguiti raffrontati con i dati storici e gli obiettivi di budget.

Il Consiglio del 22 marzo 2016, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha definito la politica generale per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'Esercizio 2016.

#### **Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio, conformemente alle previsioni del Codice ha effettuato, a partire dal 2006, il processo di autovalutazione. Attraverso questo momento di confronto annuale è stato possibile verificare la dimensione e il funzionamento del Consiglio nel suo complesso e dei suoi Comitati e valutare i contributi all'attività del Consiglio da parte degli amministratori. Anche per l'Esercizio 2015, il Consiglio, su proposta del Comitato per la Governance e per le Nomine e



tenuto conto dell'esperienza positiva del precedente anno, ha ritenuto opportuno mantenere le modalità di realizzazione dell'autovalutazione adottate per l'Esercizio 2014.

Il processo di autovalutazione è stato avviato con la predisposizione di una guida<sup>13</sup> predisposta per supportare il confronto fra gli amministratori che è avvenuto nel corso di una riunione, tenutasi il 15 dicembre 2015, alla quale hanno partecipato 14 dei 17 consiglieri in carica, incluso il Presidente. Gli argomenti sui quali si è concentrata l'attenzione dei consiglieri sono quelli previsti dal Codice di Autodisciplina – dimensione, composizione, funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione, partecipazione ed impegno dei consiglieri, organizzazione e funzionamento dei Comitati.

In generale, i consiglieri hanno espresso apprezzamento per la dimensione, composizione e il funzionamento del Consiglio stesso con riferimento all'Esercizio.

Il Consiglio, secondo l'autovalutazione, esercita bene il suo ruolo di indirizzo e controllo, dedicando un particolare impegno all'ambito della gestione dei rischi. L'elevata professionalità ed esperienza degli amministratori potrà esplicare i suoi pieni effetti attraverso la loro sistematica partecipazione alle riunioni del Consiglio e dei Comitati.

I consiglieri hanno concordato che occorre continuare con le analisi e gli approfondimenti di cosa sta avvenendo nel mercato al fine di valutare le opzioni strategiche effettivamente praticabili dal Gruppo Mediaset. E' stata sottolineata la completezza delle informazioni che sono state messe a disposizione dei consiglieri sia dalle strutture, sia mediante l'attività dei Comitati ed espresso apprezzamento per il costante supporto offerto dalla Segreteria del Consiglio, anche mediante la puntuale verbalizzazione delle riunioni. La frequenza e la durata delle riunioni del Consiglio sono ritenute adeguate, tenuto anche conto delle altre occasioni di scambio di informazioni.

Come di consueto, si sono tenuti alcuni incontri con il management nell'ambito del programma di formazione – in particolare in presenza di neoeletti consiglieri - dei consiglieri, aventi ad oggetto le analisi di alcune tematiche dei business nei quali opera il Gruppo Mediaset<sup>14</sup>.

Tutti i consiglieri hanno ritenuto questi momenti collegiali ben organizzati, utili ed opportuni; attraverso questi incontri, ed in particolare lo Strategy Day<sup>15</sup>, gli amministratori hanno avuto la possibilità di comprendere gli scenari competitivi, le evoluzioni in atto nel mercato di riferimento, l'importanza delle partnership e delle alleanze. I consiglieri hanno concordato che il confronto ha confermato lo spirito positivo e contributivo dei consiglieri stessi, e hanno auspicato il prosieguo anche per l'Esercizio 2016 dello Strategy Day.

Con riferimento alla dimensione e composizione del Consiglio, i consiglieri hanno ribadito il loro apprezzamento per l'attuale Consiglio Mediaset, formato da persone di elevato standing personale e professionale che presenta altresì un equilibrato mix di amministratori.

### **Articolo 2390 del Codice Civile**

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

<sup>13</sup> La Società è stata supportata da Spencer Stuart, società specializzata nel settore non avente ulteriori rapporti professionali o commerciali con la Società e con altre società del Gruppo.

<sup>14</sup> L'argomento è stato trattato nel Capitolo 4 Consiglio di Amministrazione al paragrafo "Induction Programme".

<sup>15</sup> Tra i temi emersi dalla passata autovalutazione era stata segnalata e condivisa l'importanza dell'adozione di un metodo in grado di orientare maggiormente il Consiglio, guardando di più al futuro, alle evoluzioni, alle possibili alleanze, ai mercati internazionali, anche mediante il supporto di esperti esterni. A tale proposito era stata ipotizzata l'organizzazione di una giornata, cosiddetto "Strategy Day". La giornata è stata organizzata nell'ottobre 2015.

#### 4.4 ORGANI DELEGATI

##### Presidente

Il Presidente è tradizionalmente nominato dall'Assemblea. L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha confermato Fedele Confalonieri quale Presidente della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 aprile 2015, ha attribuito al Presidente tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 15.000.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

I membri del Consiglio sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. Il Presidente si adopera affinché il Consiglio venga costantemente aggiornato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società, anche con la collaborazione del Direttore Affari Societari nonché Segretario del Consiglio.

Il Presidente coordina l'attività del Consiglio e dirige le riunioni consiliari. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, compete la convocazione del Consiglio.

##### Vice Presidente e Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 aprile 2015, ha nominato Pier Silvio Berlusconi quale Vice Presidente e Amministratore Delegato, conferendo allo stesso tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 15.000.000,00 per singola operazione ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Ai sensi di Statuto, al Vice Presidente e Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società<sup>16</sup>.

\*\*\*

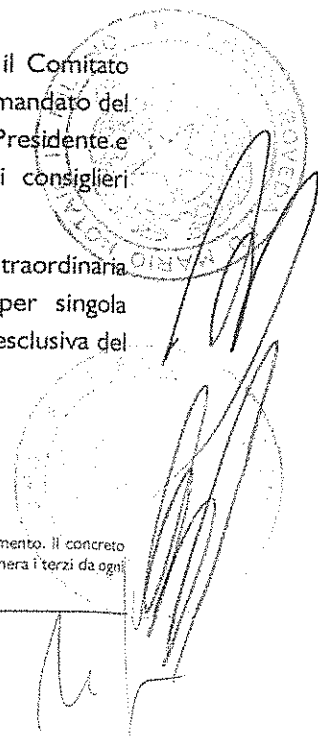
Il Consiglio ha ritenuto che l'articolazione delle suddette deleghe al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato sia la più rispondente alle esigenze di efficienza organizzativa.

##### Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 aprile 2015, ha nominato il Comitato Esecutivo composto da cinque membri, che resteranno in carica per il periodo di mandato del Consiglio, chiamandone a far parte oltre al Presidente Fedele Confalonieri, al Vice Presidente e Amministratore Delegato Pier Silvio Berlusconi, quali componenti di diritto, i consiglieri Giuliano Adreani, Marco Giordani e Gina Nieri.

Al Comitato Esecutivo il Consiglio ha attribuito tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 130.000.000,00 per singola operazione, con esclusione delle materie espressamente riservate alla competenza esclusiva del Consiglio.

<sup>16</sup> Ai sensi di Statuto, il Vice Presidente sostituisce, con rappresentanza della Società, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito.





Nel corso del 2015, il Comitato si è riunito nove volte e ha visto il sistematico coinvolgimento dei dirigenti aziendali responsabili delle funzioni competenti. La durata media delle riunioni del Comitato è di circa un'ora.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio.

La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'allegato C alla presente Relazione.

\*\*\*

#### **Informativa al Consiglio di Amministrazione**

Conformemente a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio ed il Collegio sono informati sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Sono assicurati, nel corso delle riunioni consiliari, un ampio approfondimento ed un'esauriente trattazione di ogni argomento, in modo da consentire agli amministratori una consapevole decisione sulle materie in discussione.

L'attività delegata forma costantemente oggetto di informativa al Consiglio e al Collegio da parte degli organi delegati in occasione delle riunioni consiliari, secondo le modalità previste, dallo Statuto e dalle disposizioni normative vigenti. In occasione della prima riunione consiliare utile, il Presidente, il Vice Presidente e Amministratore Delegato, il Comitato Esecutivo, gli amministratori con speciali incarichi e, più in generale, gli organi delegati relazionano il Consiglio e il Collegio sullo stato di avanzamento dei progetti loro affidati e delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, così come previsto dallo Statuto.

#### **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Oltre al Presidente, al Vice Presidente e Amministratore Delegato, fanno parte del Consiglio altri sei consiglieri esecutivi qui di seguito indicati:

Giuliano Adreani	Presidente di Publitalia '80 S.p.A., Presidente di Digitalia '08 S.r.l. e Presidente di Mediamond S.p.A.
Mauro Crippa	Direttore Generale Informazione di RTI S.p.A.
Marco Giordani	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Business Development di Mediaset S.p.A. Amministratore Delegato di RTI S.p.A., Presidente di Mediaset Premium S.p.A. e Presidente di Monradio S.r.l.
Gina Nieri	Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche di Mediaset S.p.A. e Vice Presidente di RTI S.p.A.
Niccolò Querci	Direttore Centrale Risorse Umane, Approvvigionamenti e Servizi di Mediaset S.p.A., Vice Presidente di RTI S.p.A. e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A.
Stefano Sala	Amministratore Delegato di Publitalia '80 S.p.A., Amministratore Delegato di Digitalia '08 S.r.l. e Vice Presidente di Mediamond S.p.A.

#### 4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Gli amministratori Indipendenti nominati nell'Assemblea del 30 aprile 2015 sono sei: Franco Bruni, Fernando Napolitano, Michele Perini, Alessandra Piccinino, Carlo Secchi e Wanda Ternau<sup>17</sup>.

Il Consiglio del 30 aprile 2015 ha valutato l'indipendenza dei propri amministratori ai sensi dell'art. 147 ter del T.U.F. e del Codice sulla base delle dichiarazioni fornite dagli interessati e delle informazioni a disposizione della Società, così come riportato nell'Allegato C alla presente Relazione.

Il Consiglio ha ritenuto che i consiglieri Franco Bruni, Fernando Napolitano, Michele Perini, Alessandra Piccinino, Carlo Secchi e Wanda Ternau sono in possesso dei requisiti di indipendenza ex. art. 148, comma 3 del TUF nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice. Con riferimento a tali ultimi requisiti, si segnala che il Consiglio ha riconosciuto il Consigliere Carlo Secchi quale amministratore indipendente, ancorché ricopra la carica di amministratore della Società da più di nove anni negli ultimi dodici, in considerazione dell'autonomia di giudizio costantemente dimostrata e delle sue qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle ipotesi previste dal Codice.

Ciascun amministratore Indipendente ha assunto l'impegno di comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venir meno i requisiti.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio, anche con il supporto del Comitato per la Governance e per le Nomine. Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli amministratori nell'Esercizio.

Il numero e le competenze degli amministratori Indipendenti sono adeguati alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta da Mediaset e sono tali da consentire la costituzione dei Comitati interni al Consiglio di cui verrà fornita ampia illustrazione nel proseguo della presente Relazione.

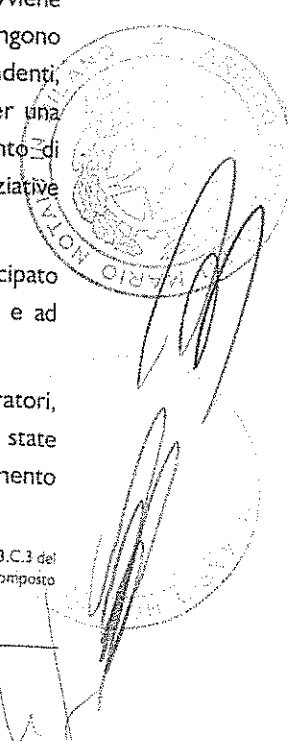
Il Presidente si adopera affinché il Consiglio nel suo complesso venga costantemente aggiornato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società; ciò avviene puntualmente durante le riunioni del Consiglio. Con prassi consolidata vengono periodicamente organizzati specifici incontri degli amministratori, in particolare Indipendenti, con il Chief Financial Officer ed il management della Società e delle sue controllate per una visione della struttura del Gruppo, una conoscenza del business per l'approfondimento di specifiche tematiche economico finanziarie e di corporate governance. A tali iniziative partecipano, abitualmente, anche tutti i membri del Collegio.

Nell'Esercizio gli amministratori Indipendenti, unitamente al Collegio, hanno altresì partecipato a diverse iniziative<sup>18</sup> volte a renderli edotti sui principali aspetti della realtà aziendale e ad accrescere la loro conoscenza delle dinamiche aziendali.

Gli amministratori Indipendenti si sono riuniti tra di loro, in assenza degli altri amministratori, una volta nel corso dell'anno, il 15 dicembre 2015. Nel corso della riunione sono state affrontate varie tematiche ed è stato espresso un generale apprezzamento per il funzionamento

<sup>17</sup> L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione con 6 amministratori Indipendenti su 17 è conforme anche al criterio applicativo J.C.3 del Codice di Borsa ove si richiede che, nelle società appartenenti all'indice FTSE – Mib, almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione sia composto da Amministratori Indipendenti.

<sup>18</sup> Consultabili al capitolo 4.2 Composizione - "Induction Programme".





del Consiglio e l'informazione resa disponibile. È emerso un invito a proseguire le riflessioni sul contesto strategico e di evoluzione degli scenari tecnologici e approfondire temi che influenzano il business della Società. La presenza della maggioranza degli amministratori Indipendenti all'interno dei Comitati istituiti in seno al Consiglio favorisce il costante scambio di opinioni e di informazioni tra gli stessi.

#### 4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio ha ritenuto di non recepire la raccomandazione del Codice di prevedere l'istituzione di un "lead independent director", in quanto non ricorrono i presupposti per la nomina dello stesso<sup>19</sup>.

Si segnala che l'attuale struttura di governo societario garantisce ad oggi, non soltanto flussi informativi costanti a tutti gli amministratori esecutivi e non esecutivi–indipendenti e non indipendenti, ma anche un ampio coinvolgimento attivo e propositivo di tutti gli amministratori nella gestione complessiva della Società.

### 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

#### Informazioni privilegiate

La linea guida organizzativa del Gruppo Mediaset "Gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate" disciplina la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, nonché l'istituzione e il continuo aggiornamento del "Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate"<sup>20</sup> di cui all'art. 115-bis del TUF. Per informazione privilegiata si intende ogni informazione non pubblica, di carattere preciso, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari. Tale linea guida, risalente al 2006, è stata aggiornata nel corso del 2015 alla luce di quanto disposto dal Codice e delle modifiche organizzative aziendali intervenute, anche in vista di una prossima evoluzione normativa in materia<sup>21</sup>. Il Presidente e il Vice Presidente e Amministratore Delegato, in coordinamento tra loro, assicurano la corretta gestione delle informazioni societarie.

Gli amministratori ed i sindaci della Società ed in generale tutti gli altri destinatari della suddetta linea guida sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Le comunicazioni alle autorità e al pubblico vengono effettuate nei termini e con le modalità di cui alle vigenti normative, nel rispetto della parità informativa e di quanto previsto dalla linea guida.

La Società ha provveduto alla divulgazione della procedura al personale della Società e delle proprie controllate.

Il Chief Financial Officer della Società su incarico del Consiglio, provvede ad un costante monitoraggio sull'applicazione della procedura e sul suo stato di aggiornamento, anche alla luce delle best practices in materia, al fine di accertarne l'efficacia.

<sup>19</sup> Gli Amministratori Indipendenti, in ordine all'istituzione di un Lead Independent Director, hanno ritenuto nella riunione del 13 novembre 2012 non necessaria la nomina e confermato l'assenza dei presupposti formali previsti dal Codice di Borsa.

<sup>20</sup> Il Registro Insider riguarda le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte/cariche ricoperte, hanno accesso alle informazioni rilevanti e/o privilegiate della Società e delle proprie controllate. La Società ha individuato il Preposto alla tenuta e gestione del Registro Insider identificandolo nella Responsabile della Direzione Affari Societari di Mediaset S.p.A.

<sup>21</sup> La suddetta linea guida si applica ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti di Mediaset S.p.A. e delle sue società controllate che abbiano accesso ad informazioni rilevanti e/o privilegiate, ad eccezione di El Towers S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. obbligate alla tenuta del proprio Registro Insider, ai connessi adempimenti ed alle comunicazioni al mercato di riferimento.



## Internal dealing

Il Consiglio ha dato attuazione agli obblighi di legge in materia di internal dealing, in particolare è stato identificato nella Direzione Affari Societari di Mediaset il Preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle comunicazioni.

E' stata istituita una procedura diretta a monitorare la condizione di rilevanza delle proprie società controllate<sup>22</sup> e a identificare tra i propri dirigenti i soggetti obbligati a effettuare le comunicazioni. E' stata data puntuale informazione ai soggetti identificati degli obblighi connessi.

In conformità a quanto raccomandato dalla Consob, la Società ha provveduto a creare sul proprio sito internet una apposita sezione denominata "Market Abuse."

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione<sup>23</sup> ha istituito al proprio interno i seguenti Comitati, tutti con funzioni propositive e consultive:

- al Comitato Controllo e Rischi sono state attribuite le competenze del Codice;
- al Comitato per la Remunerazione sono state confermate dal Consiglio del 30 aprile 2015 le competenze a suo tempo attribuite dallo stesso il 20 dicembre 2011;
- al Comitato per la Governance e per le Nomine sono state mantenute le precedenti competenze idonee a garantire l'aggiornamento delle regole di governance nonché l'adeguatezza, l'attuazione e l'osservanza delle medesime e sono state attribuite, altresì, quelle previste dal Codice al Comitato per le Nomine.

I Comitati istituiti all'interno del Consiglio hanno compiti istruttori, propositivi e/o consultivi in relazione alle materie in relazione alle quali è particolarmente avvertita l'esigenza di approfondimento in modo che su tali materie si possa avere un confronto di opinioni, effettivo ed informato. L'istituzione e il funzionamento dei Comitati interni al Consiglio rispondono ai criteri previsti dal Codice.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti, e possono avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, nei limiti del budget approvato dal Consiglio.

I Comitati, che riferiscono puntualmente in Consiglio sull'attività svolta, si sono dotati di un proprio regolamento di funzionamento e di un calendario delle riunioni previste per ciascun esercizio sociale. I regolamenti dei Comitati sono stati approvati dal Consiglio.

Il Consiglio, in sede di adozione della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate, rispondente ai requisiti indicati dalla CONSOB, ha istituito al proprio interno il Comitato degli Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate<sup>24</sup>; quest'ultimo è chiamato ad esprimere specifici pareri in merito alle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, nei casi indicati e secondo le modalità previste dalla citata procedura.

<sup>22</sup> Società controllate rilevanti il cui valore contabile della partecipazione rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale di Mediaset sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

<sup>23</sup> Ai sensi di Statuto, il Consiglio di Amministrazione può istituire Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone la composizione. I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio, sono dotati solo di poteri consultivi.

<sup>24</sup> Fare riferimento al Capitolo 12 Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate al paragrafo "Comitato degli Indipendenti con Parti Correlate"



## 7. COMITATO PER LA GOVERNANCE E PER LE NOMINE

Il Comitato per la Governance e per le Nomine<sup>25</sup> è composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Carlo Secchi	Presidente – Consigliere Indipendente
Michele Perini	Consigliere Indipendente
Wanda Ternau	Consigliere Indipendente

Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni presenzia il Responsabile della Direzione Affari Societari a cui è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

Nel corso del 2015, il Comitato si è riunito sei volte. La durata media di ogni riunione è di circa un'ora. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione. Per l'Esercizio 2016 sono state programmate cinque riunioni, di cui se ne sono tenute due.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio e sono stati invitati, per il tramite del Segretario del Comitato, i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

### Funzioni e attività del Comitato per la Governance e per le Nomine

Al Comitato sono state attribuite dal Consiglio le competenze del Comitato per la Governance e quelle del Codice previste per il Comitato per le Nomine ed in particolare lo stesso svolge i seguenti compiti:

#### per la Governance:

- vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e sul rispetto dei principi di comportamento adottati dalla Società, informandone il Consiglio di Amministrazione;
- proporre modalità e tempi di effettuazione dell'auto-valutazione annuale del Consiglio di Amministrazione;
- esaminare preventivamente i contenuti dell'annuale Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- supportare il Consiglio nella valutazione della permanenza dei requisiti d'indipendenza dei consiglieri indipendenti.

#### per le Nomine:

- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco compatibile con un efficace svolgimento

<sup>25</sup> Il precedente Comitato per la Governance e per le Nomine, venuto a naturale scadenza con l'Assemblea del 29 aprile 2015, era costituito dai Signori Attilio Ventura (Presidente), Paolo Andrea Colombo e Carlo Secchi, tutti consiglieri indipendenti.

dell'incarico di amministratore dell'Emittente e ad eventuali deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Codice Civile;

- proporre al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.

Nel corso del 2015, il Comitato ha svolto le attività di propria competenza e, fra l'altro, ha:

- proposto di confermare l'orientamento espresso in data 10 marzo 2008 in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico stesso da sottoporre al Consiglio del 24 marzo 2015;
- esaminato la "Guida informativa per gli amministratori"<sup>26</sup> documento che sintetizza le principali disposizioni normative, regolamentari e di autodisciplina del Gruppo Mediaset;
- esaminato la "Relazione per il Governo Societario e gli Assetti proprietari 2014";
- approvato le Regole di funzionamento del Comitato;
- illustrato, a beneficio dei nuovi membri del Comitato, le modalità di effettuazione della Board Performance Evaluation 2014 e svolto le prime valutazioni sul processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'Esercizio;
- svolto, le prime riflessioni preliminari in ordine alle modifiche apportate al Codice di Borsa nel luglio 2015.
- elaborato, con il supporto di Spencer Stuart società specializzata nel settore, le modalità e i temi oggetto del processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'Esercizio<sup>27</sup>.

Nel 2016 il Comitato ha:

- svolto un'analisi sull'assoggettamento di eventuali nuove società controllate aventi rilevanza strategica alle disposizioni del Codice di Autodisciplina;
- esaminato la Relazione sulla Board Performance Evaluation;
- esaminato la "Relazione per il Governo Societario e gli Assetti proprietari 2015".

Il Presidente del Comitato dà informazione delle riunioni svolte dallo stesso al primo Consiglio utile.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali della Società e/o del Gruppo allo scopo necessarie, avvalendosi a tal fine del supporto del Segretario.

Al Comitato è attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 100 mila euro annue per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

## 8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione<sup>28</sup> è composto da tre consiglieri non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio, fra loro sono presenti esperti in materia finanziaria e di politiche retributive.

<sup>26</sup> Fare riferimento al capitolo 4.2 Composizione – "Induction programme".

<sup>27</sup> L'argomento è trattato nel capitolo 4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione "Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione".



Michele Perini	Presidente – Consigliere Indipendente
Bruno Ermolli	Consigliere non esecutivo
Fernando Napolitano	Consigliere Indipendente

Nessun amministratore interessato ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui sono state formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Nel corso del 2015, il Comitato si è riunito quattro volte. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione. Per l'Esercizio 2016 sono state programmate cinque riunioni di cui se ne sono tenute due.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipa il Presidente del Collegio e/o gli altri componenti designati e presenza un Segretario scelto di volta in volta dal Presidente; sono stati invitati i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

#### **Funzioni e attività del Comitato per la Remunerazione**

Al Comitato per la Remunerazione sono state attribuite dal Consiglio le seguenti competenze:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione del Presidente, del Vice-Presidente e Amministratore Delegato e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi, con riguardo ai dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dal Presidente, dal Vice-Presidente e Amministratore Delegato, formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente, in ordine alla remunerazione del Presidente, del Vice-Presidente e Amministratore Delegato, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione, e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine ai criteri per la definizione, da parte degli organi delegati di Mediaset S.p.A., della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli altri dirigenti chiave del Gruppo Mediaset;
- esprimere preventivo parere sulle proposte del Consiglio di Amministrazione, e per esso del Presidente e/o del Vice Presidente e Amministratore Delegato, in ordine alla Disciplina generale di attribuzione dei compensi (attribuzione, rinuncia o riversamento) riguardante i dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Mediaset designati a ricoprire cariche in organi amministrativi e di controllo e/o comitati nominati da organi amministrativi di società controllate o partecipate, italiane o estere;

<sup>29</sup> Il precedente Comitato per la Remunerazione, venuto a naturale scadenza con l'Assemblea del 29 aprile 2015, era costituito dai Signori Attilio Ventura (Presidente), Paolo Andrea Colombo e Bruno Ermolli, tutti consiglieri non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti.

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine ai criteri, alle categorie di beneficiari, alle quantità, ai termini, alle condizioni e alle modalità dei piani di remunerazione basati su azioni;

Nel corso del 2015, il Comitato ha svolto le attività di propria competenza e, fra l'altro, ha:

- approvato la Relazione sulle Politiche Generali della Remunerazione e incaricato il Presidente di sottoporre la proposta al Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2015;
- confermato il regolamento di funzionamento del Comitato;
- espresso parere favorevole in merito alla fissazione degli obiettivi di performance per l'esercizio 2015, correlati alla componente variabile della remunerazione degli amministratori che rivestono particolari cariche (Presidente e Vice Presidente - Amministratore Delegato);
- espresso parere favorevole alla conferma dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente e Vice Presidente - Amministratore Delegato);
- preso atto che l'Assemblea ha approvato il Piano di fidelizzazione e incentivazione a medio/lungo termine 2015/2017 e proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Regolamento del Piano, degli obiettivi e delle categorie dei destinatari;
- preso atto, in merito al Piano di fidelizzazione e incentivazione a medio/lungo termine, della destinazione da parte dei beneficiari della quota di retribuzione variabile annuale;
- valutato, anche sulla base dello scambio di informazioni intrattenuto con la Direzione Centrale Personale e Organizzazione, coerente e concretamente applicata la Politica sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea;
- incaricato la società Hay Group per l'avvio del processo di revisione finalizzato ad una valutazione dei contenuti e dell'impostazione dell'attuale Relazione sulla Remunerazione rispetto alle best practice del mercato ed al quadro normativo di riferimento.

Nel 2016, il Comitato ha approvato la Relazione sulla Politica delle Remunerazioni e incaricato il Presidente di sottoporre la proposta al Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016.

Il Presidente del Comitato dà informazione delle riunioni svolte dallo stesso al primo Consiglio utile.

Al Comitato è attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 200 mila euro annue per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

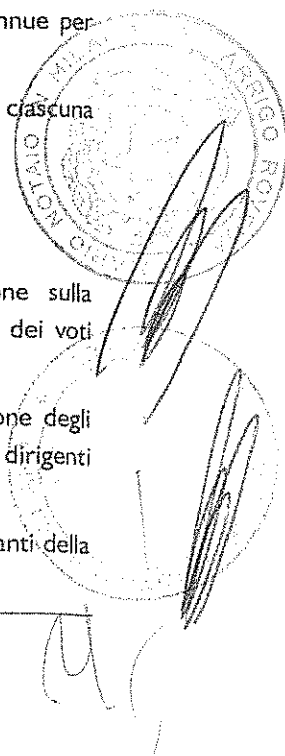
I Componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha approvato la prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 con il 61,32% dei voti favorevoli.

Il Consiglio del 22 marzo 2016 ha definito una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.





## 10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato Controllo e Rischi<sup>29</sup> è composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio, tra loro sono presenti esperti in materia contabile e finanziaria.

Carlo Secchi	Presidente – Consigliere Indipendente
Franco Bruni	Consigliere Indipendente
Fernando Napolitano	Consigliere Indipendente

Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni presenza il responsabile della Direzione Affari Societari a cui è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

Nel corso del 2015, si sono tenute dieci riunioni del Comitato Controllo e Rischi alle quali, su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato e relazionato soggetti che non ne sono membri ed in particolare, secondo la rispettiva competenza, l'Organo di Vigilanza e Controllo, il Dirigente Preposto, il Responsabile della Funzione Internal Auditing, esponenti della società di revisione, i responsabili di specifiche funzioni aziendali della società e/o del Gruppo, nonché, ove ritenuto opportuno, consulenti esterni. La durata media di ciascuna riunione è di circa un'ora e mezza. La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione. Per l'Esercizio 2016 sono state programmate otto riunioni.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio e sono stati invitati, per il tramite del Segretario del Comitato, i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

### Funzioni e attività del Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, oltre ad assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, esercita le funzioni in linea con quelle indicate nel Codice.

Al fine di consentire al Consiglio di svolgere un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato svolge sistematicamente nel corso dell'anno, le attività di supporto, consistenti in un'adeguata attività istruttoria, in ordine alle valutazioni e decisioni del Consiglio stesso relative (oltre che al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, ivi compreso il Bilancio annuale.

Nel corso dell'anno il Comitato prende atto, di norma ogni sei mesi, delle Relazioni periodiche predisposte dall'Organo di Vigilanza e Controllo di Mediaset sull'esito delle verifiche svolte e delle iniziative intraprese ai sensi del D. Lgs. 231/01, che successivamente vengono presentate al Consiglio.

<sup>29</sup> Il precedente Comitato Controllo e Rischi, venuto a naturale scadenza con l'Assemblea del 29 aprile 2015, era costituito dai Signori Carlo Secchi (Presidente), Alfredo Messina e Attilio Ventura, consiglieri non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti.

Annualmente il Comitato prende atto dell'aggiornamento delle attività svolte dal Dirigente Preposto ex L. 262/2005 sulla tutela del Risparmio, ai fini del rilascio dell'attestazione relativa al Bilancio d'Esercizio e al Bilancio Consolidato e dell'aggiornamento da parte del Risk Officer sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo Mediaset, svolte secondo la metodologia "Enterprise Risk Management"; tale aggiornamento annuale viene abitualmente svolto anche dai rispettivi responsabili delle controllate quotate El Towers S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A.

Sempre nel corso dell'esercizio 2015 il Comitato, fra l'altro, ha:

- preso atto delle risultanze dell'intervento richiesto di "Independent Quality Assurance del processo di gestione delle operazioni con parti correlate" predisposto dalla Funzione Internal Auditing;
- preso atto della sintesi delle relazioni emesse dalla Funzione Internal Auditing e del Consuntivo dell'attività 2014 nonché delle risultanze 2014 del "Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità". Il Comitato ha, altresì, monitorato il lavoro svolto dalla Funzione Internal Auditing, anche mediante le relazioni di audit periodiche emesse, e l'implementazione dei piani di azione in ordine alle misure correttive necessarie ad assicurare un continuo miglioramento del sistema;
- espresso parere favorevole al "Piano di Audit 2015" e ha, altresì, esaminato e preso atto della Relazione sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi al 31 dicembre 2014, predisposti dalla Funzione Internal Auditing;
- preso atto del "Piano di Audit 2015" e Consuntivo 2014 delle controllate quotate El Towers S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. presentate dai rispettivi responsabili;
- valutato, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed al Collegio, i principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2014, ritenendoli correttamente applicati, dando altresì avvio all'attività istruttoria relativa all'approvazione del bilancio 2014 e ai resoconti intermedi di gestione 2015;
- preso atto e condiviso la metodologia adottata e le diverse assunzioni dei piani a supporto delle valutazioni relative al processo annuale di "Impairment test";
- espresso parere favorevole in ordine ai Capitoli 10 e 11 della Relazione sulla Corporate Governance 2014 relativi al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- approvato le Regole di funzionamento del Comitato;
- espresso parere favorevole in ordine alla conferma del Responsabile della funzione Internal Auditing nonché alla remunerazione complessiva allo stesso riconosciuta, valutata coerente con le politiche aziendali;
- condiviso la Relazione sulle questioni fondamentali 2014 redatta da Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, le conclusioni ivi contenute e, nello spirito del Codice, ritenuto di sottoporre la suddetta Relazione all'attenzione del Consiglio del 14 luglio 2015; il Comitato ha, altresì, preso atto che la Società di Revisione, in assenza di osservazioni da portare all'attenzione del Management, non ha fornito la Management letter al 31 dicembre 2014;
- preso atto delle modifiche apportate alla "Policy per la gestione del rischio finanziario";



- preso atto degli aggiornamenti periodici della “Lista fornitori diritti” predisposta dalla Direzione Diritti di RTI S.p.A. per la finalità di completamento della procedura aziendale di pianificazione, acquisizione e gestione dei diritti, valutandola positivamente;
- monitorato l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione Internal Auditing;

Il Comitato ha, inoltre, condiviso le valutazioni della Società in ordine alla modulazione dei flussi di coordinamento dei soggetti previsti dal Codice, al fine di assicurare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività ed in particolare si sono tenute tre riunioni durante le quali il Comitato Controllo e Rischi ha, tra l'altro:

- preso atto della sintesi delle relazioni emesse dalla Funzione Internal Auditing e del Consuntivo dell'attività 2015 nonché delle risultanze 2015 del “Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità” raccomandato dagli standard internazionali di riferimento per la professione allo scopo di garantire un monitoraggio più efficace della Funzione. Il Comitato ha, altresì, monitorato il lavoro svolto dalla Funzione Internal Auditing, anche mediante le relazioni di audit periodiche emesse, e l'implementazione dei piani di azione in ordine alle misure correttive necessarie ad assicurare un continuo miglioramento del sistema;
- esaminato e preso atto del “Piano di Audit 2016” e della Relazione sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi al 31 dicembre 2015 predisposti dalla Funzione Internal Auditing;
- esaminato e preso atto del “Piano di Audit 2016” e Consuntivo 2015 delle controllate quotate El Towers S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. presentati dai rispettivi responsabili;
- valutato, unitamente al Dirigente Preposto, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed al Collegio, i principi contabili applicati nel Gruppo Mediaset e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2015, ritenendoli correttamente applicati, dando altresì avvio all'attività istruttoria relativa all'approvazione del bilancio 2015;
- preso atto e condiviso la metodologia adottata e le diverse assunzioni dei piani a supporto delle valutazioni relative al processo annuale di “Impairment test”;
- espresso parere favorevole in ordine ai Capitoli 10 e 11 della presente Relazione, relativi al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Presidente del Comitato dà puntualmente informazione delle riunioni svolte dallo stesso al primo Consiglio utile. In occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, il Comitato riferisce al Consiglio sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno. Nel corso dell'attività sopra descritta e anche alla luce della Policy per la gestione del Sistema di Controllo adottata dall'Amministratore Incaricato sulla base delle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo Mediaset emanate da ultimo dal Consiglio nella riunione del 18 dicembre 2012, il Comitato ha proposto al Consiglio di valutare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel complesso adeguato ed efficace rispetto al profilo, alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali della Società e/o del Gruppo allo scopo necessarie e/o si è avvalso di consulenti esterni, avvalendosi a tal fine del supporto del Segretario.



Al Comitato è stata attribuita una disponibilità finanziaria nella misura di 350 mila euro annue per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, esercita le funzioni elencate nel Codice.

Il Consiglio esercita le proprie funzioni relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi tenendo in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale. Una particolare attenzione è rivolta ai modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In data 24 marzo 2015 il Consiglio, con il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha esaminato le risultanze dell'aggiornamento annuale da parte del Risk Officer sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, valutando la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici definiti nel corso della precedente riunione del 9 dicembre 2014.

Nella riunione del 3 marzo 2015 il Consiglio, sulla base delle Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, sentiti il Collegio e l'Amministratore Incaricato, ha preso atto senza rilievi del Consuntivo del Piano di Audit aggiornato al 31 dicembre 2014 e approvato il Piano di Audit predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Auditing per l'anno 2015.

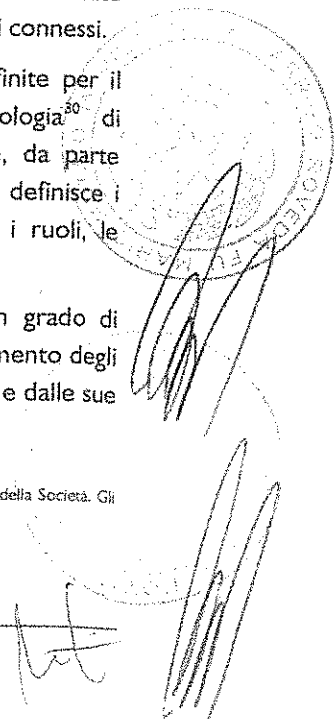
In data 15 dicembre 2015 il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha esaminato nell'ambito dell'attività di monitoraggio periodico di obiettivi e risultati, le principali azioni intraprese dal Gruppo nel corso dell'esercizio in relazione agli obiettivi strategici precedentemente definiti ed al livello di rischio accettato ad essi correlato ed ha altresì ridefinito e aggiornato gli obiettivi strategici ai fini della successiva valutazione annuale dei rischi connessi.

Le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi definite per il Gruppo, che identificano l'Enterprise Risk Management Framework quale metodologia<sup>20</sup> di riferimento per il presidio del sistema di controllo interno, trovano attuazione, da parte dell'Amministratore Incaricato, nella "Policy di Enterprise Risk Management" che definisce i principali aspetti metodologici legati al processo di gestione dei rischi, nonché i ruoli, le responsabilità e le principali attività connesse al risk management.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Mediaset è in grado di identificare e misurare i principali rischi aziendali che potrebbero minare il raggiungimento degli obiettivi definiti, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Mediaset e dalle sue controllate, sulla base dei seguenti criteri:

<sup>20</sup> Secondo la metodologia Enterprise Risk Management, il sistema di controllo si declina a partire dalla definizione della strategia della Società. Gli obiettivi dell'azienda sono considerati dalla metodologia secondo le seguenti categorie:

- obiettivi strategici: obiettivi di alto livello, allineati e a supporto della mission;
- obiettivi operativi: legati all'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse;
- obiettivi di reporting: legati all'affidabilità del reporting esterno ed interno all'azienda;
- obiettivi di compliance: legati alla conformità alle leggi e regolamenti applicabili.





- natura del rischio, con riferimento ai rischi di natura strategica, operativa, di reporting e di conformità con le normative vigenti;
- attitudine del rischio a pregiudicare la capacità di conseguire gli obiettivi aziendali;
- capacità dell'organizzazione di gestire adeguatamente il rischio identificato;
- corretto monitoraggio dei rischi aziendali che si attua attraverso la verifica di idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo. In particolare, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Mediaset prevede:
  - il monitoraggio sistematico, da parte del management, dei principali rischi aziendali, finalizzato all'identificazione e implementazione di eventuali interventi correttivi da apportare ai presidi di controllo esistenti;
  - lo svolgimento di periodiche attività di verifica indipendente dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno, nonché la tempestiva attuazione di specifici interventi correttivi nell'ipotesi in cui vengano segnalate debolezze nel medesimo;
  - regole per il reporting sullo stato di adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

A tal fine, l'Amministratore Incaricato cura la gestione del Sistema di Controllo Interno e gestione dei Rischi del Gruppo Mediaset affinché sia idonea a:

- reagire tempestivamente a significative situazioni di rischio, prevedendo adeguati presidi di controllo;
- garantire, nell'ambito dei processi aziendali, un adeguato livello di separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, così da impedire il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse nelle competenze assegnate;
- garantire, nell'ambito delle attività operative ed amministrativo-contabili, l'utilizzo di sistemi e procedure che assicurino la registrazione accurata dei fenomeni aziendali e dei fatti della gestione, nonché la predisposizione di flussi informativi affidabili e tempestivi all'interno e all'esterno del Gruppo;
- prevedere modalità per la comunicazione tempestiva dei rischi significativi e delle anomalie di controllo emerse verso appropriati livelli del Gruppo, consentendo l'individuazione e la tempestiva esecuzione di azioni correttive.

L'applicazione di tale modello alle società controllate quotate avviene, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo, fornendo a tali società le Linee di Indirizzo e le connesse policy di attuazione.

Con particolare riferimento ai processi di informativa finanziaria, di seguito si riporta la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno ad essi inerenti ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera b) del TUF.

## Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

### 1. Premessa

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria<sup>11</sup>, sviluppato nell'ambito del Gruppo Mediaset, è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Mediaset, nel definire il proprio Sistema, si è allineata alle indicazioni esistenti nella normativa e nei regolamenti vigenti.

Poiché le norme di riferimento non stabiliscono esplicitamente criteri specifici per la progettazione, implementazione, valutazione e monitoraggio del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, Mediaset ha optato per l'applicazione di un modello universalmente riconosciuto tra i più accreditati: il CoSO Framework. Inoltre l'implementazione del Sistema ha tenuto conto delle linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto (Confindustria e Andaf).

L'articolo 154-bis del TUF ha previsto l'introduzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale delle emittenti con titoli quotati in mercati regolamentati, della figura del Dirigente Preposto, al quale sono attribuite specifiche responsabilità relativamente all'informativa societaria. Il Dirigente Preposto, tra le altre attività, è responsabile, in collaborazione con le funzioni preposte, della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale, nonché di ogni altra informazione diffusa al mercato e relativa all'informativa contabile e del rilascio di apposite attestazioni.

### 2. Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

#### Ruoli e Funzioni coinvolte

Il Dirigente Preposto, per soddisfare le esigenze previste dalla normativa, si avvale di una struttura aziendale appositamente istituita e della Direzione Organizzazione: tali strutture hanno il ruolo di supportare il Dirigente Preposto nel disegnare, implementare e mantenere adeguate procedure amministrative e contabili finalizzate alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e di fornire al Dirigente Preposto gli elementi per valutarne l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

La struttura di supporto al Dirigente Preposto a sua volta collabora con i process owners per la tempestiva identificazione degli eventi che possono influenzare o modificare lo schema di riferimento, l'aggiornamento delle procedure amministrative contabili, l'implementazione dei nuovi controlli e l'esecuzione di eventuali piani di miglioramento all'interno dei propri processi.

La Funzione Internal Auditing svolge periodicamente verifiche indipendenti sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del modello di controllo adottato dalla Società per ottemperare ai requisiti individuati dalla Legge sulla Tutela del Risparmio in relazione agli adempimenti correlati alla figura del Dirigente Preposto.

<sup>11</sup> Per informativa finanziaria, a titolo esemplificativo, si fa riferimento a: informativa contabile periodica, relazione finanziaria annuale e semestrale, resoconto intermedio di gestione - anche con riferimento al consolidato -, informativa continuativa e comunicati stampa



### Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria si sostanzia in un insieme di procedure amministrative contabili e di strumenti di valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento delle stesse, che contribuiscono a formare un modello di controllo interno, mantenuto, aggiornato nel tempo e ove siano individuate concrete opportunità di razionalizzazione e ottimizzazione, ulteriormente sviluppato.

Il modello si struttura in tre fasi principali:

- a) definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi;
- b) rilevazione e documentazione dei controlli;
- c) valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli.

#### **a) Definizione dell'ambito di analisi con identificazione e valutazione dei rischi**

Al fine di determinare e pianificare le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili del Gruppo, la definizione dell'ambito di analisi descrive il percorso che deve essere seguito nella determinazione del livello di complessità, nell'identificazione e valutazione dei rischi e nella valutazione della materialità delle aree di bilancio. Tale percorso è finalizzato alla valutazione dei controlli sulle transazioni generate dai processi aziendali che alimentano i dati contabili e la loro trasposizione nel financial reporting.

L'individuazione dei processi significativi, rappresentativi del business avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio, applicando il concetto di materialità sulle voci aggregate del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset, ed una valutazione qualitativa dei processi sulla base del loro livello di complessità.

Per ogni processo identificato come rilevante, sono quindi definiti i rischi "generici" di non affidabilità del Reporting finanziario insiti nel processo stesso, facendo riferimento alle cosiddette asserzioni di bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa), che costituiscono gli obiettivi di controllo.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogniqualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

A completamento dell'analisi di ambito è inoltre effettuata, a livello di Gruppo, un'analisi sintetica e complessiva del sistema di controllo interno a livello funzionale/organizzativo (entity level control). L'analisi declina ciascun componente del CoSO Framework nei presidi che, sulla base del Risk Assessment svolto, dovrebbero essere coperti da parte del Gruppo e presidiati dal management.

Per ciascun presidio identificato viene testata l'effettiva copertura del rischio ad esso collegato attraverso la verifica dell'esistenza di procedure e prassi aziendali vigenti nell'ambito del Gruppo.

## b) Identificazione e documentazione dei controlli

L'identificazione dei controlli avviene a fronte del processo di rilevazione delle procedure amministrative e contabili e gli stessi rispondono a diverse control assertion<sup>32</sup>.

I controlli rilevati e specificatamente applicati nello svolgimento delle attività sono formalizzati all'interno di un'apposita matrice ("Matrice dei rischi e dei controlli") ed, in essa, posti in relazione ai rischi "generici" di non affidabilità del Reporting finanziario.

Le procedure amministrative e contabili e i relativi controlli sono periodicamente monitorati ed aggiornati attraverso un processo che coinvolge il Dirigente Preposto, la sua struttura di supporto ed i process owner. In particolare, i process owner comunicano regolarmente alla struttura di supporto al Dirigente Preposto gli eventi che possono influenzare e modificare lo schema di riferimento dei processi rilevanti e, con cadenza annuale, la struttura di supporto al Dirigente Preposto ripercorre e valida l'intero modello di controllo, coinvolgendo tutti i process owner nel rivisitare i processi di propria competenza.

## c) Valutazione di adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli

La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, effettuata attraverso specifiche attività di verifica (testing), è volta a garantire sia il disegno che l'operatività dei controlli identificati.

Il Gruppo Mediaset ha predisposto una "strategia di testing" che si sostanzia nella definizione dell'approccio e dei criteri adottati per effettuare tali verifiche: la periodicità dell'analisi, la determinazione del campione, le tipologie di test da effettuare, la formalizzazione delle verifiche svolte, i flussi informativi per la comunicazione degli esiti dei test effettuati.

L'attività di esecuzione dei test è effettuata al fine di garantire l'effettiva applicazione dei controlli rilevati nel rispetto della strategia di testing definita. Con cadenza semestrale, la struttura di supporto al Dirigente Preposto predispone una relazione nella quale sono esplicitate le attività svolte e gli esiti dei test effettuati.

Sulla base del risultato dell'attività di testing, il Dirigente Preposto, con la collaborazione della struttura a supporto, definisce un piano di rimedio al fine di sanare eventuali carenze che possano impattare negativamente sull'efficacia del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria.

La struttura di supporto al Dirigente Preposto, in collaborazione con i process owner per le rispettive aree di competenza, ha il compito di coordinare l'esecuzione degli eventuali piani di miglioramento e garantirne l'implementazione.

Con cadenza almeno annuale, il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio e gli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo Mediaset, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione dei controlli

<sup>32</sup> Le control assertion di riferimento sono:

**accuratezza:** il controllo assicura che tutti i dettagli della singola transazione siano stati correttamente processati;

**completezza:** il controllo assicura che tutte le transazioni siano processate e che siano processate una sola volta;

**validità:** il controllo assicura che la transazione processata sia stata sottoposta ad adeguati livelli autorizzativi e che sia effettivamente riferibile alla realtà aziendale;

**accesso ristretto:** il controllo assicura che l'accesso a informazioni e transazioni sia adeguatamente configurato in funzione dei ruoli e delle responsabilità riconosciute aziendali.

e delle procedure amministrativo-contabili, nonché sul rispetto dei piani di rimedio definiti ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

### **11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il Consiglio, nella riunione consiliare del 30 aprile 2015 ha confermato il Presidente quale Amministratore Incaricato.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016, l' Amministratore Incaricato ha:

- dato esecuzione alle linee di indirizzo emanate dal Consiglio e verificato l'adeguatezza ed efficacia;
- sovrinteso all'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate a seguito della definizione da parte del Consiglio delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'analisi e valutazione dei principali processi di business e di supporto al business, con il coinvolgimento del management del Gruppo, della Funzione Internal Auditing e del Risk Officer, ha permesso di esprimere la valutazione complessiva dello stato del Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi (che si è conclusa con la presentazione al Consiglio del 22 marzo 2016 dell'apposita Relazione da parte dell'Amministratore Incaricato).

### **11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING**

Nell'ambito dell'Emittente è individuata la Funzione Internal Auditing incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato.

Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Incaricato e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio, ha confermato Angelo Iacoppi Responsabile della Funzione di Internal Auditing, definito la remunerazione allo stesso attribuita coerente con le politiche aziendali ed assicurato che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità. I meccanismi di incentivazione del Responsabile della Funzione di Internal Auditing sono stati ritenuti coerenti dal Consiglio con i compiti ad essa assegnati.

Al fine di assicurare un adeguato grado di indipendenza ed obiettività delle attività di internal audit, il Responsabile della Funzione Internal Auditing non è responsabile di alcuna area operativa.

La Funzione Internal Auditing riporta al Presidente che riferisce al Consiglio.

Nel rispetto degli standard internazionali di riferimento per la professione, la Funzione Internal Auditing verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attuazione di un Piano di Audit, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi aziendali.

La Funzione Internal Auditing, coerentemente con quanto previsto dal Mandato ad essa conferito, ha svolto nel corso del 2015 incarichi di:

- Assurance, che consistono in un esame obiettivo delle evidenze, attraverso analisi, valutazioni, raccomandazioni e qualificati commenti, allo scopo di ottenere una valutazione indipendente del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Consulenza, che consistono in servizi di supporto metodologico e assistenza intesi a fornire valore aggiunto e a migliorare i processi di governance, di gestione del rischio e di controllo.

Nell'ambito delle attività svolte nel corso del 2015, la Funzione Internal Auditing ha avuto libero e diretto accesso ai dati, alla documentazione, alle informazioni e al personale utili al corretto svolgimento del proprio incarico.

Nel periodo di riferimento, il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha predisposto relazioni periodiche<sup>33</sup> contenenti informazioni sulle attività svolte, sulle modalità con cui è stata condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità (adeguatezza ed effettivo funzionamento) del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Con riferimento all'Esercizio 2015, la Funzione Internal Auditing ha ritenuto il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi funzionante e adeguato.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha altresì mantenuto flussi di comunicazione periodica con altri organi e strutture aziendali con funzioni di vigilanza e monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi quali, a titolo esemplificativo, il Dirigente Preposto, il Risk Officer, gli Organismi di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs 231/2001 del Gruppo Mediaset.

In conformità con quanto raccomandato dagli standard internazionali di riferimento per la professione, la Funzione Internal Auditing ha posto in essere azioni finalizzate ad assicurare e migliorare la qualità delle attività svolte. L'esito dell'ultima *quality assurance*, svolta da un valutatore esterno, qualificato e indipendente, unitamente alle risultanze delle valutazioni interne, consentono di ritenere che la Funzione Internal Auditing operi in maniera generalmente conforme agli standard internazionali e al codice etico della professione, emessi dall'Institute of Internal Auditors, ed in linea con le *best practices* in materia di corporate governance, risk management e controllo interno.

### 11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Il sistema di controllo interno è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 approvato – nella sua prima stesura - dal Consiglio in data 29 luglio 2003 e successivamente più volte modificato ed integrato fino all'attuale versione – adottata con deliberazione del Consiglio del 9 dicembre 2014.

Con l'adozione del proprio Modello Organizzativo, inteso quale insieme di regole di carattere generale ed operative, Mediaset si è posta l'obiettivo di dotarsi di un sistema strutturato ed organico comprendente un complesso di principi di comportamento, nonché di procedure ed attività di controllo che risponda alle finalità ed alle prescrizioni del D. Lgs. 231/01 sia in termini di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi (controlli preventivi) sia in termini di controllo dell'attuazione dello stesso e dell'eventuale irrogazione di sanzioni (controlli ex post).

<sup>33</sup> Tali relazioni sono state trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato di Mediaset S.p.A.

Il Modello Organizzativo, infatti, è costituito da un insieme organico di principi, regole aziendali, disposizioni e schemi organizzativi relativi alla gestione ed al controllo dell'attività sociale ed è costituito da un documento illustrativo di sintesi, contenente le norme generali idonee a prevenire la commissione degli illeciti contemplati dal D.Lgs. 231/01 e da una serie di allegati (comprendenti, tra l'altro, il testo aggiornato del D. Lgs. 231/01, la descrizione di ogni fattispecie criminosa prevista dalla norma, la sintesi delle c.c. "aree di attività a rischio reato" riguardanti la Società e dei relativi presidi organizzativi).

Il Modello Organizzativo di cui Mediaset si è dotata nel 2014<sup>34</sup> si riferisce, in particolare, alle seguenti tipologie di "reato presupposto": reati realizzabili in occasione di rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, abusi di mercato, delitti di criminalità organizzata, reati informatici, illeciti colposi commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, delitti contro l'industria e il commercio, ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita, reati in materia di diritto d'autore, reato di non rendere dichiarazioni o di rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria, reati ambientali, reato di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, corruzione tra privati.

Gli aggiornamenti del Modello Organizzativo hanno tenuto principalmente conto – tra l'altro – delle innovazioni legislative di tempo in tempo intervenute, del conseguente ampliamento del novero dei "reati presupposto", di mutamenti organizzativi interni nonché dei progressivi interventi giurisprudenziali in tema di modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Analoghe iniziative di adeguamento ed implementazione dei rispettivi Modelli Organizzativi sono stati adottati dalle società controllate italiane, tenendo conto delle rispettive strutture e della specifica operatività aziendale. Autonome iniziative di definizione dei rispettivi protocolli e procedure aziendali, in linea con i principi del Modello Organizzativo di Mediaset, nel rispetto della normativa vigente in materia nei rispettivi paesi di domicilio ed in relazione alle attività caratteristiche nonché agli ambiti di operatività, sono state assunte dalle principali controllate estere.

Il 18 dicembre 2012 il Consiglio ha approvato un nuovo testo del Codice Etico del Gruppo Mediaset<sup>35</sup> (adottato, nella sua prima stesura, nel 2002 e successivamente modificato nel 2008), nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire quale condizione di successo per l'impresa e che, pertanto, il Codice Etico possa rappresentare una componente fondante del Modello Organizzativo e del complessivo sistema di controllo interno del Gruppo. In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico costituiscono il primo presidio su cui si fonda il Modello Organizzativo nonché un utile riferimento interpretativo nella concreta applicazione dello stesso in relazione alle dinamiche aziendali.

### **Organo di Vigilanza e Controllo**

L'Organo di Vigilanza e Controllo, confermato dal Consiglio del 30 aprile 2015, previo accertamento dei requisiti di onorabilità analoghi a quelli degli amministratori della Società e di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire e l'esenzione da cause di incompatibilità e motivi di conflitto di interesse con altre funzioni e/o incarichi aziendali tali da minarne l'indipendenza e la

<sup>34</sup> Costituisce parte integrante del Modello Organizzativo di Mediaset adottato nel 2014 il documento dedicato agli "Indirizzi Generali in materia di Anticorruzione", adottato al fine di allineare il Gruppo Mediaset alle best practices via via sviluppatesi a livello internazionale per contrastare i fenomeni corruttivi. Tale documento contiene una descrizione dei principi generali che – in osservanza anche di quanto indicato nel Codice Etico e al fine di evitare che vengano posti in essere comportamenti illegittimi o scorretti, comprese le pratiche corruttive di qualsivoglia motivo – devono ispirare il comportamento e l'operato di coloro che operano per la Società o per il Gruppo Mediaset, in particolare nell'ambito delle "aree di attività a rischio reato".

<sup>35</sup> Il nuovo testo del Codice Etico è stato adottato da Mediaset S.p.A. e dalle sue controllate.



libertà di azione e di giudizio, scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017. Esso è composto da tre membri nella persona dei Signori:

Sergio Beretta	Presidente - Consulente
Aldo Tani	Consulente
Davide Attilio Rossetti	Consulente

La composizione dell'Organo di Vigilanza e Controllo sopra descritta è stata ritenuta idonea a soddisfare l'esigenza di affidare tale ruolo e le conseguenti responsabilità a soggetti che garantiscano appieno l'effettiva autonomia ed indipendenza di cui tale organismo deve necessariamente disporre.

Mediaset non ha ritenuto attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organo di Vigilanza e Controllo, in quanto ha valutato opportuno mantenere un Organo con competenze specifiche in materia di *compliance* al D.Lgs. 231/01 ed interamente dedicato a tale attività.

Nello svolgimento della sua attività, l'Organo di Vigilanza e Controllo è supportato principalmente dalla Funzione Internal Auditing e può avvalersi - laddove necessario - del supporto di altre funzioni aziendali ovvero di consulenti esterni.

L'Organo di Vigilanza e Controllo svolge i compiti e attribuzioni previsti nel Modello Organizzativo. Inoltre, allo scopo di assolvere alle proprie responsabilità, l'Organo di Vigilanza e Controllo può, in qualsiasi momento, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, procedere ad atti di verifica riguardo all'applicazione del Modello Organizzativo e delle procedure ad esso riferibili, esercitabili anche disgiuntamente da ciascuno dei suoi componenti.

A seguito delle verifiche effettuate (sia su specifiche operazioni aziendali sia sulle procedure/regole di comportamento adottate), delle modifiche normative e/o organizzative di volta in volta intervenute nonché dell'individuazione di nuove "aree di attività a rischio reato" ovvero in caso di significative violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo e/o delle procedure aziendali ad esso riferibili, l'Organo di Vigilanza e Controllo ha, inoltre, il compito di evidenziare alla Società l'opportunità di procedere ai relativi adeguamenti ed aggiornamenti del Modello Organizzativo e/o delle relative procedure. Attraverso successive attività di follow-up, l'Organo di Vigilanza e Controllo si accerta poi che le eventuali azioni correttive raccomandate alla Società siano state intraprese dalle competenti funzioni aziendali.

Nel corso del 2015, l'Organo di Vigilanza e Controllo si è riunito sei volte e ha relazionato, con cadenza semestrale, il Consiglio, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio.

#### 11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea del 16 aprile 2008 ha conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2008/2016, ai sensi del combinato disposto degli artt. 156 e 159 del TUF. I bilanci delle società controllate sono oggetto di revisione contabile; gli incarichi sono affidati a Reconta Ernst & Young S.p.A. e per EY Towers S.p.A. a Deloitte & Touche S.p.A.

#### 11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio del 30 aprile 2015, con il parere favorevole del Collegio, ha confermato "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di Mediaset il Signor Luca Marconchi.



responsabile della Direzione Consolidato, Principi Contabili e Risk Office. Al Dirigente Preposto sono stati attribuiti tutti i poteri e le responsabilità necessari per l'espletamento dell'incarico e dei relativi compiti stabiliti<sup>36</sup>.

Per l'Esercizio 2015, il Dirigente Preposto, avvalendosi delle funzioni Risk Office e Organizzazione, ha attuato, relativamente ai principali processi aziendali nell'ambito delle società operative del gruppo<sup>37</sup>, le attività<sup>38</sup> previste per la valutazione, adeguamento e documentazione del Sistema di Controllo Interno ai fini della Legge 262/05.

Nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato 2015 della Società sono state allegate le attestazioni, rese secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob, dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure, nonché della corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e della loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento sottoscritte dal Dirigente Preposto e dal Presidente della Società.

Il Dirigente Preposto valuta, unitamente al Comitato Controllo e Rischi e alla società di revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, attività che è concretamente svolta nei primi mesi di ciascun esercizio.

Il Consiglio, nella riunione del 22 marzo 2016, ha attribuito al Dirigente Preposto una disponibilità finanziaria nella misura di 350 mila euro annui per le spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I meccanismi di incentivazione del Dirigente Preposto sono stati ritenuti coerenti dal Consiglio con i compiti allo stesso assegnati.

## **11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi è assicurato da costanti flussi informativi tra gli stessi. Fra l'altro è previsto che alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi partecipino tutti i componenti del Collegio e su richiesta del Comitato Controllo e Rischi, coadiuvato dal Responsabile della Direzione Affari Societari, possono partecipare alle riunioni la Funzione Internal Auditing, il Dirigente Preposto nonché i responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società.

<sup>36</sup> Ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell' art. 28 dello Statuto sociale.

<sup>37</sup> Con riferimento alle controllate quotate si precisa che il Dirigente Preposto del Gruppo Mediaset svolge attività di coordinamento con le rispettive funzioni preposte in tali società al fine di ricevere adeguata evidenza in relazione all'attività da queste svolte a supporto della valutazione di adeguatezza dei controlli.

<sup>38</sup> In particolare è stata effettuata:

l'identificazione e valutazione dei processi aziendali e dei relativi rischi;

l'aggiornamento dei processi e dei controlli rilevati;

l'analisi di adeguatezza dei controlli posti in essere relativamente agli aspetti amministrativo-contabili e finanziari;

l'effettuazione dei test e relativa documentazione dei controlli per verificare l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili;

la formalizzazione di remediation plan volti a rimuovere le eventuali mancanze nei controlli rilevati;

il monitoraggio dello stato delle attività di remediation definite e l'attività di testing delle relative attività di controllo implementate.

## 12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Procedura per le operazioni con parti correlate

Il Consiglio del 9 novembre 2010, con il parere favorevole del Comitato per la Governance, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate"<sup>39</sup> e istituito il Comitato degli Indipendenti.

Successivamente, il Consiglio del 17 dicembre 2013, preso atto del parere favorevole del Comitato degli Indipendenti per le operazioni con parti correlate, ha modificato l'articolo 7 lettera a) della Procedura, con decorrenza dal 1° gennaio 2014<sup>40</sup>.

### Comitato degli Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate

Il Comitato degli Indipendenti<sup>41</sup>, nominato il 30 aprile 2015, è composto da tre amministratori Indipendenti che dureranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Michele Perini	Presidente – Consigliere Indipendente
Carlo Secchi	Consigliere Indipendente
Alessandra Piccinino	Consigliere Indipendente

Il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento e tutte le suddette riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni stesse presenza il Responsabile della Direzione Affari Societari a cui è stato attribuito l'incarico di Segretario del Comitato. Il Segretario, d'intesa con il Presidente del Comitato, nei giorni che precedono le riunioni, provvede ad inviare ai componenti il Comitato la documentazione e le informazioni a supporto degli argomenti all'ordine del giorno con anticipo sufficiente rispetto alla riunione.

Nel corso del 2015, il Comitato degli Indipendenti si è riunito otto volte.

La percentuale di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è riportata nell'Allegato C alla presente Relazione.

Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipano tutti i componenti il Collegio e sono invitati, per il tramite del Segretario del Comitato, i responsabili di specifiche funzioni aziendali e consulenti esterni per l'illustrazione di particolari temi.

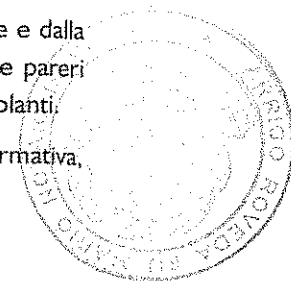
Il Comitato degli Indipendenti svolge i compiti stabiliti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura. In particolare, con riferimento alle operazioni di minore rilevanza, esprime pareri non vincolanti; con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza esprime pareri vincolanti.

Il Comitato svolge, altresì, periodicamente attività di analisi e verifica sulla base dell'informativa, ai sensi dell'art. 8.5 della Procedura, predisposta dalla Direzione Affari Societari.

<sup>39</sup> In attuazione di quanto previsto nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottate da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, come modificato successivamente con delibera n.17389 del 23 giugno 2010, la Procedura, consultabile sul sito, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle operazioni con parti correlate realizzate da Mediaset S.p.A. direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

<sup>40</sup> La modifica ha riguardato l'introduzione della soglia delle operazioni di importo esiguo con controparte persona fisica. In particolare la Procedura ha individuato le operazioni di maggiore e minore rilevanza stabilendo le regole per il compimento delle stesse e ha individuato le operazioni alle quali non si applicano le predette regole. Tra le operazioni escluse rientrano in particolare le operazioni esigue (valore complessivo non superiore a Euro 300.000,00 se la controparte è una persona fisica e Euro 500.000,00 se la controparte è una persona giuridica), le operazioni con o tra società controllate e collegate e le operazioni ordinarie.

<sup>41</sup> Il precedente Comitato degli Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, venuto a naturale scadenza con l'Assemblea del 29 aprile 2015, era costituito dai Signori Michele Perini (Presidente), Carlo Secchi e Attilio Ventura, tutti consiglieri indipendenti.





Il Consiglio, nella riunione del 30 aprile 2015, ha attribuito al Comitato degli Indipendenti una disponibilità finanziaria nella misura di 100 mila euro annui per spese connesse all'adempimento dei suoi compiti.

I componenti il Comitato percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione nella misura determinata dall'Assemblea del 29 aprile 2015.

#### **Amministratori portatori di interesse**

Prima della trattazione dell'argomento, l'amministratore deve dare notizia in modo esauriente agli altri amministratori e al Collegio di ogni interesse anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, indipendentemente da una situazione di conflitto, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione.

### **13. NOMINA DEI SINDACI**

La nomina dei sindaci è disciplinata dall'articolo 28 dello Statuto riportato nell'Allegato D alla presente Relazione.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti ed il Consiglio ne accerta la sussistenza.

Si sottolinea che in base allo Statuto vigente hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio. In proposito si segnala che ai sensi della delibera Consob, n.18775/2014, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Collegio alla data dell'Assemblea del 29 aprile 2014 era pari all'1%.

### **14. SINDACI**

Il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 149 del TUF vigila: sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate. Inoltre il Decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 ha assegnato al Collegio specifici compiti di vigilanza su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio; la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

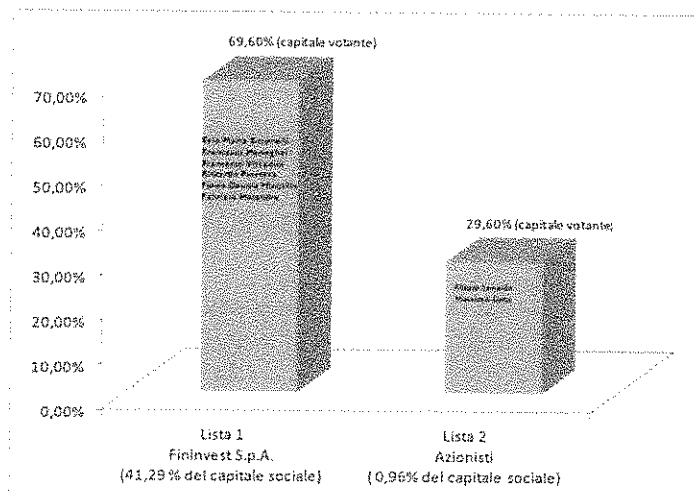
c) l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale.

Sono ad oggi componenti il Collegio:

Mauro Lonardo, Francesca Meneghel, Ezio Maria Simonelli, Sindaci effettivi, Massimo Gatto, Flavia Daunia Minutillo e Riccardo Perotta Sindaci supplenti, e scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. L'Allegato E alla presente Relazione riporta la composizione del Collegio.

La Presidenza del Collegio è spettata a Mauro Lonardo, elencato al primo posto della lista di minoranza.

All'Assemblea del 29 aprile 2014 (n. 728.801.373 azioni pari al 61,6% del capitale sociale) sono state presentate due liste<sup>42</sup>.



I curricula vitae dei componenti il Collegio sono consultabili sul sito della Società e sono riportati nell'Allegato F alla presente Relazione.

Nessun cambiamento nell'attuale composizione del Collegio è intervenuto a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

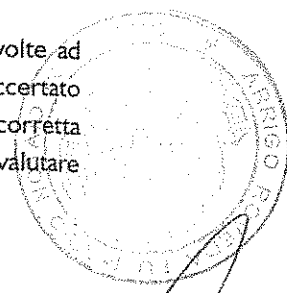
\*\*\*

Nel corso del 2015 si sono tenute 24 riunioni del Collegio. La durata media di ciascuna riunione è di circa 2 ore. Per l'anno 2016 sono state programmate circa 24 riunioni, ad oggi se ne sono tenute 5.

In data 15 dicembre 2015 il Collegio, in ottemperanza alle indicazioni del Codice, volte ad assicurare il possesso da parte dei sindaci dei requisiti di indipendenza ha, tra l'altro, accertato l'esistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri e ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli amministratori.

<sup>42</sup> La prima lista è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A. La seconda lista è stata depositata dai seguenti azionisti: ANIMA SGR S.P.A. (Gestore dei fondi: Fondo Anima Geo Italia, Fondo Anima Italia, Fondo Anima Star Italia Alto Potenziale, Fondo Anima Geo Europa, Fondo Anima Geo Europa PMI e Fondo Anima Iniziativa Europa) APG ASSET MANAGEMENT N.V. (Gestore dei fondi Stichting Depositary APG Developed Markets Equity Pool) ARCA S.G.R. S.P.A. (Gestore dei fondi: Arca Azioni Italia e Arca BB) ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. (Gestore del fondo Fondersel P.M.I.) EURIZON CAPITAL S.A. (Gestore dei fondi:

Eurizon EasyFund - Equity Italy e Eurizon EasyFund - Equity Italy LTE) EURIZON CAPITAL SGR S.P.A. (Gestore dei fondi: Eurizon Azioni Italia) GENERALI INVESTMENTS EUROPE SPA SGR (Gestore delle società del Gruppo Assicurazioni Generali: Alleanza Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A., Genertellife S.p.A.) MEDIOLANUM GESTIONE FONDI Sgrpa (Gestore del fondo Mediolanum Flessibile Italia) MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS LTD (Gestore dei fondi Challenge Funds) PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A. (Gestore del fondo Pioneer Funds - Italian Equity) PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRpa (Gestore del fondo Pioneer Italia Azionario Crescita)





Ai sindaci è fornita prima delle adunanze del Consiglio la documentazione sui temi oggetto di valutazione e di delibera consiliare.

Il Collegio ha, altresì, vigilato sull'indipendenza della società di revisione verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia quanto la natura e l'entità dei servizi diversi forniti alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete. Il Collegio al riguardo ha ritenuto di non avere rilievi da evidenziare.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Per quanto riguarda i requisiti dei membri del Collegio, si segnala che l'attuale Collegio possiede tutti i requisiti di legge.

Il Collegio, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la Funzione di Internal Auditing, il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Governance e per le Nomine ed il Comitato degli Indipendenti partecipando a tutte le riunioni dei Comitati, ivi compreso il Comitato per la Remunerazione.

Avviene regolarmente lo scambio di informazioni tra il Collegio e i Presidenti del Collegi Sindacali delle società controllate.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci potessero partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento<sup>43</sup>.

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Nel sito della Società si possono reperire sia informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società) sia dati e documenti di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali e comitati della Società, statuto sociale, regolamento assembleare, verbali assembleari nonché documenti e informazioni in tema di corporate governance e modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001).

Al fine di instaurare una relazione continuativa con gli azionisti fondata sulla comprensione dei reciproci ruoli, il Consiglio ha individuato nel Chief Financial Officer del Gruppo Marco Giordani il Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

A tale scopo il Chief Financial Officer si avvale del contributo di due funzioni a suo diretto riporto:

- Direzione Affari Societari<sup>44</sup>, che presidia i rapporti con gli Investitori Retail e gli Enti Istituzionali (Consob, Borsa Italiana);
- Direzione Rapporti con gli Investitori<sup>44</sup>, che presidia i rapporti con la Comunità Finanziaria (Analisti Finanziari, Investitori Istituzionali, Società di Rating).

Entro il mese gennaio viene diffuso al mercato e pubblicato sul sito internet il calendario finanziario con il dettaglio dei principali eventi finanziari.

<sup>43</sup> Fare riferimento al Capitolo 4 Consiglio di Amministrazione al paragrafo "Induction Programme".

<sup>44</sup> I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e alla Direzione Rapporti con gli Investitori sono sul sito internet della Società.

I riferimenti e i recapiti telefonici relativi alla Direzione Affari Societari e alla Direzione Rapporti con gli Investitori sono sul sito internet della Società.

## 16. ASSEMBLEE

L'Assemblea è il momento istituzionale di incontro tra il management della società e i suoi Azionisti.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione viene rivolta a favorire la partecipazione da parte degli Azionisti, nonché a garantire il massimo livello qualitativo dell'informativa agli stessi offerta in tali circostanze, nel rispetto dei vincoli e delle modalità di diffusione inerenti alle informazioni price sensitive.

L'Assemblea regolarmente costituita, rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Come previsto dall'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea deve essere convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare nonché ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente. L'avviso e la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno devono essere pubblicate, nei termini di legge, sul sito internet della Società e con le altre modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il Consiglio promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei loro diritti adoperandosi per ridurre i vincoli e gli adempimenti che ne rendano difficoltoso od oneroso l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto disciplinato all'art 11 dello Statuto.

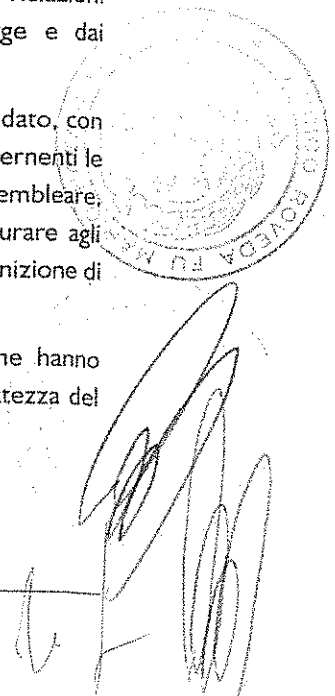
Ogni azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge. Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli amministratori. Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente.

Nel corso dell'Assemblea di Bilancio, il Consiglio riferisce sull'attività svolta, sia con le Relazioni al Bilancio, rese pubbliche preventivamente con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti, sia rispondendo a richieste di chiarimenti da parte degli azionisti.

Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso dell'adunanza assembleare, è inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli stessi un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Per l'Assemblea vengono adottate modalità di votazione (tramite telecomandi) che hanno l'obiettivo di facilitare l'azionista nell'esercizio del suo diritto e di garantire l'immediatezza del risultato della votazione.





All'Assemblea competono tutti i poteri stabiliti dalla legge<sup>45</sup>. Lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea della Società è disciplinato dal Regolamento Assembleare.

Nell'assemblea del 29 aprile 2015 sono intervenuti 10 amministratori (su un totale di 15) tra cui il Presidente del Comitato per la Remunerazione.

## **17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di corporate governance a fare data dalla chiusura dell'Esercizio 2015.

---

<sup>45</sup> Ai sensi di Statuto l'attribuzione all'organo amministrativo delle competenze a deliberare su materie (adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative) che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia. Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.



## ALLEGATO A

### Statuto Sociale

#### Consiglio di Amministrazione

##### Articolo 17)

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a ventuno amministratori rieleggibili.
2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.
3. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a ventuno, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci cui spetta il diritto di voto e che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgolecinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria ovvero la diversa misura stabilita dalle norme di legge pro tempore vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. La titolarità della quota minima di partecipazione di cui al comma precedente, richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle liste stesse.

Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti, indicandoli distintamente. Inoltre, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve indicare candidati di genere diverso secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ai fini del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi

Le liste, corredate dei curricula professionali dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi delle norme di legge pro tempore vigenti, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro tempore vigenti.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal sesto capoverso del presente paragrafo 3, all'atto della presentazione della lista, devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno essere altresì depositate le ulteriori informazioni richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti, che verranno indicate nell'avviso di convocazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

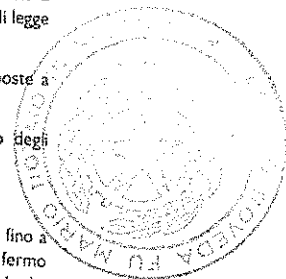
4. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che, nella prima lista, ha ottenuto il quoziente più basso ed il Consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

5. Qualora, ad esito della procedura di cui al precedente paragrafo 4, non risultasse nominato il numero di amministratori, in possesso dei requisiti di indipendenza, prescritto dalle norme di legge pro tempore vigenti, si procederà come segue.

Qualora il Consiglio sia composto da un numero di membri pari a sette o ad un numero inferiore, sarà nominato amministratore indipendente - in sostituzione del candidato non indipendente che, nella prima lista, ha ottenuto il quoziente più basso (o il penultimo qualora l'ultimo sia stato sostituito dall'amministratore di minoranza ai sensi del precedente paragrafo 4) - il primo candidato indipendente non eletto elencato successivamente nella stessa lista. Qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri e ad esito della procedura di cui al precedente paragrafo 4 sia stato nominato un solo amministratore indipendente,





secondo amministratore indipendente sarà nominato - in sostituzione del candidato non indipendente che, nella prima lista, ha ottenuto il quoziente più basso (o il penultimo qualora l'ultimo sia stato sostituito dall'amministratore di minoranza ai sensi del precedente paragrafo 4) - il primo candidato indipendente non eletto elencato successivamente nella stessa lista.

Qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri e ad esito della procedura di cui al precedente paragrafo 4 non sia stato nominato alcun amministratore indipendente, saranno nominati amministratori indipendenti (i) in sostituzione del candidato che, nella prima lista, ha ottenuto il quoziente più basso (o il penultimo qualora l'ultimo sia stato sostituito dall'amministratore di minoranza ai sensi del precedente paragrafo 4), il primo candidato indipendente non eletto elencato successivamente nella stessa lista e (ii) in sostituzione del candidato non indipendente eletto con il quoziente più basso nella seconda lista che ha riportato il maggior numero di voti, il primo candidato indipendente non eletto successivamente elencato nella stessa lista; qualora tutti gli amministratori siano tratti da una sola lista, anche il secondo amministratore indipendente sarà tratto da tale lista secondo i suddetti criteri.

6. Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7. Nel caso in cui per completare l'intero Consiglio di Amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

8. Qualora ad esito delle votazioni, il Consiglio non risulti composto dal numero minimo di amministratori del genere meno rappresentato stabilito dalla normativa pro tempore vigente, si procederà come segue:

- a) in sostituzione del candidato della prima lista del genere più rappresentato con il quoziente più basso, che risulterebbe eletto ai sensi dei precedenti paragrafi (l'ultimo candidato), è nominato il candidato della stessa lista, appartenente al genere meno rappresentato, con il quoziente più alto, non eletto ai sensi dei precedenti paragrafi;
- b) qualora in tal modo non sia raggiunto il numero minimo di legge di amministratori del genere meno rappresentato, la sostituzione di cui alla lettera a) opera anche per i candidati delle liste di minoranza (sempreché recanti un numero di candidati pari o superiore a tre), partendo dalla seconda lista;
- c) qualora non sia comunque ancora raggiunto il numero minimo di legge di amministratori del genere meno rappresentato, in sostituzione del penultimo candidato della prima lista del genere più rappresentato, è nominato il candidato appartenente al genere meno rappresentato con il quoziente più alto, non ancora eletto e, se necessario, si procederà nello stesso modo con riferimento alle liste di minoranza e così via sino al raggiungimento del numero minimo di amministratori del genere meno rappresentato stabilito dalle norme di legge pro tempore vigenti.

9. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

11. In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo da assicurare comunque il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. 12. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, comunque assicurando il dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

L'elezione di amministratori, nominati ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo da assicurare il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

## ALLEGATO B

### Caratteristiche personali e professionali degli amministratori

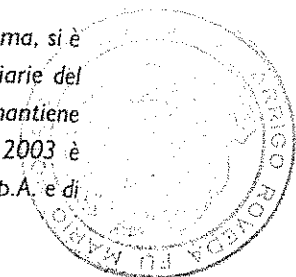
**FEDELE CONFALONIERI** - Nato a Milano il 6 agosto del 1937. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. È membro del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria e di Assolombarda e, nell'ambito della Federazione Radio Televisioni, Presidente dell'Associazione Televisioni Nazionali. E' Consigliere di Amministrazione del quotidiano "Il Giornale". E', altresì, Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediaset Espana Comunicacion S.A..

**PIER SILVIO BERLUSCONI** - Nato a Milano il 28 aprile del 1969. Inizia la sua esperienza professionale nel '92 nell'area marketing di Publitalia, passa in seguito alla rete televisiva Italia 1. Nel novembre 1996 diventa Responsabile del coordinamento dell'area palinsesti e programmi delle reti Mediaset. Nel 1999 è nominato Vice Direttore Generale Contenuti R.T.I.. Dall'aprile del 2000 è Vice Presidente del gruppo Mediaset oltre che Presidente e Amministratore Delegato di R.T.I. Nell'aprile del 2015 è nominato Amministratore Delegato di Mediaset S.p.A.. E', altresì, membro dei Consigli di Amministrazione delle seguenti società: Medusa Film S.p.A., Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Fininvest S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A.

**GIULIANO ADREANI** - Nato a Roma il 27 agosto 1942. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., Presidente di Publitalia'80 S.p.A., Presidente di Digitalia '08 S.r.l. e di Mediamond S.p.A.. E' altresì Consigliere di RTI S.p.A., di Mediaset Espana Communication S.A., di Medusa Film S.p.A., di Auditel S.r.l.. Nel 2003 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica. Nel febbraio del 2009 gli è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Scienze della Comunicazione dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Prima del Gruppo Mediaset - nel quale è entrato nel 1994 - è stato in Sipra, concessionaria di pubblicità della Rai, dove dal 1962 al 1994 ha guidato tutti i settori commerciali e creativi della Comunicazione sia di quotidiani e periodici che di radio e televisione fino alla nomina - nel 1991 - a Direttore Generale. Nel 2010 è risultato al primo posto tra gli italiani e al quinto tra gli europei nella classifica dei Ceo dei migliori gruppi media stilata da Thomson Reuters, prestigiosa società d'informazione economica-finanziaria quotata al NYSE, la borsa di New York.

**MARINA BERLUSCONI** - Nata a Milano il 10 agosto 1966. Entrata in azienda giovanissima, si è sempre interessata di gestione aziendale e dello sviluppo delle strategie economico-finanziarie del Gruppo. Nel luglio 1996 assume la carica di Vice Presidente di Fininvest S.p.A., ruolo che mantiene sino ad ottobre 2005, quando viene nominata Presidente della holding. Dal febbraio 2003 è Presidente della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. E', inoltre, amministratore di Mediaset S.p.A. e di Mondadori France SAS.

**FRANCO BRUNI** - Nato a Milano, il 12 aprile 1948. E' professore ordinario di Teoria e Politica Monetaria Internazionale all'Università Bocconi, dove dal 2015 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università e di quello del Fondo Pensione per i Professori Ordinari e i Dirigenti. Alla Bocconi ha diretto l'Istituto di Economia Politica dal 1994 al 2000. E' Vice Presidente e Direttore del Comitato Scientifico dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano) e della Fondazione UniCredit&Universities. Nominato nelle liste degli investitori istituzionali, è stato membro del CdA di Saipem SpA (1998-2005) e di Pirelli&C (2005-2014); in Pirelli ha fatto parte del Comitato controllo rischi e corporate governance e del Comitato strategie. Fa parte da diversi anni del Consiglio direttivo di NedCommunity, l'associazione degli amministratori indipendenti. Fa parte



del CdA di Pioneer Investment Management SpA e di Mediaset S.p.A. E' il membro italiano dell'European Shadow Financial Regulatory Committee. Dal 1994 al 2000 è stato Vice Presidente e Presidente di Suerf, la Société Universitaire Européenne de Recherches Financières. E' stato visiting scholar e visiting professor in alcune università internazionali, fra le quali New York University, Getulio Vargas di Sao Paulo, University of British Columbia, University of South Wales, Fudan University a Shanghai. Fa parte del Comitato Scientifico della Rivista di Politica Economica, è stato per alcuni anni direttore e in seguito "associate editor" del Giornale degli Economisti e Annali di Economia, è editorialista de La Stampa. E' autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali in materia di macroeconomia, economia monetaria, regolamentazione finanziaria, economia europea.

**PASQUALE CANNATELLI** - Nato a Soriano (VV) l'8 settembre 1947. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano ed ha iniziato la sua esperienza lavorativa nel 1972 alla Rank Xerox; nell'85 entra in Farmitalia Carlo Erba come Controller di Gruppo. Seguono le esperienze in Alitalia, prima come Direttore Amministrativo e poi come Controller, e ancora in Farmitalia dove è Direttore Finanza Amministrazione e Controllo del Gruppo Erbamont. Nel luglio 1997 diventa Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. e Direttore Centrale pianificazione e controllo. Dal maggio 2003 è Amministratore Delegato di Fininvest S.p.A.. Cessato dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. il 30 dicembre 2015. E' Consigliere di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., di Mediaset S.p.A. e AC Milan S.p.A..

**MAURO CRIPPA** - Nato a Roma il 26 aprile 1959. Giornalista professionista. E' anche Consigliere di Amministrazione della Società Europea Editrice de "Il Giornale" dal 1998, di RTI S.p.A. dal 1999, di Class CNBC S.p.A. dal 2000. E' altresì Consigliere di Mediaset S.p.A. Nel 1987 è Responsabile dell'Ufficio Stampa della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. Nel 1994 entra nel Gruppo Fininvest con la carica di Direttore Rapporti con la Stampa. Nel 1996 assume la Direzione Centrale Comunicazione e Rapporti con la Stampa del Gruppo Mediaset. Attualmente in R.T.I. ricopre il ruolo di Direttore Generale Informazione.

**BRUNO ERMOLLI** - Nato a Varese il 6 marzo del 1939. È imprenditore da oltre trent'anni dei Servizi Professionali della Consulenza di Direzione ed Organizzazione. È docente di corsi e seminari per imprenditori e managers. È stato sovente chiamato a collaborare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di esperto in Dirigenza Pubblica e Organizzazione della Pubblica Amministrazione. Dal 1985 al 1989 è Promotore e Presidente della Federazione Nazionale del Terziario Avanzato. Dal 1980 al 1982 è Presidente dell'Associazione Nazionale delle Società di Consulenza di Direzione ed Organizzazione. Nel 1970 costituisce e tuttora presiede Sin&rgetica, primaria società italiana di consulenza alla gestione di: Imprese Private, Banche, Assicurazioni, Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni. E' stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica. Attualmente è Presidente di Promos (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano), Membro di Giunta e del Consiglio Camerale della CCIAA di Milano, Vice Presidente della Fondazione Teatro alla Scala, Consigliere di Amministrazione di: Mediaset S.p.A., Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Mondadori France SAS, Università Luigi Bocconi, Politecnico di Milano, Fondazione Milano per la Scala, FAI e Sipa Bindi S.p.A..

**MARCO GIORDANI** - Nato a Milano il 30 novembre del 1961. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "L. Bocconi" di Milano. È dal 2000 Chief Financial Officer del Gruppo Mediaset. E' Presidente di Mediaset Premium S.p.A. e Monradio S.r.l. E' altresì Amministratore Delegato di R.T.I., Consigliere di Mediaset S.p.A., Mediaset Espana Comunicacion S.A., Publitalia '80 S.p.A. e Medusa Film S.p.A. Dal 1998 al 2000 è in IFIL S.p.A., Direzione Controllo Partecipazioni,

successivamente nominato Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo de LA RINASCENTE S.p.A., nonché Consigliere della S.I.B. (Società Italiana Bricolage). Nel 1991 è Responsabile Gestione Finanziaria del GRUPPO RINASCENTE presso il quale nel 1997 assumerà la carica di Chief Financial Officer.

**FERNANDO NAPOLITANO** - Nato a Napoli il 15 settembre 1964. Laureato in Economia e Commercio all'Università Federico II di Napoli e in Advanced Management Program all'Harvard Business School di Cambridge, nel Massachusetts, ha completato il suo percorso con un Master in Science Management al Brooklyn Polytechnic University di New York. E' fondatore nel 2011 dell' "Italian Business & Investment Initiative, Why Italy Matters to the World". Dal 2008 è Presidente dello Steering Committee della Borsa di Studio BEST (bestprogram.it). Dall'aprile 2015 è Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ed è altresì Membro dell'International Advisory Board della Bologna Business School, di Innogest sgr, di Mind the Bridge, del Stevens Institute of Technology, USA – Italy Council e dell'Economic Club. Dopo aver lavorato per Laben S.p.A. (Gruppo Finmeccanica) e nel Marketing di Procter & Gamble, presso Booz Allen Hamilton ha ricoperto dal 1990 al 2010 i ruoli di Partner e Senior Vice President, dal 2001 di Amministratore Delegato Italia e dal 2004 al 2008 di Responsabile dell'European Advisory Board. E' stato Membro dal 2001 al 2010 dell'Aspen Institute, dal 2002 al 2014 del CdA di ENEL S.p.A., dal 2002 al 2006 del CdA del CIRA S.c.p.A. (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), dal 2004 al 2010 del Council on Foreign Relations di New York e dal 2001 al 2005 è stato nominato dal Ministro delle Comunicazioni Membro della Commissione Ministeriale per la transizione della TV analogica alla Televisione Digitale Terrestre. Nel 2014 è tra i quattro vincitori della One to World Fulbright di New York per i risultati raggiunti dal programma BEST. Capitano della Canottieri Napoli nella stagione 86-88 e Membro della nazionale Italiana di Pallanuoto, nel 1984 è stato Campione Europeo U. 21.

**GINA NIERI** - Nata a Lucca il 2 dicembre 1953, ha due figlie. Laureata in Scienze Politiche all'Università di Pisa, ha ottenuto la specializzazione in Giornalismo e Comunicazioni di Massa alla Luiss (Libera Università di Studi Sociali) di Roma. Dal 1977 lavora nel mondo della televisione commerciale, nel quale è entrata con la nomina di Segretario generale della FIEL, la prima associazione delle emittenti "libere". E' passata poi alla FRT - Federazione Radio Televisioni - come Direttore fino al 1990, anno in cui è entrata nel GRUPPO FININVEST come Responsabile dei Rapporti con le Associazioni d'Impresa. Attualmente in Mediaset ricopre il ruolo di Direttore Divisione Affari Istituzionali, Legali e Analisi Strategiche. Dal 2007 è Vice Presidente di RTI nel cui Consiglio di Amministrazione siede dal 1999. Nell'aprile del 2015 è stata confermata Consigliere di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in cui siede dal 1998 e componente del Comitato Esecutivo. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A. Dal 2000 al 2005 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di ALBACOM S.p.A in quota Mediaset. Fa parte del Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA. Fa parte del Comitato di Presidenza del Master in Marketing, Digital Communication e Sales Management di PUBLITALIA. Ha partecipato e partecipa a gruppi di lavoro in sede di Commissione Europea in materia di Tutela dei Minori anche in Internet, Pluralismo dei Media, Gestione del Radiospettro. Il 27 dicembre 2012 le è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

**MICHELE PERINI** - Nato a Milano il 12 marzo 1952, è laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi. E' Membro del Consiglio di Amministrazione di SAGSA S.p.A., impresa del settore mobili per ufficio, e, tra gli altri incarichi rivestiti, è membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.. Dal 2003 al 2015 ha ricoperto la carica di Presidente di Fiera Milano S.p.A. Dal 2001 al giugno 2005 è stato Presidente di Assolombarda, dove aveva ricoperto in precedenza - dal

1997 al 2001 - il ruolo di Presidente della Piccola Industria e dove è attualmente membro del Consiglio Direttivo e della Giunta. Fino a giugno 2010 è stato membro del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria. Ha ricoperto cariche di membro del Consiglio di Amministrazione del Sole 24 Ore e dell'Università Bocconi. Impegnato anche sul fronte sociale, fa parte del direttivo di Telefono Azzurro.

**ALESSANDRA PICCININO** - Nata a Napoli il 31 agosto 1962. Laureata in Economia all'Università degli Studi di Napoli, ha completato il suo percorso con un Master al College of Europe - Bruges, in Studi Europei Avanzati Specializzazione in Studi Economici. Ha svolto una carriera nell'area finanza della The Dow Chemical Company, multinazionale americana nel settore della chimica quotata al NYSE, dal 1987 al 2010 ricoprendo vari ruoli nel campo di Amministrazione Finanza e Controllo in Italia e all'estero. Tra gli altri, in Dow Chemical, ha ricoperto il ruolo di Finance Director per il Sud Europa e Finance Director della Divisione di Business dei Sistemi Formulati a livello globale. Dal 2011 al 2013 è stata CFO di Axitea S.p.A., società leader nel settore della sicurezza in Italia. Dal 2012 è consigliere di amministrazione, chairman del comitato finanza e tesoriere dell'American School of Milan, associazione riconosciuta nel settore dell'Istruzione. Dall'aprile 2015 è Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset SpA, società quotata alla Borsa Italiana nel segmento MTA, eletta dalla lista di minoranza presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali. In Mediaset è anche Membro del Comitato degli Indipendenti per le Parti Correlate. Dal novembre 2015 è membro del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana nel segmento STAR. In Ansaldo è anche membro del Comitato Nomine e Remunerazioni.

**NICCOLO' QUERCI** - Nato a Firenze il 10 maggio 1961. Laureato nel 1986 in Giurisprudenza presso l'Università di Siena e nel 1988 Master in Comunicazione d'Impresa. Dal 2007 è Direttore Centrale Personale e Organizzazione del Gruppo Mediaset e Vice Presidente di Publitalia '80 S.p.A. e da fine 2014, Direttore Centrale Approvvigionamenti. Dal 2006 al 2010 è Presidente della società Media Shopping S.p.A.. Dal 2003 è Consigliere Delegato R.T.I. S.p.A. per le Risorse Umane, Servizi Generali e Sicurezza. Dal 2001 è Vice Presidente R.T.I. S.p.A. Dal 1999 al 2006 Direttore risorse artistiche, produzioni, intrattenimento e sport e, fino al 2008, Responsabile delle attività diversificate e di new business del Gruppo. Dal 1992 al 1999 Assistente e Capo Segreteria di Silvio Berlusconi con vari incarichi organizzativi ricoperti negli anni. Dal 1989 al 1992 in Publitalia '80 Account Grandi Clienti e assistente Presidente e Amministratore Delegato e dal 1987 al 1988 Account Executive P.T.Needham. E' altresì Consigliere di Mediaset S.p.A..

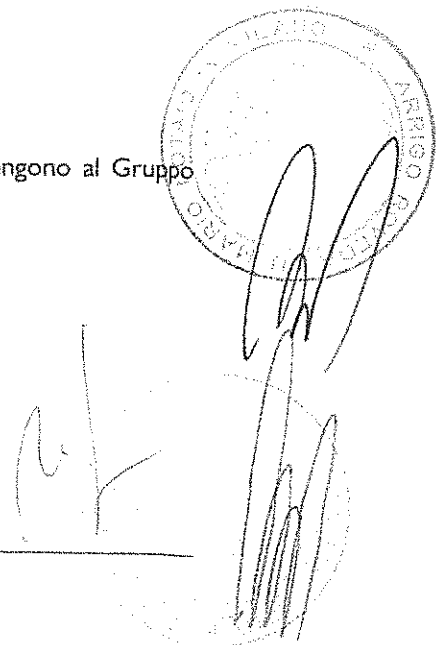
**STEFANO SALA** - Nato a Milano il 23 settembre 1962, coniugato, ha tre figli. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Consigliere di Amministrazione di Mediaset (da aprile 2015), Amministratore Delegato di Publitalia '80 (da aprile 2014), Amministratore Delegato di Digitalia '08 (da dicembre 2012), Vice Presidente di Mediamond (da febbraio 2015). Da dicembre 2012 a marzo 2014 è stato Amministratore Delegato Commerciale di Publitalia '80. Da gennaio 2009 a novembre 2012 ha ricoperto la carica di Chairman e Chief Executive Officer di Groupm Italy. Da marzo 2006 a dicembre 2008 è stato Chairman e Chief Executive Officer di Mediaedge: Cia Italy e Executive Vice President di Groupm Italy. Da gennaio 2004 a febbraio 2006, ha ricoperto la carica Chairman e Chief Executive Officer di Mindshare Italy; precedentemente, da maggio 2001 a dicembre 2003, Managing Director di Mindshare Italy. Da maggio 1999 a aprile 2001 è stato Managing Director di CIA Italy; in precedenza, da aprile 1998 a aprile 1999, è stato Direttore Commerciale di CIA Italy. Da aprile 1996 a marzo 1998 ha ricoperto il

ruolo di Direttore Commerciale di Cairo Pubblicità. Da marzo 1991 a marzo 1996, ha lavorato in Telepiù Pubblicità come Sales Manager e precedentemente come Sales Executive.

**CARLO SECCHI** - Nato a Mandello del Lario (LC) il 4 febbraio 1944. E' professore emerito di Politica Economica Europea all'Università Bocconi di Milano, di cui è stato Rettore nel periodo 2000-2004. E' stato membro del Parlamento Europeo durante la IV legislatura (1994-1999), dove è stato Vice Presidente della Commissione Economica e Monetaria. E' stato membro del Senato della Repubblica Italiana durante la XII legislatura (1994-96). E' membro degli organi direttivi di Fondazioni e Istituti a carattere tecnico-scientifico. E' Vice-Presidente dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano), Presidente del gruppo italiano della Trilateral Commission. E' membro del Consiglio di Amministrazione della Veneranda Fabbrica del Duomo e di Mediaset S.p.A.. E' attualmente Consigliere di Italcementi S.p.A.. Cessato dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. il 30 dicembre 2015. Nel 2014 è stato nominato Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Pirelli S.p.A. Dal 2009 è Coordinatore europeo dei progetti prioritari TEN-T (Corridoio Atlantico). E' autore di libri e numerosi articoli sul commercio e l'economia internazionale, sull'integrazione economica e sulle tematiche europee.

**WANDA TERNAU** - Nata a Trieste il 24 settembre 1960. Laureata in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Trieste, ha conseguito il Master of Business Administration presso la SDA Bocconi e successivamente il Master of Laws, Construction Law and Arbitration, presso l'Aberdeen Business School, UK. Ha lavorato in ABB e Banca Mondiale su progetti nell'ambito dei settori energia e infrastrutture in Russia, Kazakistan, Giordania, Yemen, Egitto. Attualmente è Consigliere di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA. Professore a contratto presso la Luiss Business School e l'Università Sapienza di Roma, è Fellow del Chartered Institute of Arbitrators di Londra e arbitro internazionale accreditato al Kuala Lumpur Regional Centre for Arbitration.

Le società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Mediolanum S.p.A. appartengono al Gruppo Fininvest di cui è parte Mediaset S.p.A.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'W. Ternaui'. To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'GRUPPO FININVEST S.p.A.' around the perimeter and 'MEDIASET' in the center. The signature and stamp are positioned over the bottom right portion of the page.





## ALLEGATO D

### Statuto Sociale Collegio Sindacale

#### Articolo 28)

1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Le liste devono indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e un candidato alla carica di Sindaco Supplente e potranno contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco Effettivo e di tre candidati alla carica di Sindaco Supplente. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste che, nella sezione dei sindaci effettivi, recano un numero di candidati pari a tre devono includere, ai primi due posti della stessa sezione ed ai primi due posti della sezione dei sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

3. Hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N.58/1998 avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

4. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti. Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal terzo capoverso del paragrafo 3, all'atto della presentazione della lista, devono essere forniti anche (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e (iii) le ulteriori informazioni, richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti, che saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale, e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

5. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalle norme di legge, pro tempore vigenti.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono s'intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

7. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

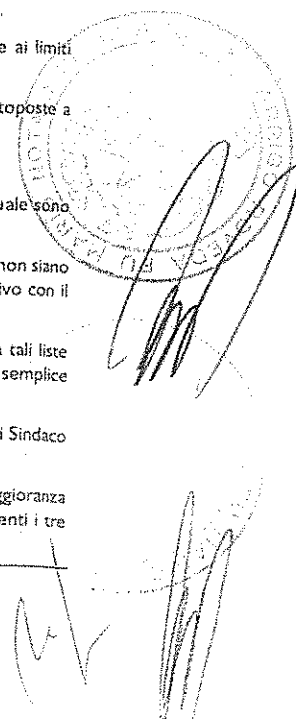
a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, tra le liste presentate e votate dai soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo Unico, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

8. È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo eletto ai sensi del precedente paragrafo 7.b).

9. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre





candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto. Nell'ipotesi di cessazione del Presidente, il Collegio Sindacale sceglie e nomina tra i propri membri il nuovo Presidente, che resta in carica fino alla prima Assemblea, che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

10. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

11. Qualora siano state presentate più liste, in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Per provvedere alla nomina da parte dell'assemblea dei sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza il vincolo di lista nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi; quando, invece, si debba provvedere alla sostituzione di sindaci nella lista di minoranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

12. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

13. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

**ALLEGATO E****Tabella 3 – Format Borsa Italiana****TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipendenza da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Leonardo Maggi	16/04/1969	20/04/2011	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	m	X	22/24	12
Sindaco effettivo	Francesco Meneghini	07/12/1961	29/04/2014	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	M	X	21/24	11
Sindaco effettivo	Ezio Maria Simonelli	12/02/1958	29/04/2014	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	M	X	22/24	16
Sindaco supplente	Gatto Massimo	27/06/1963	20/04/2011	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	m	X		3
Sindaco supplente	Maurizio Flavio Osanna	24/05/1971	20/04/2011	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	M	X		12
Sindaco supplente	Riccardo Perotta	21/04/1949	19/01/1996	29 aprile 2014	31 dicembre 2016	M	X		6
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 24									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5% (*)									

**NOTE**

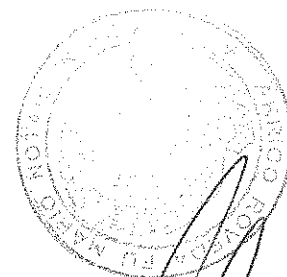
\* Per data di prima nomina di ciascun sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

\*\* In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione del sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni su 24 partecipate rispetto al numero complessivo delle riunioni da svolgersi per la partecipazione).

\*\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione o sindaco ricoperti dal soggetto considerato ai sensi dell'art. 148 bis TUF.

(\*) In occasione dell'Assemblea di delibera del Collegio Sindacale della Società del 29 aprile 2014 la quota di partecipazione del 2,5% indicata da Corso (delibera n. 1873/2014) ai sensi dell'art. 148-quater del Regolamento Emittenti era pari all'1%



## ALLEGATO F

### CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEL COLLEGIO SINDACALE

**MAURO LONARDO** – Nato a Roma il 16 aprile 1969. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori dei Conti dal 1999. Svolge attività libero professionale in qualità di socio dello Studio RSM - Lauri Lombardi Lonardo Carlizzi. Ricopre la carica di componente di diversi collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 tra cui Ama S.p.A., Neep AS Roma Holding S.p.A., Roma Multiservizi S.p.A., Intec Telecom Systems S.p.A., Rino Pratesi S.p.A., Rino Immobiliare S.p.A., Ep Sistemi S.p.A., Unicompagny S.p.A.. E' stato Responsabile del controllo e analisi del Gruppo Comune di Roma per le società partecipate dell'area infrastrutture e servizi. E' relatore per la scuola di formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma.


**EZIO MARIA SIMONELLI** – Nato a Macerata il 12 febbraio 1958. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1982, Revisore Contabile e giornalista pubblicitista. Con provvedimento emesso in data 6 marzo 2013 dal Ministero degli Affari Esteri è stato designato Console Onorario del Canada in Milano. E' managing Partner di Simonelli Associati, Studio legale Tributario. E' Presidente del Collegio Sindacale di Marr S.p.A., Alba Leasing S.p.A., Alisarda S.p.A. e Sindaco Effettivo della Società per azioni Mediaset S.p.A., di Sea – Società Esercizi Aeroportuali, di Cerved Information Solutions S.p.A. e di Cerved Group S.p.A. E' Liquidatore della Lega Nazionale Professionisti.

**FRANCESCA MENEGHEL** – Nata a Treviso il 2 dicembre 1961. Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. E' iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993 e al Registro dei Revisori Legali. Esercita la professione di Dottore Commercialista ed ha maturato esperienza nei settori industriale, commerciale, bancario, finanziario e pubblicitario. E' Presidente del collegio sindacale di A2A Calore & Servizi S.r.l. e di Avon Cosmetics S.r.l.; Sindaco effettivo di Mediaset S.p.A., Duemme SGR S.p.A., Geox S.p.A. (quotata), Lir S.r.l., Immobiliare Idra S.p.A., Mediolanum Comunicazione S.p.A., Mediolanum Fiduciaria S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mondadori Pubblicità S.p.A., Plurigas S.p.A. in liquidazione e Videodue S.r.l.

**MASSIMO GATTO** – Nato a Roma il 27 giugno 1963. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1995 e al Registro dei Revisori dei Conti dal 1999. E' Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare. E' iscritto al Registro dei Custodi Immobiliari del Tribunale Civile di Roma – Sezione Immobiliare. Svolge l'attività di Consulente Tecnico di Parte per conto di primari istituti di credito. E' Presidente del Collegio Sindacale di SNAM S.p.A., Sindaco Effettivo di FINTECNA S.p.A. della Collegamenti INTEGRATI VELOCI – C.I.V. S.p.A., Metro BI a l.r., RI.MA.TI a r.l. e dell'Associazione Nazionale per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa.

**FLAVIA DAUNIA MINUTILLO** – Nata a Milano il 24 Maggio 1971. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. E' iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1996 e al Registro dei Revisori Legali dei Conti dal 1999. Dal 1998 è nei Collegi Sindacali, in Consigli di Sorveglianza e in Organismi di Vigilanza di primarie società, incluse banche, società di cartolarizzazione, di factoring, fiduciarie, finanziarie, Società di Intermediazione Mobiliare e Società di Gestione del Risparmio. E' altresì Sindaco supplente di Mediaset S.p.A..

**RICCARDO PEROTTA** – Nato il 21 aprile 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È dottore commercialista e revisore contabile. È Professore associato di Metodologie e determinazioni quantitative di azienda (Contabilità e bilancio) presso l'Università Bocconi, dove è responsabile dell'insegnamento di Bilancio e operazioni di gestione straordinaria. È Dottore Commercialista dal 1975 in Milano, dove svolge attività prevalentemente rivolta alla consulenza gestionale, societaria e fiscale per le imprese, con particolare riguardo alle operazioni di finanza straordinarie. E' Sindaco Effettivo di Boing S.p.A., Savio Macchine Tessile S.p.A., Viscolube S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale di Jeckerson S.p.A., Amministratore di Parmalat S.p.A. e Value Partners Management Consulting S.p.A.. E' altresì Sindaco supplente di Mediaset S.p.A..

  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente




risposta "B"  
 alla domanda 17596

[www.marcobava.it](http://www.marcobava.it)  
[www.idee-economiche.it](http://www.idee-economiche.it)  
[www.omicidioedoardoagnelli.it](http://www.omicidioedoardoagnelli.it)  
[www.nuovomodellodisviluppo.it](http://www.nuovomodellodisviluppo.it)

TORINO 22.04.2016

### **DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER L'ASSEMBLEA MEDIASET**

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

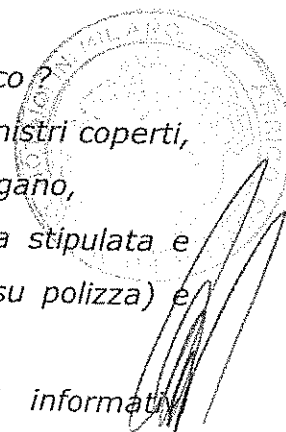
2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

### **Certificazione Unicredito n:**

- 1) *Che progetti avete con Vivendi oltre quanto già realizzato ?*
- 2) *Tali sviluppi coinvolgeranno anche Telecom ?*
- 3) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? Se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

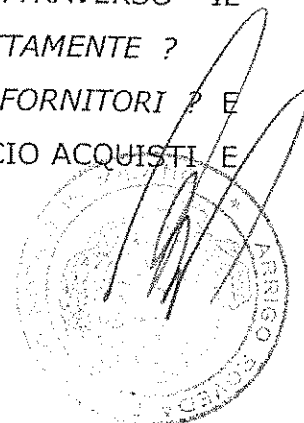
- 4) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?
- 5) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?
- 6) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?
- 7) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?
- 8) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?
- 9) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?
- 10) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?
- 11) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?
- 12) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?
- 13) QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?
- 14) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?
- 15) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?
- 16) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti ida clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?
- 17) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?
- 18) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.
- 19) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?
- 20) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?
- 21) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?
- 22) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?



- 23) *VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*
- 24) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*
- 25) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*
- 26) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*
- 27) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*
- 28) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*
- 29) *vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*
- 30) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?*
- 31) *Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?*
- 32) *vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*
- 33) *vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*
- 34) *vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.*
- 35) *vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*
- 36) *vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

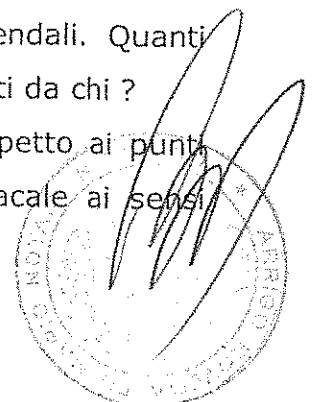


- 37) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*
- 38) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*
- 39) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*
- 40) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*
- 41) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*
- 42) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*
- 43) vorrei conoscere *se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*
- 44) vorrei conoscere *se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?*



- 45) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?*
- 46) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*
- 47) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*
- 48) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*
- 49) *quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?*
- 50) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*
- 51) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*
- 52) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*
- 53) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società'.*
- 54) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)*
- 55) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .*
- 56) vorrei conoscere
- A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:*
- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*
  - *RISANAMENTO AMBIENTALE*
  - *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*
- 57) vorrei conoscere
- a. *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*

- b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
- c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media
- 58) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?
- 59) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.
- 60) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?
- 61) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.
- 62) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger ?
- 63) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?
- 64) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.
- 65) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?
- 66) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI
- 67) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
- 68) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?
- 69) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.



- 70) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?
- 71) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?
- 72) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?
- 73) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
- 74) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?
- 75) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?
- 76) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?
- 77) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

**[marcobava@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:marcobava@pec.ordineavvocatitorino.it)**

**Marco BAVA cell 3893399999**

**MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57**

**CF. BVAMCG57P07L219T**



[www.marcobava.it](http://www.marcobava.it)

[www.idee-economiche.it](http://www.idee-economiche.it)

[www.omicidioedoardoagnelli.it](http://www.omicidioedoardoagnelli.it)

[www.nuovomodellodisviluppo.it](http://www.nuovomodellodisviluppo.it)

DOMANDE E RISPOSTE AZIONISTA BAVA

ASSEMBLEA 27 APRILE 2016

- 1) CHE PROGETTI AVETE CON VIVENDI OLTRE QUANTO GIÀ REALIZZATO ?
- 2) TALI SVILUPPI COINVOLGERANNO ANCHE TELECOM ?

NON VI E' NULL'ALTRO OLTRE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL COMUNICATO STAMPA DIFFUSO L'8 APRILE SCORSO RIGUARDANTI "L'ALLEANZA MEDIASET - VIVENDI PER LO SVILUPPO DI NUOVI PROGETTI INDUSTRIALI SU SCALA INTERNAZIONALE"

- 3) AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA E QUELLA FISCALE IN GB ? SE LO AVETE FATTO COME PENSATE DI COMPORTARVI CON L'USCITA DELLA GB DALL'EU ?

NO

- 4) AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO ? ALLA LUCE DELL'ATTUALE COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E STANTE LA PRESENZA DI QUESTIONI INTERPRETATIVE ANCORA IN DISCUSSIONE, IL CONSIGLIO NON HA RAVVISATO, ALLO STATO, L'OPPORTUNITÀ DI PROCEDERE ALL'INTRODUZIONE DI MODIFICHE STATUTARIE CHE CONSENTANO L'ATTRIBUZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DI VOTO.

- 5) AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO ? SE SI DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI E' LA PROPRIETÀ ? I SERVIZI DI GESTIONE DEI CLIENTI DI MEDIASET PREMIUM, SONO AFFIDATI A TRE AZIENDE ITALIANE (COSIDDETTI CALL CENTER), SU CUI SONO DISTRIBUITE LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL CLIENTE.

- 6) SIETE ISCRITTI A CONFINDUSTRIA ? SE SI QUANTO COSTA ? AVETE INTENZIONE DI USCIRNE ? SI, IL CONTRIBUTO PAGATO NEL 2015 E' STATO PARI 250 MIGLIAIA DI EURO.

- 7) COME E' VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA ?

LA VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO È RIPORTATA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (PAGG. 62/63) E LA COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA È RIPORTATA NELLA NOTA ESPLICATIVA 11.7 DEL BILANCIO CONSOLIDATO (PAG. 184). LA POSIZIONE DEBITORIA NETTA DEL GRUPPO MEDIASET AL 31.12.2015 RISULTA NEGATIVA PER 1051,8 MILIONI DI EURO, SI E' RIDOTTA RISPETTO AI 1127,0 MILIONI DI EURO DEL 31-12-2014. LE PRINCIPALI MOTIVAZIONI DELLA RIDUZIONE DEL DEBITO SONO STATE LA GENERAZIONE DI CASSA CARATTERISTICA PER 115,5 MILIONI DI EURO.

- 8) A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ ? NEL 2015 MEDIASET HA INCASSATO FINANZIAMENTI PER CONTRIBUTI EUROPEI PER 0,3 MILIONI DI EURO E PER TAX CREDIT RICONOSCIUTO DAL MINISTERO (TAO DUE/MEDUSA FILM) PER 1.3 MILIONI DI EURO.

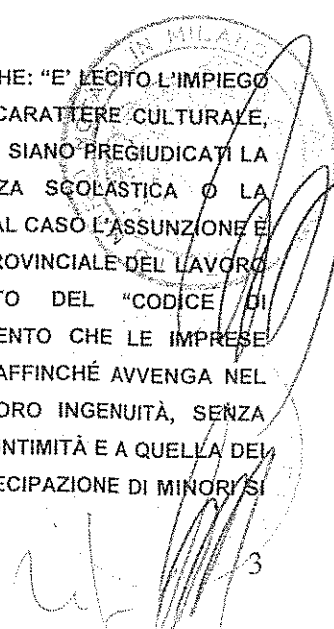
- 9) DA CHI E' COMPOSTO L'ODV CON NOME COGNOME E QUANTO CI COSTA ? COME INDICATO NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI, L'ODV È COMPOSTO DA TRE MEMBRI: SERGIO BERETTA, PRESIDENTE, ALDO TANI E DAVIDE ATTILIO ROSSETTI. IL CORRISPETTIVO ANNUO LORDO PER IL 2015 E' STATO DI COMPLESSIVI EURO 70.000.

- 10) QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015 O ALTRE ? PER COSA E PER QUANTO ? NEL 2015 LE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI SONO STATE PARI A 2,2 MILIONI DI EURO. IL GRUPPO MEDIASET NON HA SPONSORIZZATO IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015.



- 11) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?*  
RIGUARDO AI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, FONDAZIONI O PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, POLITICI, INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI, FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO OVVERO, PIU' IN GENERALE, RIGUARDO AI RIFERIMENTI A RETROCESSIONE DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI, IMPOSTE NON PAGATE, TANGENTI, INCASSI IN NERO E INSIDER TRADING:  
NEL 2015 SONO STATI CORRISPOSTI ALLA FONDAZIONE BETTINO CRAXI 30 MIGLIAIA DI EURO. OLTRE A CIO', NON CI SONO RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, FONDAZIONI O PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, POLITICI, INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI, FONDAZIONI O ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI, NÉ A LIVELLO NAZIONALE, NÉ A LIVELLO INTERNAZIONALE.  
PIÙ IN GENERALE, CON RIFERIMENTO ALLE QUESTIONI SOLLEVATE IN TALI DOMANDE, LA SOCIETÀ RIBADISCE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE SUE ATTIVITÀ E NEI RAPPORTI CON TUTTI I SUOI INTERLOCUTORI, A QUALUNQUE TITOLO, LA SOCIETÀ E LE CONTROLLATE OPERANO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, DEI CODICI ETICI E DEI MODELLI ORGANIZZATIVI DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE.  
A TALI REGOLE IL GRUPPO SI ATTIENE ANCHE PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO.  
IN OGNI CASO QUESTE, COME ALTRE DOMANDE (25, 28, 31, 43, 44, 45, 46, 47 e 49) A NOSTRO AVVISO MANIFESTAMENTE STRUMENTALI E NON PERTINENTI CON L'ORDINE DEL GIORNO, NON MERITANO NIENTE DI PIU'.
- 12) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*  
LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AVVIENE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE
- 13) *QUAL'E' STATO L'INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*  
NESSUN INVESTIMENTO.
- 14) *QUANTO E' COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI ? E CHI LO FA ?*  
NEL 2015 IL SERVIZIO TITOLI E' STATO SVOLTO DA COMPUTERSHARE SPA ED E' COSTATO EURO 120.000.
- 15) *SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI ? DELOCALIZZAZIONI ?*  
NON SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI NÉ DELOCALIZZAZIONI
- 16) *C'E' UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DA CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO ? COME VIENE CONTABILIZZATO ?*  
IN BASE A QUANTO CONSENTITO DAL D. LGS. 21 DEL 21 FEBBRAIO 2014 I CLIENTI HANNO LA FACOLTÀ DI RECEDERE DAL CONTRATTO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ENTRO 14 GIORNI. NEL CASO VENGA ESERCITATO TALE DIRITTO LA SOCIETÀ EMETTE NOTA DI CREDITO E IL RIMBORSO DI EVENTUALI IMPORTI INCASSATI. IN MEDIASHOPPING (ora MEDIA4COMMERCE), TRATTANDOSI DI VENDITA DI PRODOTTI, ALLA FINE DELL'ANNO VIENE STANZIATO UN FONDO RISCHI PER FUTURI RESI DA CLIENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE; MENTRE IN MEDIASET PREMIUM, TRATTANDOSI DI ABBONAMENTI, VIENE STANZIATA UNA NOTA DI CREDITO DA EMETTERE.
- 17) *GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ ?*  
A QUANTO CI RISULTA, NESSUNO DEGLI AMMINISTRATORI ATTUALI O PASSATI E' STATO INDAGATO PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO O AUTO RICICLAGGIO IN RELAZIONE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO.
- 18) *RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.*  
COME RIPORTATO NELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA REMUNERAZIONE, È POLITICA DELLA SOCIETÀ NON REGOLARE EX ANTE GLI ASPETTI ECONOMICI RELATIVI ALL'EVENTUALE RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO O DEL MANDATO. TUTTAVIA, COERENTEMENTE CON LE PRASSI DI MERCATO, È PREVISTO CHE IL CORRISPETTIVO EROGATO IN CASO DI CESSAZIONE/RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, NON SUPERI LE 24 MENSILITÀ DI RETRIBUZIONE COMPLESSIVA, IN AGGIUNTA ALLE COMPETENZE DI FINE RAPPORTO E ALL'EVENTUALE INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO.

- 19) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO ?  
NON CI SONO SOCIETÀ INCARICATE PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI. LE VALUTAZIONI DI NORMA VENGONO EFFETTUATE SOLO SU SPECIFICA ESIGENZA O RICHIESTA.
- 20) ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO È STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO, COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER È STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA ?  
LA POLIZZA D&O COPRE LA SOCIETÀ DA QUALSIASI PERDITA PECUNIARIA CHE QUESTA SIA OBBLIGATA A PAGARE A TERZI, QUALE CIVILMENTE RESPONSABILE, A SEGUITO DI UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PRESENTATA NEI CONFRONTI DI UNA PERSONA ASSICURATA PER QUALSIASI ATTO ILLECITO.  
BROKER: AON S.P.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS  
COMPAGNIA: AIG EUROPE LIMITED
- 21) SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?  
NON È STATA STIPULATA NESSUNA POLIZZA
- 22) QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?  
ALL RISKS, RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI E EMPLOYEE BENEFITS  
BROKER: AON S.P.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS  
COMPAGNIA DELEGATARIA: GENERALI ITALIA
- 23) VORREI SAPERE QUALE È L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ) LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO MEDIASET ITALIA NEL CORSO DEL 2015 È STATA MEDIAMENTE DEBITORIA PER 1.181,0 MILIONI DI EURO, PERTANTO NON È SIGNIFICATIVO PARLARE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ.
- 24) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.  
NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI PER ENERGIE RINNOVABILI
- 25) VI È STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI ?
- 26) COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI ?  
LA LEGGE N. 977/67, COME NOVELLATA DAL D. LGS. N.345/99 DISPONE ALL'ART. 4 COMMA 2 CHE: "È LEGITIMO L'IMPIEGO DEI MINORI, ANCHE SE DI ETÀ INFERIORE DEGLI ANNI 15, IN ATTIVITÀ LAVORATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO, SPORTIVO O PUBBLICITARIO E NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO, PURCHÉ NON SIANO PREGIUDICATI LA SICUREZZA, L'INTEGRITÀ PSICOFISICA E LO SVILUPPO DEL MINORE, LA FREQUENZA SCOLASTICA O LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI ORIENTAMENTO O DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. IN TAL CASO L'ASSUNZIONE È SUBORDINATA AL RILASCIO DI APPOSITA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO COMPETENTE PER TERRITORIO." IL GRUPPO MEDIASET OPERA NEL RISPETTO DEL "CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE TV E MINORI" CHE DISCIPLINA LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE LE IMPRESE TELEVISIVE DEVONO ADOTTARE IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI MINORI IN TELEVISIONE AFFINCHÉ AVVENGA NEL RISPETTO DELLA LORO PERSONA, SENZA STRUMENTALIZZARE LA LORO ETÀ E LA LORO INGENUITÀ, SENZA AFFRONTARE ARGOMENTI SCABROSI E SENZA RIVOLGERE DOMANDE ALLUSIVE ALLA LORO INTIMITÀ E A QUELLA DEI LORO FAMILIARI. TUTTE LE PRODUZIONI TELEVISIVE AZIENDALI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DI MINORI SI ATTENDONO ALLA CIRCOLARE OPERATIVA VIGENTE NEL GRUPPO.

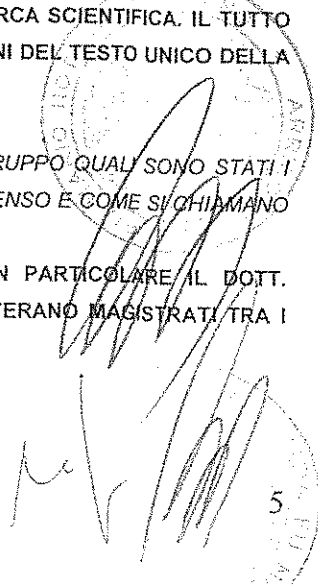


3

- 27) *E' FATTA O E' PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS ?  
AD OGGI LA SOCIETA' NON PREVEDE QUESTO TIPO DI CERTIFICAZIONE.*
- 28) *FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI ?*
- 29) *VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.  
DATI AGGIORNATI VERRANNO FORNITI NELLA TRIMESTRALE DI MAGGIO.*
- 30) *A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA ?  
NESSUNA SANZIONE È STATA COMMINATA DA CONSOB O BORSA ITALIANA*
- 31) *VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE ? SE SI A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI ? LE SANZIONI ?*
- 32) *VORREI CONOSCERE : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.  
NON VE NE SONO DI SIGNIFICATIVE AD ECCEZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO L'8 APRILE CON VIVENDI (ACQUISTO DELLA QUOTA DEL 3,5% DI VIVENDI E CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MEDIASET PREMIUM) IL CUI PERFEZIONAMENTO AVVERRÀ NEI PROSSIMI MESI ALL'OTTENIMENTO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ' DI SETTORE.*
- 33) *VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE  
NON E' STATA FATTA NESSUNA OPERAZIONE*
- 34) *VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE.  
LE INFORMAZIONI SONO CONTENUTE NEL BILANCIO*
- 35) *VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*
- 36) *VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA  
ALLA DATA ODIERNA 27 APRILE 2016 LE AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DI MEDIASET AMMONTANO A N.° 44.825.500, LO STESSO NUMERO DI AZIONI PROPRIE CHE RISULTAVANO SCRITTE A BILANCIO AL 31/12/2015 E AL 31/12/2014. NEL CORSO DEL 2015 NESSUNA ATTIVITÀ DI TRADING SULLE AZIONI PROPRIE È STATA EFFETTUATA. IL PREZZO DI CARICO DELLE AZIONI PROPRIE MEDIASET È' PARI AD € 9,295 CIASCUNA.*
- 37) *VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*
- 38) *VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA ?*
- 39) *VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE , COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON E' PERTINENTE" , DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.  
I NOMINATIVI DEI PRIMI VENTI AZIONISTI PRESENTI IN SALA E DEI FONDI PENSIONE AZIONISTI, L'ELENCO SARÀ' DISPONIBILE AL TERMINE DELL'ASSEMBLEA E VERRÀ ALLEGATO AL VERBALE DELLA STESSA, COME PRESCRITTO DALLA LEGGE. È ALTRESÌ' DISPONIBILE L'ELENCO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O COLLEGATI. NESSUNO DEI GIORNALISTI ACCREDITATI HA RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA O INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO.*



- 40) VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?  
GLI ACQUISTI DI SPAZI PUBBLICITARI SU CARTA STAMPATA SONO AMMONTATI COMPLESSIVAMENTE IN ITALIA PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO A 2,2 MILIONI DI EURO.
- 41) VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO  
ALLA DATA DELLA RECORD DATE 18 APRILE 2016, IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI È 94.301, PER UN TOTALE ITALIA PARI A N. 93.080 E TOTALE ESTERO PARI A N. 1.221 PER COMPLESSIVE N. 550.911.857 AZIONI (UNIONE EUROPEA N. 645 PER COMPLESSIVE N. 235.780.458 AZIONI E EXTRA-UE N. 576 PER COMPLESSIVE N. 315.131.399 AZIONI)
- 42) VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?  
NEL 2015 SONO STATI CORRISPOSTI 0,5 MILIONI DI EURO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE PER CONSULENZE VARIE.
- 43) VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?
- 44) VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?
- 45) VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA ?
- 46) VORREI CONOSCERE SE SI E' INCASSATO IN NERO ?
- 47) VORREI CONOSCERE SE SI E' FATTO INSIDER TRADING ?
- 48) VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETÀ FORNITRICI ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETÀ FORNITRICI ?  
L'ELENCO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SI TROVA NEL FASCICOLO DI BILANCIO. LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SONO EFFETTUATE SECONDO LA PROCEDURA PARTI CORRELATE ADOTTATA DALLA SOCIETÀ E PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DELLA STESSA
- 49) QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE ?
- 50) VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?  
NEL CORSO DEL 2015 SONO STATE EROGATE LIBERALITÀ PER UN TOTALE DI CIRCA 0,3 MILIONI DI EURO PRINCIPALMENTE A FAVORE DI PERSONE GIURIDICHE CHE PERSEGUONO ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, RICREAZIONE, ASSISTENZA SOCIALE, ASSISTENZA SANITARIA, CULTO E RICERCA SCIENTIFICA. IL TUTTO ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLE PROCEDURE AZIENDALI E NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA SULLE IMPOSTE SUI REDDITI IN TEMA DI DEDUCIBILITÀ'
- 51) VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO ?  
A PARTE QUALCHE CASO SPORADICO DI ARBITRI NELLA TRASMISSIONE "FORUM" (IN PARTICOLARE IL DOTT. FRANCESCO RICCIO ED IL DOTT. ITALO ORMANNI), LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON ANNOVERANO MAGISTRATI TRA I PROPRI CONSULENTI.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ARBITRI" at the top and "5" at the bottom. The signature is written in a cursive style.

52) *VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANTITRUST ?*

A PARTE LE PROCEDURE ANTITRUST CHE RIENTRANO NELL'ORDINARIA ATTIVITÀ DEL GRUPPO, IL PROCEDIMENTO PIÙ SIGNIFICATIVO INSTAURATO DALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO È QUELLO INTRODOTTO DAL PROVVEDIMENTO N. 25462 DEL 13 MAGGIO 2015, CON IL QUALE TALE AUTORITÀ HA DELIBERATO L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DI LEGA NAZIONE PROFESSIONISTI SERIE A, INFRONT ITALY S.R.L., SKY ITALIA S.R.L., RTI – RETI TELEVISIONE ITALIANE S.P.A. E MEDIASET PREMIUM S.P.A. PER VIOLAZIONE DELL'ART. 101, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (TFUE), IN RELAZIONE ALLA GARA, SVOLTASI NEL 2014, PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI TELEVISIVI DEL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SERIE A PER IL TRIENNIO 2015-2018.

RTI E MEDIASET PREMIUM HANNO DEPOSITATO UNA ARTICOLATA MEMORIA DIFENSIVA, ACCOMPAGNATA DA UN'ANALISI DI UN ADVISOR ECONOMICO, VOLTA A CENSURARE LE CONTESTAZIONI MOSSE DALL'AGCM AL TERMINE DELLA FASE ISTRUTTORIA, IN QUANTO INFONDATE IN FATTO E IN DIRITTO, ED HANNO PERTANTO CHIESTO L'ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO.

IN DATA 20 APRILE 2016 L'AUTORITÀ HA CONCLUSO IL PROCEDIMENTO IRROGANDO NEI CONFRONTI DI RTI E DI MEDIASET PREMIUM UNA SANZIONE PECUNIARIA PARI AD EURO 51.419.247,25.

LE ALTRE PARTI DEL PROCEDIMENTO HANNO RICEVUTO SANZIONI RISPETTIVAMENTE: SKY: EURO 4 MLN; INFRONT: EURO 9 MLN E LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI: EURO 1,9 MLN.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE LA DECISIONE DELL'AUTORITÀ SIA ASSOLUTAMENTE INFONDATA, BASATA SU UN TEOREMA COSTRUITO SULLA SABBIA, DEL TUTTO PRIVO DI QUALSIASI RISCANTO PROBATORIO.

MEDIASET RITIENE INOLTRE CHE LA DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA I VARI SOGGETTI COINVOLTI - MARCHIANA QUELLA TRA MEDIASET E SKY - È PRIVA DI QUALSIASI GIUSTIFICAZIONE.

LA SOCIETÀ SI È PRONTAMENTE ATTIVATA PER IMPUGNARE IL PROVVEDIMENTO DINANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO CON ISTANZA URGENTE DI SOSPENSIVA. SULLA BASE DEI PARERI RICEVUTI DAI SUOI LEGALI LA SOCIETÀ RITIENE DI AVERE VALIDE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO PER OTTENERE IL RIBALTAMENTO DELLA DECISIONE.

53) *VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ.*

A QUANTO CI RISULTA I PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO CHE COINVOLGONO MEMBRI DEL CDA SONO DUE

#### 1.PROCESSO MEDIATRADE

NEL "PROCESSO MEDIATRADE" SONO COINVOLTI PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DI MEDIASET CON L'ACCUSA DI FRODE FISCALE IN RELAZIONE AGLI AMMORTAMENTI (NEGLI ESERCIZI 2005-2008) DEI DIRITTI ACQUISTATI DALLE SOCIETÀ MEDIATRADE ED RTI NEL PERIODO 1999-2005. IL PRIMO GRADO SI È CONCLUSO CON L'ASSOLUZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DI MEDIASET "PERCHÉ IL FATTO NON COSTITUISCE REATO".

SU IMPUGNAZIONE DELLA PROCURA DI MILANO LA CORTE DI APPELLO, RIBALTANDO PARZIALMENTE IL VERDETTO DI PRIMO GRADO HA DICHIARATO PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE COLPEVOLI DEL REATO DI FRODE FISCALE LIMITATAMENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2007, CONDANNANDOLI ALLA PENA DI UN ANNO E DUE MESI DI RECLUSIONE. CON IL MEDESIMO DISPOSITIVO LA CORTE DI APPELLO HA DICHIARATO PRESCRITTO TALE REATO PER L'ANNO D'IMPOSTA 2006 ED HA INFINE ASSOLTO PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DI MEDIASET DALLO STESSO REATO PER L'ANNO D'IMPOSTA 2008, "PERCHÉ IL FATTO NON È PIÙ PREVISTO DALLA LEGGE COME REATO". AL MOMENTO NON SONO STATE ANCORA DEPOSITATE LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DI APPELLO E PERTANTO NON SONO NOTE LE RAGIONI CHE HANNO PORTATO AL RIBALTAMENTO DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO IN RELAZIONE ALL'ANNO FISCALE 2007. L'ASSOLUZIONE ANCHE PER TALE ANNUALITÀ EMessa DAL TRIBUNALE DI MILANO ERA GIUNTA INFATTI AL TERMINE DI UN LUNGO E APPROFONDITO DIBATTIMENTO DURATO PIÙ DI TRE ANNI.

LA SOCIETÀ RIBADISCE CHE I DIRITTI CINEMATOGRAFICI OGGETTO DELLA DECISIONE DELLA CORTE D'APPELLO SONO STATI CONTABILIZZATI DALLE COMPETENTI FUNZIONI AZIENDALI NELLA PIÙ RIGOROSA OSSERVANZA DEI CRITERI DI TRASPARENZA E DELLE NORME TRIBUTARIE ED È CONVINTA CHE IN CASSAZIONE VERRÀ RISTABILITA LA TOTALE ESTRANEITÀ A QUALSIASI FORMA DI FRODE FISCALE.

#### 2.PROCURA DI MILANO

LO SCORSO 9 OTTOBRE 2015 LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO HA NOTIFICATO UN AVVISO DI GARANZIA ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI RTI ED AD UN ALTRO DIRIGENTE DELLA STESSA SOCIETÀ. I

REATI CONTESTATI SONO QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI DEL CODICE PENALE 353 (TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI) E 353 BIS (TURBATA LIBERTÀ DEL PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE).

A SEGUITO DI DOCUMENTAZIONE PRODotta DALLA PROCURA DI FRONTE AL TRIBUNALE DEL RIESAME È EMERSO CHE LE CONDOTTE CONTESTATE SAREBBERO RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DEL PACCHETTO C (AVENTE AD OGGETTO I DIRITTI ACCESSORI QUALI INTERVISTE E RIPRESE DEGLI SPOGLIATOI) E DEI DIRITTI RELATIVI AL CAMPIONATO DI SERIE B NEL PREDETTO TRIENNIO.

LE INDAGINI DELLA PROCURA DI MILANO NON VERTONO DUNQUE SULL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI PRINCIPALI (PACCHETTI A, B E D RELATIVI AI DIRITTI DI RIPRESA E TRASMISSIONE DELLE PARTITE DI CALCIO DELLA SERIE A NEL TRIENNIO 2015- 2018), CHE È INVECE OGGETTO DI UN SEPARATO PROCEDIMENTO DAVANTI ALL'AUTORITÀ ANTITRUST.

54) *VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESSI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)*  
L'INFORMATIVA SUL'EMISSIONE DEI BOND È RIPORTATA NEL BILANCIO CONSOLIDATO E SULLE BANCHE COLLOCATRICI NEI BILANCI DEGLI ESERCIZI DI RISPETTIVO COLLOCAMENTO.

55) *VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE .*  
L'INFORMATIVA SETTORIALE È RIPORTATA SIA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (DA PAG.52 A PAG. 58) CHE NELL'APPOSITA NOTA ESPLICATIVA 6 (PAG. 150) DEL BILANCIO CONSOLIDATO "INFORMATIVA DI SETTORE".

56) *VORREI CONOSCERE*  
A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .
- RISANAMENTO AMBIENTALE
- QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE ?

LE SPESE RELATIVE AD ACQUISIZIONI E CESSIONE DI PARTECIPAZIONI, SONO QUELLE RELATIVE A AGLI ONERI NOTARILI ED AI COMPENSI DI CARATTERE LEGALE OCCORRO A CONSULENTI INCARICATI DI EMETTERE LE FAIRNESS OPINION. NEL 2015 SONO STATI PARI A 1,2 MILIONI DI EURO E SONO RELATIVE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE IN MONRADIO SRL E GRUPPO FINELCO.

57) *VORREI CONOSCERE*

A. *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*

I BENEFICI NON MONETARI, TRAGGONO ORIGINE DAL CCNL PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI CHE PREVEDE L'OBLIGO PER I DATORI DI LAVORO DI STIPULARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO GLI INFORTUNI EXTRA-PROFESSIONALI (IL CUI PREMIO VIENE CALCOLATO SUI MASSIMALI INDICATI DALLO STESSO CCNL DIRIGENTI) ED UNA POLIZZA CONTRO L'INVALIDITÀ PERMANENTE DA MALATTIA (IL CUI PREMIO VIENE CALCOLATO COME SOPRA). ATTRAVERSO UNA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, I MASSIMALI DI CUI SOPRA SONO STATI AUMENTATI IN FUNZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

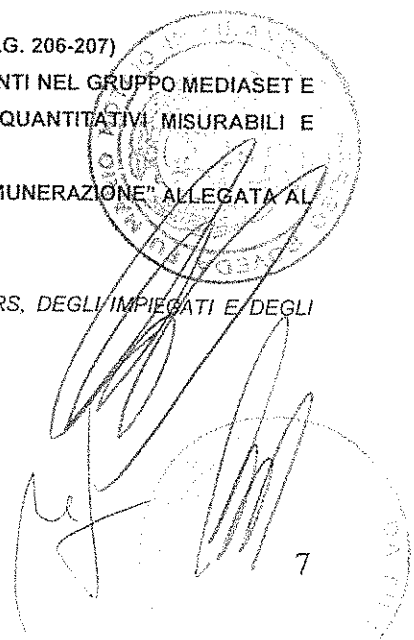
SI RIMANDA ALLE NOTE ESPLICATIVA 12.3 (PAG. 186) E 15 DEL BILANCIO CONSOLIDATO (PAG. 206-207)

GLI INCENTIVI VENGONO ASSEGNATI AI DIRIGENTI ED ALLE FIGURE COMMERCIALI PRESENTI NEL GRUPPO MEDIASET E VENGONO EROGATI IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI QUANTITATIVI MISURABILI E PREDEFINITI; TALI INCENTIVI PREVEDONO UN TETTO MASSIMO ALL'EROGAZIONE.

PER MAGGIORI DETTAGLI DI FUNZIONAMENTO SI RIMANDA ALLA "RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE" ALLEGATA AL BILANCIO.

B. *QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?*

- DIRIGENTI: + 3,4%
- QUADRI: -0,5%
- IMPIEGATI: -0,7%



C. RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTIVE NON.

IL RAPPORTO È PARI A 4,1 VOLTE.

D. NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

E. QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITÀ PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA

IL DETTAGLIO NUMERICO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA È PRESENTE NELLA "RELAZIONE SULLA GESTIONE" DEL BILANCIO CONSOLIDATO A PAG. 80. NON ABBIAMO APERTO PROCEDURE DI MOBILITÀ, NEPPURE VOLONTARIE.

NEL CORSO DEL 2015 IL NUMERO DI INCIDENTI SUL LAVORO E' STATO PARI A 40 INFORTUNI, DI CUI LA QUASI TOTALITA' CON UNA INABILITA' TEMPORANEA O NULLA.

NON ABBIAMO IN CORSO E NON ABBIAMO SUBITO IN PASSATO CAUSE PER MOBBING O ISTIGAZIONE AL SUICIDIO. NON SONO STATE APERTE PROCEDURE DI MOBILITA' O DI PREPENSIONAMENTO.

58) VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE ? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE ?

NO

59) VORREI CONOSCERE IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.

L'ANDAMENTO DEI COSTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ È RIPORTATA COME GIÀ INDICATO NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (PAG. 52 E SEGUENTI) DEL BILANCIO CONSOLIDATO. NEL 2015 ABBIAMO REGISTRATO COMPLESSIVAMENTE UNA CRESCITA DEI COSTI DELLA ATTIVITA PAY A FRONTE DELL'ENTRATA IN DECORRENZA A PARTIRE DAL SECONDO SEMESTRE DEI DIRITTI ESCLUSIVI DELLA CHAMPIONS LEAGUE E DEL NUOVO CONTRATTO TRIENNALE DELLA SERIE A. ESCLUDENDO L'IMPATTO SUI COSTI DI TALI INVESTIMENTI, I COSTI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ TELEVISIVE INTEGRATE IN ITALIA SI SONO MANTENUTI DECISAMENTE AL DI SOTTO DI QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE.

60) VORREI CONOSCERE. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

TUTTE LE SOCIETÀ CONTROLLATE SONO INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

61) VORREI CONOSCERE. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

PER LA FORNITURA DEL GAS, UTILIZZATO UNICAMENTE PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (RISCALDAMENTO) DI ALCUNI EDIFICI E PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA, IL GRUPPO MEDIASET OGNI ANNO INDICE UNA GARA TRA I PRINCIPALI OPERATORI ENERGETICI DEL MERCATO SELEZIONANDO QUELLO PIU' COMPETITIVO. PER IL 2015 IL FORNITORE E' STATO ONE POWER GAS - PREZZO SOLA COMPONENTE GAS: 0,27 €/SMC; PREZZO MEDIO TOTALE GAS 0,56 €/SMC

62) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR.BRAGIOTTI, AVV.GUIDO ROSSI, EREDE E BERGER ?

NESSUNA CONSULENZA CON QUESTI PROFESSIONISTI.

63) VORREI CONOSCERE. A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO ?

NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO A PAG. 97 È RIPORTATA UN AMPIA INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.

64) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.

LA SOGLIA DI MATERIALITÀ È FISSATA AL 5% DEL RISULTATO PRE-IMPOSTE CONSOLIDATO (OVVERO PER IL 2015 A 9,9 MILIONI DI EURO) ED ALL'1% DEL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO, INCLUSA LA QUOTA DI COMPETENZA DI TERZI (OVVERO PER IL 2015 A 29,5 MILIONI DI EURO)

65) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA ?

ANCHE IN UN'OTTICA DI CONTENIMENTO DEI COSTI, L'ASSEMBLEA DI MEDIASET SI TIENE DA DIVERSI ANNI PRESSO I NOSTRI STUDI TELEVISIVI. I COSTI VIVI SONO AFFERENTI ALL'ALLESTIMENTO DELLA STESSA E AMMONTANO A CIRCA

70.000 EURO, A CUI VANNO AGGIUNTE LE SPESE NOTARILI E QUELLE DELLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ASSEMBLEARI.

- 66) *VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI*  
483.000 EURO
- 67) *VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.*  
LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AVVIENE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. LA TRACCIABILITÀ È GARANTITA DALL'UTILIZZO DEL SISTRI (SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI) DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE
- 68) *QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE ?*  
IL PRESIDENTE HA UN'AUTO AFFIDATA, IL CUI VALORE BENEFIT CORRISPONDENTE ALLA TABELLA ACI È INCLUSO NELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE ED È PARI A 4.341,76 € ANNUI. L'AMMINISTRATORE DELEGATO HA UN'AUTO AFFIDATA, IL CUI VALORE BENEFIT CORRISPONDENTE ALLA TABELLA ACI È INCLUSO NELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE ED È PARI A 6.833,79 € ANNUI.
- 69) *DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER ELICOTTERI ED AEREI AZIENDALI. QUANTI SONO GLI ELICOTTERI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI ?*  
*SE LE RISPOSTE SONO " LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO " DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.*  
IL GRUPPO MEDIASET NON DISPONE DI UNA PROPRIA FLOTTA DI AEREI ED ELICOTTERI NE' IN PROPRIETÀ NE' IN NOLEGGIO ESCLUSIVO. SALTUARIAMENTE I VERTICI AZIENDALI SI POSSONO AVVALERE DI SERVIZI DI AEROTAXI SVOLTI DA SOCIETÀ SPECIFICHE DI SETTORE. PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI È ATTIVO UNO SPECIFICO CONTRATTO QUADRO CON TARIFFE DI MERCATO.
- 70) *A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA ?*  
IL BILANCIO RIPORTA A PAG. 205 IL DETTAGLIO DEI CREDITI PER CATEGORIA RILEVANTE , GLI IMPORTI DEGLI SCADUTI E DEI FONDI STANZIATI IN RELAZIONE ALLA RISCHIOSITÀ DEGLI STESSI.
- 71) *CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?*  
NESSUN CONTRIBUTO EROGATO AD ASSOCIAZIONI SINDACALI E/O SINGOLI INDIVIDUI, AD ECCEZIONE DI QUOTE VERSATE A CATEGORIE SINDACALI PER CONCILIAZIONI VERSO DIPENDENTI (6 MIGLIAIA DI EURO)
- 72) *C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI % ?*  
IL GRUPPO MEDIASET OPERA CON REGOLARITÀ CON SOCIETÀ DI FACTOR AL FINE DI GARANTIRSI, ATTRAVERSO LA CESSIONE CREDITI, IL PUNTUALE INCASSO DAI PROPRI CLIENTI. LE ANTICIPAZIONI SU CESSIONI DI CREDITO HANNO UN COSTO CORRELATO AL RATING DEL CLIENTE CEDUTO.
- 73) *C'E' IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA? SE LA RISPOSTA E' :*  
*"IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO , LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.*  
COMPUTERSHARE S.P.A., IL COMPENSO È STABILITO IN EURO 5.000,00 CHE, IN CASO NON VENGA CONFERITA A COMPUTERSHARE S.P.A. ALCUNA DELEGA, SI RIDUCE AL 50%.
- 74) *A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI ?*  
NON ABBIAMO INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI.
- 75) *QUANTO E' L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?*  
NON ESISTONO DEBITI CHE NON SIANO AFFERENTI LA GESTIONE CORRENTE. I DEBITI CONSOLIDATI NEI CONFRONTI DI ENTI PREVIDENZIALI E VERSO L'ERARIO SONO RIPORTATI NELLA NOTE ESPLICATIVA 11.6 DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "COMPUTERSHARE S.P.A." around the perimeter. The signature is written in a cursive style across the center of the stamp.

- 76) SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE ?  
AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE ADERISCONO TUTTE LE SOCIETÀ ITALIANE CONTROLLATE . L'ALIQUOTA IRES È QUELLA IN VIGORE.
- 77) QUANTO E' IL MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO ?  
LE GRANDEZZE INTERMEDIE CHE IL GRUPPO UTILIZZA PER GESTIRE E COMUNICARE I RISULTATI ECONOMICI DI SETTORE SONO EBITDA E EBIT, RIPORTATI NELLE TABELLE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE A PAG. 53 E SEGUENTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

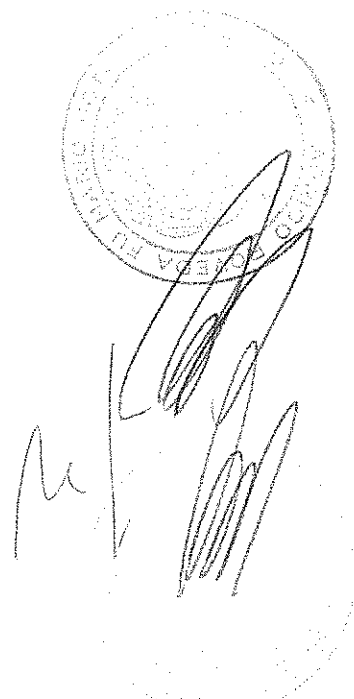
INFINE PER ULTERIORI DATI E UNA PIÙ COMPLETA INFORMATIVA SI RINVIA A QUANTO CONTENUTO NEL BILANCIO.

**ASSEMBLEA AZIONISTI MEDIASET**

27 aprile 2016

Giornalisti presenti:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>TESTATA</b>
ANDREA MONTANARI	MF
FRANCESCO SPINI	LA STAMPA
ALFONSO NERI	ANSA
ANDREA FONTANA	RADIOCOR
DANIELE LEPIDO	BLOOMBERG
FRANCO TAGLIAFERRI	CLASS CNBC
ANNA MARIA LAZZARI	ITALPRESS
MARCO VALSECCHI	LAPRESSE
GIULIA SEGRETI	REUTERS
GIANCARLO NAVACH	REUTERS
GABRIELE LA MONICA	MF DOW JONES
ETTORE LIVINI	LA REPUBBLICA
CINZIA MEONI	IL GIORNALE
GABRIELLA MANCINI	LA GAZZETTA DELLO SPORT
CARLO RIVA	PRIMA COMUNICAZIONE
LORENZO PEIROLERI	ASKANEWS
SIMONE FILIPPETTI	IL SOLE 24 ORE
CLAUDIO PLAZZOTTA	ITALIA OGGI
MARIA FERRUCCI	ADVEXPRESS
SILVIA ANTONINI	DAILY MEDIA
NICOLA ZONCA	BRAND NEWS



C  
11596

DOTT. FEDELE CONFALONIERI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 27 APRILE 2016

SIGNORE E SIGNORI BUONGIORNO,

PARTIAMO SUBITO CON ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL' ACCORDO CHE MEDIASET HA STRETTO POCHE SETTIMANE FA CON IL GRUPPO VIVENDI.

HO DETTO ACCORDO, E PERO' LA PAROLA ACCORDO NON RENDE COMPLETAMENTE IL SENSO DI QUELLO CHE ABBIAMO FATTO CON I FRANCESI.

QUELLO CHE E' SUCCESSO E' CHE ABBIAMO RAGIONATO, INSIEME A LORO, PER CAPIRE LE NUOVE DINAMICHE DEL MONDO DEI CONTENUTI.

ABBIAMO ESAMINATO LA CONCORRENZA, LE TECNOLOGIE, LE POSSIBILI CONVERGENZE TRA PIATTAFORME E CONTENUTI, E QUESTO SIA A LIVELLO DEI RISPETTIVI MERCATI NAZIONALI, SIA A LIVELLO GLOBALE.

ABBIAMO INFINE CAPITO CHE DINNANZI A NOI AVEVAMO LA POSSIBILITA' DI CREARE UNA COMBINAZIONE TRA VISIONI SIMILI E UN INTRECCIO CHE VALORIZZASSE COMPLEMENTARITA' MOLTO FORTI NEI NOSTRI DUE GRUPPI.

ABBIAMO ANCHE SENTITO UNA AFFINITA' CULTURALE CHE TROVA LE SUE RADICI NELL'ESSERE, NOI E I NOSTRI PARTNER, EUROPEI E LATINI.

DIREI CHE OGGI ABBIAMO CON VIVENDI UN'ALLEANZA, UN PATTO PER STARE INSIEME IN AREE CRUCIALI DEL MONDO DELLA COMUNICAZIONE E DEI CONTENUTI.

UN'ALLEANZA CHE GIA' AL SUO NASCERE PRODUCE L'EFFETTO SISTEMICO DI CREARE UN GRANDE POLO MULTINAZIONALE E MULTIMEDIALE, DI ATTRARRE QUALIFICATI INVESTIMENTI IN ITALIA, DI MODIFICARE IL QUADRO COMPETITIVO DELLA TV A PAGAMENTO.

VI RIPORTO LE PAROLE DI ARNAUD DE PUYFONTAINE, CEO DI VIVENDI, PRONUNCIATE QUALCHE GIORNO FA DURANTE L'ASSEMBLEA GENERALE DEL GRUPPO A PARIGI:

*"L'EUROPA DEL SUD E' IL MERCATO PRIORITARIO DEI NOSTRI INVESTIMENTI TELEVISIVI" - HA DETTO, E HA DEFINITO L'ACCORDO CON MEDIASET UN "PARTENARIATO STRATEGICO, CHE HA L'OBIETTIVO DI PRODURRE E DISTRIBUIRE PROGRAMMI TELEVISIVI IN COMUNE E CREARE UNA PIATTAFORMA MONDIALE OVER THE TOP".*

VEDIAMO PIU' DA VICINO A CHE COSA ABBIAMO DATO VITA.

SUL PIANO GEOGRAFICO MEDIASET E VIVENDI SI TROVERANNO AD OPERARE SU QUATTRO MERCATI EUROPEI, ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, GERMANIA E POLONIA, OLTRE AD AVERE UNA FORTE PRESENZA IN AFRICA E ESTREMO ORIENTE.

SUL PIANO DEL BUSINESS NOI SIAMO MOLTO FORTI NELLA TELEVISIONE FREE TO AIR E LORO NELLA PAY, CON CANAL PLUS, E NELLA MUSICA, CON UNIVERSAL, UN LEADER GLOBALE PRESENTE IN PIU' DI SESSANTA PAESI.

IL PATRIMONIO DI CONOSCENZE E TECNOLOGIE COMPRENDE FREE TV, PAY, CONTENUTI E OVER THE TOP: UN MIX DI KNOW HOW CHE SOLO POCHISSIMI GRUPPI GLOBALI POSSONO ESIBIRE.

LE AREE SU CUI GIA' STIAMO LAVORANDO CON I FRANCESI SONO TRE: LA CREAZIONE DI UNA MAJOR EUROPEA, UN OTT PER TUTTO IL CONTINENTE, UN NETWORK DI PAY TV, ED IN QUESTO AMBITO LA PAY TV PREMIUM PASSERA' A VIVENDI PER ENTRARE NEL NETWORK PAY CON CANAL PLUS.

E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE LA POSSIBILITA', NUOVA PER NOI, DI OPERARE SFRUTTANDO ECONOMIE DI SCALA E INTERNAZIONALIZZANDO I CONTENUTI.

E' QUALCOSA DI INDISPENSABILE, PER AUMENTARE LA NOSTRA COMPETITIVITA': I NOSTRI CONCORRENTI STRANIERI IN ITALIA GIA' LO FANNO, SECONDO MODELLI DI BUSINESS TIPICI DELLE AZIENDE MULTINAZIONALI.

COME SAPETE, A SANCIRE LA NATURA STRATEGICA DELL'ALLEANZA, E' PREVISTO UNO SCAMBIO AZIONARIO TRA VIVENDI E MEDIASET:

CON UN 3,5 PER CENTO NOI ENTREREMO NEL CAPITALE DI UN GRANDE GRUPPO GLOBALE - SECONDO AZIONISTA INDUSTRIALE DOPO IL GRUPPO BOLLORE' - E CON LA STESSA QUOTA VIVENDI ENTRERA' IN MEDIASET ASSICURANDOSI ANCHE L'INGRESSO DALLA PORTA PRINCIPALE NEL MERCATO DELLA PAY IN ITALIA.

MEDIASET CONTINUA A PRODURRE CANALI E CONTENUTI PER LA PAY TV; RIMANE NELLE FORME DI DISTRIBUZIONE NON LINEARE DI NUOVA GENERAZIONE - INFINITY - ; CONTINUA A RACCOGLIERE PUBBLICITA' PER I CANALI PAY E A FORNIRE CAPACITA' TRASMISSIVA SUI PROPRI MUX.

CREDO CHE QUESTO QUADRO DIMOSTRI CHE MEDIASET, LO DICO CON CONVINZIONE E ORGOGLIO, UNA VOLTA DI PIU' ABBA SOSPINTO IN AVANTI LA STORIA DELL'INDUSTRIA DELLA TELEVISIONE E DEI CONTENUTI IN ITALIA.



NON E' SFUGGITO A NESSUNO DEI COMMENTATORI E DEGLI ANALISTI L'IMPATTO EPOCALE DELL'OPERAZIONE.

UN'OPERAZIONE CHE PROIETTA MEDIASET IN UNA DIMENSIONE GLOBALE, IN NETTA CONTROTENDENZA RISPETTO ALLA COLONIZZAZIONE DEL MERCATO TV ITALIANO IN ATTO DA TEMPO.

I FRANCESI IN ITALIA E NOI IN EUROPA E NEL MONDO.

MA QUESTO NON SAREBBE STATO POSSIBILE SE PIER SILVIO BERLUSCONI NON AVESSE DECISO DI ENTRARE, SOLO QUALCHE ANNO FA, NEL SETTORE DELLA TV A PAGAMENTO.

SI E' DETTO CHE PREMIUM E' STATO UN ERRORE, UN PASSO PIU' LUNGO DELLA GAMBA, UNA SFIDA CONTRO CHI ERA TROPPO PIU' FORTE DI NOI.

LA VERITA' E' UN'ALTRA. PREMIUM HA CREATO VALORE, CI HA POSIZIONATI NEL MODO GIUSTO PER ARRIVARE PREPARATI ALLO STRAORDINARIO APPUNTAMENTO CON VIVENDI.

GLI SVILUPPI ATTUALI NON CI SAREBBERO STATI SE NON FOSSIMO STATI MOLTO BRAVI A CREARE DAL NULLA UNA REALTA' TELEVISIVA CHE E' ENTRATA NELLE CASE DI MOLTISSIMI ITALIANI E SI E' FATTA APPREZZARE NON SOLO PER IL CALCIO, MA ANCHE PER UNA OFFERTA DI FILM E SERIE DI PRIMISSIMO LIVELLO.

ABBIAMO BLOCCATO L'AFFERMAZIONE DI UN OPERATORE GLOBALE - SKY - E CREATO UN SECONDO POLO CHE E' STATO IN GRADO DI INTERCETTARE QUOTE IMPORTANTI DI ABBONATI PURE IN UNA SITUAZIONE DI STALLO DEI CONSUMI DELLA TV A PAGAMENTO.

PREMIUM E' STATA, ED E', UNA STORIA DI SUCCESSO.

L'INTUIZIONE E' STATA VINCENTE: IL DIGITALE TERRESTRE OFFRIVA UNA NUOVA OPPORTUNITA' TECNOLOGICA...

E IL MERCATO ERA DISPONIBILE AD UN' OFFERTA DI CALCIO PIU' POPOLARE, IN MODALITA' PAY PER VIEW.

I MILIONI DI ITALIANI CHE HANNO PREMIUM, TRA ABBONATI E UTENTI CON PACCHETTI LUNGI, DIMOSTRANO CHE ABBIAMO VISTO GIUSTO.

E CERTAMENTE AVREMMO RIDOTTO IN MODO FORSE IRRECUPERABILE IL VALORE CREATO CON PREMIUM SE NON AVESSIMO, CON COERENZA E CORAGGIO, CONQUISTATO I DIRITTI DELLA CHAMPIONS LEAGUE.

LA STORIA MAL SOPPORTA I "SE" E GLI SCENARI IPOTETICI.

MA CERTO LE COSE, SE NON FOSSE STATO PER LE NOSTRE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, SAREBBERO ANDATE DIVERSAMENTE: E' FACILE IMMAGINARE CHE L'OPERATORE PAY AVREBBE IBERNATO IL SETTORE IN UN MONOPOLIO ASSOLUTO.

E PROBABILMENTE AVREBBE RAGGIUNTO DIMENSIONI TALI DA MINACCIARE I NOSTRI INTERESSI COMMERCIALI E DI ASCOLTO.

SONO MOLTO FORTI GLI EFFETTI ANTIMONOPOLISTICI DELLA NOSTRA PREMIUM.

DAL LATO DEGLI UTENTI, COME DIMOSTRA LA DIMINUZIONE DEL PREZZO DEGLI ABBONAMENTI DI SKY.

ALTRETTANTO DAL LATO DEGLI INTERESSI DEL CALCIO ITALIANO, CHE HA POTUTO INCAMERARE RISORSE MAGGIORI IN VIRTU' DELLA CONCORRENZA TRA I DUE PRINCIPALI OPERATORI.

C'E' QUINDI DA RESTARE ALLIBITI, LO ABBIAMO GIA' DETTO PUBBLICAMENTE, DALLA MULTA SUI DIRITTI DEL CALCIO.

IO PENSO CHE L'AUTORITA' ANTITRUST DOVREBBE ESSERE A TUTELA DEL MERCATO, DI QUELLO REALE, NON DI QUELLO IPOTETICO.

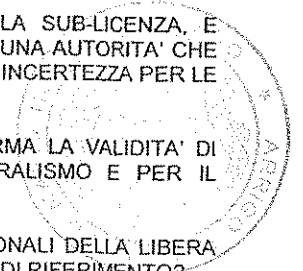
UNA AUTORITA' CHE NEL 2014 CERTIFICA UNA IPOTESI DI ASSEGNAZIONE, AUTORIZZANDO LA SUB-LICENZA, E TRASCORSI DUE ANNI DICE CHE LA LEGA NON POTEVA PROCEDERE A QUELLA ASSEGNAZIONE, E' UNA AUTORITA' CHE STA TUTELANDO LA CONCORRENZA? O PIUTTOSTO STA CREANDO CONDIZIONI DI INSICUREZZA E DI INCERTEZZA PER LE IMPRESE?

E COSA DIRE DEL FATTO CHE L'ALTRA AUTORITA' COMPETENTE, L'AGCOM, NON SOLO CONFERMA LA VALIDITA' DI ASSEGNAZIONE E SUBLICENZA MA NE SOTTOLINEA I VANTAGGI PER LA TUTELA DEL PLURALISMO E PER IL CONSUMATORE?

COME SI PUO' PENSARE CHE QUESTA DECISIONE ANTITRUST GARANTISCA I PRINCIPI COSTITUZIONALI DELLA LIBERA IMPRESA E DELLA CONCORRENZA, QUANDO TOGLIE QUALUNQUE CERTEZZA AL QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO?

CI SAREBBE DA SORRIDERE DI FRONTE ALLO SPETTACOLO DEGNO DI IONESCO OFFERTO DALL'ANTITRUST: AVREBBE PREFERITO, L'AUTORITA', L'ELIMINAZIONE DI MEDIASET DALLA GARA, CON IL RISULTATO DI ELIMINARE DI FATTO LA CONCORRENZA.

CON QUESTA INTESA - SOSTIENE L'ANTITRUST - SI PRECLUDE LA POSSIBILITA' DI INGRESSO DI UN TERZO OPERATORE.



PECCATO CHE L'ANTITRUST, NEL FRATTEMPO, RITENESSE CORRETTAMENTE CONCORRENZIALE L'ASSEGNAZIONE CHE ESCLUDEVA PREMIUM DAI DIRITTI PIU' APPETIBILI, CONCENTRANDOLI NELLE MANI DI SKY ED ELIMINANDO COSI' IL SECONDO OPERATORE.

MA C'E' POCO DA RIDERE. C'E' INVECE DA INDIGNARSI, PERCHE' LA SANZIONE RICEVUTA E' INGIUSTA E NELLA SUA ENORMITA' RISCHIA DI FALSARE IL GIOCO IN UNO SCENARIO FORTEMENTE COMPETITIVO. IL TUTTO CON UN INUSITATO SUPERSCONTO PER SKY, OTTENUTO PER LA COLLABORAZIONE.

A PROPOSITO DI SKY. HANNO CONDIVISO LA DECISIONE DELL'ANTITRUST E SI SONO DETTI SODDISFATTI PERCHE' LA LORO LINEA DIFENSIVA E' STATA ACCETTATA.

MA COMUNQUE SONO STATI CONDANNATI, SONO STATI INDIVIDUATI COME PARTECIPANTI DI UN PRESUNTO ACCORDO SPARTITORIO, NEL QUALE AVREBBERO CERCATO DI FAR ENTRARE ANCHE LA CHAMPIONS LEAGUE.

COLPEVOLI DUNQUE, SECONDO LA LOGICA DISTORTA DELL'ANTITRUST, MA FELICI PERCHE' HANNO OTTENUTO UNO SCONTO IN QUANTO COLLABORATORI.

MA AL DI LA' DELLE OPERAZIONI IMMAGINE E DELLA CAPTATIO BANEVOLENTIAE, DOVRANNO IN OGNI MODO PUR TUTELARSI IN SEDE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA.

INUTILE DIRE CHE NOI FAREMO DI TUTTO PER RIPORTARE IN UN AMBITO DI GIUSTIZIA, E DIREI DI BUON SENSO, LA QUESTIONE, RICORRENDO AI GRADI SUCCESSIVI DI GIUDIZIO. SIAMO TRANQUILLI. LE FALLE NELLA DECISIONE SONO COSI' EVIDENTI DA LASCIARCI CONFIDARE NEL RIPRISTINO DI UNA SITUAZIONE DI DIRITTO.

TORNIAMO AL BUSINESS.

OGGI, NELLA PAY, CONSEGNAMO AI FRANCESI UN MERCATO CHE HA UN POTENZIALE.

E CERTAMENTE SKY HA TROVATO UN CONCORRENTE DI STAZZA EUROPEA, CHE PUO' RIVERSARE SUL SETTORE INVESTIMENTI RILEVANTI.

UNA SINTESI EFFICACE LA LEGGIAMO SUL FINANCIAL TIMES: "*MEDIASET DEAL PITS VIVENDI AGAINST SKY*".

TUTTO QUESTO LO ABBIAMO FATTO TENENDO BEN SALDA UNA POLITICA DI TUTELA DELLA NOSTRA SICUREZZA ECONOMICA E SENZA INTACCARE LA RICCHEZZA DELLA TV FREE.

I NOSTRI DATI ECONOMICI, CHE VADO RAPIDAMENTE AD ILLUSTRARVI, LO DIMOSTRANO CON CHIAREZZA.

I RICAVI NETTI CONSOLIDATI RAGGIUNGONO I 3.524,8 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 3,2% RISPETTO AI 3.414,4 MILIONI DI EURO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

IL RISULTATO OPERATIVO DI GRUPPO E' POSITIVO PER 231,4 MILIONI DI EURO, RISPETTO AI 248,7 MILIONI DI EURO DEL 2014.

IL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO AMMONTA A 4,0 MILIONI DI EURO, RISPETTO AI 23,7 MILIONI DI EURO DEL 2014. SU TALE RISULTATO HANNO INCISO ONERI PARI A 24,9 MILIONI DI EURO CONNESSI ALLA RIDETERMINAZIONE IN ITALIA DELL'ALiquota FISCALE IRES A PARTIRE DAL 2017 INTRODOLTA DALLA LEGGE DI STABILITA'. AL NETTO DI TALE COMPONENTE L'UTILE NETTO SAREBBE STATO PARI A 28,9 MILIONI DI EURO.

IN QUESTO CONTESTO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEDIASET HA DELIBERATO DI PROPORRE A QUESTA ASSEMBLEA DI DISTRIBUIRE 22,7 MILIONI DI EURO DI DIVIDENDI AGLI AZIONISTI, PARI A 2 CENTESIMI PER AZIONE.

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO, IN UN ANNO CON IMPORTANTI INVESTIMENTI IN ACQUISIZIONI E IN CONTENUTI ESCLUSIVI, VEDE COMUNQUE UN' ULTERIORE LEGGERA RIDUZIONE DAGLI 861,3 MILIONI DI EURO DEL 2014 AGLI 859,4 MILIONI DI EURO DEL 2015. SI TRATTA DELLA MIGLIORE POSIZIONE FINANZIARIA RAGGIUNTA NEGLI ULTIMI OTTO ANNI.

VEDIAMO ORA IN DETTAGLIO I RISULTATI DELL'ITALIA.

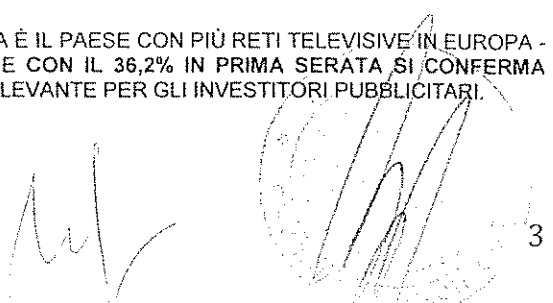
IN ITALIA, DOVE NEL 2015 IL MERCATO HA SEGNATO ANCORA UN RISULTATO NEGATIVO, I RICAVI PUBBLICITARI TELEVISIVI LORDI MEDIASET HANNO REGISTRATO UNA CRESCITA IN ASSOLUTA CONTROTENDENZA: 2.002,8 MILIONI DI EURO, +1,0% SUL 2014 (1.982,4 MILIONI DI EURO).

LA QUOTA DI MERCATO MEDIASET E' STATA PARI AL 33,5%, IN CRESCITA RISPETTO AL 2014 (33,0%) E IN LINEA CON IL 2010, ULTIMO ANNO DI MERCATO PUBBLICITARIO IN ESPANSIONE.

I RICAVI IN ITALIA SONO STATI PARI A 2.554,2 MILIONI DI EURO RISPETTO AI 2.483,4 MILIONI DEL 2014 CON UN RISULTATO OPERATIVO POSITIVO PER 26,8 MILIONI DI EURO RISPETTO AI 104,3 MILIONI DEL 2014

VENIAMO AGLI ASCOLTI DELLA NOSTRA TELEVISIONE.

NEL PANORAMA TV SEMPRE PIU' AFFOLLATO E COMPETITIVO - L'ITALIA E' IL PAESE CON PIU' RETI TELEVISIVE IN EUROPA - MEDIASET RIESCE A MIGLIORARE GLI ASCOLTI RISPETTO AL 2014 E CON IL 36,2% IN PRIMA SERATA SI CONFERMA LEADER ASSOLUTO SUL TARGET COMMERCIALE 15-64 ANNI, IL PIU' RILEVANTE PER GLI INVESTITORI PUBBLICITARI.



3

ANCORA PIÙ MARCATO L'INCREMENTO, SEMPRE IN PRIMA SERATA E SEMPRE SUL PUBBLICO TOTALE, DELLA RETE AMMIRAGLIA CANALE 5 CHE CON 4.012.000 SPETTATORI CRESCE DEL 3,9%. IL PRIMATO IN ITALIA DI CANALE 5 EMERGE CON ANCOR PIÙ CHIAREZZA TRA IL PUBBLICO 15-64 ANNI: È LA RETE ITALIANA PIÙ VISTA IN PRIMA SERATA CON IL 17,1%.

## SPAGNA

VEDIAMO ORA BREVEMENTE I RISULTATI DELLA NOSTRA CONTROLLATA SPAGNOLA MEDIASET ESPAÑA.

IN SPAGNA, DOVE LA RIPRESA ECONOMICA È CONSOLIDATA, I RICAVI PUBBLICITARI TELEVISIVI LÖRDI SONO CRESCIUTI A 933,3 MILIONI DI EURO RISPETTO AGLI 889,2 MILIONI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (+5,0%).

I RICAVI NETTI NEL 2015 SONO STATI PARI A 971,9 MILIONI DI EURO RISPETTO AGLI 932,1 MILIONI DI EURO DEL 2014.

IL RISULTATO OPERATIVO È POSITIVO PER 205,2 MILIONI DI EURO IN CRESCITA RISPETTO AI 144,8 MILIONI DI EURO DEL 2014, MENTRE L'UTILE NETTO È STATO PARI A 166,2 MILIONI DI EURO.

ANCHE IN SPAGNA ANNO IN CRESCITA PER GLI ASCOLTI DELLE RETI TELEVISIVE DEL GRUPPO MEDIASET CHE SEGNA IL RECORD STORICO D'ASCOLTO CONFERMANDO LA LEADERSHIP ASSOLUTA NELLE 24 ORE CON IL 31,0% DI SHARE. IN PARTICOLARE, TELECINCO È LA RETE SPAGNOLA PIÙ VISTA NEL TOTALE GIORNATA (14,8%) E IN PRIMA SERATA (15,2%).

QUESTI DATI INDICANO UN'AZIENDA CHE HA FATTO E STA FACENDO BENE, IN UN MERCATO SEGNA TO DA UNA CRISI DRAMMATICA.

SI STIMA CHE IL MERCATO DELLA PUBBLICITÀ IN ITALIA ABBA PERSO IL QUARANTA PER CENTO IN TERMINI DI FATTURATO DAL 2011: PARLIAMO DI QUATTRO MILIARDI DI EURO CHE SONO SCOMPARSI.

A PEGGIORARE LA SITUAZIONE LA RAI, CON UNA IRRESPONSABILE POLITICA DI SCONTI CHE HA PORTATO ALLA DISTRUZIONE DEL VALORE DELLA PUBBLICITÀ E HA MESSO IN GINOCCHIO CARTA STAMPATA E PICCOLE EMITTENTI.

MEDIASET, NONOSTANTE TUTTO, HA DIMEZZATO IN POCHI ANNI L'INDEBITAMENTO E RIDOTTO I SUOI COSTI IN MODO COSTANTE PER SETTECENTOCINQUANTA MILIONI DI EURO, SENZA PERDERE ASCOLTI E QUOTE DI MERCATO E SENZA LICENZIARE NESSUNO, COSA CHE PER NOI È MOTIVO DI VERO ORGOGLIO.

RIUSCIRE A MANTENERE IN SALUTE E PIENA EFFICIENZA LA NOSTRA AZIENDA CI HA CONSENTITO DI LAVORARE SUL FUTURO DI MEDIASET, IN UNA LOGICA DI CREAZIONE DI VALORE.

DI PREMIUM ABBIAMO DETTO: UNA BELLA IMPRESA TELEVISIVA, NATA DAL NULLA, CHE CI CONSENTE OGGI DI PARTECIPARE ALLE GRANDI MANOVRE EUROPEE DELL'INDUSTRIA DELLA TV E DEI CONTENUTI.

STESSA FILOSOFIA IMPRENDITORIALE IN SPAGNA, DOVE SIAMO SEMPRE STATI FORTI, MA NON ABBIAMO ESITATO AD AUMENTARE PESO E DIMENSIONI ACQUISTANDO LA QUATRO E DISTANZIANDO I CONCORRENTI.

I DATI DELLA SPAGNA LI ABBIAMO APPENA VISTI, E PREMIANO LA NOSTRA FIDUCIA IN QUEL RICCO MERCATO TELEVISIVO, RILANCIATO ANCHE DALLA LIBERAZIONE DEI BUDGET PUBBLICITARI PRIMA DESTINATI ALLA TV DI STATO.

ABBIAMO CHIARAMENTE CREATO VALORE CON EI TOWERS.

PER PRIMI IN ITALIA ABBIAMO CAPITO CHE LE TORRI DI TRASMISSIONE HANNO UN ENORME POTENZIALE.

ABBIAMO QUINDI FATTO EMERGERE IL LORO VALORE SCORPORANDO LA SOCIETÀ CAPTIVE DEL GRUPPO E FONDENDOLA CON L'OPERATORE GIÀ QUOTATO DMT.

ABBIAMO REALIZZATO UN MILIARDO E MEZZO DI VALORE E CI TROVIAMO AD ESSERE TRA I PROTAGONISTI DELLA PARTITA PER LA CREAZIONE DELL'OPERATORE UNICO DELLE TORRI IN ITALIA.

SIAMO DISPONIBILI A RAGIONARE IN MODO APERTO CON CHIUNQUE SIA INTERESSATO A RAZIONALIZZARE QUESTO SETTORE E LO FACCIAMO CONSAPEVOLI DI ESSERE TRA I NUMERI UNO ANCHE IN QUESTO CAMPO.

E MENTRE SI STAVA PERFEZIONANDO L'ALLEANZA ITALO-FRANCESE, UN'ALTRA INIZIATIVA ARRIVAVA AL TRAGUARDO. L'INGRESSO DI MEDIASET NEL SETTORE DELLA RADIO.

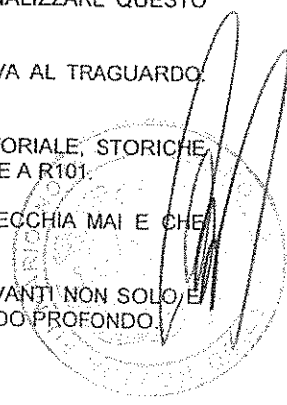
NEL NOSTRO GRUPPO ENTRANO EMITTENTI DI STRAORDINARIO VALORE COMMERCIALE E EDITORIALE, STORICHE PERLE DELLA RADIOFONIA ITALIANA: RADIO 105, RADIO MONTECARLO, VIRGIN, OLTRE NATURALMENTE A R101.

È QUALCOSA DI MOLTO SIGNIFICATIVO PER NOI, UN CANALE DI COMUNICAZIONE CHE NON INVECCHIA MAI E CHE RAGGIUNGE MILIONI DI ITALIANI OGNI GIORNO.

ATTENDERE GLI EVENTI NON FA PARTE DEL NOSTRO ESSERE. LA MEDIASET CHE VI TROVATE DAVANTI NON SOLO È ECONOMICAMENTE SANA, MA È ANCHE PROIETTATA VERSO NUOVI OBIETTIVI, ED È CAMBIATA IN MODO PROFONDO.

È PIÙ INTERNAZIONALE, PIÙ TECNOLOGICA, PIÙ MULTIMEDIALE.

MA QUAL È LO SCENARIO DI CUI ABBIAMO BISOGNO AFFINCHÉ TUTTO IL NOSTRO POTENZIALE POSSA CONTINUARE A CREARE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO?



PARTIAMO DALL'EUROPA. LA SCOMMESSA DELLA COMMISSIONE E' LA TRASFORMAZIONE DEL CONTINENTE IN UN DIGITAL SINGLE MARKET CAPACE DI STARE AL PASSO CON LA COMPETIZIONE GLOBALE GUIDATA DALLA TECNOLOGIA.

E' UN BEL PROGETTO. MA A PATTO CHE L'AUSPICABILE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE TRA I PAESI COSTRUISCA UN MERCATO EUROPEO PIU' SOLIDO E NON INVECE UNA PRATERIA ALLA MERCE' DELL'IMPERIALISMO DEGLI OPERATORI GLOBALI.

E A PATTO CHE VENGA TUTELATA E VALORIZZATA QUELLA DIVERSITA' CULTURALE CHE E' LA PIETRA ANGOLARE DELLA COSTRUZIONE EUROPEA.

NON E' UNA VISIONE DA BENI CULTURALI, DI ARCHEOLOGIA INTELLETTUALE.

SONO IN QUESTIONE COSE CONCRETE E ANZI VITALI COME IL DIRITTO DI AUTORE, LA PROPRIETA' INTELLETTUALE, LA TUTELA DELLA PRIVACY.

E' IN QUESTIONE LA RICERCA DI UN EQUILIBRIO CHE NON CONSENTA UNA COMPETIZIONE SBILANCIATA A FAVORE DEI GRUPPI GLOBALI D'OLTREOCEANO.

IL MODO MIGLIORE PER FARLO E' SCEGLIERE UNA OPZIONE CULTURALE CHE CI PORTI A DIFENDERE I CAMPIONI EUROPEI, CHE ASSICURANO LA PRODUZIONE DI CONTENUTI ORIGINALI.

QUANTO ALL'ITALIA, SOLO UNA PAROLA SULLA COSA PIU' IMPORTANTE, LA NUOVA CONCESSIONE DELLA RAI.

UNA VOLTA STABILIZZATO CON IL RECUPERO DELL'EVASIONE, GRAZIE AL CANONE IN BOLLETTA, IL FLUSSO DI DENARO PUBBLICO CHE FINANZIA LA RAI, OCCORRE RINFORZARE LA MISSION DI SERVIZIO PUBBLICO E PORRE UN FRENO ALLA DERIVA COMMERCIALE DI RAI.

NON STA A NOI DIRE IN CHE MODO.

E' COSA DEL GOVERNO E DEL PARLAMENTO. CERTO E' CHE IL MODELLO DI FINANZIAMENTO DELLA RAI NON PUO' CREARE SQUILIBRIO NELL'INTERO SISTEMA.

TORNIAMO A NOI.

CRISI O NON CRISI ABBIAMO IMPRESSO UNA ECCEZIONALE ENERGIA ALLE NOSTRE ATTIVITA'. CREDO CHE I NOSTRI AZIONISTI, GRANDI E PICCOLI, POSSANO ESSERE DAVVERO CONFIDENTI PER IL FUTURO.

CREARE VALORE, OVVERO FARE BENE GLI IMPRENDITORI, E' QUELLO CHE ABBIAMO CERCATO DI FARE IN QUESTI ANNI, E DIREI CHE CI SIAMO RIUSCITI PIENAMENTE.

PER IL FUTURO SIAMO IMPEGNATI A RENDERE ANCORA PIU' FORTE LA NOSTRA TELEVISIONE FREE, IN ITALIA E SPAGNA.

QUI E' IL NOSTRO CORE BUSINESS.

CIO' CHE OFFRE LA TELEVISIONE GENERALISTA E' QUALCOSA DI UNICO, IRRIPETIBILE.

ANCHE IL WEB PASSA ATTRAVERSO LA TELEVISIONE. I FENOMENI MEDIATICI SPESSO NASCONO IN RETE, MA POI SI AFFERMANO, DIVENTANO MAINSTREAM, SOLO PASSANDO IN TV.

AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE, OPERATORI OTT, PRODUTTORI INDIPENDENTI: TUTTI GIRANO INTORNO AL FORMATO TELEVISIVO, VERO FULCRO DELL'INDUSTRIA DEI CONTENUTI, TUTTI VOGLIONO PRODURRE SERIE TV E ACQUISTARE DIRITTI PREGIATI.

VI E' POI LA PUBBLICITA': IL SUO CONTENUTO TECNOLOGICO E DI INNOVAZIONE STA AUMENTANDO.

LE PAROLE CHIAVE QUI SONO LA VENDITA DEL BACINO - PROGRAMMATIC - , LA PROFILAZIONE DEGLI UTENTI, LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE CAMPAGNE.

VOGLIO SOTTOLINEARE CHE LE NOSTRE CONCESSIONARIE SONO ALL'AVANGUARDIA NELLA MULTIMEDIALITA' E NEI METODI AVANZATI DI VENDITA.

ABBIAMO ASSUNTO GIOVANI MOLTO PREPARATI, CON UN VERO RICAMBIO GENERAZIONALE.

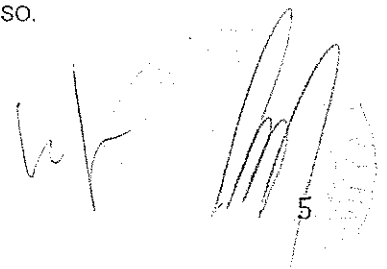
E POI LA TV NON LINEARE. QUI, COME ABBIAMO VISTO, POSSIAMO SIA IN ITALIA, SIA - CON VIVENDI - IN EUROPA, PENSARE DAVVERO IN GRANDE, SIA SUL PIANO DISTRIBUTIVO CHE SU QUELLO DELLA PRODUZIONE.

DOVE ESISTE SVILUPPO POTENZIALE, VALORE DA FAR EMERGERE, NOI, COME ABBIAMO VISTO, CI SIAMO.

CONCLUDO CON UN FORTE SENSO DI FIDUCIA.

IN QUESTA AZIENDA, IN QUESTO MANAGEMENT, IN UN'AZIONISTA PRESENTE, CORAGGIOSO E SEMPRE DISPOSTO A CORRERE RISCHI RAGIONATI PER MANTENERE MEDIASET NELLA DIMENSIONE DEL SUCCESSO.

GRAZIE.



Handwritten signature and a circular stamp with the number 5.

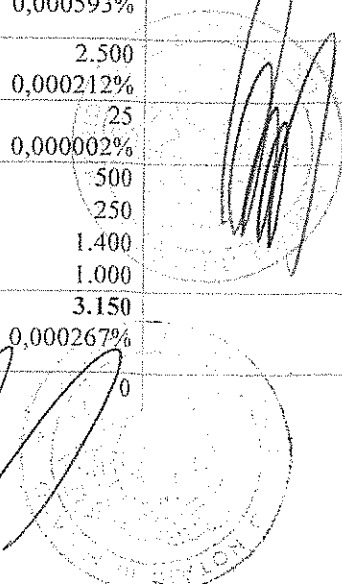
## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Allegato "D"  
 Alla mozione n. 17596

Badge Titolare  
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente Ordinaria

1066	IANNI UGO		300	0,000025%
1141	VITRO' ROLANDO		0	
1	D FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A.		395.340.465	
		Totale azioni	395.340.465	33,468612%
1149	SACCO ETTORE		4.000	0,000339%
1156	ZAMBELLINI SERGIO		100	0,000008%
1201	FERRARIS GIUSEPPE		1.000	0,000085%
1261	SIMONETTI ANGELO		4.000	0,000339%
1268	TRONCONI STEFANO		500	0,000042%
1271	FANTONI MARIANGELA		100	0,000008%
1293	COMPA' FABIO GIANCARLO		500	0,000042%
1406	CALDAROLA PAOLO LODOVICO		2.000	0,000169%
1430	CEOLA OTELLO		8.500	0,000720%
1530	COPERCHINI GIUSEPPE		600	0,000051%
1543	SENO ROBERTA		0	
1	D GENERALI INVESTMENT SICAV		4.759.820	
2	D GENERALI ITALIA SPA		1.000.000	
		Totale azioni	5.759.820	0,487613%
1695	SANALITRO MARTA - COMPUTERSHARE S.P.A. - IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO		0	
1	D FANTINI LIVIO		10.200	
		Totale azioni	10.200	0,000864%
2203	GATTI ENRICO		0	
1	D GATTI CLAUDIO		7.000	
		Totale azioni	7.000	0,000593%
2277	BECCHETTI LILIANA		2.500	0,000212%
2320	PESSINA PAOLO		25	0,000002%
2622	ROSCIO EUGENIO		500	
1	D ROSCIO FEDERICA GIUDITTA		250	
2	D ROSCIO SIMONA CATERINA		1.400	
3	D DE ANGELI MARISA		1.000	
		Totale azioni	3.150	0,000267%
2933	CARDARELLI ANGELO		0	



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

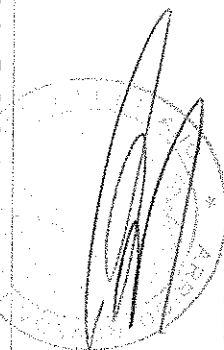
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	391.490
2	D		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	235.439
3	D		GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	2.889.005
4	D		GMO ERISA POOL	1.351.276
5	D		GMO FOREIGN FUND	561.155
6	D		GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	277.002
7	D		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.660.643
8	D		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.861.567
9	D		ING DIRECT	54.975
10	D		NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I	640.000
11	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	150.520
12	D		ARTISAN INTERNATIONAL GROWTH TRS	1.324.697
13	D		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	1.019.466
14	D		VANGUARD FUNDS PLC	117.002
15	D		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	72.151
16	D		AMER CENT GLB GET	145.000
17	D		NEUBERGER BERMAN INVESTM FUNDS PLC	55.301
18	D		SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI	2.514.553
19	D		CSTDN SEI T CO BN	98.116
20	D		FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFI	83.600
21	D		BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF	16.500
22	D		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	7.900
23	D		SHBNPP EURO INDEX SECURITY MASTER INVEST	33.290
24	D		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	101.798
25	D		ARABELLE INVESTISSEMENTS	30.000
26	D		FCP SCANDIUM	212.000
27	D		FCP CALCIUM QUANT	73.169
28	D		FCP CAMGEST VALEURS EURO	127.505
29	D		FCP GERISO	10.616
30	D		FCP DIVERS D&O CAMGEST	40.000
31	D		CAMGESTION EURO MID CAP	781.333
32	D		CAMGESTION EXPERT PATRIMOINE	120.000
33	D		FONDS RESERVE RETRAITES	516.577
34	D		FRR	130.674
35	D		FCP ERAFP ACT EUR5 RO	1.950.000
36	D		ISLE OF WIGHT COUNCIL PENSION FD	225.828
37	D		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	18.786
38	D		ALLIANZGI FONDS AFE	1.151
39	D		ALLIANZGI FONDS PF1	10.920
40	D		DEKA MASTER HAEK I	219.074
41	D		ALLIANZ GI FONDS D300	10.101
42	D		BNP PARIBAS LI	306.058
43	D		PARVEST	1.208.563
44	D		GLOBAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND	455.100
45	D		AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHA	216.280
46	D		BANQUE PICTET & CIE SA	348.790
47	D		ALPHA UCITS SICAV	648.538
48	D		QUAESTIO INVESTMENTS	4.171
49	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	143.608
50	D		NFS LIMITED	638.934

Handwritten signature and circular stamp of the company.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
51	D	SAS TRUSTEE CORPORATION	19.836
52	D	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	164.425
53	D	QANTAS SUPERANNUATION PLAN	122.122
54	D	THE AGA RANGEMASTER COMMINGLED FUND	116.667
55	D	ROCKEFELLER & CO., INC	47.699
56	D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	153.390
57	D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	46.900
58	D	LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	55.677
59	D	BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	6.240
60	D	NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS NEUBERGER BERMAN GLOBAL LONG SHORT FUND	2.740
61	D	COINVEST LIMITED	72.870
62	D	UBS (US) GROUP TRUST	20.460
63	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	29.132
64	D	BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	862.400
65	D	ZURICH INVESTMENTS UNHEDGED GLOBAL GROWT	734.540
66	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	46.922
67	D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	69.766
68	D	MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST	79.922
69	D	MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST	36.774
70	D	VOLVO GROUP RETIREMENT TRUST	83.650
71	D	SBC MASTER PENSION TRUST	566.907
72	D	VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND	380.319
73	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	11.276
74	D	FIDELITY CENTRAL INVESTMENT PORTFOLIOS L	1.484.551
75	D	GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	131.653
76	D	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	3.271.453
77	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	2
78	D	KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMEN	631.450
79	D	THE CAR CARE PENSION PLAN	47.031
80	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	45.689
81	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	7.800.863
82	D	HANSEFONDS 2	11.055
83	D	ASF INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELL- SCHAFT MBH	408.986
84	D	EPS	13.799
85	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	201.057
86	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: DIVERSIF.	8.358.800
87	D	VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR	2.351.000
88	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER	6.103.900
89	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY WORL	189.800
90	D	FIDELITY DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	1.204.800
91	D	KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	131.173
92	D	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	298.008
93	D	VIRTUS INTERNATIONAL WEALTH MASTERS FUND	1.781
94	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	21.376
95	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	8.598
96	D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	11.487
97	D	AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	410.415
98	D	HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	38.991



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
99	D		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	7.326
100	D		DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	193.936
101	D		FIDELITY M AND R-ORACLE CORPORATION 401(K) SAVINGS AND INVESTMENT PLAN	246.794
102	D		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	2.025
103	D		ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	564
104	D		PEERLESS INSURANCE COMPANY	4.452
105	D		FRONTIER COMMUNICATIONS PENSION PLAN	49.258
106	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN LONG SHORT MULTI-MANAGER FUND	11.287
107	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN ABSOLUTE RETURN MULTI - MANAGER FUND	126.808
108	D		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	788.659
109	D		GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES	13.650
110	D		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	30.608
111	D		FTSE ALL WORLD INDEX FUND	45.915
112	D		FRIENDS LIFE LIMITED	10.000
113	D		REASSURE LIMITED	29.107
114	D		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	164.786
115	D		AXA FRAMLINGTON EUROPEAN FUND	278.402
116	D		WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	145.993
117	D		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	250.000
118	D		AXA FRAMLINGTON MANAGED BALANCED FUN	1.310.251
119	D		PERSIMMON PLC PENS&LIFE ASSURANCE SCHEME	281.226
120	D		M TR FOR DEF CONTR PLNS OF AIRLINES	572.148
121	D		NOMURA/LAZARD GLOBAL EQUITY FUND	48.776
122	D		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING	220.330
123	D		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	212.913
124	D		BEST INVESTMENT CORPORATION	201.208
125	D		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	3.425
126	D		FCP SAKKARAH 7	19.523
127	D		FCP BRONGNIART AVENIR	200.000
128	D		FCP ULYSSE	930.000
129	D		FCP ODYSSEE	245.000
130	D		TOCQUEVILLE EURO MIDCAP	360.000
131	D		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	3.059.646
132	D		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	3.052.911
133	D		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	42.939
134	D		SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	567
135	D		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	431.816
136	D		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	5.150
137	D		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	60.693
138	D		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	3.715
139	D		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	275.269
140	D		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	4.417.897
141	D		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	28.242
142	D		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	1.354
143	D		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	116.290



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
	Tipo Rap. Defeganti / Rappresentati legalmente	
144	D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.284.784
145	D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	867.911
146	D AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	336.874
147	D TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	122.623
148	D BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	186.676
149	D BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	119.690
150	D MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD	114.891
151	D JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR EUROPEAN EQUITY MOTHER FUND	547.970
152	D JEWISH COMMUNAL FUND	460.366
153	D NMM3 GLEQ LAZ ACCOUNT	98.342
154	D HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	74.306
155	D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	10.716
156	D SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA	143.957
157	D FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	184.905
158	D PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	589.801
159	D PALM TREE FUND OF AMERICAN I.T	247.390
160	D PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	187.815
161	D ARRCO QUANT 1	316.598
162	D CIPAV ALOIS	126.140
163	D SOGECAP ACTIONS SMALL CAP	996.848
164	D SOGECAP ACTIONS MID CAP	640.125
165	D ETOILE TMT EUROPE	18.453
166	D SG ACTIONS EUROPE MID CAP	391.926
167	D ETOILE GESTION	400.000
168	D ETOILE ACTIONS FRANCE SELECT.	400.000
169	D EMG EUROPE LAZARD AM	44.707
170	D CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	1.448
171	D TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	159.800
172	D GEORGES R. HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES	26.847
173	D CYNVESTORS LAZARD FRERES ASSET MANAGEMENT	2.737
174	D NUMERIC INVESTORS LLC	17.600
175	D LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC GLOBAL HEXAGN MASTER LP-PM	47.122
176	D HFR HE LAZARD GLOBAL HEXAGON MASTER TRUST	34.831
177	D UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	14.667
178	D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	105.808
179	D OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	2.371
180	D NORGES BANK	444.311
181	D GOVERNMENT OF NORWAY	20.599.541
182	D IRISH LIFE ASSURANCE	400.425
183	D AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	14.000
184	D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	80.676
185	D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4.558.991
186	D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND	136.290
187	D STICHTING PGGM DEPOSITARY	404.048

Handwritten signature and circular stamp of the company, likely Mediaset S.p.A., located at the bottom right of the page.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
188	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD.	5.250
189	D		ARCHDIOCESE OF DETROIT	8.743
190	D		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	343.244
191	D		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	7.381
192	D		NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED	1.250
193	D		AQR DELTA SAPPHIRE FUND LP	4.993
194	D		AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT L.P.	6.787
195	D		AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD	2.211
196	D		GOTHAM CAPITAL V LLC	2.059
197	D		PERMIAN MASTER FUND LP 42	1.500.000
198	D		ERGOS OFFSHORE I LTD CO HARNEYS CORPORATE SERVICES	248
199	D		NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD	580
200	D		NUMERIC ABSOLUTE RETURN FUND LP OGIER FIDUCIARY SERVICES (BVI) LTD	418
201	D		NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI-STRATEGY FUND LTD ESMSAMMN CO NUMERIC INVESTORS LLC	359
202	D		AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	489.751
203	D		AHL GENESIS LIMITED	18.486
204	D		PERMIAN NAUTILUS MASTER FUND LP C O PERMIAN INVESTMENT PARTNERS LP	833.800
205	D		HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	3.775
206	D		PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA FUND LLC	26.584
207	D		TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	22.336
208	D		STAR L.P. - EUROPE CO HIGHBRIDGE CAPITAL MANAGEMENT LLC	5.483
209	D		CLINTON EQUITY STRATEGIES MASTER FUND LTD	138.529
210	D		OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	185
211	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	16.383
212	D		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	5.662
213	D		THREE BRIDGES EUROPE MASTER FUND LTD.	1.294.743
214	D		TCS CAPITAL MANAGEMENT LLC	1.461.000
215	D		P THREE BRIDGES EUROPE LTD	285.457
216	D		JS CAPITAL LLC	266.000
217	D		THE CHARLEMAGNE FUND LIMITED MAPLES AND CALDER	23.334
218	D		SW MITCHELL EUROPEAN LP INTERTRUST CORPORATE SERVICES (CAYMAN) LIMITED	369.090
219	D		LEOPARD FUND LIMITED	349.204
220	D		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	81.245
221	D		QS BATTERYMARCH INTERNATIONAL EQUITY FUND	225.892
222	D		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	168.594
223	D		HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF	265.921
224	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	121.000
225	D		FIDELITY ADVISOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	769.000

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
	Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente	
226	D FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	34.100
227	D FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	12.572.300
228	D RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	528.124
229	D SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	331.275
230	D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	104.641
231	D PUTNAM EUROPE EQUITY FUND	943.716
232	D PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	656.430
233	D PUTNAM INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.243.287
234	D PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	1.134.269
235	D PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	236.896
236	D LAZARD RETIREMENT INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	380.043
237	D LAZARD GLOBAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	12.578
238	D INTERNATIONAL MONETARY FUND	11.525
239	D INTERNATIONAL MONETARY FUND	13.814
240	D LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST	219.890
241	D LAZARD INTERNATIONAL EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST	41.636
242	D ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	92.558
243	D GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	244.000
244	D GMAM GROUP PENSION TRUST II	48.600
245	D ARTISAN INTERNATIONAL FUND	21.978.139
246	D ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	413.513
247	D ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	52.633
248	D STRATEGIC ACTIVE TRADING FUNDS PLC	48.294
249	D AMERICAN CENTURY CAPITAL PTFs, INC.- AC ALTERNATIVES EQT FUND	39.648
250	D AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	20.194
251	D AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. GLOBAL GROWTH F	815.640
252	D AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	416.690
253	D PEOPLE'S BANK OF CHINA	1.719.558
254	D CARPENTERS RETIREMENT PLAN OF WESTERN WASHINGTON	141.318
255	D RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	78.500
256	D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	482.140
257	D HENDERSON INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUND	49.800
258	D COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	305.098
259	D CALVERT RESP INX SRS, INC.-CLVRT DVD MRKTS EX-U.S. RSP INX FD	490
260	D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	31.683
261	D DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR	90.152

A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "MILANO" and "2016" around the perimeter. The signature is written in dark ink and appears to be a stylized name.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

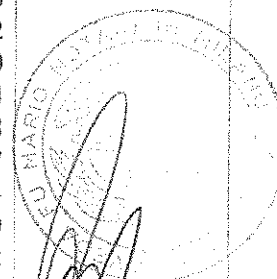
## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
262	D	DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBA TRUST	40.372
263	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.919
264	D	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU	176.550
265	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	10.000
266	D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	1.083.203
267	D	THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN	58.000
268	D	THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL	9.546
269	D	E.SUN COMM BANK LTD IN ITS CAP AMC OF NOM EUR MID SM CAP GR F	184.324
270	D	GLOBAL ADVANTAGED TELECOM + UTILITIES INCOME FUND	41.100
271	D	LAZARD/WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITY COLLECTIVE TRUST	278.935
272	D	GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	32.559
273	D	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	1.434.910
274	D	JNL/LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY FUND	94.233
275	D	CISCO SYSTEMS FOUNDATION	5.371
276	D	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	350.432
277	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	103.873
278	D	LAZARD GLOBAL INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	588.302
279	D	SPDR MSCI ACWI IMI ETF	7.833
280	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	821.555
281	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND INC MULTI- ASSET PORTFOLIO	181.131
282	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	2.456
283	D	LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	498.640
284	D	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	52.698
285	D	MET INVESTORS SERIES TRUST- MET/ARTISAN INTERNATIONAL PTF	1.235.967
286	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	60.413
287	D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	87.074
288	D	DEUTSCHE BANK-OFFSHORE	7.659.980
289	D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	898.694
290	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	42.381
291	D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	241.293
292	D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	119.925
293	D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	29.682
294	D	INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	119.254
295	D	PUTNAM WORLD TRUST	10.363
296	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	243.341
297	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	533.872
298	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	1.187.054
299	D	HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	740
300	D	MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	319.403

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
301	D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	128.206
302	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	65.520
303	D	SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	1.323
304	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.770.776
305	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.338.862
306	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	199.820
307	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	2.588.417
308	D	MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	69.428
309	D	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	199.900
310	D	THE WILLIAM PENN FOUNDATION	25.176
311	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	9.860
312	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	1.967
313	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.304
314	D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	15.402
315	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	41.012
316	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.202
317	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	21.313
318	D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	48.654
319	D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	67.736
320	D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	190.217
321	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.925
322	D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	3.171
323	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	829.893
324	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	5.833
325	D	SPDR EURO STOXX SMALL CAP ETF	99.918
326	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.078.646
327	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	16.536
328	D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	10.202
329	D	GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	66.481
330	D	AMERICAN CENTURY SICAV	51.720
331	D	BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	51.802
332	D	MARCH FUND	6.440
333	D	UBS ETF	56.694
334	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	2.121.388
335	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	43.497
336	D	ISHARES EUROPE ETF	248.474
337	D	ISHARES GLOBAL CONSUMER DISCRETIONARY ETF	37.200
338	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.981.362
339	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	630.372
340	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	85.843



## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

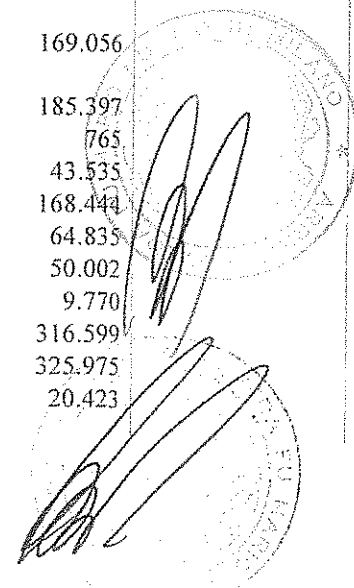
## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
	Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente	
341	D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	21.802
342	D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	15.035
343	D ISHARES ENHANCED INTERNATIONAL LARGE-CAP ETF	23.580
344	D ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	78.828
345	D ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	14.805
346	D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	2.432
347	D CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	68.886
348	D INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	148.014
349	D RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	4.976
350	D WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	2.792
351	D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	45.990
352	D BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	736
353	D INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	170.865
354	D GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	47.160
355	D LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	4.474.262
356	D LAZARD INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	583.426
357	D IBM 401K PLUS PLAN	142.669
358	D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	229.698
359	D DEUTSCHE STRATEGIC EQUITY LONG/SHORT FUND	32.890
360	D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	260.599
361	D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	32.218
362	D DIGNITY HEALTH	141.412
363	D DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	137.098
364	D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	5.202.179
365	D MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	29.763
366	D VALIC COMPANY I - GROWTH FUND	143.380
367	D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	29.849
368	D SPDR S+P INTERNATIONAL CONSUMER DISCRETIONARY SECTOR ETF	7.193
369	D MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	347.868
370	D NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	1.050
371	D MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	64.080
372	D THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	24.205
373	D ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	106.305
374	D MASSACHUSETTS BAY TRANSPORTATION AUTHORITY RETIREMENT FUND	214.531
375	D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	89.895
376	D MADISON INTERNATIONAL STOCK FUND	20.496
377	D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	181.523
378	D ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	1.766.242
379	D ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.115.150
380	D ISHARES VII PLC	1.162.633
381	D BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	27.916
382	D BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	25.438
383	D ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE 600 MEDIA UCITS ETF DE	88.959

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
384	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	29.842
385	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	94.992
386	D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	824.760
387	D	AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	33.386
388	D	JNL MULTI-MANAGER ALTERNATIVE FUND	173.311
389	D	THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	367.500
390	D	ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	1.002
391	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	697.755
392	D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	20.505
393	D	THE TRUSTEES OF THE COCA COLA ENTERPRISE PENSION SCHEME	367.003
394	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	19.562
395	D	THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	442.797
396	D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	21.722
397	D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	237.900
398	D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	491.662
399	D	BNY MELLON T+D ATF ST JAMES'S PLACE GREATER EU PROGRESSIVE UT	6.194.667
400	D	BNY MELLON TR + DEP LTD ATF ST JAMES'S PL CONT EURO UNIT TR	5.335.551
401	D	THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS 1994 PENSION SCHEME	92.530
402	D	THE TRUSTEES OF ELECTRONIC DATA SYSTEMS LTD RETIREMENT PLAN	217.834
403	D	THE TRUSTEES OF JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	171.591
404	D	FRIENDS LIFE LIMITED	6.330
405	D	STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	23.266
406	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	133.783
407	D	THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	4.440
408	D	BNY MELLON TRUST DEP(UK) ATF ST. JAMES'S PLACE BAL MNGD U T	4.309.003
409	D	LONDON BOROUGH OF LAMBETH PENSION SCHEME	321.734
410	D	THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	7.859
411	D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	74.425
412	D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	169.056
413	D	LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	185.397
414	D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	765
415	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	43.535
416	D	BRISTOL-MYERS SQUIBB PENSION PLAN	168.444
417	D	BASF UK GROUP PENSION SCHEME	64.835
418	D	CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	50.002
419	D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	9.770
420	D	GALLAHER COMMON INVESTMENT FUND	316.599
421	D	CAPGEMINI UK PENSION PLAN	325.975
422	D	LJR LIMITED PARTNERSHIP	20.423



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
423	D		MORGAN STANLEY DEFINED CONTRIBUTION MASTER TRUST	179.501
424	D		OAKLAND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	25.655
425	D		OAKLAND COUNTY VEBA	33.876
426	D		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	22.645
427	D		UBS 401 (K) PLAN TRUST	158.361
428	D		SILVER GROWTH FUND, LP	22.985
429	D		CARDIFF & VALE OF GLAMORGAN PENSION FUND	210.909
430	D		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	168.623
431	D		1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	421.850
432	D		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	130.162
433	D		NORTHAMPTONSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	404.222
434	D		SHELBY COUNTY RETIREMENT SYSTEM	35.503
435	D		SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND	600.906
436	D		CITY OF TALLAHASSEE	106.537
437	D		UFCW UNION AND PART FOOD IND EMPLOYERS TRI-STATE PENSION TR F	8.919
438	D		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	965
439	D		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	453.131
440	D		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	5.145
441	D		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	40.522
442	D		GLOBAL BOND FUND	41.614
443	D		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	36.913
444	D		DFI LP EQUITY (PASSIVE)	8.362
445	D		SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	19.494
446	D		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	67.173
447	D		FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	344.400
448	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	3.440.200
449	D		FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	873.400
450	D		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	43.744
451	D		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC	281.642
452	D		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	25.231
453	D		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	73.902
454	D		ILLINOIS TOOL WORKS INC. MASTER TRUST	164.464
455	D		LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	169.233
456	D		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	295.730
457	D		UBS FINANCIAL SERVICES INC PENSION PLAN TRUST	28.161
458	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	653.761
459	D		FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	219.883
460	D		FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	24.195
461	D		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	72.301
462	D		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	284.221
463	D		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	177.392



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
	Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente	
464	D MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	135.589
465	D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	154.851
466	D THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY	90.979
467	D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	153.211
468	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.130
469	D NAT WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF FF&P CORE UK EQUITY F	148.549
470	D NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	7.616
471	D THE TRUSTEES OF ANZ UK STAFF PENSION SCHEME	154.663
472	D THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	582.573
473	D STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	65.794
474	D LONDON BOROUGH OF HAMMERSMITH & FULHAM PENSION FUND	271.773
475	D THE TRUSTEES OF THE THALES UK PENSION SCHEME	674.645
476	D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	28.014
477	D THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME	226.401
478	D SHROPSHIRE COUNTY PENSION FUND	250.331
479	D STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	82.658
480	D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	88.990
481	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	361.324
482	D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	81.703
483	D NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	1.542
484	D NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	439.372
485	D NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	20.897
486	D SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	18.485
487	D LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	9.888
488	D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	61.583
489	D THE TRUSTEES OF THE SONY UNITED KINGDOM LTD PENSION SCHEME	101.779
490	D ASSURDIX	89.506
491	D FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	37.390
492	D NATIXIS EURO OPPORTUNITES	511.000
493	D CPR EUROLAND	843.106
494	D CPR SILVER AGE	3.045.794
495	D FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	312.115
496	D LCL ACTIONS EUROPE HAUT RENDEMENT	42.134
497	D GF CPR ASSET MANAGEMENT	139.310
498	D FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	8.498
499	D FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EURO LEADERS	1.509.400
500	D HAMELIN ACTIONS PMC I	312.800
501	D IBM FRANCE	55.000
502	D IBM H	43.000
503	D FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	26.196

*nk*

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'S.p.A.' and 'MEDIASET' around the perimeter. The signature is a large, stylized cursive mark.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

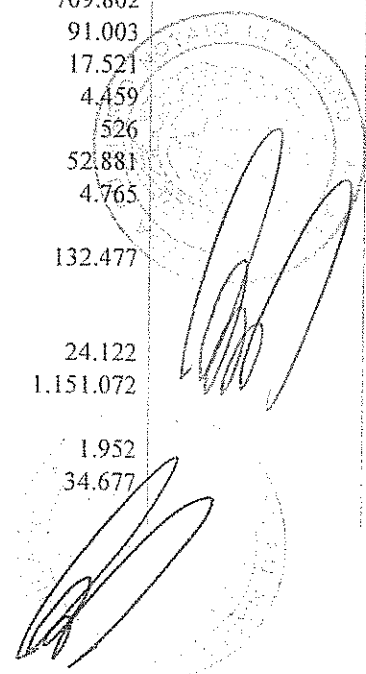
## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
504	D	FCP LCF PHARMA INTERNATIONAL	211.130
505	D	R PHARMA DVSF	160.000
506	D	FCP BOURBON I	480.000
507	D	CNP ASSUR SMALL CAP	773.300
508	D	FCP RSI EURO P	78.538
509	D	FCP CURIE INVESTISSEMENTS	100.000
510	D	VILLIERS ALTO	50.323
511	D	REUNICA CPR ACTIONS	95.634
512	D	EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	404.590
513	D	AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	340.000
514	D	SICAV LBPAM ACTIONS MIDCAP	1.506.000
515	D	FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	210.163
516	D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	1.340.301
517	D	AMUNDI LUXEMBOURG SA	922.990
518	D	NBT MAIN A C (NCB CLEARING SVCS)	70.803
519	D	THE BANK OF KOREA	134.493
520	D	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	17.224
521	D	ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	7.658.600
522	D	BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	583.493
523	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	57.251
524	D	AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	123.293
525	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.377
526	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFF SHORE MASTER L.P.	254.591
527	D	MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	487.367
528	D	THE TARGET PORTFOLIO TRUST-INTERNATIONALEQUITY PORTFOLIO	80.033
529	D	IVY CUNDILL GLOBAL VALUE FUND	1.979.717
530	D	LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	116.517
531	D	ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND	107.151
532	D	LAZARD GLOBAL CLASSIC VALUE EQUITY FD-LAZARD GLOB.ACTIVE FDS PLC	7.613
533	D	WINTON UCITS FUNDS PLC	111.861
534	D	WINTON GLOBAL EQUITY FUND	1.883.152
535	D	ADVANCED SERIES TRUST-AST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	441.707
536	D	PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	47.680
537	D	LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	15.067
538	D	RIVER AND MERCANTILE UK EQUITY LONG TERM RECOVERY FUND	280.000
539	D	MAJEDIE UK FOCUS FUND	2.679.195
540	D	UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE RETIREMENT BENEFITS PLAN(1971)	124.405
541	D	BLACKROCK LIFE LIMITED	653.886
542	D	THE UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE DEVELOPMENT TRUST	44.200
543	D	MAJEDIE UK EQUITY FUND	6.447.845

## Elenco Intervenuiti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
544	D	ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	114.734
545	D	SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	441.498
546	D	PNC BANK NA	5.686
547	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.163
548	D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY	4.639
549	D	RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	38.160
550	D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY EQUITY OPPORTUNITY COLLECTIVE FUND	61.505
551	D	MAJEDIE GLOBAL FOCUS FUND	111.197
552	D	DREYFUS BNY MELLON FUNDS, INC. - DREYFUS SELECT MANAGERS LONG/SHORT FUND	242.295
553	D	MAJEDIE GLOBAL EQUITY FUND	112.465
554	D	UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE INVESTMENT FUNDS	80.265
555	D	NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO I SERIES	28.981
556	D	MAJEDIE INVESTMENTS PLC	121.935
557	D	INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	30.922
558	D	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	19.613
559	D	ADVANCED SERIES TRUST-AST MORGAN STANLEY MULTI-ASSET PORTFOLIO	9.121
560	D	CORPORATION OF LLOYDS (MEMBERS TRUST ACCOUNT)	295.562
561	D	VANDERBILT UNIVERSITY	71.777
562	D	THE DOMESTIC AND FOREIGN MISSIONARY SOCIETY OF THE PROTESTANT EPISCOPAL CHURCH IN THE UN	15.940
563	D	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	1.090
564	D	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	99.058
565	D	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	16.226
566	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	119.193
567	D	RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	690.621
568	D	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	59.900
569	D	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	6.408
570	D	MAJEDIE INSTITUTIONAL TRUST	709.802
571	D	UNITED KINGDOM SPECIALIST EQUITY FUND	91.003
572	D	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	17.521
573	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	4.459
574	D	PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	526
575	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	52.881
576	D	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	4.765
577	D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	132.477
578	D	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	24.122
579	D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	1.151.072
580	D	CITW FUND, LP	1.952
581	D	STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	34.677



## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
582	D		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	221.217
583	D		BPL	2.747.027
584	D		DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN	106.448
585	D		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	3.052
586	D		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	28.468
587	D		PRINCIPAL FUNDS, INC. - MULTI -MANAGER EQUITY LONG/SHORT FUND	152.735
588	D		OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT	53.500
589	D		TRUSTEES OF ST PATRICK'S CATHEDRAL IN THE CITY OF NEW YORK	17.432
590	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	109.448
591	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	396.825
592	D		U.S. ARMY NONAPPROPRIATED FUND EMPLOYEE RET PLAN TRUST	48.271
593	D		ARKANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	233.037
594	D		EAFE EQUITY FUND .	573.440
595	D		ALABAMA TRUST FUND	114.994
596	D		ALABAMA TRUST FUND	57.748
597	D		MACKENZIE CUNDILL VALUE FUND	24.659.857
598	D		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	20.087
599	D		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	506.188
600	D		CITIGROUP PENSION PLAN	210.287
601	D		THE CALGARY FOUNDATION	20.831
602	D		GOTHIC HSP CORPORATION	56.682
603	D		GOTHIC CORPORATION .	166.279
604	D		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	169.706
605	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	28.266
606	D		ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	286.792
607	D		FMC CORPORATION RETIREMENT PROGRAM	219.839
608	D		FOREST PRESERVE DISTRICT EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND	32.014
609	D		PENSION PLANS OF NEXTERA ENERGYINC AND ITS AFFILIATES	277.943
610	D		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	2.192.513
611	D		GMI INVESTMENT TRUST .	183.793
612	D		VOLUNTARY EMPLOYEES BENEFICIARY ASSOCIATION FOR THE GENERAL MILL	39.184
613	D		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	8.861
614	D		THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	7.182
615	D		COUNSEL INTERNATIONAL VALUE	1.480.176
616	D		IG MACKENZIE CUNDILL GLOBAL VALUE FUND	1.438.281
617	D		IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	53.612
618	D		IG MACKENZIE CUNDILL GLOBAL VALUE CLASS	386.637
619	D		THE DUKE ENDOWMENT	65.485
620	D		JOHN DEERE PENSION TRUST .	482.000
621	D		KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	295.126
622	D		KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	105.712
623	D		LAY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN OF ARCHDIOCESE OF PHILADELPHIA	20.753

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
624	D	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	675.633
625	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	500.754
626	D	MACKENZIE CUNDILL VALUE CLASS	-3.747.289
627	D	MACKENZIE GLOBAL CONCENTRATED EQUITY CLASS	29.877
628	D	INTERNATIONAL EQUITY CLASS(PUTNAM)	289.987
629	D	SYMMETRY EAFE EQUITY FUND	1.236.435
630	D	MACKENZIE GLOBAL CONCENTRATED EQUITY FUND	575.598
631	D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	26.965
632	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	2.195.890
633	D	METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	46.997
634	D	NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM	231.215
635	D	NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	67.158
636	D	NOVA SCOTIA TEACHERS' PENSION FUND	68.960
637	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	49.112
638	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.938
639	D	OWENS CORNING CANADA INC. CONSOLIDATED RETIREMENT PLAN	29.631
640	D	OWENS CORNING CANADA INC. PENSION PL FOR HRLY	33.142
641	D	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	461.345
642	D	POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	2.852
643	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	237.922
644	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	53.169
645	D	PUBLIC SERVICE COMPANY OF NEW MEXICO QUAL NDT PART	6.662
646	D	ARIZONA PSPRS TRUST	27.311
647	D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	65.463
648	D	GENTLENESS LLC C O DECHERT LLP	36.287
649	D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	5.945
650	D	RENAISSANCE CANADIAN BALANCED FUND	48.990
651	D	RENAISSANCE GLOBAL FOCUS FUND .	54.630
652	D	RENAISSANCE CANADIAN MONTHLY INCOME FUND	9.860
653	D	THE CALIFORNIA ENDOWMENT .	78.945
654	D	AT&T SAVINGS GROUP INVESTMENT TRUST	58.824
655	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	677.161
656	D	TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	21.708
657	D	JOHN D. SPEARS	121.496
658	D	JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	33.701
659	D	JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	33.702
660	D	TEXTRON INC. MASTER TRUST	200.539
661	D	UPS GROUP TRUST	239.003
662	D	UMC BENEFIT BOARD, INC	819.753
663	D	ROTHSCHILD LARCH LANE ALTERNATIVES FUND	15.310
664	D	WINTON GLOBAL EQUITY PORTFOLIO	61.755
665	D	THE WILLIAM AND FLORA HEWLETT FOUNDATION	119.848
666	D	SAINT-GOBAIN ABRASIVES CANADA INC. MASTER TRUST FUND	103.930
667	D	FOREST FOUNDATION	1.219
668	D	SEQUOIA FOUNDATION	510

Handwritten signature and circular stamp of the company, likely Mediaset S.p.A., located in the bottom right corner of the page.

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
669	D		STEWARDSHIP FOUNDATION	1.524
670	D		CIBC MONTHLY INCOME FUND	533.340
671	D		CIBC BALANCED FUND .	74.760
672	D		CIBC GLOBAL MONTHLY INCOME FUND	122.750
673	D		CIBC GLOBAL EQUITY GROWTH POOL	867.320
674	D		CUNDILL GLOBAL VALUE, L.P. STE 400	119.514
675	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	7.637
676	D		GOTHIC ERP LLC	34.666
677	D		MARANIC II LLC .	6.547
678	D		FLORIDA, LLC - APERIO	165.056
679	D		NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAILQUALIFIED TRUST	3.726
680	D		MILLPENCIL (US) LP	1.348
681	D		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	17.900
682	D		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	35.200
683	D		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	6.900
684	D		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	33.701
685	D		1975 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAUSER	3.083
686	D		PSE AND G NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST HOPE CREEK, QUALIFIED FD	87.243
687	D		PHILLIPS 66 RETIREMENT PLAN TRUST	108.474
688	D		THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	19.095
689	D		CONOCOPHILLIPS MASTER TRUST	158.826
690	D		CONOCOPHILLIPS MASTER TRUST	192.883
691	D		TIME WARNER CABLE PENSION PLANSMASTER TRUST	85.636
<b>Totale azioni</b>				<b>357.673.521</b>
				30,279815%
3061	TONOLI GIOVANNI			500
				0,000042%
4195	REDAELLI GIUSEPPE			1.500
				0,000127%
				<i>di cui 500 azioni in garanzia a B.CA POP. DI BERGAMO - C.V.;</i>
4208	COMP A' EMILIO			2.500
				0,000212%
4276	BRASCHI GIUSEPPE			30.000
				0,002540%
4326	TIRONE IOLANDA			11.000
				0,000931%

## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		

Totale azioni in proprio	70.125
Totale azioni in delega	758.793.656
Totale azioni in rappresentanza legale	0
<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>758.863.781</b>
	64,243657%
Totale azionisti in proprio	19
Totale azionisti in delega	699
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
<b>TOTALE AZIONISTI</b>	<b>718</b>
<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	<b>24</b>

Legenda:

D: Delegante

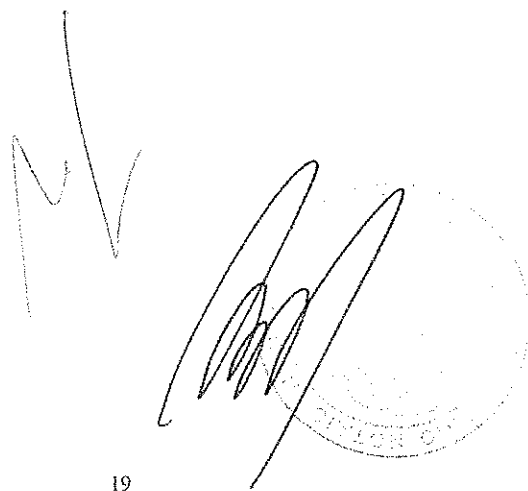
R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016

Allegata "E"  
1/2016/2016 n. 1536

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Presenti in proprio o per delega n° 23 azionisti che rappresentano n. 401.172.760 azioni ordinarie, pari al 33,962360 % del capitale sociale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem.

Azionisti:  
Azionisti in proprio:

23 Teste:  
15 Azionisti in delega:

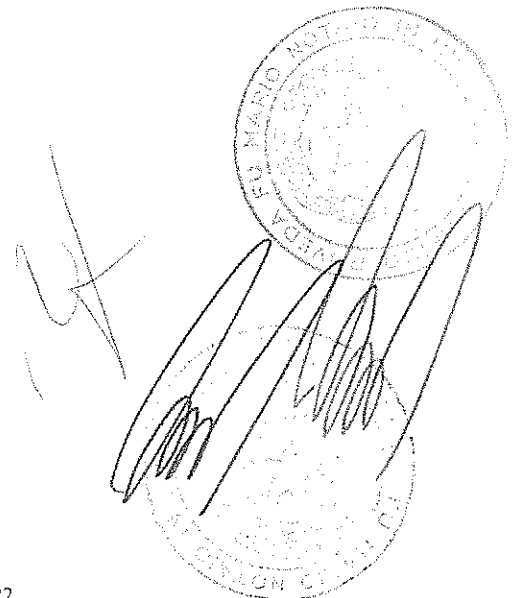
19  
8



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016

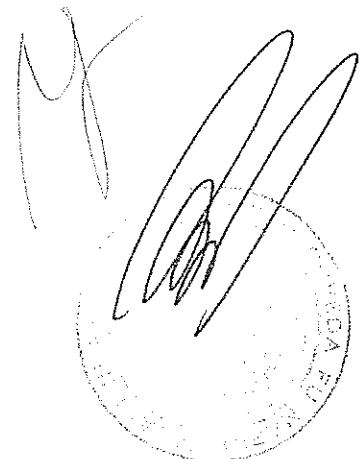
AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora presenti n° 716 azionisti che rappresentano in proprio o per delega n° 758.848.781 azioni ordinarie, pari al 64,242387% del capitale sociale



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016ESITO VOTAZIONEOggetto : **Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2015****Hanno partecipato alla votazione:**- n° 716 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega di n° **758.848.781** azioni ordinarie**Hanno votato:**

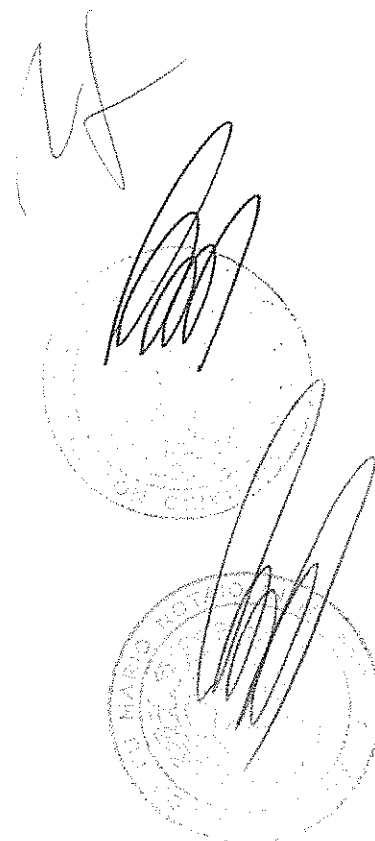
		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	758.462.115	99,949046	99,949046	64,209653
<b>Contrari</b>	70.803	0,009330	0,009330	0,005994
<b>SubTotale</b>	758.532.918	99,958376	99,958376	64,215647
<b>Astenuti</b>	315.863	0,041624	0,041624	0,026740
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	315.863	0,041624	0,041624	0,026740
<b>Totale</b>	758.848.781	100,000000	100,000000	64,242387



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora presenti n° 718 azionisti che rappresentano in proprio o per delega n° 758.863.781 azioni ordinarie, pari al 64,243657% del capitale sociale

The image shows a handwritten signature in black ink, positioned above two circular notary seals. The seals are embossed and contain text, including the name 'MARIO NOLETTI' and the word 'NOTAIO'. The signature is written over the top seal, and the bottom seal is partially obscured by the signature's strokes.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016ESITO VOTAZIONEOggetto : **Distribuzione utili di esercizio****Hanno partecipato alla votazione:**

- n° 718 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega di n° 758.863.781 azioni ordinarie

**Hanno votato:**

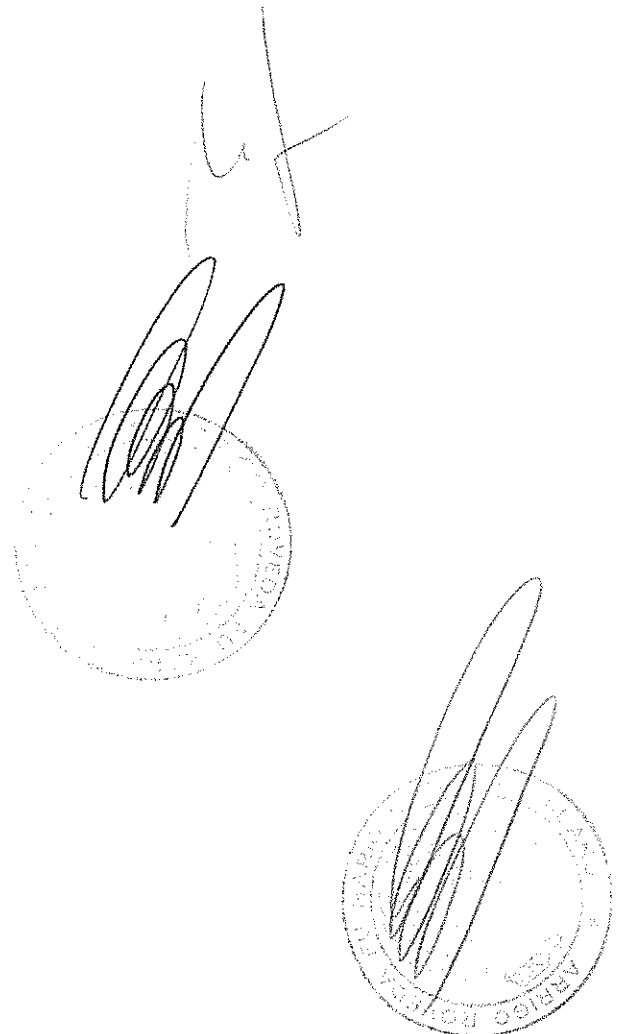
		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	756.314.408	99,664054	99,664054	64,027833
<b>Contrari</b>	2.229.010	0,293730	0,293730	0,188703
<b>SubTotale</b>	758.543.418	99,957784	99,957784	64,216536
<b>Astenuti</b>	320.363	0,042216	0,042216	0,027121
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	320.363	0,042216	0,042216	0,027121
<b>Totale</b>	758.863.781	100,000000	100,000000	64,243657

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "MEDIASSET S.p.A." and "ASSEMBLEA ORDINARIA" around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora presenti n° 718 azionisti che rappresentano in proprio o per delega n° 758.863.781 azioni ordinarie, pari al 64,243657% del capitale sociale



The image shows two circular official seals of Mediaset S.p.A. Each seal contains the text "MEDIASET S.p.A." and "ASSEMBLEA ORDINARIA". Over each seal is a handwritten signature in black ink. The signature on the left seal is more complex and stylized, while the one on the right is simpler and more vertical.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016ESITO VOTAZIONEOggetto : **Relazione sulla remunerazione****Hanno partecipato alla votazione:**

- n° 718 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega di n° 758.863.781 azioni ordinarie

**Hanno votato:**

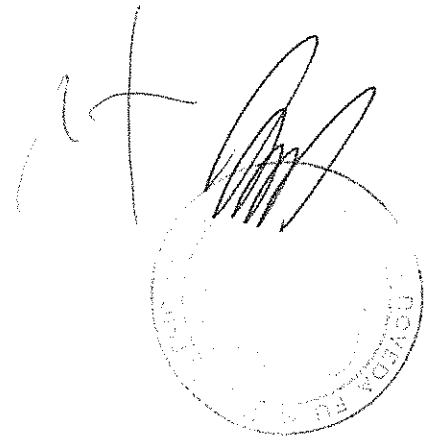
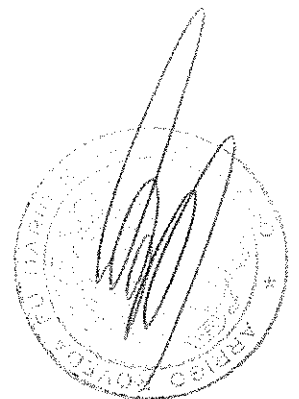
		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	459.530.749	60,555104	60,555104	38,902813
<b>Contrari</b>	288.951.336	38,076838	38,076838	24,461953
<b>SubTotale</b>	748.482.085	98,631942	98,631942	63,364766
<b>Astenuti</b>	10.381.696	1,368058	1,368058	0,878890
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	10.381.696	1,368058	1,368058	0,878890
<b>Totale</b>	758.863.781	100,000000	100,000000	64,243657

Handwritten signature and circular stamp of the company.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016

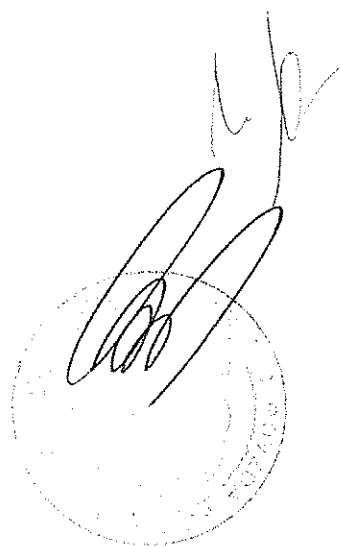
AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora presenti n° 718 azionisti che rappresentano in proprio o per delega n° 758.863.781 azioni ordinarie, pari al 64,243657% del capitale sociale

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ASSEMBLEA ORDINARIA" and "MEDIASET S.P.A." around the perimeter.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ASSEMBLEA ORDINARIA" and "MEDIASET S.P.A." around the perimeter.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2016ESITO VOTAZIONEOggetto : **Acquisto e alienazione azioni proprie****Hanno partecipato alla votazione:**- n° **718** Azionisti che rappresentano in proprio o per delega di n° **758.863.781** azioni ordinarie**Hanno votato:**

		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	662.154.797	87,256081	87,256081	56,056497
<b>Contrari</b>	96.392.621	12,702230	12,702230	8,160377
<b>SubTotale</b>	758.547.418	99,958311	99,958311	64,216874
<b>Astenuti</b>	316.363	0,041689	0,041689	0,026783
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	316.363	0,041689	0,041689	0,026783
<b>Totale</b>	758.863.781	100,000000	100,000000	64,243657



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains text around its perimeter, which is mostly illegible. The signature is a cursive-style name, possibly 'L. P.' or similar.



## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
BECCHETTI LILIANA	2.500	2.500	F	F	F	F
BRASCHI GIUSEPPE	30.000	30.000	F	F	F	F
CALDAROLA PAOLO LOBOVICO	2.000	2.000	F	F	F	F
CARDARELLI ANGELO - PER DELEGA DI	0					
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	391.490		F	F	C	F
NATIXIS INTERNT FUNDS LUX I AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	640.000		F	F	C	C
DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	193.936		F	F	C	F
FIDELITY M AND R-ORACLE CORPORATION 401(K) SAVINGS ANDINVESTMENT PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	246.794		F	F	C	F
PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.025		F	F	C	C
ETF5 DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	564		F	F	C	F
PEERLESS INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.452		F	F	C	C
FRONTIER COMMUNICATIONS PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	49.258		F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN LONG SHORT MULTI-MANAGER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE	11.287		F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN ABSOLUTE RETURN MULTI - MANAGER FUND AGENTE:JP MORGAN	126.808		F	F	F	F
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	788.659		F	F	C	F
GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	13.650		F	F	C	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	150.520		F	F	F	F
THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	30.608		F	F	C	F
FTSE ALL WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	45.915		F	F	C	F
FRIENDS LIFE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	10.000		F	F	F	F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	29.107		F	F	C	F
HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	164.786		F	F	C	F
AXA FRAMLINGTON EUROPEAN FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	278.402		F	F	C	C
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD AGENTE:HSBC BANK PLC	145.993		F	F	A	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	250.000		F	F	A	F
AXA FRAMLINGTON MANAGED BALANCED FUN AGENTE:HSBC BANK PLC	1.310.251		F	F	C	C
PERSIMMON PLC PENS&LIFE ASSURANCE SCHEME AGENTE:HSBC BANK PLC	281.226		F	F	C	F
ARTISAN INTERNATIONAL GROWTH TRS AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.324.697		F	F	C	F
M TR FOR DEF CONTR PLNS OF AIRLINES AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	572.148		F	F	C	F
NOMURA/LAZARD GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	48.776		F	F	F	F
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING	220.330		F	F	C	C
EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	212.913		F	F	C	F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	201.208		F	F	C	F
HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	3.425		F	F	C	F
FCP SAKKARAH 7 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	19.523		F	F	C	C
FCP BRONGNIART AVENIR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	200.000		F	F	C	C
FCP ULYSSE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	930.000		F	F	F	F
FCP ODYSSEE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	245.000		F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.019.466		F	F	F	F
TOCQUEVILLE EURO MIDCAP AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	360.000		F	F	F	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	3.059.646		F	F	C	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

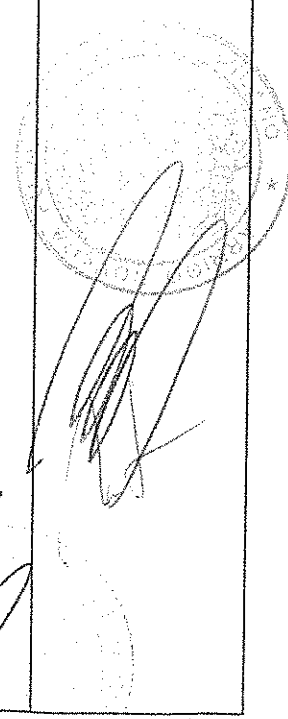
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			
			1	2	3	4
GEORGES R. HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES	26.847		F	F	F	F
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY						
CYNVESTORS LAZARD FRERES ASSET MANAGEMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.737		F	F	F	F
NUMERIC INVESTORS LLC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	17.600		F	F	C	C
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC GLOBAL HEXAGN MASTER LP-PM RICHIEDENTE:UBS SECURITIES LLC-CLIENT CLEARANCE ACCOUNT-HFR HE LAZARD GLOBAL HEXAGON MASTER TRUST	47.122		F	F	F	F
RICHIEDENTE:UBS SECURITIES LLC-CLIENT CLEARANCE ACCOUNT-UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	34.831		F	F	F	F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	14.667		F	F	C	C
OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	105.808		F	F	C	C
SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.371		F	F	C	C
NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	2.514.553		F	F	C	F
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	444.311		F	F	C	F
IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	20.599.541		F	F	C	F
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH	400.425		F	F	C	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 23	14.000		F	F	C	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	80.676		F	F	C	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND RICHIEDENTE:CBNY SA OLD WSTBY GB SM&MD CP FD	4.558.991		F	F	C	C
STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITARY	136.290		F	F	C	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD. RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CBOSC ATF OSF-WGSS07	404.048		F	F	C	C
ARCHDIOCESE OF DETROIT RICHIEDENTE:CBNY SA ARCHDIOCESE OF DETROIT	5.250		F	F	C	F
CSTDN SEI T CO BN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	8.743		F	F	F	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RICHIEDENTE:CBNY SA STATE TEACHERS RETIREMENT S	98.116		F	F	C	F
CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL RE CFS INVEST FD 10	343.244		F	F	C	C
NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	7.381		F	F	C	F
AQR DELTA SAPPHIRE FUND LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.250		F	F	C	C
AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT L.P. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	4.993		F	F	C	C
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD RICHIEDENTE:MORGAN GOTHAM CAPITAL V LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	6.787		F	F	C	C
PERMIAN MASTER FUND LP 42 RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	2.211		F	F	C	C
ERGOS OFFSHORE I LTD CO HARNEYS CORPORATE SERVICES RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	2.059		F	F	C	F
NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.500.000		F	F	F	F
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	248		A	A	A	A
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFI AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	580		F	F	C	C
NUMERIC ABSOLUTE RETURN FUND LP OGIER FIDUCIARY SERVICES (BVI) LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	235.439		F	F	C	C
NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI-STRATEGY FUND LTD ESMSAMMN CO NUMERIC INVESTORS LLC RICHIEDENTE:MORGAN AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	83.600		F	F	C	F
AHL GENESIS LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	418		F	F	C	C
PERMIAN NAUTILUS MASTER FUND LP C O PERMIAN INVESTMENT PARTNERS LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	359		F	F	C	C
	489.751		F	F	C	C
	18.486		F	F	C	C
	833.800		F	F	F	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			1	2	3	4
INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.814		F	F	C	F
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	101.798		F	F	C	C
LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	219.890		F	F	F	F
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.636		F	F	F	F
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	92.558		F	F	C	C
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	244.000		F	F	C	F
GMAM GROUP PENSION TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.600		F	F	C	F
ARTISAN INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.978.139		F	F	C	F
ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	413.513		F	F	C	F
ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.633		F	F	C	F
STRATEGIC ACTIVE TRADING FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.294		F	F	C	F
AMERICAN CENTURY CAPITAL PTFs, INC.- AC ALTERNATIVES EQT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.648		F	F	C	C
ARABELLE INVESTISSEMENTS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	30.000		F	F	C	C
AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.194		F	F	C	C
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. GLOBAL GROWTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	815.640		F	F	C	C
AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	416.690		F	F	C	C
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.719.558		F	F	C	F
CARPENTERS RETIREMENT PLAN OF WESTERN WASHINGTON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	141.318		F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	78.500		F	F	C	F
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	482.140		F	F	C	C
HENDERSON INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.800		F	F	C	C
COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	305.098		F	F	C	F
CALVERT RESP INX SRS, INC.-CLVRT DVD MRKTS EX-U.S. RSP INX FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	490		F	F	C	C
FCP SCANDIUM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	212.000		F	F	C	C
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	31.683		F	F	F	F
DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.152		F	F	F	F
DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	40.372		F	F	F	F
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.919		F	F	F	F
FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	176.550		F	F	C	C
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.000		F	F	F	F
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.083.203		F	F	A	F
THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.000		F	F	C	F
THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.546		F	F	C	F
ESUN COMM BANK LTD IN ITS CAP AMC OF NOM EUR MID SM CAP GR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	184.324		F	F	F	F
FCP CALCIUM QUANT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	73.169		F	F	C	C
GLOBAL ADVANTAGED TELECOM + UTILITIES INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.100		F	F	F	F
LAZARD/WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITY COLLECTIVE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	278.935		F	F	F	F













ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
LONDON BOROUGH OF LAMBETH PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	321.734	
ALLIANZ GI FONDS D300 AGENTE:BP2S-FRANKFURT	10.101	
THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.859	
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	74.425	
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	169.056	
LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	185.397	
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	765	
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.535	
BRISTOL-MYERS SQUIBB PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	168.444	
BASF UK GROUP PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	64.835	
CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	50.002	
FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.770	
BNP PARIBAS LI AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	306.058	
GALLAHER COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	316.599	
CAPGEMINI UK PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	325.975	
LJR LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	20.423	
MORGAN STANLEY DEFINED CONTRIBUTION MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	179.501	
OAKLAND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	25.655	
OAKLAND COUNTY VEBA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	33.876	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.645	
UBS 401 (K) PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	158.361	
SILVER GROWTH FUND, LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.985	
CARDIFF & VALE OF GLAMORGAN PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	210.909	
PARVEST AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	1.208.563	
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	168.623	
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	421.850	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	130.162	
NORTHAMPTONSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	404.222	
SHELBY COUNTY RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	35.503	
SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	600.906	
CITY OF TALLAHASSEE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	106.537	
UFCW UNION AND PART FOOD IND EMPLOYERS TRI-STATE PENSION TR F AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	8.919	
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	965	
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	453.131	
GLOBAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	455.100	
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.145	
STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	40.522	
GLOBAL BOND FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	41.614	
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	36.913	
DFI LP EQUITY (PASSIVE) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	8.362	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
Ordinaria				
1	2	3	4	
F	F	C	F	
F	F	C	C	
F	F	C	C	
F	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	F	C	
F	F	F	F	
F	F	C	F	
F	F	C	F	
F	F	C	C	
F	F	C	C	
F	F	C	F	
F	F	F	F	
F	F	F	C	
F	F	C	F	
F	F	F	F	
F	F	C	F	
F	F	C	C	
F	F	C	F	
F	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	C	F	
F	F	C	C	
F	F	C	C	
F	F	F	F	
F	F	C	C	
F	F	C	C	
F	F	C	F	
F	F	F	C	



## ELENCO PARTECIPANTI

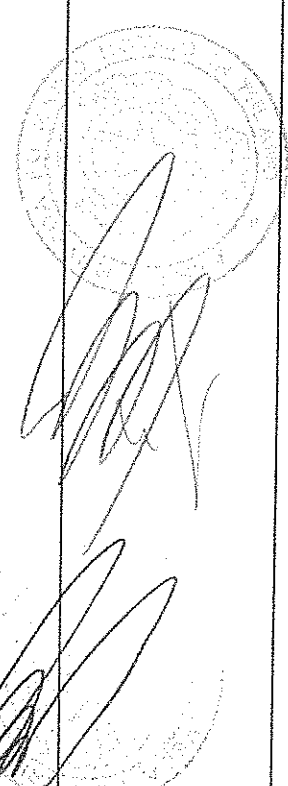
## NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			
			1	2	3	4
DELEGANTI E RAPPRESENTATI						
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	82.658		F	F	C	C
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
QUAESTIO INVESTMENTS AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	4.171		F	F	F	C
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	88.990		F	F	F	C
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	361.324		F	F	C	F
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	81.703		F	F	F	C
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	1.542		F	F	C	C
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX	439.372		F	F	C	C
TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND	20.897		F	F	C	C
TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.485		F	F	F	C
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	9.888		F	F	C	C
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY						
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	61.583		F	F	F	C
AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD						
THE TRUSTEES OF THE SONY UNITED KINGDOM LTD PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	101.779		F	F	C	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	143.608		F	F	F	F
ASSURDIX	89.506		F	F	C	C
FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	37.390		F	F	C	C
NATIXIS EURO OPPORTUNITES	511.000		F	F	C	C
CPR EUROLAND	843.106		F	F	C	C
CPR SILVER AGE	3.045.794		F	F	C	C
FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	312.115		F	F	C	C
LCL ACTIONS EUROPE HAUT RENDEMENT	42.134		F	F	C	C
GF CPR ASSET MANAGEMENT	139.310		F	F	C	C
FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	8.498		F	F	C	C
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EURO LEADERS	1.509.400		F	F	C	C
GMO FOREIGN FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	561.155		F	F	C	C
NFS LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	638.934		F	F	C	C
HAMELIN ACTIONS PMC I	312.800		F	F	C	C
IBM FRANCE	55.000		F	F	C	C
IBM H	43.000		F	F	C	C
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	26.196		F	F	C	C
FCP LCF PHARMA INTERNATIONAL	211.130		F	F	C	C
R PHARMA DVSF	160.000		F	F	C	C
FCP BOURBON I	480.000		F	F	C	C
CNP ASSUR SMALL CAP	773.300		F	F	C	C
FCP RSI EURO P	78.538		F	F	C	C
FCP CURIE INVESTISSEMENTS	100.000		F	F	C	C
SAS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	19.836		F	F	C	F
VILLIERS ALTO	50.323		F	F	C	C
REUNICA CPR ACTIONS	95.634		F	F	C	C
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	404.590		F	F	C	C
AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	340.000		F	F	C	C
SICAV LBPAM ACTIONS MIDCAP	1.506.000		F	F	F	F
FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	210.163		F	F	C	F
AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	1.340.301		F	F	C	C
AMUNDI LUXEMBOURG SA	922.990		F	F	C	C
NBT MAIN A C (NCB CLEARING SVCS)	70.803		C	F	C	C
THE BANK OF KOREA	134.493		F	F	C	F
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	164.425		F	F	C	C
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	17.224		F	F	F	C
ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	7.658.600		F	F	C	C
BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	583.493		F	F	C	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	57.251		F	F	C	C
AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	123.293		F	F	C	F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.377		F	F	C	C
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFF SHORE MASTER L.P.	254.591		F	F	C	F
MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	487.367		F	F	C	F
THE TARGET PORTFOLIO TRUST-INTERNATIONALEQUITY PORTFOLIO	80.033		F	F	F	F
IVY CUNDILL GLOBAL VALUE FUND	1.979.717		F	F	C	F
QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	122.122		F	F	F	F
LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	116.517		F	F	F	F
ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND	107.151		F	F	C	C
LAZARD GLOBAL CLASSIC VALUE EQUITY FD-LAZARD GLOB.ACTIVE FDS PLC	7.613		F	F	F	F
WINTON UCITS FUNDS PLC	111.861		F	F	C	C
WINTON GLOBAL EQUITY FUND	1.883.152		F	F	C	C
ADVANCED SERIES TRUST-AST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	441.707		F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	47.680		F	F	C	C
LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	15.067		F	F	F	F
RIVER AND MERCANTILE UK EQUITY LONG TERM RECOVERY FUND	280.000		F	F	C	F
MAJEDIE UK FOCUS FUND	2.679.195		F	F	C	F
THE AGA RANGEMASTER COMMINGLED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	116.667		F	F	C	F
UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE RETIREMENT BENEFITS PLAN(1971)	124.405		F	F	C	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	653.886		F	F	C	F
THE UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE DEVELOPMENT TRUST	44.200		F	F	C	F
MAJEDIE UK EQUITY FUND	6.447.845		F	F	C	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	114.734		F	F	C	F
SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	441.498		F	F	C	C
PNC BANK NA	5.686		F	F	C	F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.163		F	F	C	C
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY	4.639		F	F	F	F
RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	38.160		F	F	C	F
ROCKEFELLER & CO., INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	47.699		F	F	F	C
DIVERSIFIED TRUST COMPANY EQUITY OPPORTUNITY COLLECTIVE FUND	61.505		F	F	F	F
MAJEDIE GLOBAL FOCUS FUND	111.197		F	F	C	F
DREYFUS BNY MELLON FUNDS, INC. - DREYFUS SELECT MANAGERS LONG/SHORT FUND	242.295		F	F	C	C
MAJEDIE GLOBAL EQUITY FUND	112.465		F	F	C	F
UNIVERSITY OF NEWCASTLE UPON TYNE INVESTMENT FUNDS	80.265		F	F	C	F
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO I SERIES	28.981		F	F	F	F
MAJEDIE INVESTMENTS PLC	121.935		F	F	C	F
INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	30.922		F	F	C	C
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	19.613		F	F	C	F
ADVANCED SERIES TRUST-AST MORGAN STANLEY MULTI-ASSET PORTFOLIO	9.121		F	F	C	F
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	153.390		F	F	C	C
CORPORATION OF LLOYDS (MEMBERS TRUST ACCOUNT)	295.562		F	F	C	C
VANDERBILT UNIVERSITY	71.777		F	F	F	F
THE DOMESTIC AND FOREIGN MISSIONARY SOCIETY OF THE PROTESTANT EPISCOPAL CHURCH IN THE UN	15.940		F	F	F	F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	1.090		F	F	C	C
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	99.058		F	F	F	F
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	16.226		F	F	C	C
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	119.193		F	F	C	F
RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	690.621		F	F	C	F
MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	59.900		F	F	C	C
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	6.408		F	F	F	C





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
IG MACKENZIE CUNDILL GLOBAL VALUE CLASS	386.637	
THE DUKE ENDOWMENT	65.485	
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	20.460	
JOHN DEERE PENSION TRUST .	482.000	
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	295.126	
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	105.712	
LAY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN OF ARCHDIOCESE OF PHILADELPHIA	20.753	
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	675.633	
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	500.754	
MACKENZIE CUNDILL VALUE CLASS	3.747.289	
MACKENZIE GLOBAL CONCENTRATED EQUITY CLASS	29.877	
INTERNATIONAL EQUITY CLASS(PUTNAM)	289.987	
SYMMETRY EAFE EQUITY FUND	1.236.435	
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	29.132	
MACKENZIE GLOBAL CONCENTRATED EQUITY FUND	575.598	
EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	26.965	
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	2.195.890	
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	46.997	
NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM	231.215	
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	67.158	
NOVA SCOTIA TEACHERS' PENSION FUND	68.960	
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	49.112	
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.938	
OWENS CORNING CANADA INC. CONSOLIDATED RETIREMENT PLAN	29.631	
BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	862.400	
OWENS CORNING CANADA INC. PENSION PL FOR HRLY	33.142	
ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	461.345	
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	2.852	
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	237.922	
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	53.169	
PUBLIC SERVICE COMPANY OF NEW MEXICO QUAL NDT PART	6.662	
ARIZONA PSPRS TRUST	27.311	
SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	65.463	
GENTLENESS LLC C O DECHERT LLP	36.287	
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	5.945	
ZURICH INVESTMENTS UNHEDGED GLOBAL GROWT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	734.540	
RENAISSANCE CANADIAN BALANCED FUND	48.990	
RENAISSANCE GLOBAL FOCUS FUND .	54.630	
RENAISSANCE CANADIAN MONTHLY INCOME FUND	9.860	
THE CALIFORNIA ENDOWMENT .	78.945	
AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	58.824	
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	677.161	
TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	21.708	
JOHN D. SPEARS	121.496	
JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	33.701	
JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	33.702	
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	46.922	
TEXTRON INC. MASTER TRUST	200.539	
UPS GROUP TRUST	239.003	
UMC BENEFIT BOARD, INC	819.753	
ROTHSCHILD LARCH LANE ALTERNATIVES FUND	15.310	
WINTON GLOBAL EQUITY PORTFOLIO	61.755	
THE WILLIAM AND FLORA HEWLETT FOUNDATION	119.848	
SAINT-GOBAIN ABRASIVES CANADA INC. MASTER TRUST FUND	103.930	
FOREST FOUNDATION	1.219	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
Ordinaria				
	1	2	3	4
	F	F	C	F
	F	F	F	F
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	C	F
	F	F	C	F
	F	F	C	F
	F	F	F	F
	F	F	C	F
	F	F	F	F
	F	F	C	F
	F	F	C	F
	F	F	C	F
	F	F	F	F
	F	F	C	C
	F	F	C	F
	F	F	F	F
	F	F	C	F
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	C	F
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	F	F
	F	F	C	C
	F	F	C	C
	F	F	C	F
	F	F	C	C
	F	F	F	F

Stamp: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI MILANO





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			
			1	2	3	4
DELEGANTI E RAPPRESENTATI						
VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.351.000		F	F	C	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.103.900		F	F	C	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY WORL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	189.800		F	F	C	F
ING DIRECT AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	54.975		F	F	F	C
FIDELITY DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.204.800		F	F	C	F
KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	131.173		F	F	C	C
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	298.008		F	F	C	C
VIRTUS INTERNATIONAL WEALTH MASTERS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.781		F	F	C	C
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.376		F	F	C	C
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.598		F	F	F	C
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.487		F	F	F	C
AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	410.415		F	F	F	F
HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	38.991		F	F	F	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.326		F	F	C	F
	357.673.521					
CEOLA OTELLO	8.500	8.500	F	F	F	F
COMPAGNIA EMILIO	2.500	2.500	F	F	F	F
COMPAGNIA FABIO GIANCARLO	500	500	F	F	A	A
COPERCHINI GIUSEPPE	600	600	F	F	F	F
FANTONI MARIANGELA	100	100	F	F	F	F
FERRARIS GIUSEPPE	1.000	1.000	F	F	F	F
GATTI ENRICO - PER DELEGA DI GATTI CLAUDIO	0 7.000	7.000	F	F	F	F
IANNI UGO	300	300	F	F	F	F
PESSINA PAOLO	25	25	F	F	F	F
REDAELLI GIUSEPPE <i>di cui 500 azioni in garanzia a :B.CA POP. DI BERGAMO - C.V.;</i>	1.500	1.500	F	F	F	F
ROSCIO EUGENIO - PER DELEGA DI ROSCIO FEDERICA GIUDITTA ROSCIO SIMONA CATERINA DE ANGELI MARISA	500 250 1.400 1.000	3.150	F	F	F	F
SACCO ETTORE	4.000	4.000	X	F	F	F
SANALITRO MARTA - COMPUTERSHARE S.P.A. - IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO - PER DELEGA DI FANTINI LIVIO RICHIEDENTE:BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A	0 10.200	10.200	F	F	F	F
SENO ROBERTA - PER DELEGA DI GENERALI INVESTMENT SICAV	0 4.759.820	4.759.820	F	F	A	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE  
 DELEGANTI E RAPPRESENTATI  
 GENERALI ITALIA SPA

SIMONETTI ANGELO

TIRONE IOLANDA

TONOLI GIOVANNI

TRONCONI STEFANO

VITRO' ROLANDO  
 - PER DELEGA DI

FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A.  
 RICHIEDENTE: BERLUSCONI MARINA ELVIRA

ZAMBELLINI SERGIO

Parziale Totale

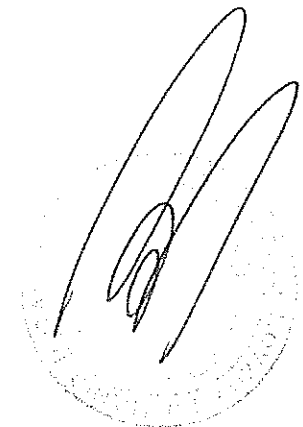
1.000.000  
 5.759.820  
 4.000  
 4.000  
 11.000  
 11.000  
 500  
 500  
 500  
 0  
 395.340.465  
 395.340.465  
 100  
 100

RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
Ordinaria				
1	2	3	4	
F	F	A	F	
F	A	C	C	
X	F	F	F	
F	A	F	F	
F	C	C	C	
F	F	F	F	
F	F	F	F	

Legenda:

1 Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2015  
 3 Relazione sulla remunerazione

2 Distribuzione utili di esercizio  
 4 Acquisto e alienazione azioni proprie



Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/04/2016 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	0	Posizione Assembleare	0	0
			TOTALE COMPLESSIVO: 0	
0	0	Posizione Assembleare	0	0
			TOTALE COMPLESSIVO: 0	
0	0	Posizione Assembleare	0	0
			TOTALE COMPLESSIVO: 0	
0	0	Posizione Assembleare	0	0
			TOTALE COMPLESSIVO: 0	
0	1	SANALITRO MARTA - COMPUTERSHARE S.P.A. - IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO	0	10.200
0	1	Posizione Assembleare	0	10.200
			TOTALE COMPLESSIVO: 10.200	
0	1	Posizione Assembleare	0	10.200
			TOTALE COMPLESSIVO: 10.200	
1	0	BECCHETTI LILIANA	2.500	0
1	0	COMPA' EMILIO	2.500	0
1	0	COPERCHINI GIUSEPPE	600	0
3	1	Posizione Assembleare	5.600	10.200
			TOTALE COMPLESSIVO: 15.800	
1	0	BRASCHI GIUSEPPE	30.000	0
1	0	FANTONI MARIANGELA	100	0
1	0	FERRARIS GIUSEPPE	1.900	0
0	1	GATTI ENRICO	0	7.000
1	0	PESSINA PAOLO	25	0
1	3	ROSCIO EUGENIO	500	2.650
0	2	SENO ROBERTA	0	5.759.820
1	0	SIMONETTI ANGELO	4.000	0
1	0	TRONCONI STEFANO	500	0
1	0	ZAMBELLINI SERGIO	100	0
11	7	Posizione Assembleare	41.825	5.779.670
			TOTALE COMPLESSIVO: 5.821.495	
1	0	IANNI UGO	300	0
1	0	TONOLI GIOVANNI	500	0

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/04/2016 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			Posizione Assembleare	AZIONI	
Proprio	Delega	In proprio		Per delega	
13	7			42.625	5.779.670
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				5.822.295	
0	1	VITRO' ROLANDO		0	395.340.465
13	8	Posizione Assembleare		42.625	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.162.760	
1	0	CEOLA OTELLO		8.500	0
14	8	Posizione Assembleare		51.125	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.171.260	
14	8	Posizione Assembleare		51.125	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.171.260	
1	0	REDAELLI GIUSEPPE <i>di cui 500 in garanzia a B.CA POP. DI BERGAMO - C.V.</i>		1.500	0
15	8	Posizione Assembleare		52.625	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.172.760	
15	8	Apertura Assemblea		52.625	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.172.760	
1	0	COMPA' FABIO GIANCARLO		500	0
16	8	Posizione Assembleare		53.125	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.173.260	
16	8	Posizione Assembleare		53.125	401.120.135
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				401.173.260	
0	691	CARDARELLI ANGELO		0	357.673.521
16	699	Posizione Assembleare		53.125	758.793.656
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				758.846.781	
16	699	Posizione Assembleare		53.125	758.793.656
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				758.846.781	
16	699	Posizione Assembleare		53.125	758.793.656
				TOTALE COMPLESSIVO:	
				758.846.781	

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/04/2016 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

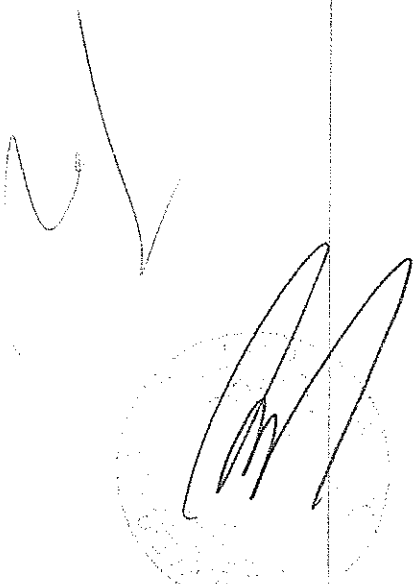
PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	CALDAROLA PAOLO LODOVICO	2.000	0
17	699	Posizione Assembleare	55.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.848.781	
17	699	Posizione Assembleare	55.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.848.781	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
17	699	Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2015	55.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.848.781	
17	699	Posizione Assembleare	55.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.848.781	
1	0	SACCO ETTORE	4.000	0
1	0	TIRONE IOLANDA	11.000	0
19	699	Posizione Assembleare	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
19	699	Distribuzione utili di esercizio	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
19	699	Posizione Assembleare	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
19	699	Relazione sulla remunerazione	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
19	699	Posizione Assembleare	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
19	699	Acquisto e alienazione azioni proprie	70.125	758.793.656
TOTALE COMPLESSIVO:			758.863.781	
19	699	Posizione Assembleare	70.125	758.793.656

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/04/2016 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER		AZIONI	
Proprio	Delega	In proprio	Per delega
		<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	
		758.863.781	



Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

La presente copia composta di n. 517  
facciate è conforme all'originale  
regolarmente firmato e si rilascia oggi.  
Milano li, 4 Maggio 2016

